

SUPPLEMENTO ordinario alla
GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
n. 108 dell'8 maggio 1930 - Anno VIII

ANNO IV

8 MAGGIO 1930 - ANNO VIII

FASCICOLO 6

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO DEI PREZZI



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1930 — ANNO VIII

CONTI CORRENTI CON ASSEGNI VADE-MECUM

DELLA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Nuova Categoria di Conti Correnti che permette a tutti di valersi dell'assegno per i pagamenti e a tutti di accettare gli assegni, sicuri che alla Banca esistono i fondi ad essi corrispondenti

Tagli fino a L. 250 - 500 - 1000 - 2000

Per l'apertura dei conti correnti VADE-MECUM e per schiarimenti rivolgersi alle Filiali della
BANCA COMMERCIALE ITALIANA



COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

FONDATA NELL'ANNO 1825

IL PIÙ ANTICO ISTITUTO ITALIANO DI ASSICURAZIONI

Società Anonima - Capitale Sociale L. 48.000.000 int. versato

Sede in MILANO - Via Lauro, 7

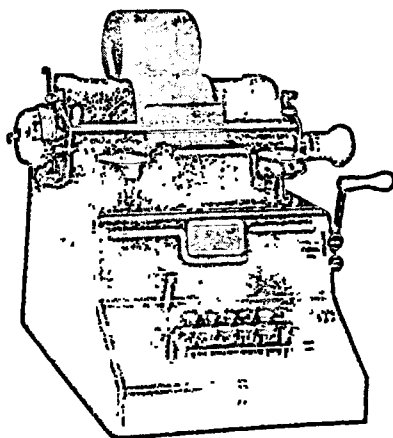
**ASSICURAZIONI INCENDIO
FURTI - VITA - VITALIZI - GRANDINE - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE**

AGENZIE IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL REGNO

... la **"DALTON,,** in dotazione presso
questi Uffici, funziona regolarmente.

Ministero delle Comunica-
zioni - Marina Mer-
cantile - Roma

"Dalton,,
L'ADDIZIONATRICE DI GRAN CLASSE



Un modello per
ogni genere di
calcolo :: :: ::

.... ci di-
chiariamo soddi-
sfatti del funzionamen-
to della **"DALTON,,**

Federazione Nazionale Fascista In-
dustria Abbigliamento - Roma

... la **"DALTON,,** in servizio presso
i nostri Uffici di Statistica funziona per-
fettamente e ne siamo soddisfatti.

Associazione fra le Società
Italiane per Azioni -
Roma

Dimostrazioni e
preventivi gratis
senza impegno

Ditta E. LAGOMARSINO
MILANO

Piazza del Duomo, 21
Telefoni 17-434
17-435 80-320

..... nella
"DALTON,,
abbiamo riscontrato qua-
lità eccellenti di rapidità,
robustezza, e precisione che la
rendono superiore alle altre macchine
conosciute. - Intendenza di Finanza - Genova

INDICE

L'asterisco (*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate. — Per i dati contenuti nelle tavole distinte con il segno ☉, il lettore troverà grafici corrispondenti negli « Indici del Movimento Economico Italiano » pubblicati a cura del « Comitato per gli Indici del Movimento Economico Italiano » (Istituto di Statistica e Politica Economica della R. Università di Roma).

Note riassuntive Pag. 5

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV.	I — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno	7
TAV.	II — Prezzi all'ingrosso di alcune merci	8
TAV.	III — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello	25
TAV.	IV — Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina, e pianura nei vari Compartimenti del Regno	26
TAV.	V — Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse merci di Genova e Milano	28

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV.	VI — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso per gruppi di merci (base 1913=100)	29 ☉
TAV.	VII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia secondo il grado di lavorazione e le correnti del traffico	30

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV.	VIII — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno	Pag. 31
TAV.	IX — Prezzi del pane nei Capoluoghi di Provincia secondo la percentuale di abbu-rattamento della farina	35
TAV.	X — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia	36
TAV.	XI — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma	57
TAV.	XII — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo popolare nel Regno	58
TAV.	XIII — Prezzi a mc. del gas	59
TAV.	XIV — Prezzi del gas per 1000 calorie	60
TAV.	XV — Prezzi a kwh dell'energia elettrica per l'illuminazione nelle abitazioni private	61

III. — Numeri indici del costo della vita.

A) BASE 1° GIUGNO 1927.

TAV.	XVI — Numero indice nazionale del costo della vita	Pag. 62
TAV.	XVII — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno	63
TAV.	XVIII — Numeri indici delle principali categorie di consumi	64

B) BASE 1° GIUGNO 1928.

TAV.	XIX — Numeri indici del costo della vita in un altro gruppo di città	65
TAV.	XX — Numeri indici delle principali categorie di consumo	65

IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV.	XXI — Prezzi medi per vano e per metro cubo per le costruzioni edilizie	Pag. 66
TAV.	XXII — Costi di costruzione a mc. delle case costruite dall'I.N.C.I.S.	67
TAV.	XXIII — Costi di costruzione a vano ed a mc. delle case costruite dai principali Istituti delle case popolari del Regno	68

B) AFFITTI.

TAV.	XXIV — Affitti annui riferiti a vano in alcune città e relativi numeri indici	Pag. 69
TAV.	XXV — Affitti annui riferiti a vano in alcune città e relativi indici secondo la popolazione presente al 1° dicembre 1921	70

V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV.	XXVI — Mercato dei principali titoli azionari nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste	Pag. 71
TAV.	XXVII — Andamento del corso dei titoli azionari nelle Borse d'Italia	72
TAV.	XXVIII — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia	73 ☉
TAV.	XXIX — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane	74 ☉
TAV.	XXX — Numeri indici dei prezzi di borsa delle azioni di Società anonime	75 ☉
TAV.	XXXI — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato.	77 ☉
TAV.	XXXII — Saggi d'interesse e di sconto e saggio dei riporti per i titoli di Stato	78

VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV.	XXXIII — Salari medi orari distinti per mese, per Compartimenti e per categorie d'industria rilevati dal marzo 1928 in poi	Pag. 79
TAV.	XXXIV — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in sette grandi città del Regno.	81
TAV.	XXXV — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimenti, percepiti dai braccianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie	83

VII. — Prezzi e numeri indici dei noli marittimi.

TAV.	XXXVI — Medie e numeri indici dei noli per il trasporto del carbone dal Regno Unito in Italia	Pag. 84
------	---	---------

VIII. — Raffronti internazionali.

TAV.	XXXVII — Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso	Pag. 85
TAV.	XXXVIII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati	86
TAV.	XXXIX — Numeri indici dei prezzi delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati	87
TAV.	XL — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati	88
TAV.	XLI — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati	89 *

AVVERTENZA.

Nelle pagine che seguono sono posti, in luogo delle cifre due puntini (..) quando i dati non vengono rilevati; è posta una linea (—) quando i fenomeni non esistono; infine è posto un punto interrogativo (?) quando i dati non sono stati ancora comunicati all'Istituto.

Note riassuntive.

Grani nazionali e farine. — Grano tenero: I prezzi del grano tenero segnano, nel periodo considerato che va dal 19 aprile al 3 maggio un andamento contrastante.

I prezzi, nella presente quindicina, variano da un minimo, al quintale di L. 122 (Potenza), ad un massimo di L. 143 (Venezia, Bari, Foggia).

I prezzi risultano diminuiti da un minimo del 0.4 per cento ad un massimo del 3.6 per cento in otto città su ventidue considerate e cioè: Torino (1.1 per cento), Genova (1.1 per cento), Trieste (0.7 per cento), Grosseto (1.1 per cento), Ancona (2.2 per cento), Chieti (0.4 per cento), Benevento (3.6 per cento) e Cosenza (1.8 per cento); aumentati in quattro città e cioè: Ferrara (0.7 per cento), Roma (1.5 per cento), Bari (0.7 per cento) e Potenza (0.8 per cento), e rimasti stazionari ad Alessandria, Milano, Padova, Rovigo, Venezia, Bologna, Firenze, Perugia, Foggia e Catanzaro.

Grano duro: I prezzi del grano duro risultano diminuiti da un minimo dell'1.4 per cento ad un massimo del 3.7 per cento in sei città su undici considerate e cioè: Roma (1.4 per cento), Chieti (2.9 per cento), Benevento (3.5 per cento), Bari (3.7 per cento), Potenza (2.7 per cento) e Palermo (1.7 per cento); aumentati a Cagliari (1.4 per cento), e rimasti stazionari a Foggia, Catanzaro, Agrigento e Callanissetta.

Farina di grano: I prezzi risultano aumentati in sette città su ventisei considerate e cioè: Venezia (1.8 per cento), Trieste (1.1 per cento), Bologna (0.6 per cento), Ferrara (0.6 per cento), Ancona (1.2 per cento), Chieti (2.6 per cento), e Potenza (0.6 per cento); diminuiti in sei città e cioè: Alessandria (0.3 per cento), Genova (2.4 per cento), Milano (1.1 per cento), Firenze (0.6 per cento), Roma (1.1 per cento), e Catanzaro (1.2 per cento), e rimasti stazionari nelle altre tredici città considerate.

Derrate alimentari. — Dalle seguenti note risulta l'andamento dei prezzi all'ingrosso delle varie qualità di generi alimentari durante il periodo considerato che va dal 19 aprile al 3 maggio:

Farina di granturco: I prezzi risultano diminuiti in tutte le piazze considerate ad eccezione di quelli della piazza di Padova dove sono rimasti stazionari.

Riso: I prezzi del riso risultano diminuiti per tutte le qualità e piazze considerate ad eccezione di quelli del « Camolino Vialone » rimasti stazionari a Bologna.

Pasta: I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le qualità e piazze considerate ad eccezione di quelli della piazza di Pisa in diminuzione del 0.8 per cento per la « Napoletana superiore » e del 0.9 per cento per la « Napoletana extra ».

Fagioli: I prezzi risultano diminuiti del 7.6 per cento a Milano e dell'11.4 per cento a Bologna per i « colorati » e del 4.4 per cento a Milano per i « borlotti » mentre sono rimasti stazionari nelle altre piazze considerate.

Bovini da macello: Buoi di prima qualità: su diciassette città considerate i prezzi risultano aumentati in sei, diminuiti in quattro e rimasti stazionari nelle altre sette.

Vacche di prima qualità: su diciannove città considerate i prezzi risultano aumentati in otto, diminuiti in due e rimasti stazionari nelle altre nove.

Vitelli di prima qualità: su venti città considerate i prezzi risultano aumentati in otto, diminuiti in sei e rimasti stazionari nelle altre sei.

Carne congelata: I prezzi risultano diminuiti a Genova del 4.9 per cento e del 3.5 per cento rispettivamente per i quarti « anteriori » e « posteriori » e rimasti stazionari a Trieste.

Formaggio: I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le qualità e piazze considerate ad eccezione di quelli del « grana reggiano 1929 » in diminuzione del 0.6 per cento a Reggio Emilia.

Stoccafisso: I prezzi della piazza di Venezia risultano diminuiti dell'8.6 per cento per il « Bergen prima westre magro », mentre sono rimasti stazionari a Genova.

Olio: I prezzi del « superiore locale » risultano diminuiti del 4.0 per cento a Bari, aumentati dell'1.6 per cento ad Imperia e rimasti stazionari a Genova ed a Lucca; quelli del « sopraffino locale » diminuiti del 3.2 per cento a Bari; quelli della piazza di Perugia rimasti stazionari per il « fino locale » ed aumentati del 5.3 per cento per il « commestibile locale » e quelli della piazza di Firenze diminuiti del 2.5 per cento e del 2.7 per cento rispettivamente per la prima e seconda qualità.

Vino: I prezzi del vino « comune » risultano diminuiti dell'8.5 per cento a Torino e del 3.3 per cento a Palermo, aumentati dell'8.0 per cento a Bari e rimasti stazionari a Firenze e a Cagliari. Così pure sono rimasti stazionari i prezzi della piazza di Roma.

Uova: Su diciassette città considerate i prezzi risultano diminuiti in sei, aumentati in quattro e rimasti stazionari nelle altre sette.

Latte: I prezzi del latte sono rimasti stazionari in tutte le piazze considerate ad eccezione di quelli della piazza di Roma in diminuzione del 13.0 per cento per il latte « uso alimentare ».

Zucchero: I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le qualità e piazze considerate ad eccezione di quelli della qualità « semolato » in diminuzione a Trieste del 0.2 per cento.

Caffè: I prezzi risultano diminuiti dell'1.3 per cento a Livorno per il « Santos superiore » e del 0.4 per cento a Trieste per il « Santos buono », mentre sono rimasti stazionari a Genova.

Burro: I prezzi risultano diminuiti del 3.7 per cento a Milano e del 17.7 per cento a Bologna.

I prezzi del Merluzzo, del Tonno all'olio, del Lardo, dello Strutto, del Cioccolato, delle Caramelle e dei Biscotti sono rimasti stazionari.

Combustibili. — Legna da ardere: Su nove città considerate i prezzi risultano diminuiti in una, aumentati in una e rimasti stazionari nelle altre sette.

Carbone vegetale: Su otto città considerate i prezzi risultano diminuiti in due e rimasti stazionari nelle altre sei.

Filati e tessuti. — I prezzi dei « Filati di cotone » e dei « Tessuti di seta » risultano in diminuzione, quelli dei « Tessuti di cotone » in aumento e quelli dei « Tessuti di lana » e dei « Filati di seta artificiale » stazionari. Per i « Tessuti di cotone » fanno eccezione i prezzi del « Madapolam candido » rimasti stazionari.

Merci varie. — I prezzi dei « Cappelli », delle « Pelli e Calzature », del « Vetro, ceramiche ed affini », dei « Prodotti chimici », dei « Laterizi » e del « Cemento, calce e gesso » sono rimasti in prevalenza stazionari. Per i « Prodotti chimici » fanno eccezione i prezzi del « Carburante di calcio » e dell'« Olio di lino colto » in diminuzione e per i « Laterizi » i prezzi dei « Mattoni pieni comuni » in diminuzione a Gorizia e quelli delle « Tegole marsigliesi » in diminuzione a Firenze.

Legname. — I prezzi dell'« Abete » risultano diminuiti a Pieve di Cadore per le tavole di terza scelta e per i morali ed a Milano per le travi uso Trieste; quelli del « Larice » diminuiti a Pieve di Cadore per le tavole di seconda scelta; quelli del « Larice d'America o Pitch-Pine » diminuiti a Genova per le travi ed a Genova e Milano per le travi piccole ed aumentati a Genova per le tavole « Prime »; quelli del « Pioppo » diminuiti a Pavia e nella Valtellina; quelli del « Faggio » diminuiti a Catania e quelli del « Castagno » e del « Noce » diminuiti nella Valtellina.

Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (base 1913=100) - (Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano). — L'indice medio generale dei prezzi all'ingrosso nella quarta settimana di aprile risulta diminuito in confronto a quello della settimana precedente essendo passato da 429.96 a 426.96. Tale diminuzione è dovuta tanto al ribasso dei prezzi delle derrate alimentari, quanto al ribasso dei prezzi delle materie industriali.

Prezzi del pane. — Per le forme di pane usate nella maggior parte dei Capoluoghi del Regno e cioè per le forme da grammi 200 a 500 i prezzi, distinti per gruppi di tasso di abbruttamento della farina per panificazione, variano:

per il pane confezionato con farina abbruttata dal 60 al 70 per cento da un minimo di L. 1.60 per la città di Fiume ad un massimo di L. 2.20 per le città di Bolzano e Catania;

per il pane confezionato con farina abbruttata dal 70 al 75 per cento, da un minimo di L. 1.50 per la città di Zara ad un massimo di L. 2.25 per la città di Livorno;

per il pane confezionato con farina abbruttata dal 75 all'80 per cento, da un minimo di L. 1.70 per la città di Pesaro-Urbino ad un massimo di L. 2 per le città di Bologna, Firenze e Palermo;

per il pane confezionato con farina abbruttata dall'80 all'85 per cento da un minimo di L. 1.20 per la città di Zara ad un massimo di L. 2 per la città di Reggio Calabria.

Numeri indici dei prezzi al minuto dei ventun generi di prima necessità (base 1913=100). — L'indice dei prezzi al minuto dei ventun generi di prima necessità con base 1913=100 è passato da 525.3 al 1° marzo a 522.0 al 1° aprile. Tale diminuzione è dovuta a leggeri ribassi verificatisi nei prezzi di quasi tutti i generi e specialmente nei prezzi delle uova. Solo i prezzi del caffè, risultano in aumento in seguito all'elevamento del dazio doganale da L. 1200 a L. 1600 a quintale.

Numeri indici del costo della vita (base giugno 1927). — L'indice nazionale del costo della vita nel mese di aprile risulta diminuito di punti 0.46 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 91.74 a 91.28. Gli indici complessivi calcolati dai vari Uffici comunali sono diminuiti in ventinove città e aumentati in quattordici.

Numeri indici dei prezzi dei principali titoli azionari. — L'indice medio generale del corso dei 35 titoli azionari e quello del corso delle obbligazioni, dalla terza alla quarta settimana di aprile, risultano in aumento. Il volume dei titoli trattati nella quarta settimana di aprile risulta inferiore a quello della settimana precedente. La media giornaliera dei titoli trattati è infatti diminuita da L. 3.42 a L. 2.66 per ogni mille lire di titoli esistenti.

Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso. — Gli indici dei prezzi oro all'ingrosso dalla quarta alla quinta settimana di aprile risultano leggermente diminuiti in Italia, negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Germania.

Tabelle nuove. — A partire dal presente fascicolo è stata introdotta una nuova tabella relativa al saggio ufficiale di sconto nei principali Stati (tav. XI.I).

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.**A) PREZZI ALL'INGROSSO.****TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno (1).****I prezzi sono considerati tutti al netto delle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza.****(Prezzi al Q.le in lire)**

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	GRANO TENERO (2)					GRANO DURO (2)					FARINE					
	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Percentuali di abbattamento	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al	
	Feb- braio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	Feb- braio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio		Feb- braio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio
Alessandria	135	130	133	134-135	134-135	—	—	—	—	—	72	179	176	175	173-175	173-174
Torino	137	132	136	136-139	135-137	—	—	—	—	—	75	181	178	180	180-182	180-182
Genova	135	131	136	135-137	134-135	156	151	145	145	(d)	—	171	166	166	168-170	165
Milano	135	131	135	136-137	136-137	—	—	—	—	—	73-75	175	171	176	177-180	175-178
Padova	134	130	137	138-139	138-139	—	—	—	—	—	72-82	170	170	171	173	173
Rovigo	134	129	134	135-136	135-136	—	—	—	—	—	82	166	165	172	173	173
Venezia	137	134	141	140-143	140-143	—	—	—	—	—	60-72	169	167	166	166-168	169-171
Trieste	137	135	138	139	138	—	—	—	—	—	—	181	177	181	181	183
Bologna	137	135	139	138-139	138-139	—	—	—	—	—	70-79	174	172	175	170-180	173-180
Ferrara	135	133	134	134-135	135-136	—	—	—	—	—	72-74	173	172	173	172-174	173-175
Firenze	136	133	135	135	135	—	—	—	—	—	78	169	166	167	167	166
Grosseto	132	129	133	132-136	130-135	—	—	—	—	—	82	157	157	157	(b) 153-160	(b) 153-160
Areona	137	132	135	136	133	—	—	—	—	—	82	168	165	166	166	168
Perugia	133	128	133	134-136	134-136	—	—	—	—	—	82	162	162	162	(c) 159-165	(c) 159-165
Roma	135	133	135	136-138	138-140	144	138	138	140-142	138-140	—	177	173	174	176	174
Chieti	137	132	133	133-136	133-135	144	139	138	138-140	134-136	70-75	176	174	179	173-175	177-180
Benevento	138	136	139	138-143	133-138	146	141	140	140-145	135-140	79-82	173	173	171	172	172
Bari delle Puglie	143	139	140	140-142	141-143	158	154	150	145-155	138-151	82	160	160	160	160	160
Foggia	141	137	140	139-144	140-143	158	153	151	146-155	147-154	80	168	168	168	168	168
Potenza	133	130	125	120-125	122-125	138	133	131	130-132	125-130	82	179	180	180	180	181
Catanzaro	140	143	140	135	135	148	149	145	140	140	78	173	172	172	172	170
Cosenza	133	134	137	136-140	133-138	—	—	—	—	—	78	183	183	181	167-194	167-194
Agrigento	—	—	—	—	—	147	146	141	141-142	141-142	—	165	164	161	160	160
Caltanissetta	—	—	—	—	—	146	143	140	140	140	80	160	160	160	160	160
Palermo	—	—	—	—	—	146	145	143	143-144	141	—	170	175	175	175	175
Cagliari	—	—	—	—	—	147	147	144	140	142	75	186	176	176	176	176

(1) Nel prospetto sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi, rispettivamente dei grani teneri destinati alla fabbricazione del pane e dei grani duri destinati alla fabbricazione delle paste alimentari. I prezzi per il grano e le farine sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

A partire dalla rilevazione relativa a sabato, 7 settembre 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati, e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze i prezzi rilevati.

(2) I prezzi del grano si riferiscono nella maggior parte delle città a grano buono mercantile; fanno eccezione i prezzi praticati sulle piazze di Benevento e Bari delle Puglie che si riferiscono a grano corrente e fino ed a quelli relativi alla piazza di Foggia che si riferiscono a grano mercantile e fino.

(a) Le medie mensili (cifre in corsivo) si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e del 3° sabato del mese. Questi prezzi medi di ogni rilevazione quindicinale si ottengono facendo la media fra il prezzo minimo ed il prezzo massimo. (b) Farine provenienti da molini a palmenti e da molini a cilindri. (c) Il prezzo minimo si riferisce a farina proveniente da molini a palmenti, il massimo a farina proveniente da molini a cilindri. (d) Mancano contrattazioni.

TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto del dazio comunale o dell'imposta di consumo (2) della spesa per l'imballaggio e s'intendono tutti riferiti a merce franco stazione partenza (3).

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
A) DERRATE ALIMENTARI:						(a)	(a)	
1. FARINA DI GRANTURCO:								
Semolata di granone abbur. 87-88 %	Torino	Ql.	102	95	91	90-92	88-90	
Id. di granone abbur. 65 %	"	"	111	107	101	100-102	98-100	
Id. gialla (giallona tipo Verona)	Padova	"	108	98	96	95-97	95-97	
Bramata	Milano	"	102	96	93	92-96	90-94	
Lusso speciale bianca	Venezia	"	105	102	102	101-102	97-98	
Id. gialla	"	"	105	101	97	96-97	92-93	
2. RISO:								
Camolino Maratelli	Novara	Ql.	177	165	165	162-172	158-170	
Id. Id.	Milano	"	172	161	166	158-171	155-171	
Id. Vialone	"	"	226	222	218	210-225	205-225	
Id. Id.	Bologna	"	216	206	201	198	198	
Originario comune	Novara	"	126	120	119	115-122	113-120	
Id. Id.	Milano	"	123	116	117	113-120	110-118	
Id. Id.	Bologna	"	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	
Id. raffinato	Novara	"	123	115	114	110-115	110-115	
Id. Id.	Vercelli	"	121	111	112	110-113	108-111	
Id. Id.	Milano	"	120	110	112	110-113	108-113	
Id. brillato	Novara	"	123	120	118	114-121	112-119	
Id. Id.	Vercelli	"	131	120	121	117-122	115-120	
Id. Id.	Milano	"	123	116	116	113-119	111-118	
Id. Id.	Bologna	"	131	122	121	121	118	
3. PASTA:								
Locale extra raffinata	Perugia	Ql.	260	260	250	250	250	
Id. superiore	Chieti	"	245	245	245	245	245	
Id. 1ª qualità	Tripoli	"	200	195	195	195	195	
Id. comune	Perugia	"	240	240	230	230	230	
Id. Id.	Chieti	"	230	230	230	230	230	
Id. 2ª qualità	Tripoli	"	190	185	180	175	175	
Napoletana superiore	Genova	"	310	305	300	300	300	
Id. Id.	Pisa	"	248	247	244	242	240	
Id. extra	"	"	238	237	234	232	230	
Id. Id.	Napoli	"	235	235	230	225	225	
Id. comune	"	"	210	210	205	200	200	

Franco fabbrica.

(1) I prezzi per i generi alimentari e per i combustibili sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia e per gli altri generi dalle Associazioni indicate nelle note in margine o a piè di pagina, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. La rilevazione è limitata alle piazze di maggiore importanza. — (2) Col R. D. 20 marzo 1930, n. 141, sono stati soppressi i dazi comunali. Per i seguenti generi: bevande alcoliche, bestiame da macello, carni salate e strutto bianco, gas-luce per illuminazione e riscaldamento, energia elettrica per illuminazione, materiale da costruzione; il dazio comunale è stato sostituito coll'imposta sul consumo. — (3) Qualora i prezzi all'ingrosso si riferiscano a condizioni di vendita diverse da quelle suindicate, se ne fa menzione nell'apposita colonna « Note ».

(a) A partire dalla rilevazione relativa a sabato 3 agosto 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati, e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze, i prezzi rilevati. — (b) Le medie mensili (cifre in corsivo) si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e 3° sabato del mese. Questi prezzi medi di ogni rilevazione quindicinale si ottengono facendo la media fra il prezzo minimo ed il prezzo massimo. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
						(a)	(a)	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
4. FAGIOLI:								
Colorati	Milano	Ql.	188	175	136	145-140	115-130	
Id.	Bologna	"	200	186	175	150-200	130-180	
Borlotti	Milano	"	288	270	230	200-260	190-250	
Bianchi comuni	Aquila	"	(d)	255	233	220-20	220-240	
Cannellini napoletani	Napoli	"	405	393	350	350	350	
5. BOVINI DA MACELLO (*):								
Buoi di 1ª qualità	Novara (c)	Ql.	440	428	425	430-450	440-470	
Id. Id.	Milano (c)	"	480	445	445	460	470	
Id. Id.	Padova	"	(d)	(d)	370	360-380	370-400	
Id. Id.	Venezia	"	380	380	380	380	380	
Id. Id.	Bologna (c)	"	415	410	438	420-470	420-470	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	415	418	420	410-435	410-435	
Id. Id.	Parma (c)	"	370	370	370	340-400	350-410	
Id. Id.	Reggio Emilia (c)	"	430	420	420	400-440	400-440	
Id. Id.	Firenze (c)	"	425	425	415	415	405	
Id. Id.	Livorno (c)	"	460	525	465	460	470	
Id. Id.	Pisa (c)	"	375	385	405	390-420	350-420	
Id. Id.	Perugia (c)	"	400	408	418	410-425	420-450	
Id. Id.	Roma (c)	"	425	447	460	458	442	
Id. Id.	Aquila (c)	"	415	(d)	(d)	(d)	(d)	
Id. Id.	Chieti	"	413	413	413	385-440	385-440	
Id. Id.	Napoli	"	358	364	356	346	332	
Id. Id.	Bari (c)	"	359	359	359	359	359	
Id. Id.	Catania (c)	"	413	413	363	350-375	350-375	
Peso vivo.								
Buoi di 2ª qualità	Novara (c)	Ql.	363	368	363	370-380	380-400	
Id. Id.	Milano (c)	"	415	390	395	410	420	
Id. Id.	Padova	"	(d)	(d)	315	300-330	310-350	
Id. Id.	Venezia	"	290	290	300	310	310	
Id. Id.	Bologna (c)	"	370	360	388	380-410	380-410	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	315	322	350	345-355	345-355	
Id. Id.	Parma (c)	"	310	310	310	280-340	280-350	
Id. Id.	Reggio Emilia (c)	"	405	385	385	370-400	370-400	
Id. Id.	Livorno (c)	"	410	480	420	420	430	
Id. Id.	Pisa (c)	"	300	313	325	300-350	300-330	
Id. Id.	Perugia (c)	"	344	360	368	360-380	370-400	
Id. Id.	Roma (c)	"	369	380	391	387	353	
Id. Id.	Aquila (c)	"	(d)	(d)	(d)	(d)	(d)	
Id. Id.	Chieti	"	315	315	315	300-330	300-330	
Id. Id.	Napoli	"	312	324	317	310	292	
Id. Id.	Bari (c)	"	300	300	300	300	300	
Id. Id.	Catania (c)	"	350	350	313	300-325	300-325	
Id. Id.	Tripoli	"	395	385	360	350-370	350-370	

(*) Per i prezzi medi dei bovini da macello, a peso vivo, per Compartimenti, Province e Zone agrarie vedere il *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* pubblicato a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

(a) Vedere la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedere la nota b a pag. 8. — (c) Nelle piazze contrassegnate colla lettera (c) i bovini da macello si contrattano, per consuetudine, a peso vivo. Nelle piazze non contrassegnate dalla lettera (c) le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di percentuali o coefficienti di riduzione. — (d) Mancano contrattazioni.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazzo	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
						(a)	(a)	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO:								
Vacche di 1ª qualità	Novara (c)	Ql.	413	415	408	410-430	430-450	
Id. Id.	Milano (c)	"	435	420	430	440	440	
Id. Id.	Padova	"	(d)	(d)	370	350-390	350-400	
Id. Id.	Venezia	"	290	290	330	380	350	
Id. Id.	Bologna (c)	"	405	400	420	410-450	410-450	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	373	348	388	380-395	380-395	
Id. Id.	Parma (c)	"	303	305	305	270-340	280-350	
Id. Id.	Reggio Emilia (c)	"	385	385	385	370-400	370-400	
Id. Id.	Livorno (c)	"	350	350	350	350	380	
Id. Id.	Lucca (c)	"	340	340	340	340	320	
Id. Id.	Pisa (c)	"	325	350	338	300-350	300-350	
Id. Id.	Perugia (c)	"	383	385	390	375-410	400-425	
Id. Id.	Roma (c)	"	382	400	440	451	423	
Id. Id.	Aquila (c)	"	341	349	355	345-365	350-375	
Id. Id.	Chieti	"	255	255	255	250-260	250-260	
Id. Id.	Napoli	"	356	380	350	349	355	
Id. Id.	Bari (c)	"	359	359	359	359	359	
Id. Id.	Catania (c)	"	413	413	363	350-375	350-375	
Id. Id.	Palermo (c)	"	438	419	456	450-500	450-500	
Vacche di 2ª qualità	Novara (c)	Ql.	303	340	345	350-370	360-380	
Id. Id.	Milano (c)	"	370	345	360	370	380	
Id. Id.	Padova	"	(d)	(d)	295	280-310	280-320	
Id. Id.	Venezia	"	290	290	300	310	300	
Id. Id.	Bologna (c)	"	348	343	368	350-400	350-400	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	314	308	325	305-345	305-345	
Id. Id.	Parma (c)	"	235	235	235	200-270	200-280	
Id. Id.	Reggio Emilia (c)	"	305	315	315	290-340	290-340	
Id. Id.	Livorno (c)	"	290	290	300	300	330	
Id. Id.	Pisa (c)	"	265	270	268	230-290	250-280	
Id. Id.	Perugia (c)	"	325	333	343	325-360	350-375	
Id. Id.	Roma (c)	"	325	348	347	351	366	
Id. Id.	Aquila (c)	"	315	321	330	320-340	325-338	
Id. Id.	Chieti	"	208	209	208	200-215	200-215	
Id. Id.	Napoli	"	314	340	324	322	301	
Id. Id.	Bari (c)	"	300	300	300	300	300	
Id. Id.	Catania (c)	"	350	350	313	300-325	300-325	
Id. Id.	Tripoli	"	370	360	340	320-360	320-360	Peso vivo.
Vitelli di 1ª qualità	Novara (c)	Ql.	783	753	700	690-720	760-790	
Id. Id.	Torino (c)	"	665	650	638	520-750	520-760	
Id. Id.	Milano (c)	"	795	725	660	690	770	
Id. Id.	Padova	"	(d)	(d)	545	520-570	580-660	
Id. Id.	Venezia	"	575	570	540	540	540	
Id. Id.	Bologna (c)	"	635	668	559	540-585	580-630	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	565	543	540	530-550	530-550	
Id. Id.	Parma (c)	"	585	468	448	350-540	380-580	
Id. Id.	Reggio Emilia (c)	"	583	475	408	400-500	450-550	
Id. Id.	Firenze (c)	"	535	535	505	505	485	
Id. Id.	Livorno (c)	"	580	580	580	580	580	
Id. Id.	Lucca (c)	"	460	465	470	470	450	
Id. Id.	Perugia (c)	"	475	513	523	500-540	500-550	
Id. Id.	Roma (c)	"	664	667	673	686	666	
Id. Id.	Aquila (c)	"	652	648	648	630-665	630-651	
Id. Id.	Chieti	"	525	525	525	510-540	510-540	
Id. Id.	Napoli	"	488	493	450	449	438	
Id. Id.	Bari (c)	"	480	480	480	480	480	
Id. Id.	Catania (c)	"	455	455	413	400-425	400-425	
Id. Id.	Palermo (c)	"	525	513	509	500-520	450-500	

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8.

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(c) Vedi la nota (c) a pag. 9.

(d) Mancano contrattazioni.

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio		
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:									
(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO:									
Vitelli di 2ª qualità	Novara (c)	Ql.	13	670	608	600-630	680-710	Peso vivo.	
Id. Id.	Torino (c)	"	470	453	450	390-510	380-500		
Id. Id.	Milano (c)	"	720	640	570	600	690		
Id. Id.	Padova	"	(d)	(d)	485	470-500	530-580		
Id. Id.	Venezia	"	525	520	430	430	430		
Id. Id.	Bologna (c)	"	558	489	475	430-525	470-550		
Id. Id.	Ferrara (c)	"	538	500	480	460-500	460-500		
Id. Id.	Parma (c)	"	310	305	295	250-320	250-320		
Id. Id.	Reggio Emilia (c)	"	456	388	370	390-430	350-400		
Id. Id.	Livorno (c)	"	535	540	545	550	540		
Id. Id.	Lucca (c)	"	410	410	410	410	400		
Id. Id.	Perugia (c)	"	425	466	470	460-480	460-480		
Id. Id.	Roma (c)	"	605	614	618	632	583		
Id. Id.	Aquila (c)	"	624	623	578	560-595	602-623		
Id. Id.	Chieti	"	428	428	428	420-435	420-435		
Id. Id.	Napoli	"	473	(d)	425	(d)	(d)		
Id. Id.	Bari (c)	"	415	415	415	415	415		
Id. Id.	Tripoli	"	430	430	370	360-380	360-380		
6. CARNE BOVINA CONGELATA (1):									
Quarti anteriori	Genova	Ql.	395	400	405	390-420	370-400		Merce posta al caseificio di produzione.
Id. posteriori	"	"	485	490	495	480-510	460-490		
Quarti anteriori e posteriori del peso di circa Kg. 60	Trieste	"	45	452	452	412-492	412-492		
7. FORMAGGIO:									
Grana parmigiano 1927	Parma	Ql.	1438	(d)	(d)	(d)	(d)		
Id. Id. 1928									
Id. Id. 1929									
Grana reggiano 1928	Reggio Emilia	"	1125	1125	1160	1150-1200	1150-1200		
Id. Id. 1929									
Pecorino romano stagionato in forme da Kg. 8 in su (Scelto)	Roma	"	1288	1250	1213	1175-1225	1175-1225		
Pecorino romano stagionato in forme inferiori agli 8 Kg. (Sotto scelto)	"	"	1213	1125	1038	1000-1050	1000-1050		
Pecorino tipo romano 1928	Cagliari	"	1050	1050	1050	1000-1100	1000-1100		
Pecorino fiore nuovo	"	"	700	668	763	725-800	725-800		
Pecorino sardo tipo romano 1ª scelta	Sassari	"	1225	1100	1050	1050	1050		
Id. Id. Id. 2ª Id.									
Id. Id. Id. 3ª Id.									
Id. Id. Id. (nuovo)									
Pecorino fiore sardo 1ª scelta	"	"	1050	1050	1050	1050	1050		
Id. Id. Id. 2ª Id.	"	"	975	1000	1000	1000	1000		
Id. Id. Id. (nuovo)	"	"	550	550	(d)	(d)	(d)		

(1) Questa merce è esente da dazio doganale.

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8.

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(c) Vedi la nota (c) a pag. 9.

(d) Mancano contrattazioni.

(Segue) Tav. II — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (%)			Prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:						(a)	(a)	
8. MERLUZZO (1):								
Labrador Style nuovo	Genova	Ql.	325	325	325	320-330	320-330	
Id. Id. pressato	Livorno	"	313	311	305	300	300	
Francese « Lavé »	"	"	285	283	275	(c)	(c)	
« Lavé » Mostelle	"	"	260	260	255	(c)	(c)	
9. STOCCOFISSO (1):								
Bergen primario westre	Genova	Ql.	475	450	465	450-480	450-480	
Hammerfest/Finmarken.	Venezia	"	433	440	446	450-460	?	
Bergen prima westre magro (extra raginato)	"	"	669	659	696	700-750	655-670	
10. TONNO ALL'OLIO:								
Produzione nazionale	Genova	Ql.	1200	1175	1168	1150-1170	1150-1170	Compreso recipiente
Id. locale	Palermo	"	1200	1200	1200	1200	1200	
11. OLIO D'OLIVA:								
Superiore locale	Genova	Ql.	450	588	550	550	550	Escluse recipiente.
Id.	Imperia	"	433	493	473	465	470-475	
Id.	Lucca	"	650	660	655	650	650	
Id.	Bari	"	450	520	510	500	480	
Sopraffino locale	Perugia	"	(c)	575	(c)	(c)	(c)	
Id.	Bari	"	100	480	475	470	455	
Fino locale	Perugia	"	525	538	568	550-600	550-600	
Commestibile locale	"	"	438	500	480	425-525	475-525	
Di prima qualità	Firenze	"	575	625	619	613	598	
Di seconda qualità	"	"	525	550	550	550	535	
12. VINO:								
Comune (Gradi 9 coperti)	Torino	Hl.	92	88	88	79-97	73-88	Escluso recipiente.
Id. (Da gradi 10 a gradi 11) (Vec.)	Firenze	"	103	(c)	(c)	(c)	(c)	
Id. Id. Id. (Nuovo).	"	"	88	83	77.50	77.50	77.50	
Id. (Da gradi 11 a gradi 13)	Bari	"	131	121	124	105-145	116-154	
Id. (Gradi 14)	Palermo	"	98	90	80	70-80	70-75	
Id. (Da gradi 11 a gradi 12)	Cagliari	"	120	120	120	120	120	
Frascati, Grottaferrata, Marino (Da gradi 10 a gradi 12). (Vino bianco)	Roma	"	175	165	150	120-180	120-180	
Felletri rosso (Da gradi 11 a gradi 12).	"	"	120	115	105	90-120	90-120	

(1) Queste merci sono esenti da dazio doganale.

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8.

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(c) Mancano contrattazioni.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Piazze	Unità di misura	I prezzi medi mensili (b)			I prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
13. UOVA:								
Uova fresche di 1ª qualità	Novara	Doz.	6.50	4.80	4.35	4.20	4.10	Franco magazzino.
Id.	Torino	»	5.63	4.48	4.15	4.10-4.20	4.00-4.30	
Id.	Genova	»	5.83	4.72	4.44	4.56	4.50	
Id.	Milano	»	5.34	4.63	4.33	4.23-4.43	4.33-4.53	
Id.	Padova	»	5.10	4.29	4.22	4.20-4.32	4.20-4.34	
Id.	Venezia	»	6.30	5.30	4.80	4.80	4.80	
Id.	Trieste	»	6.00	5.13	4.50	4.50	4.50	
Id.	Livorno	»	5.13	4.88	4.33	4.30-4.40	4.00-4.40	
Id.	Lucca	»	4.65	3.90	3.75	4.20	3.90	
Id.	Pisa	»	5.20	4.35	4.18	4.20	4.20	
Id.	Perugia	»	5.40	4.80	4.50	4.20-4.80	4.20-4.50	
Id.	Roma	»	4.95	4.62	4.08	3.84-4.08	4.08-4.32	
Id.	Aquila	»	4.80	4.30	4.50	4.20-4.80	4.20-4.80	
Id.	Bari	»	9.00	6.30	4.80	4.80	4.20	
Id.	Catania	»	6.60	6.00	5.40	5.40	5.40	
Id.	Palermo	»	5.75	5.00	4.00	4.00	4.00	
Id.	Cagliari	»	5.40	5.10	4.50	4.80	4.80	
Id.	Tripoli	»	3.21	2.82	3.32	3.75	3.78	
14. LATTE DI MUCCA:								
Per uso industriale	Milano	Ill.	63.50	62	60	60	(c)	Reso caldo alla stalla.
Per uso alimentare	»	»	113	113	114	115	115	
Id.	Bologna	»	95	90	90	90	90	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Firenze	»	116	116	116	116	116	
Id.	Roma	»	135	135	135	135	100-135	
Id.	Napoli	»	150	150	150	150	150	
Id.	Palermo	»	130	128	120	120	120	
15. ZUCCHERO:								
Raffinato pile	Genova	Ql.	644	644	644	644	644	Nel prezzi vi è compresa l'imposta di fabbricazione di L. 400 il quintale.
Id. Id.	Padova	»	634	634	634	634	634	
Cristallino	Genova	»	624	624	624	624	624	
Id.	Padova	»	614	614	614	614	614	
Id.	Trieste	»	610	610	610	608-612	608-612	
Id.	Bologna	»	620	620	620	619-621	619-621	
Id.	Ferrara	»	618	618	618	618	618	
Semolato F (fabbrica)	Padova	»	624	624	624	624	624	
Id. Id.	Trieste	»	620	620	620	618-622	(d)	
Id. Id.	Bologna	»	635	635	635	634-636	634-636	
Id. Id.	Ferrara	»	633	628	628	628	628	
Semolato	Trieste	»	627	625	625	623-626	621-625	

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8.

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(c) Prezzo non ancora fissato.

(d) Mancano contrattazioni.

(e) Questo prezzo sostituisce quello errato di L. 67 pubblicato nel fascicolo precedente.

(Segue) Tav. II - Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:						(a)	(a)	
16. CAFFE' CRUDO (1)								
Portorico fino	Genova	Ql.	(c)	3165	3138	3160-3150	3100-3150	
Id. Id.	Livorno	"	2660	(c)	(c)	(c)	(c)	
Santos superiore	Genova	"	1815	2025	2190	2180-2200	2180-2200	
Id. Id.	Livorno	"	1983	2160	2345	2330-2350	2300-2320	
Id. buono	Trieste	"	1930	1930	2330	2300-2360	2290-2350	
17. BURRO NATURALE:								
Di pura panna qualità superiore di affioramento	Milano	Kg.	15.00	14.75	13.75	13.50	13.00	} Merce posta al caseificio di produzione.
Burro emiliano	Bologna	"	15.00	15.00	14.00	13.00	10.40-11.00	
18. LARDO:								
Americano	Genova	Ql.	633	633	643	600-670	600-670	} Il dazio doganale che è compreso nel prezzo è di L. 41.04 al Qle.
Nostrano	Bologna	"	678	678	678	625-730	625-730	
19. STRUTTO:								
Americano	Genova	Ql.	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	
Nostrano	Bologna	"	623	623	623	580-665	580-665	
20. CIOCCOLATO:								
Al latte qualità comune	Torino	Kg.	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	} Prezzi di fabbrica netti da ogni spesa di trasporto e imballaggio comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Dolciaria.
Tipo Santè per famiglia	"	"	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	
21. CARMELLE:								
Tipo Torino	Torino	Kg.	11.00	11.00	11.00	11.00	11.00	
22. BISCOTTI:								
Stampati	Torino	Kg.	9.5	9.50	9.50	9.50	9.50	
B) COMBUSTIBILI:								
1. LEGNA DA ARDERE:								
Essenza forte	Firenze	Ql.	15.20	14.45	12.50	12.50	11.75	
Id. dolce	"	"	11.20	10.33	8.00	8.00	8.00	
Id. forte	Roma	"	11.50	10.50	11	10-11	10-11	
Quercia	Aquila	"	11.50	11.50	10.50	10-11	10-11	
Quercia, essenza forte	Chieti	"	12.00	12	12	12	12	
Essenza forte e dolce	Napoli	"	7.50	7.50	5.75	5.25-6.25	5.25-6.25	
Essenza forte	Bari	"	16.50	14	10	10	10	
Olivo	Catania	"	12.00	12	11	11	11	
Agrumi	Palermo	"	17.50	17.75	17.50	17-18	18	
Essenza forte	Cagliari	"	13.50	13.50	13.50	13-14	13-14	

(1) In seguito all'emanazione del R. D. L. 12 marzo n. 124, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del giorno successivo, R. D. che ha avuto effetto dalla data della sua pubblicazione il diritto fisso sul caffè crudo è stato elevato da L. 1200 a L. 1600 al quintale. Nei prezzi del caffè pubblicati nella presente tabella vi è compreso il diritto fisso o dazio doganale.

(a) Vedi nota (a) a pag. 8. (b) Vedi nota (b) a pag. 8. (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) TAV. II — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
(Segue) B) COMBUSTIBILI.						(a)	(a)	
2. CARBONE VEGETALE:								
Quercia e faggio spacco	Firenze	Ql.	49	47.33	44	43.50	43	
Essenza forte cannello	Lucca	"	55	55	55	55	55	
Id. Id.	Roma	"	48	47	47	46-48	46-48	
Essenza forte spacco e ramo	"	"	44	42	42	41-42	41-42	
Id. di faggio ed altre essenze cannello	"	"	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	
Id. di faggio, spacco o ramo	"	"	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	
Faggio, cannello e spacco	Aquila	"	54	54	53	52-53	51-52	
Faggio, cannello	Chieti	"	48	48	48	48	48	
Misto, cannello e spacco	Napoli	"	43	43	39	38-40	38-40	
Faggio, spacco	Bari	"	49	47	44	43	43	
Misto quercia ed altre essenze, spacco o ramo.	Cagliari	"	45	45	45	45	45	
C) FILATI E TESSUTI:								
1. FILATI DI COTONE:								
America prima base 20 unico	Milano	Kg.	11.55	10.91	11.01	11.33	11.13	
2. TESSUTI DI COTONE:								
Madapolam candido 79/80, 26/26, 29/27	Milano	m.	2.59	2.51	2.53	2.53	2.53	Prezzi comunicati dall'Associazione Italiana Fascista Industriali Ootonieri.
Ghinea greggia cm. 75, 16/16, 25/25	"	"	2.55	2.46	2.46	2.45	2.48	
Tovagliato candido America primissima, altezza cm. 150, 16/14, 27.5/29	"	"	6.66	6.41	6.47	6.48	6.51	
3. TESSUTI DI LANA:								
da uomo:								
Cardato	Biella	m.	14.40	14.40	13.65	12.90	12.90	Prezzi comunicati dall'Associazione Industria Laniera Italiana.
Pettinato merino tinto in pezza	"	"	29.00	29.00	26.00	23.00	23.00	
Id. misto, croisè fino	"	"	33.50	33.50	31.00	28.50	28.50	
Id. croisè ordin. tinto in pezza	"	"	18.00	18.00	16.38	14.75	14.75	
Semipettinato fantasia	"	"	24.50	24.50	22.50	20.50	20.50	
da donna:								
Granité altezza cm. 90/88	"	"	6.50	6.50	6.25	6.00	6.00	
Popeline altezza cm. 90/88	"	"	7.95	7.95	7.65	7.35	7.35	
Epinglé altezza cm. 90/88	"	"	9.15	9.15	8.68	8.20	8.20	
Serge altezza cm. 130/27	"	"	14.10	14.40	13.70	13.30	13.30	
4. TESSUTI DI SETA:								
Crépe de Chine altezza cm. 94	Como	m.	16.55	16.33	16.10	16.10	15.70	Prezzi al netto delle spese di trasporto, e d'imballaggio. Comunicati dall'Associazione Italiana fra i fabbricanti di seterie.
Id. Georgette altezza cm. 96	"	"	18.65	18.48	18.30	18.30	18.00	
Id. Marocain altezza cm. 96	"	"	24.20	23.95	23.70	23.70	23.30	
Tela di seta comune altezza cm. 80	"	"	11.70	11.70	11.20	11.20	11.00	
Taffetas seta per ombrelli altez. cm. 58	"	"	11.50	11.50	11.30	11.30	11.00	
Velluto Chiffon altezza cm. 90	"	"	27.00	27.00	27.00	27.00	26.00	
Velo di seta per molino N. 10-XXX alt. cm. 100	"	"	55.50	55.25	55.00	55.00	55.00	
5. FILATI DI SETA ARTIFICIALE:								
Titolo 150 - qualità extra	Roma	Kg.	28.00	28.00	28.00	28.00	28.00	Prezzo alla fabbrica non comprensivo delle spese per la binitura, la messa su rocchetti o bobine e simili. Comunicato dalla Federazione Nazionale Fascista Produttori Filati Tessili Artificiali.

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8.
(c) Mancano contrattazioni.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio		
D) CAPPELLI:									
Comune di lana	Milano	Ciascuno	12,75	12,75	12,75	12,75	12,75	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello.	
Id. senza fodera. {	"	"	55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		
Superiore senza fodera {	"	"	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00		
Di lusso tipo unico. . }	"	"	88,00	88,00	88,00	88,00	88,00		
E) PELLI E CALZATURE:									
1. PELLI:									
per suola:									
Pelli di macello	Genova	Kg	16,75	16,38	16,00	16,00	16,00	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Conciaria.	
Id. esotiche	"	"	15,75	15,38	15,00	15,00	15,00		
al cromo per tomaia:									
Vacchette nere	Genova	Piede q.	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50		
Id. colorate	"	"	5,25	5,25	5,25	5,25	5,25		
Id. verniciate	"	"	5,75	5,80	5,85	5,85	5,85		
Vitellone macello nero	"	"	5,25	5,30	5,35	5,35	5,35		
Id. macello colore	"	"	6,00	6,08	6,15	6,15	6,15		
Vitello macello nero	"	"	5,50	5,55	5,60	5,60	5,60		
Id. macello colore	"	"	6,50	6,55	6,60	6,60	6,60		
Spalle cavallo nere	"	"	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00		
Id. cavallo colore	"	"	4,75	4,75	4,75	4,75	4,75		
2. CALZATURE.									
Polacco vitellone nero nazionale al guardolo	Milano	Palo	63	63	58	57-59	57-59	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.	
Scarponcino vitellone nero al guardolo	"	"	60	60	56	55-57	55-57		
Id. donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo blacke	"	"	48,50	48,50	45	44-46	44-46		
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:									
1. ARTICOLI DI VETRO:									
Bicchieri alla pressa tipo comune 1/6 litro	Milano	100	25	25	22	22	22	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Vetro.	
Calamai imbuto comune mm. 50	"	Ciascuno	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85		
Bottiglie intere per vino	"	100	87	87	87	87	87		
Damigiane nude da litri 25 a 27	"	Ciascuna	3,60	3,60	3,60	3,60	3,60		
Id. nude da litri 50 a 53	"	"	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70		
Specchi 60x45	"	Ciascuno	88	88	88	88	88	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Ceramisti ed Affini.	
2. TERRAGLIE:									
Tondino inglese liscio poll. 7 1/2 diametro cm. 20	Milano	Doz.	9,55	9,55	9,00	9,00	9,00		
Tazzina liscia forma Milano n. 4, diametro cm. 10,5	"	Ciascun pezzo	0,79	0,79	0,70	0,70	0,70		
Catino forma Spagna pollici 13, diametro cm. 34	"	"	7,37	7,37	6,75	6,75	6,75		
Brocca forma Spagna n. 2 litri 2,20 alt. cm. 24 1/2	"	"	7,37	7,27	6,75	6,75	6,75		
Servizio caffè 6 persone, 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera	"	15 pezzi	12,50	12,50	10,75	10,75	10,75		
Servizio tavola forma inglese liscio per 6 persone	"	39 pezzi	69	69	64	64	64		

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio		
(Segue)									
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:									
3. PORCELLANE:									
Tondino cm. 23 scelta unica	Milano	ciascun pezzo	2.40	2.40	2.20	2.20	2.20	Prezzi comuni- cati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali Ceramisti ed Affini.	
Servizio caffè 15 pezzi, 6 persone, scelta corrente	"	ciascun servizio	20.50	20.50	20.50	20.50	20.50		
MATERIALE IGIENICO:									
Vaso a cavalletto con effetto d'acqua tipo corrente (water-closet) 4822 cen- timetri 36x45x40	Milano	ciascun pezzo	57.00	57.00	57.00	57.00	57.00	Franco fab- brica imballo a fattu- rarsi.	
Lavabo quadrilungo con sponda tipo corrente cm. 58x46	"	"	72.50	72.50	72.50	72.50	72.50		
Bidet con doccia tipo corrente circa cm. 35x59x39	"	"	89.60	89.60	89.60	89.60	89.60		
5. PIASTRELLE PER RIVESTI- MENTO:									
Piastrille quadre da cm. 14x14 bian- che, lisce o smussate	Milano	m²	43.60	43.60	36.00	36.00	36.00	Prezzi comunicati dal- la Federazione Na- zionale Fascista In- dustria Chimica ed Affini.	
G) PRODOTTI CHIMICI:									
Carburo di calcio	Milano	Ql.	100	100	95	95	70		
Ammoniaca liquida 28Bè	"	"	160	160	160	155-165	155-165		
Acido solforico 50Bè	"	"	21	21	21	21-22	20-22		
Olio di ricino extra fiore	"	"	525	525	525	500-550	500-550		
Olio di lino crudo	"	"	408	400	423	435-440	435-440		
Id. cotto	"	"	419	410	429	440-450	440-445		
Soda caustica marca francese 70-72	"	"	123	123	123	120-125	120-125		
Id. Id. marca Solvay 96%	"	"	(c) 128	128	128	125-130	125-130		
Sapone bianco tipo Marsiglia 60/63 % acidi grassi	"	"	313	310	315	310-320	310-320		
Sapone tipo oleina fresco 60/63 % acidi grassi	"	"	295	295	293	285-300	285-300		
Sapone marmorato fresco 50/52 % acidi grassi	"	"	215	215	245	240-250	240-250		
Candele steariche 1ª qualità	"	"	590	590	590	585-595	585-595		
Id. Id. 2ª qualità	"	"	485	490	488	480-490	480-490		
Glicerina bionda di saponificazione 28 %	"	"	300	300	303	(d)	(d)		
Glicerina bionda raffinata 28-Bè	"	"	355	350	345	340-360	340-360		
H) MATERIALI DA COSTRUZIONI:									
1. LATERIZI:									
Mattoni pieni comuni 24x12x6	Alessandria	1000	133	133	133	130-135	130-135	Prezzi per consegna in fornace, comuni- cati dalla Federa- zione Nazionale Fa- scista Industriali in laterizi.	
Id. forati 24x12x8 1/2	"	"	113	113	109	100-110	100-110		
Tegole marsigliesi	"	"	238	235	235	220-250	220-250		
Mattoni pieni comuni 23x11 1/2x5	Milano	"	111	110	94	95-100	95-100		
Id. pieni comuni 23x11 1/2x6 1/2	"	"	127	126	114	110-120	110-120		
Id. forati 24x12x8	"	"	121	121	108	100-110	100-110		
Id. Id. 30x15x4	"	"	127	127	111	105-115	105-115		
Id. Id. 24x12x6	"	"	100	100	99	95-100	95-100		
Tegole marsigliesi	"	"	223	223	196	190-210	190-210		
Tegole curve comuni	"	"	168	168	145	140-150	140-150		
Tavelloni 60/90x25x6/8	"	m²	6.00	6.00	5.38	5.00-5.75	5.00-5.75		
Mattoni pieni comuni 26x13x6	Gorizia	1000	138	140	135	130-140	130-135		
Id. forati 24x12x6	"	"	170	175	165	160-170	160-170		
Tegole marsigliesi	"	"	440	—	—	—	—		
Mattoni pieni comuni 26x13x6	Firenze	"	150	165	—	—	160		
Tegole marsigliesi	"	"	350	350	400	400	300		
Mattoni pieni comuni 28x14x0,55	Roma	"	175	175	170	165-175	165-175		
Id. Id. 26x13x6	"	"	173	173	168	165-170	165-170		
Id. Id. 26x13x6	Messina	"	190	—	—	—	—		
Tegole marsigliesi	"	"	425	—	425	—	—		

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(c) Il prezzo medio mensile della soda caustica marca Solvay 96% relativo al mese di febbraio è stato calcolato sui prezzi di L. 125-130 al Q.le, alle date 1° e 15 febbraio, invece che su quelli di L. 120-130 al Q.le, pubblicati nel fascicolo n. 4, e ciò perchè l'organo rilevatore di tali prezzi (Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Chimica ed Affini) ha corretto in L. 125-130 i prezzi precedentemente comunicati alle suddette date. (d) Mancano contrattazioni.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Febbraio	Marzo	Aprile	19 Aprile	3 Maggio	
(Segue)								
H) MATERIALI DA COSTRUZIONE:								
2. CEMENTO (1):								
Naturale	Casale Monferrato	Ql.	14.30	13.00	13.00	12.00-14.00	11.00-13.50	Prezzi franco vagone arrivo, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell' Industria del Cemento, Calce e Gesso.
Id.	Torino	"	14.25	13.25	13.25	12.50-14.00	12.00-13.50	
Id.	Genova	"	14.50	13.50	13.50	13.00-14.00	13.00-14.00	
Id.	Bergamo	"	14.25	13.25	13.25	12.50-14.00	11.50-14.00	
Id.	Como	"	14.50	13.50	13.50	13.00-14.00	12.50-14.00	
Id.	Milano	"	14.25	13.25	13.25	12.50-14.00	11.50-14.00	
Id.	Venezia	"	14.75	14.75	14.75	14.00-15.50	14.00-15.50	
Id.	Ancona	"	16.50	17.00	17.00	16.50-17.50	16.50-17.50	
Id.	Roma	"	16.00	15.75	15.75	15.00-16.50	15.00-16.50	
Id.	Napoli	"	17.00	16.00	16.00	15.50-16.50	15.50-16.50	
Id.	Bari	"	15.00	15.00	15.00	14.50-15.50	14.50-15.50	
Id.	Palermo	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Reggio Calabria	"	16.50	?	?	?	16.00-18.00	
Id.	Messina	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Cagliari	"	17.50	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
Artificiale	Genova	"	15.00	14.00	14.00	13.50-14.50	13.50-14.50	
Id.	Como	"	14.58	13.38	13.38	13.00-13.75	12.50-13.75	
Id.	Milano	"	14.75	13.25	13.25	12.25-14.25	12.25-14.25	
Id.	Venezia	"	16.00	16.00	16.00	15.00-17.00	15.00-17.00	
Id.	Ancona	"	16.50	16.50	16.50	16.00-17.00	16.00-17.00	
Id.	Napoli	"	17.00	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Palermo	"	17.50	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
Id.	Reggio Calabria	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
Id.	Messina	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
3. CALCE:								
Calce idraulica in zolle	Casale Monferrato	Ql.	11.00	11.00	11.00	10.00-12.00	10.00-12.00	
Id.	Torino	"	12.25	12.25	12.25	11.50-13.00	11.50-13.00	
Calce idraulica in polvere	Genova	"	9.50	9.50	9.50	9.00-10.00	9.00-10.00	
Id.	Milano	"	8.25	8.15	8.25	8.00-8.50	8.00-8.50	
Id.	Ancona	"	8.75	8.75	8.75	8.50-9.00	8.50-9.00	
4. GESSO:								
Da muro	Bergamo	Ql.	7.50	7.50	7.50	7.00-8.00	7.00-8.00	
Da ornato	"	"	11.50	11.50	11.50	11.00-12.00	11.00-12.00	

(1) Col R. Decreto 7 giugno 1928 n. 1431 sono state abolite le due qualità di cemento precedentemente stabilite e sono state sostituite con un tipo unico a 280 kg. per cm² di resistenza a pressione dopo 28 giorni.

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Gennaio (18 gennaio)	Febbraio (15 febbraio)	Marzo (15 marzo)	Aprile (19 aprile)	
1) LEGNAME (1):							
1. ABETE:							
Tavole 1ª scelta	Brennero (I)	mc.	460	460	460	460	Provenienza: Cadore-Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	•	460	460	460	460	
Id.	Tarvisio (I)	•	—	410	405	405	
Id.	Alto Adige (P)	•	460	460	460	460	
Id.	Trentino (P)	•	420	450	450	450	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	435	440	440	440	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	450	450	—	—	
Id.	Milano	•	500	500	500	500	
Tavole 2ª scelta	Brennero (I)	mc.	290	290	290	290	Provenienza: Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	•	290	290	290	290	
Id.	Tarvisio (I)	•	270	270	270	270	
Id.	Postumia (I)	•	—	—	230	230	
Id.	Alto Adige (P)	•	290	290	290	290	
Id.	Trentino (P)	•	320	285	300	300	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	310	310	300	300	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	300	300	—	—	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	•	—	220	220	220	
Id.	Milano	•	350	350	350	350	
Tavole 3ª scelta	Brennero (I)	mc.	220	220	210	210	
Id.	S. Candido (I)	•	220	220	210	210	
Id.	Tarvisio (I)	•	210	210	200	200	

(1) — I prezzi si riferiscono a legname di spessore, larghezza e lunghezza media corrente. Detti prezzi, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Legno, sono comprensivi della tassa doganale e scambi e della normale remunerazione per la prima vendita di grosse partite. Per poter distinguere tra le piazze considerate quelle che sono scali d'importazione da quelle che sono centri di produzione s'è posto a destra del nome di ciascuna piazza considerata, la lettera (I) per gli scali d'importazione e la lettera (P) per i centri di produzione. Per i prezzi, che si riferiscono alla piazza di Milano, è stata indicata nella nota a margine la provenienza.

La rilevazione relativa ai prezzi del legname viene fatta una volta al mese e precisamente al 8° sabato di ogni mese.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Gennaio (18 gennaio)	Febbraio (15 febbraio)	Marzo (15 marzo)	Aprile (19 aprile)	
(Segue) I) LEGNAME:							
(Segue) ABETE:							
(Segue) Tavole 3 ^a scelta	Alto Adige (P)	mc.	220	220	210	210	Provenienza: Carinzia.
Id.	Trentino (P)	•	230	210	210	210	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	215	215	210	205	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	250	250	—	—	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	•	—	—	220	220	
Id.	Milano	•	265	260	260	260	
Morali	Brennero (I)	•	260	260	250	250	
Id.	S. Candido (I)	•	260	260	250	250	
Id.	Tarvisio (I)	•	240	245	245	245	
Id.	Postumia (I)	•	—	—	240	240	
Id.	Alto Adige (P)	•	260	260	250	250	
Id.	Trentino (P)	•	280	250	250	250	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	250	250	250	245	
Id.	Valtellina (P)	•	245	250	250	250	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	290	290	—	—	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	•	280	230	240	230	
Id.	Milano	•	300	300	300	300	
Travi uso Trieste	Tarvisio (I)	•	160	—	150	150	Provenienza: Carinzia.
Id.	Postumia (I)	•	—	—	135	135	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	200	—	—	—	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	•	170	125	125	125	
Id.	Milano	•	220	205	205	200	Provenienza: Jugoslavia.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	P R E Z Z I I N L I R E				N o t e	
			Gennaio (18 gennaio)	Febbraio (15 febbraio)	Marzo (15 marzo)	Aprile (19 aprile)		
(Segue) I) LEGNAME:								
2. LARICE:								
Tavole 1ª scelta	Brennero (I)	mc.	520	520	520	520	Provenienza: Alto Adige.	
Id.	S. Candido (I)	•	520	520	520	520		
Id.	Alto Adige (P)	•	520	520	520	520		
Id.	Trentino (P)	•	450	—	400	400		
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	480	480	485	485		
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	600	600	—	—		
Id.	Milano	•	600	600	600	600		
Tavole 2ª scelta	Brennero (I)	•	360	360	350	350		Provenienza: Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	•	360	360	350	350		
Id.	Tarvisio (I)	•	345	345	340	340		
Id.	Alto Adige (P)	•	360	360	350	350		
Id.	Trentino (P)	•	360	400	400	400		
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	320	320	320	315		
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	450	450	—	—		
Id.	Milano	•	420	410	410	410		
Tavole 3ª scelta	Brennero (I)	•	210	210	210	210	Provenienze: Varie.	
Id.	S. Candido (I)	•	210	210	210	210		
Id.	Tarvisio (I)	•	205	210	210	210		
Id.	Alto Adige (P)	•	210	210	210	210		
Id.	Trentino (P)	•	230	—	230	230		
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	225	220	215	215		
Id.	Milano	•	270	270	270	270		
Travicelli	Brennero (I)	•	300	300	300	300		Provenienze : Varie.
Id.	S. Candido (I)	•	300	300	300	300		
Id.	Alto Adige (P)	•	300	300	300	300		
Id.	Trentino (P)	•	360	—	—	—		
Id.	Valtellina (P)	•	340	340	340	—		
Id.	Milano	•	380	370	370	370		

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Gennaio (18 gennaio)	Febbraio (15 febbraio)	Marzo (15 marzo)	Aprile (19 aprile)	
(Segue) I) LEGNAME:							
3. LARICE D'AMERICA o PITCH-PINE:							
Tavole assortimento mercantile . . .	Genova (I)	mc.	535	535	530	550	Provenienza: S. U. A.
Id.	Catania (I)	"	700	—	—	—	
Tavole « Genoa Prime »	Genova (I)	"	690	680	675	675	
Id.	Napoli (I)	"	—	—	675	675	
Id.	Catania (I)	"	—	—	680	680	
Id.	Milano	"	740	740	740	740	
Tavole « Prime »	Genova (I)	"	810	800	805	815	
Tavole « Extra Prime »	Genova (I)	"	1055	1055	1055	1055	
Travi	Genova (I)	"	595	590	590	580	
Id.	Napoli (I)	"	—	—	625	625	
Id.	Milano	"	640	640	640	640	Provenienza: S. U. A.
Travi piccole	Genova (I)	"	480	480	480	470	Provenienza: S. U. A.
Id.	Napoli (I)	"	—	—	500	500	
Id.	Milano	"	530	520	520	510	
4. PINO SILVESTRE							
Tavole rifilate	Tarvisio (I)	mc.	280	—	—	—	
Id.	Genova (I)	"	360	—	—	—	
Id.	Catania (I)	"	320	—	240	—	
Id.	Arezzo (P)	"	—	300	300	300	
Id.	Cosenza (P)	"	—	—	240	240	
Travi asciati	Genova (I)	"	330	—	—	—	
Id.	Arezzo (P)	"	—	280	280	280	
Id.	Cosenza (P)	"	—	—	230	230	

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Gennaio (18 gennaio)	Febbraio (15 febbraio)	Marzo (15 marzo)	Aprile (19 aprile)	
(Segue) I) LEGNAME:							
6. PIOPPO IN TAVOLE:							
Pioppo in tavole	Pavia (P)	mc.	230	230	230	200	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Valtellina (P)	»	—	—	300	250	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	300	300	—	—	
Id.	Novara (P)	»	250	—	—	230	
Id.	Arezzo (P)	»	260	260	260	260	
Id.	Potenza (P)	»	—	350	—	—	
Id.	Cosenza (P)	»	—	—	230	230	
Id.	Milano	»	240	240	240	240	
7. FAGGIO NOSTRANO NATU RALE IN TAVOLE:							
Faggio nostrano naturale in tavole . .	Napoli (I)	mc.	—	—	350	350	Provenienza: Venezia Giulia.
Id. Id.	Catania (I)	»	400	—	400	380	
Id. Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	400	400	—	—	
Id. Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giulia) (P)	»	320	220	220	—	
Id. Id.	Novara (P)	»	400	—	—	—	
Id. Id.	Arezzo (P)	»	340	350	350	350	
Id. Id.	Avellino (P)	»	—	350	350	350	
Id. Id.	Potenza (P)	»	—	400	400	400	
Id. Id.	Milano	»	350	350	350	350	
8. ROVERE NOSTRANO IN TA- VOLE:							
Rovere nostrano in tavole	Catania (I)	mc.	—	—	960	—	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	600	600	—	—	
Id.	Novara (P)	»	600	—	—	500	
Id.	Milano	»	550	530	530	530	
9. CASTAGNO IN TAVOLE:							
Castagno in tavole	Napoli (I)	mc.	—	—	525	525	Provenienza: Valtel- lina.
Id.	Catania (I)	»	700	—	650	—	
Id.	Valtellina (P)	»	—	300	320	300	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	450	450	—	—	
Id.	Novara (P)	»	450	—	—	—	
Id.	Avellino (P)	»	—	—	450	450	
Id.	Potenza (P)	»	—	—	500	500	
Id.	Cosenza (P)	»	—	—	375	375	
Id.	Milano	»	400	370	370	370	

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Gennaio (18 gennaio)	Febbraio (15 febbraio)	Marzo (15 marzo)	Aprile (19 aprile)	
(Segue) I) LEGNAME:							
10. NOCE IN TAVOLE:							
Noce in tavole	Napoli (I)	mc.	—	—	800	800	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Catania (I)	"	—	—	800	800	
Id.	Valtellina (P)	"	—	900	1000	950	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	"	1000	1000	—	—	
Id.	Novara (P)	"	1000	—	—	1250	
Id.	Avellino (P)	"	—	—	700	700	
Id.	Potenza (P)	"	—	—	600	600	
Id.	Milano	"	1300	1300	1300	1300	
11. TAVOLETTE PER PAVIMEN- TO IN FAGGIO EVAPORATO:							
Tavolette per pavimento, ecc.	Milano	"	21	21	21	21	
12. TAVOLETTE PER PAVIMENTO IN ROVERE DI SLAVONIA:							
Tavolette per pavimento, ecc.	Milano	"	34	34	34	34	
13. SERRAMENTI COMUNI PER FINESTRE:							
Serramenti comuni, ecc.	Napoli (I)	mq.	—	—	80	80	
Id.	Potenza (P)	"	170	150	150	150	
Id.	Milano	"	160	160	160	160	
14. PORTE INTERNE COMUNI DI ABETE:							
Porte interne comuni, ecc.	Napoli (I)	mq.	—	—	60	60	
Id.	Avellino (P)	"	—	60	60	60	
Id.	Potenza (P)	"	80	80	80	80	
Id.	Cosenza (P)	"	—	—	90	90	
Id.	Milano	"	75	75	75	75	
15. ANTI PORTE COMUNI DI ABETE:							
Antiporle, ecc.	Avellino (P)	mq.	—	—	—	70	
Id.	Potenza (P)	"	80	80	80	80	
Id.	Milano	"	75	75	75	75	

TAV. III. — Confronto fra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello.

(Quotazioni del 3 maggio 1930)

PIAZZE	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Facendo 100 il prezzo a peso vivo quello a peso morto risulta dagli indici seguenti	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Facendo 100 il prezzo a peso vivo quello a peso morto risulta dagli indici seguenti	ANNO TAZIONI
Buoi							
di 1 ^a qualità				di 2 ^a qualità			
Novara * (a)	440-470	800-830	182-177	380-400	760-790	200-198	(a) Per la riduzione a peso morto è tenuto conto dello spoglio delle parti che non costituiscono carne e cioè: pelle, corna, unghie, ecc.
Milano * (b)	470	845	180	420	810	193	(b) Vedi la nota (a). L'importo dello spoglio è di L. 31 al q.le.
Padova	370-400	770-800	208-200	310-350	700-740	226-211	
Venezia	380	680	179	310	630	203	
Bologna *	420-470	895	213-190	380-410	783	206-191	(c) Vedi la nota (a).
Ferrara * (c)	410-435	800-840	195-193	345-355	725-750	210-211	
Parma *	350-410	660-745	189-182	280-350	560-660	200-189	
Reggio Emilia *	400-440	840-880	210-200	370-400	750-790	203-198	
Firenze *	405	750	185	—	—	—	
Livorno *	470	900	191	430	800	186	
Pisa *	350-420	630-670	180-160	300-330	560-600	187-182	
Perugia *	420-450	840-900	200	370-400	740-800	200	
Roma *	442	693	157	353	594	168	
Chieti	385-440	700-800	182	300-330	550-600	183-182	
Napoli	332	691	208	292	621	213	
Bari *	359	784	218	300	656	219	
Catania *	350-375	700-750	200	300-325	600-650	200	
Tripoli	—	—	—	350-370	700-740	200	
Vacche							
di 1 ^a qualità				di 2 ^a qualità			
Novara * (d)	430-450	780-820	181-182	360-380	700-730	194-192	(d) Vedi l'annotazione (a).
Milano * (e)	440	830	189	380	785	207	(e) Vedi l'annotazione (b). L'importo dello spoglio è di L. 26 al quintale.
Padova	350-400	750-800	214-200	280-320	680-720	243-225	
Venezia	350	640	183	300	600	200	
Bologna *	410-450	857	209-190	350-400	721	206-180	(f) Vedi l'annotazione (c).
Ferrara * (f)	380-395	780-800	205-203	305-345	670-750	220-217	
Parma *	280-350	560-673	200-192	200-280	417-560	209-200	
Reggio Emilia *	370-400	770-800	208-200	290-340	620-680	214-200	
Livorno *	380	800	211	330	700	212	
Lucca *	320	735	230	—	—	—	
Pisa *	300-350	500-600	167-171	250-280	380-470	152-168	
Perugia *	400-425	800-850	200	350-375	777-833	222	
Roma *	423	687	162	366	637	174	
Aquila *	350-375	700-750	200	325-338	650-675	200	
Chieti	250-260	500-525	200-202	200-215	400-425	200-198	
Napoli	355	739	208	301	640	213	
Bari *	359	784	218	300	656	219	
Catania *	350-375	700-750	200	300-325	600-650	200	
Palermo *	450-500	550-600	122-120	—	—	—	
Tripoli	—	—	—	320-360	680-700	213-194	
Vitelli							
di 1 ^a qualità				di 2 ^a qualità			
Novara * (g)	760-790	1070-1100	141-139	680-710	1020-1040	150-146	(g) Vedi l'annotazione (a).
Torino *	520-760	945-1381	182	380-500	760-1000	200	
Milano *	770	1045	136	690	995	144	
Padova	580-660	730-790	128-120	530-580	680-730	128-126	
Venezia	540	750	139	430	650	151	
Bologna *	560-630	992	177-157	470-550	850	181-155	(h) Vedi l'annotazione (c).
Ferrara * (h)	530-550	880-915	166	460-500	810-875	176-175	
Parma *	380-580	507-773	133	250-320	417-533	167	
Reggio Emilia *	450-550	1020-1060	227-193	350-400	820-890	234-223	
Firenze *	485	895	185	—	—	—	
Livorno *	580	1050	181	540	950	176	
Lucca *	450	920	204	400	840	210	
Perugia *	500-550	925-1018	185	460-480	920-960	200	
Roma *	666	966	145	533	897	154	
Aquila *	630-651	900-930	143	602-623	860-890	143	
Chieti	510-540	850-900	167	420-435	700-725	167	
Napoli	433	866	200	—	—	—	
Bari *	480	969	202	415	840	202	
Catania *	400-425	800-850	200	—	—	—	
Palermo *	450-500	750-800	167-160	—	—	—	
Tripoli	—	—	—	360-380	750-800	208-211	

Nota. — Nelle piazze contrassegnate con asterisco (*) i prezzi a peso vivo rappresentano i prezzi che risultano da contrattazioni effettive di mercato, mentre quelli a peso morto, per le stesse piazze, sono stati ricavati da quelli a peso vivo mediante l'applicazione di percentuali o coefficienti di riduzione.

Nelle piazze non contrassegnate da asterisco le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di percentuali o coefficienti di riduzione.

Tali percentuali o coefficienti di riduzione sono stabiliti dai vari Uffici Provinciali dell'Economia che comunicano i dati e la riduzione dei prezzi da peso vivo a peso morto o viceversa viene fatta dagli Uffici stessi.

Per la città di Tripoli i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto e entrambi i prezzi risultano quindi da effettive contrattazioni di mercato.

TAV. IV. — Prezzi medi *al produttore* dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina e pianura, nei vari Compartimenti del Regno (a).

Mese di Marzo 1930.

(Prezzi in lire per quintale)

COMPARTIMENTI	Grano duro			Grano tenero			Granturco			Avena			Riso Vialone	Riso Maratelli	Riso Originario	Risone Vialone	Risone Originario	Patate			Canapa	Fieno			Paglia			Olio di oliva		
	M	C	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P	P	P	P	P	P	M	C	P	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P
Piemonte	—	—	—	131	128	128	70	69	67	88	79	76	—	180	108	—	76	54	50	50	309	45	43	42	15	16	13	—	—	—
Liguria	—	—	—	130	120	—	81	90	—	80	—	—	—	—	—	—	—	38	40	—	—	36	30	—	13	23	—	489	585	650
Lombardia	—	—	—	—	127	127	75	67	67	100	100	81	222	163	115	123	74	41	40	39	—	27	31	37	15	13	13	—	675	—
Venezia Tridentina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	55	—	—	—	40	45	—	—	16	16	—	—	—
Veneto	—	—	—	132	132	130	86	74	74	—	78	73	218	164	116	128	81	36	38	33	335	37	41	33	—	17	14	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	—	—	—	—	120	130	—	120	65	—	100	—	—	—	—	—	—	35	58	33	—	28	42	30	—	22	17	—	475	—
Emilia	—	—	—	134	134	133	80	69	73	78	77	80	—	—	123	—	81	60	70	50	430	35	34	33	18	17	18	—	650	—
Toscana	—	—	—	133	132	131	81	75	73	78	73	71	—	—	—	—	—	57	67	72	—	41	39	43	18	15	16	575	565	538
Marche	—	—	—	130	132	—	75	73	—	—	—	—	—	—	—	—	—	54	56	—	—	40	44	—	15	18	—	477	543	—
Umbria	—	—	—	131	132	135	87	80	84	77	74	83	—	—	—	—	—	69	59	53	—	36	37	34	10	11	11	697	632	563
Lazio	—	136	137	135	134	133	71	71	68	72	71	71	—	—	—	—	—	37	35	25	—	32	31	31	13	11	12	525	542	565
Abruzzi e Molise	135	137	—	129	130	132	83	76	81	78	73	87	—	—	—	—	—	36	52	54	—	39	41	48	13	15	13	476	458	470
Campania	135	149	145	129	134	139	76	81	82	75	80	80	—	—	—	—	—	18	19	18	—	35	37	37	16	16	16	423	438	397
Puglie	—	142	145	—	131	137	—	60	68	—	71	74	—	—	—	—	—	—	63	—	—	—	31	38	—	12	15	—	423	438
Basilicata	140	145	135	131	136	133	75	80	—	65	69	60	—	—	—	—	—	35	40	—	—	30	25	—	10	10	—	425	460	450
Calabria	—	152	—	148	150	—	90	85	—	75	82	—	—	—	—	—	—	40	40	—	—	35	50	—	—	—	—	400	402	—
Sicilia	141	141	141	129	133	131	—	95	—	78	78	78	—	—	—	—	—	—	67	70	—	29	32	26	14	15	15	419	410	420
Sardegna	144	143	146	132	132	132	—	—	—	60	58	58	—	—	—	—	—	59	50	50	—	30	30	30	16	16	15	450	450	420
REGNO...	139	143	142	132	132	132	79	79	73	77	78	75	220	162	116	126	78	45	50	42	358	35	37	36	14	15	15	487	514	491

(a) I dati contenuti nella presente tabella sono le medie per Compartimenti dei prezzi al produttore dei principali prodotti agricoli praticati nelle rispettive Province e pubblicati mensilmente nel « *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I prezzi relativi a ciascuna Provincia sono stati forniti dalle Cattedre Ausilianti di Agricoltura le quali li rilevano presso i mercati esistenti nelle singole Zone Agrarie. I prezzi per Compartimento sono ottenuti facendo la media aritmetica semplice dei prezzi delle singole Province. Per ciascun genere i prezzi rilevati si riferiscono alle Zone Agrarie, nelle quali sono praticati, e perciò la lettera *M* significa: zona di montagna; la lettera *C*: zona di collina; la lettera *P*: zona di pianura.

TAV. V. — Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse Merci di Genova e Milano (1).

G E N E R I	Mesi di consegna (fine mese)	Lotti contrattati		Quantità di merce contrattata				Prezzi di chiusura									
		Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati		Unità di misura	Quantità		Marzo					Aprile				
			Marzo	Aprile		Marzo	Aprile	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato		
								1	8	15	22	29	5	12	19	26	
Borsa di Genova.																	
Grano estero, tenero, buono, mercantile.	Marzo	1000 Ql.	—	—	Ql.	—	—	*80.25	*78.50	*75.50	*79.00	—	—	—	—	—	
	Maggio	»	—	—	»	—	—	*80.75	*79.50	*74.00	*79.00	*79.00	*83.00	*83.50	*81.00	*78.00	
	Luglio	»	—	—	»	—	—	*80.50	*79.00	*74.50	*78.50	*79.00	*83.00	*83.00	*81.00	*78.00	
Grano nazionale o nazionalizzato.	Marzo	1000 Ql.	12	—	Ql.	12.000	—	128.75	129.40	127.95	128.25	—	—	—	—	—	
	Maggio	»	6	22	»	6.000	22.000	130.50	130.00	127.40	130.25	131.00	130.90	131.65	130.50	130.75	
	Luglio	»	4	—	»	4.000	—	124.00	123.25	119.50	121.00	120.75	*123.00	*121.25	*123.25	*121.40	
Grano Manitoba.	Marzo	500 Ql.	—	—	Ql.	—	—	*94.00	*89.50	*85.50	—	—	—	—	—	—	
	Maggio	»	11	6	»	5.500	3.000	98.75	94.65	88.50	94.65	92.80	94.90	95.00	93.00	91.40	
	Luglio	»	—	—	»	—	—	*98.75	*85.75	*89.00	*94.75	*93.75	*95.50	*96.00	*93.50	*91.50	
Granone leale mercantile.	Marzo	500 Ql.	2	—	Ql.	1.000	—	54.75	52.50	52.00	—	—	—	—	—	—	
	Maggio	»	11	15	»	5.500	7.500	56.50	53.00	48.50	56.00	57.65	58.00	57.00	55.25	52.50	
	Luglio	»	4	2	»	2.000	1.000	57.00	53.50	49.00	55.75	57.50	58.00	55.50	53.75	51.65	
Borsa di Milano (2).																	
Grano tenero nazionale ed estero.	Corrente	1000 Ql.	44	—	Ql.	44.000	—	129.00	129.15	129.05	—	—	—	—	—	—	
	Maggio	»	592	375	»	592.000	375.000	132.70	131.85	129.00	132.15	134.00	130.40	135.70	135.25	134.50	
	Luglio	»	320	210	»	320.000	210.000	122.40	121.40	117.10	118.35	119.00	120.20	118.85	119.65	119.35	
	Ottobre	»	127	194	»	127.000	194.000	—	—	119.00	119.45	120.15	121.10	120.25	121.00	120.75	
Granturco buono mercantile.	Corrente	1000 Ql.	28	—	Ql.	28.000	—	57.25	56.65	—	—	—	—	—	—	—	
	Maggio	»	384	153	»	384.000	153.000	59.40	58.25	52.65	57.05	61.15	64.40	58.75	59.65	58.25	
	Luglio	»	537	396	»	537.000	396.000	59.80	58.40	53.20	57.40	59.25	60.15	57.50	57.95	57.15	
	Ottobre	»	94	112	»	94.000	112.000	—	—	53.30	58.50	59.30	60.75	58.40	59.00	58.35	
Riso nazionale originario.	Corrente	500 Ql.	19	—	Ql.	9.500	—	116.50	116.00	114.15	—	—	—	—	—	—	
	Maggio	»	298	161	»	149.000	80.500	123.00	120.60	117.25	121.75	123.50	121.25	118.55	120.10	118.50	
	Luglio	»	246	237	»	123.000	118.500	125.00	123.65	120.45	124.50	125.75	123.70	122.25	124.75	122.75	
	Ottobre	»	45	39	»	22.500	19.500	—	—	111.65	118.00	118.65	118.25	118.35	119.65	118.60	

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA. — Borsa di Genova. *Grano estero*: di varie provenienze, tenero, buono mercantile, atto alla molitura, di peso non inferiore ai kg. 76 per Hl. con non più del 3 % di corpi estranei; schiavo di dazio, franco vagone transito nel porto di Genova, in tele del compratore, tasse portuali a carico del venditore. *Grano nazionale o nazionalizzato*: di varie provenienze dal mercato italiano. Caratteristiche qualitative identiche a quelle del grano estero. Franco vagone partenza, in tele del compratore. *Grano Manitoba*: caratteristiche qualitative condizioni di vendita identiche a quelle del grano estero. *Granone* di produzione nazionale o nazionalizzata ed estera di qualità leale, mercantile; franco vagone partenza dal porto di Genova, in tele del compratore.

Borsa di Milano. *Grano tenero*, di provenienza nazionale ed estera; sano, leale, buono mercantile, bene maturato e stagionato atto alla molitura: peso specifico 78 kg. per Hl. con non più del 2 % di corpi estranei. *Granturco*: di provenienza nazionale ed estera; sano, buono, mercantile, atto alla molitura, scevro di corpi estranei minerali dannosi alla macinazione, coefficiente massimo di umidità 15 %. *Riso*: nazionale originario « a fondo chiaro » sano, leale, mercantile, atto all'alimentazione umana, raffinato e pronto per la brillatura senza dover subire ulteriori lavorazioni, con non oltre il 2 % di grana rotta e ¼ % di corpi estranei e grane vestite. Tela nuova per merce.

(1) I dati contenuti nella presente tabella sono comunicati mensilmente dai Consigli Provinciali dell'Economia di Genova e di Milano. — (2) I prezzi dei cereali s'intendono per merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata, nei magazzini autorizzati, a Milano (o nei magazzini regionali autorizzati salvo conguaglio delle spese di trasporto fino a Milano). — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali.

Segue Tav. V. — **Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse Merci di Genova e Milano (1).**

G E N E R I	Mesi di consegna (fine mese)	Lotti contrattati			Quantità di merce contrattata			Prezzi di chiusura								
		Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati		Unità di misura	Quantità		Marzo					Aprile			
			Marzo	Aprile		Marzo	Aprile	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	
								1	8	15	22	29	5	12	19	26
Segue Borsa di Milano																
Risone di seme « origina-rio »	Corrente	500 Ql.	6	—	Ql.	3.000	—	80.25	80.25	78.00	—	—	—	—	—	—
	Maggio	»	125	60	»	62.500	30.000	83.50	82.05	80.35	83.15	85.00	83.00	82.30	83.25	82.50
	Luglio	»	94	44	»	47.000	22.000	85.50	84.75	81.75	85.80	86.85	85.15	84.80	86.25	84.75
	Ottobre	»	6	8	»	3.000	4.000	—	—	74.45	77.50	79.20	78.75	79.75	81.00	80.00
Vino tipo A rosso vivace da pasto, 10°	Corrente	300 Hl.	2	—	Hl.	600	—	—	100.50	100.00	100.00	—	*97.50	*16.50	*81.00	—
	Aprile	»	—	—	»	—	—	*100.25	*101.00	*100.00	*100.50	*98.50	—	—	—	—
	Giugno	»	—	4	»	—	1.200	*100.25	*100.50	*100.00	*101.50	*99.50	98.25	94.70	81.00	78.00
	Agosto	»	—	1	»	—	300	—	—	—	—	—	99.00	97.00	81.50	78.00
Vino tipo B rosso carico da taglio 13,5°	Corrente	300 Hl.	—	5	Hl.	—	1.500	—	*120.00	*119.00	*116.50	—	115.25	111.25	113.00	—
	Aprile	»	9	—	»	2.700	—	120.50	120.00	118.75	117.50	114.50	—	—	—	—
	Giugno	»	2	3	»	600	900	121.75	119.50	120.00	118.00	116.00	116.50	113.90	106.50	104.00
	Agosto	»	—	2	»	—	600	—	—	—	—	—	117.50	116.50	105.00	105.00
Bozzoli secchi	Corrente	2000 kg.	31	21	Kg.	62.000	42.000	30.25	30.70	30.60	—	—	29.80	28.00	27.75	—
	Aprile	»	89	—	»	178.000	—	30.50	30.75	30.50	30.70	30.10	—	—	—	—
	Maggio	»	86	50	»	172.000	100.000	30.50	30.65	30.30	30.80	30.35	29.95	28.30	27.50	26.55
	Luglio	»	62	61	»	124.000	122.000	31.50	31.60	31.65	31.90	31.50	30.80	29.85	28.40	27.35
	Agosto	»	109	164	»	218.000	328.000	31.85	32.00	32.05	32.30	31.75	31.05	30.30	29.35	28.05
	Settembre	»	170	110	»	340.000	220.000	—	32.30	32.30	32.50	32.00	31.20	30.65	29.80	28.40
	Ottobre	»	—	204	»	—	408.000	—	—	—	—	—	31.35	31.00	30.25	28.80
Sete greggie titolo 13-15	Corrente	500 Kg.	8	3	Kg.	4.000	1.500	157.00	155.25	155.25	—	—	—	150.50	150.00	—
	Aprile	»	8	—	»	4.000	—	—	155.00	155.50	155.00	—	—	—	—	—
	Maggio	»	21	23	»	10.500	11.500	156.00	156.25	156.00	155.50	153.00	153.75	152.25	148.75	142.75
	Luglio	»	16	27	»	8.000	13.500	157.50	157.50	157.50	156.50	155.00	154.00	152.25	149.00	143.25
	Agosto	»	8	5	»	4.000	2.500	158.00	158.00	157.50	156.50	—	154.00	151.50	148.75	143.25
	Settembre	»	—	8	»	—	4.000	—	*158.00	*157.75	*156.50	*155.50	154.00	152.25	149.00	143.50
	Ottobre	»	—	8	»	—	4.000	—	—	—	—	—	154.25	152.25	149.50	144.50

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA. — *Risone*: riso vestito con lolla a grana tonda di seme « originario » sano, leale, mercantile, ben maturato, ben stagionato, ben ventilato, scevro da terra, con non oltre il 2 % di grana maculata, gessata o morta. Sottoposto a lavorazione deve consentire un rendimento in riso lavorato non inferiore alla resa « tipo dell'annata ». I prezzi si intendono per merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata nei magazzini autorizzati, a Milano (o nei magazzini regionali autorizzati salvo congruaglio delle spese di trasporto fino a Milano). *Vino tipo A*: rosso vivace, di intensità 1:1 al colorimetro Duboscq. da pasto. Schiuma rossa relativa (mezza schiuma) Gradi 10. Acidità totale in acido tartarico da 6 a 9 gr. per litro. Acidità volatile in acido acetico gr. 1 per litro. Estratto secco a 100 gradi dedotti gli zuccheri, gr. 23 per litro adoperando come termine di confronto una soluzione all'1 % di rosso Bordeaux. *Vino tipo B*: rosso carico, di intensità uguale a 2:1 al colorimetro Duboscq. da taglio. Schiuma rossa relativa (mezza schiuma). Gradi 13.5. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 8 gr. per litro. Acidità volatile in acido acetico gr. 1.5 per litro. Estratto secco a 100 gradi, dedotti gli zuccheri, gr. 30 per litro, adoperando come termine di confronto una soluzione all'1 % di rosso Bordeaux. I prezzi dei vini s'intendono per merce resa franca nei magazzini autorizzati a Milano, escluso il fusto, fuori dazio. *Bozzoli secchi* del rendimento di un chilogramma di seta stagionata per ogni quattro chilogrammi di bozzoli della qualità « reali », col non più del 5 % di scarto; di qualunque provenienza italiana e di colonie italiane, incroci chine-1. gialli, bigialli e poligialli. Sono pure ammesse alla consegna i bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. Le quotazioni dei bozzoli e delle sete greggie hanno luogo soltanto al venerdì e quindi i prezzi si riferiscono al venerdì immediatamente precedente al sabato di rilevazione. *Sete greggie*: titolo 13-15, filate in Italia con bozzoli di qualunque provenienza italiana e di colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigialli e poligialli. Sono anche ammesse alle consegne le sete filate in Italia con bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. La seta dev'essere di colore uniforme, in matasse della circonferenza di cm. 144 e 152, di peso approssimativamente uguale, circa gr. 80, con quattro capipature equidistanti, delle quali una colorata, fissa ai capofili. I prezzi dei bozzoli e delle sete greggie s'intendono per merce resa franca in uno dei stabilimenti di stagionatura o in una dei depositi autorizzati, compreso imballaggio.

(1) Vedi la nota (1) alla pagina precedente. — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali.

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. VI. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia, per gruppi di merci — (base 1913 = 100).

A) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

ANNI, MESI E SETTIMANE	I. Derrate alimentari vegetali	II. Derrate alimentari animali	III. Materie tessili	IV. Prodotti chimici	V. Minerali e metalli	VI. Materiali da costruzione (laterizi e legnami)	VII. Prodotti vegetali vari	VIII. Materie industriali varie	I. e II. Derrate alimentari da III. a VIII.	Materie industriali	MEDIA GENERALE	Potere di acquisto della lira (calcolato sulla media generale dei prezzi)
	21 merci	16 merci	18 merci	20 merci	23 merci	8 merci	7 merci	12 merci	37 merci	88 merci	125 merci	
Media 1926	707.55	653.26	660.36	593.36	665.03	686.78	641.86	637.01	633.88	642.78	654.41	15.28
1927	596.63	531.75	476.25	486.91	502.66	585.72	519.49	570.84	567.63	510.38	526.67	18.99
1928	587.65	514.43	451.18	443.63	429.14	521.30	508.17	557.23	554.65	466.96	491.36	20.35
1929	535.68	543.68	417.28	441.92	446.88	541.50	484.33	509.29	538.95	458.17	480.69	20.80
Gennaio 1928	568.65	504.93	433.76	451.19	433.27	531.06	511.23	573.67	540.17	470.15	489.88	20.41
Febbraio	579.25	509.41	436.63	460.25	426.18	522.38	509.82	566.31	547.94	466.80	484.74	20.46
Marzo	588.24	510.28	456.24	447.79	422.00	522.21	506.83	553.79	553.17	466.58	490.69	20.38
Aprile	599.29	505.06	459.73	447.59	423.17	522.21	511.81	555.12	556.55	468.12	492.72	20.30
Maggio	621.22	503.58	463.70	443.42	425.44	518.49	515.57	552.97	567.31	468.74	493.98	20.16
Giugno	616.88	503.16	465.70	441.01	426.98	510.75	506.40	552.20	561.85	465.63	493.03	20.28
Luglio	584.07	505.61	461.56	438.05	426.30	516.75	483.03	556.33	548.75	464.66	488.11	20.49
Agosto	576.82	502.14	446.83	435.47	428.04	516.52	512.72	556.03	542.72	463.60	485.73	20.59
Settembre	576.72	514.85	446.06	431.97	428.38	515.95	518.54	555.69	549.10	463.74	487.54	20.51
Ottobre	586.69	532.43	449.85	435.40	432.20	519.10	503.93	555.84	542.58	461.95	491.94	20.38
Novembre	581.44	539.02	447.23	448.06	438.23	525.30	504.20	554.36	562.70	469.48	495.34	20.19
Dicembre	573.57	512.72	449.85	450.31	439.48	528.93	514.66	555.15	560.02	472.09	493.57	20.14
Gennaio 1929	572.29	542.50	446.10	456.29	441.93	536.61	508.14	547.31	559.24	472.07	496.85	20.15
Febbraio	574.11	562.38	440.07	464.06	430.11	511.00	511.09	527.16	569.03	471.18	498.21	20.07
Marzo	584.68	551.53	440.22	448.51	456.47	541.00	519.49	522.25	570.11	471.63	498.86	20.05
Aprile	569.49	552.41	432.72	445.64	452.20	541.00	501.36	516.30	562.04	460.09	492.64	20.30
Maggio	554.44	555.17	419.77	441.03	446.94	541.00	488.14	501.13	554.76	457.85	484.62	20.63
Giugno	544.30	558.05	412.23	437.08	445.54	542.53	488.22	502.81	550.20	463.69	480.35	20.82
Luglio	535.24	541.22	411.21	437.88	445.43	542.91	467.23	505.55	537.82	453.89	477.27	20.95
Agosto	523.66	532.01	411.65	438.21	445.76	544.46	455.74	505.07	527.24	463.32	474.05	21.09
Settembre	503.68	531.90	413.28	438.47	447.10	513.13	464.10	509.35	515.69	455.18	472.31	21.17
Ottobre	502.80	534.37	404.98	438.15	446.59	541.78	468.15	499.41	516.22	452.08	470.19	21.27
Novembre	489.54	535.04	393.45	435.00	443.25	541.78	472.93	487.60	508.72	446.70	464.23	21.54
Dicembre	473.89	527.51	382.67	433.75	441.21	541.78	486.33	488.1	496.37	444.38	459.18	21.78
Gennaio 1930	564.51	505.84	377.46	432.02	437.25	541.38	488.78	486.43	481.95	441.64	453.21	22.06
Febbraio	452.15	492.90	364.45	427.65	432.62	537.56	470.38	485.27	469.34	431.51	444.54	22.50
Marzo	441.14	489.41	352.27	423.78	424.23	534.02	451.66	482.32	461.40	426.42	436.49	22.91
Marzo 1930 1 ^a settimana	446.34	489.83	356.10	426.10	426.51	534.35	462.91	483.99	464.66	429.19	439.38	22.76
" 2 ^a	441.40	489.35	351.44	423.67	425.14	534.35	457.95	482.32	461.54	426.52	436.60	22.90
" 3 ^a	439.43	488.12	350.03	422.93	423.88	534.35	452.52	481.11	459.85	425.45	435.36	22.97
" 4 ^a	437.17	489.61	351.18	422.41	421.34	533.07	451.43	481.97	459.13	424.44	434.41	23.02
Aprile 1 ^a	435.41	485.04	348.76	419.07	420.09	533.07	444.66	480.78	456.25	422.24	432.04	23.15
" 2 ^a	435.27	489.61	351.65	419.07	418.99	533.07	439.96	480.78	458.01	422.10	432.43	23.13
" 3 ^a	431.80	493.07	349.91	412.41	416.04	529.09	430.85	480.78	457.29	418.92	429.96	23.26
" 4 ^a	430.21	494.65	340.69	410.97	414.55	529.09	427.52	478.32	455.77	415.38	426.96	23.42

B) Secondo le elaborazioni del prof. Bachi.

ANNI E MESI	Derrate alimentari vegetali	Derrate alimentari animali	Prodotti chimici	Materie tessili	Minerali e metalli	Materiali da costruzione	Prodotti vegetali vari	Materie industriali varie	Indice generale
	20 merci	17 merci	15 merci	21 merci	22 merci	9 merci	8 merci	17 merci	138 merci
Media 1926	636.1	583.5	501.1	687.8	626.5	667.7	579.2	548.1	602.0
1927	538.1	486.2	436.2	518.6	472.8	563.0	503.8	497.7	495.3
1928	528.6	451.5	376.8	489.8	412.6	484.0	472.0	481.6	461.6
Gennaio 1928	507.6	451.5	389.0	483.7	415.0	499.1	514.6	494.3	463.2
Febbraio	510.7	443.5	381.5	490.9	409.0	496.1	511.6	490.4	461.3
Marzo	521.9	445.9	384.6	505.2	407.8	495.6	506.1	480.5	463.9
Aprile	527.8	442.8	378.3	508.5	407.2	485.3	516.1	484.2	464.4
Maggio	549.4	430.5	370.2	509.4	405.5	483.1	512.4	477.3	461.9
Giugno	545.2	432.7	368.0	504.8	410.0	484.4	514.4	476.8	461.7
Luglio	526.0	432.6	365.6	488.4	410.1	475.7	413.1	477.9	458.1
Agosto	527.3	413.2	371.0	481.2	411.3	475.7	433.4	479.7	456.2
Settembre	529.2	455.2	368.4	472.1	412.7	472.6	462.6	478.4	457.8
Ottobre	533.5	476.5	370.5	480.0	415.4	472.6	446.0	480.5	463.3
Novembre	526.1	478.0	381.3	477.2	423.3	477.2	458.1	480.7	465.6
Dicembre	514.8	485.2	387.1	476.4	423.8	490.1	445.7	478.3	464.4
Gennaio 1929	504.5	472.3	390.6	480.7	429.1	496.0	438.5	473.5	461.2
Febbraio	504.3	491.7	391.6	471.1	434.2	500.2	447.8	465.6	462.7
Marzo	511.5	470.6	389.7	471.8	441.1	488.7	442.9	461.3	461.1
Aprile	496.2	465.8	390.9	467.7	435.5	493.8	456.3	459.4	455.0
Maggio	500.3	466.3	389.0	444.8	435.8	496.0	437.8	449.7	451.6
Giugno	481.3	468.0	386.8	440.3	433.4	495.9	423.8	454.5	446.6
Luglio	476.1	447.1	378.3	435.8	432.6	493.7	397.4	455.1	439.7
Agosto	460.1	451.6	378.1	435.6	433.3	495.6	394.4	456.9	437.8
Settembre	447.9	466.5	378.6	430.3	436.1	497.7	402.5	458.5	437.0
Ottobre	445.5	471.8	380.3	425.1	435.0	497.7	415.9	450.1	435.8
Novembre	434.4	468.0	380.3	416.3	431.2	497.7	420.0	447.0	430.8
Dicembre	425.9	453.8	381.6	402.9	426.1	497.7	429.1	445.9	424.5
Gennaio 1930	418.8	425.7	382.2	397.6	421.9	497.7	429.4	443.9	417.4
Febbraio	406.3	414.5	379.4	379.9	418.5	495.8	402.9	442.4	408.0
Marzo	400.5	405.9	376.3	368.7	411.0	493.9	363.9	439.1	399.7

Per la rappresentazione grafica dei dati contenuti in questa tabella il lettore può consultare gli « Indici del movimento Economico Italiano » pubblicato a cura del « Comitato per gli Indici del Movimento Economico Italiano » (Istituto di Statistica e Politica Economica della Regia Università di Roma).

TAV. VII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia secondo il grado di lavorazione e le correnti del traffico.

(base 1913 = 100).

a) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

ANNI E MESI	SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE (1)				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO			Indice generale
	Materie prime industriali	Prodotti semi-lavorati (2)	Prodotti finiti	Prodotti agricoli nazionali	Prodotti nazionali	Prodotti di importazione	Prodotti di esportazione	
	26 merci	52 merci	12 merci	26 merci	83 merci	48 merci	23 merci	
Media 1926	629.64	700.82	623.39	654.41
" 1927	517.15	550.58	496.88	526.67
" 1928	490.20	449.21	512.18	530.72	484.59	506.06	479.62	491.36
" 1929	404.19	449.92	513.92	508.76	475.12	491.75	452.84	480.69
Marzo 1928	489.43	448.69	517.04	525.01	484.33	505.29	471.64	490.69
Aprile	493.20	449.53	519.53	527.52	485.12	508.50	474.01	492.72
Maggio	495.51	449.12	516.15	541.68	488.21	511.24	482.57	495.98
Giugno	489.70	447.92	506.60	543.36	485.32	508.52	479.93	493.03
Luglio	496.38	446.24	497.59	519.39	476.90	510.65	474.34	488.11
Agosto	489.45	444.14	492.65	525.61	476.99	504.65	469.44	485.73
Settembre	486.74	444.95	499.77	533.50	481.52	497.72	479.74	487.54
Ottobre	486.40	448.62	521.55	534.65	488.27	501.48	495.07	491.94
Novembre	488.27	455.07	527.15	534.49	491.82	505.72	492.95	495.81
Dicembre	490.35	457.11	527.80	538.32	492.98	505.59	491.35	496.57
Gennaio 1929	484.99	460.03	528.84	536.31	490.52	506.54	485.38	496.35
Febbraio	481.71	459.54	532.19	547.40	495.75	506.14	488.20	498.24
Marzo	488.01	456.30	537.78	546.30	494.36	507.39	482.96	498.86
A rile	479.36	453.44	535.60	532.18	487.85	501.55	467.00	492.64
Maggio	462.67	449.44	530.19	523.50	481.23	492.52	452.34	484.62
Giugno	463.08	444.52	522.19	512.52	475.97	489.93	444.31	480.35
Luglio	462.13	445.00	515.25	501.53	471.04	490.75	439.47	477.27
Agosto	462.06	445.69	505.08	489.34	466.29	440.58	435.17	474.05
Settembre	457.26	449.75	501.63	479.72	463.34	487.30	435.91	472.31
Ottobre	449.23	449.57	496.69	481.89	463.32	483.69	443.65	470.19
Novembre	441.69	444.75	486.28	479.61	458.24	476.62	436.96	464.23
Dicembre	438.06	441.00	475.37	474.78	453.55	467.89	422.69	459.18
Gennaio 1930	435.00	437.64	466.18	464.40	448.13	465.84	409.59	453.21
Febbraio	424.33	433.55	461.21	447.66	440.05	457.33	396.94	444.54
Marzo	410.42	429.78	452.93	438.07	431.95	450.36	385.12	436.49

b) Secondo le elaborazioni del prof. Bachi.

ANNI E MESI	SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO		Merci esportate
	Derrate alimentari	Merci greggie	Merci semi-greggie	Prodotti finiti	Merci prodotte e consumate in Italia	Merci importate	
	46 merci	37 merci	37 merci	18 merci	95 merci	49 merci	33 merci
Media 1926	612.2	633.0	569.4	535.5	595.8	681.8	550.3
" 1927	507.5	487.0	475.7	483.9	505.7	492.0	462.5
" 1928	493.4	448.9	421.7	449.7	477.6	454.0	438.5
" 1929	468.0	430.3	412.0	447.3	447.9	454.4	403.6
Marzo 1928	488.5	455.6	429.6	450.8	476.7	454.1	432.2
Aprile	490.6	459.1	426.4	447.8	477.0	455.1	427.8
Maggio	497.5	455.1	423.6	445.6	479.4	451.3	439.5
Giugno	496.1	447.2	420.7	447.7	474.2	452.3	435.6
Luglio	485.2	438.9	412.9	444.6	460.8	452.1	438.2
Agosto	490.5	440.0	415.5	446.7	465.7	450.4	445.4
Settembre	496.7	440.5	413.7	444.7	469.0	448.8	445.6
Ottobre	508.0	442.3	415.3	449.7	473.1	453.7	454.2
Novembre	504.2	448.8	421.7	450.8	473.4	461.4	447.0
Dicembre	500.4	448.0	423.5	449.3	484.0	461.4	442.5
Gennaio 1929	489.0	447.4	425.6	452.2	468.2	460.7	429.6
Febbraio	496.5	447.2	423.6	449.7	470.7	460.9	432.9
Marzo	492.5	449.7	421.2	447.4	465.7	465.4	430.1
Aprile	481.4	443.5	418.1	447.8	460.0	458.6	415.6
Maggio	484.1	433.8	412.7	445.9	456.5	455.1	414.5
Giugno	473.3	431.2	409.2	447.8	449.8	455.0	406.1
Luglio	461.9	423.9	403.9	449.1	441.0	451.7	395.2
Agosto	454.1	422.6	405.7	449.9	437.2	453.4	391.5
Settembre	452.2	422.4	406.1	452.0	435.7	455.7	389.9
Ottobre	452.7	419.3	408.7	443.9	435.4	450.8	388.9
Novembre	444.4	414.2	405.6	443.4	430.6	445.6	381.3
Dicembre	433.8	408.5	403.5	438.9	424.3	439.5	368.0
Gennaio 1930	418.7	404.4	400.7	433.2	416.0	435.3	352.7
Febbraio	406.9	390.0	394.4	400.1	406.3	427.1	344.4
Marzo	400.0	377.2	385.5	439.7	395.6	425.1	337.9

1) Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano, per una maggiore esattezza dei risultati dell'elaborazione, ha ritenuto opportuno di tenere distinti i prodotti agricoli nazionali dalle materie prime, dai prodotti semi-lavorati e da quelli finiti. La nuova distinzione comprende così quattro gruppi di merci, con esclusione di nove merci (quali il frumento Manitoba, lo stoccafisso, il pere, ecc.) che non rientrano in nessuno dei quattro gruppi suddetti. Sono stati calcolati i dati secondo la nuova distinzione delle merci, a partire dal mese di gennaio 1928.

2) Si intendono compresi fra i prodotti semi-lavorati anche quei prodotti finiti (ad esempio i prodotti chimici) che entrano come materie prime in altre produzioni.

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno. ⁽¹⁾

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburrattamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	
	Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		
Piemonte :													
Alessandria	—	—	—	1.88	1.88	1.90	1.88	1.88	1.90	—	—	—	76
Aosta	—	—	—	1.80	1.80	1.80	1.90	1.90	1.90	—	—	—	82
Cuneo	—	—	—	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	b) 2.00	b) 2.00	b) 2.00	—	—	—	a) 80 b) 75
Novara	—	—	—	—	—	—	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	b) 2.00	b) 2.00	b) 2.00	a) 78 b) 75
Torino	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	73-76
Vercelli	—	—	—	—	—	—	a) 1.60 b) 2.00	a) 1.60 b) 2.00	a) 1.60 b) 2.00	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	a) 82 b) 70-75
Liguria :													
Genova	—	—	—	—	—	—	2.01	2.00	2.00	—	—	—	75
Imperia	—	—	—	—	—	—	1.95	1.95	1.95	—	—	—	72
Savona	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	a) 2.00	a) 2.00	a) 2.00	b) 2.45	b) 2.45	b) 2.45	a) 72-74 b) 60
Spezia	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	—	—	—	a) 1.95 d) 2.20	a) 1.95 d) 2.20	a) 1.95 d) 2.20	c) 2.20 d) 2.30	c) 2.20 d) 2.30	c) 2.20 d) 2.30	a) 82 b) 75 c) 65 d) 50
Lombardia :													
Bergamo	—	—	—	—	—	—	1.90	1.90	1.90	2.10	2.10	2.10	75
Brescia	—	—	—	—	—	—	2.10	2.00	2.00	2.10	2.00	2.00	72-77
Como	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	a) 2.00 b) 2.50	a) 2.00 b) 2.50	a) 2.00 b) 2.50	b) 3.00	b) 3.00	b) 3.00	a) 75 b) 65
Cremona	—	—	—	1.90	1.90	1.90	—	—	—	2.15	2.15	2.15	70
Mantova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.10	2.13	2.15	72-74
Milano (2)	—	—	—	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.20	2.20	2.20	75
Pavia	—	—	—	—	—	—	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.80 b) 2.00	a) 1.80 b) 2.00	b) 2.30	b) 2.30	b) 2.30	a) 78 b) 65-70
Sondrio	—	—	—	1.80	1.80	1.80	2.00	2.00	2.00	2.10	2.10	2.10	70-76
Varese	—	—	—	—	—	—	1.85	1.85	1.85	2.15	2.15	2.15	82
Venezia Tridentina :													
Bolzano	—	—	—	a) 1.88 b) 2.20	a) 1.85 b) 2.20	a) 1.85 b) 2.20	b) 2.35	b) 2.30	b) 2.30	—	—	—	a) 82 b) 67
Trento	—	—	—	2.10	2.10	2.10	—	—	—	—	—	—	60
Veneto :													
Belluno	—	—	—	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.20	b) 2.20	b) 2.20	a) 76-80 b) 70
Padova	—	—	—	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	a) 2.10 b) 2.30	a) 2.10 b) 2.30	a) 2.10 b) 2.30	a) 82 b) 72-75
Rovigo	—	—	—	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.90 b) 2.10	a) 1.90 b) 2.10	a) 1.90 b) 2.10	—	—	—	a) 82 b) 75

(1) Il Regio Decreto-legge 18 agosto 1926, n. 1448, concernente l'abburrattamento della farina per panificazione è stato sospeso fino a nuovo avviso con circolare n. 2902 in data 22 settembre 1928 del Ministero dell'Economia Nazionale. I prezzi del pane sono comunicati dai Prefetti del Regno secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, e vengono rilevati il primo e terzo sabato di ogni mese. Ne consegue che anche per le stesse forme di pane, messe in vendita nella stessa città, può esservi differenza con i prezzi del pane risultanti dalla tabella X, prezzi che vengono rilevati all'ultimo giorno del mese.

(2) Azienda Consorziale Consumi prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0.10.

(Segue) Tav. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Provincie del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburramento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	
	Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		
Segue Veneto :													
Treviso	—	—	—	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.20	b) 2.20	b) 2.20	{ a) 82 b) 72
Udine	—	—	—	1.80	1.85	1.85	2.30	2.30	2.30	—	—	—	70-75
Venezia	—	—	—	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	{ a) 76 b) 70
Verona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.28	2.25	2.25	60
Vicenza (1).....	—	—	—	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.20	2.20	2.20	72-75
Venezia Giulia :													
Fiume (2).....	{ a) 1.90 —	a) 1.40 b) 1.60	a) 1.40 b) 1.50	{ 1.90 —	a) 1.40 b) 1.60	a) 1.40 b) 1.60	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 65
Gorizia	a) 2.00	a) 2.00	a) 2.00	{ b) 1.80 a) 2.10	b) 1.80 a) 2.10	b) 1.80 a) 2.10	{ b) 2.00 a) 2.20	b) 2.00 a) 2.20	b) 2.00 a) 2.20	—	—	—	{ a) 72 b) 82
Pola	—	—	—	1.80	1.80	1.80	1.90	1.90	1.90	—	—	—	82
Trieste (3).....	—	—	—	{ a) 1.90 b) 2.10	a) 1.90 b) 2.10	a) 1.90 b) 2.10	b) 2.20	b) 2.20	b) 2.20	—	—	—	{ a) 80 b) 70
Zara	—	—	—	{ a) 1.20 b) 1.50 c) 1.80	a) 1.20 b) 1.50 c) 1.80	a) 1.20 b) 1.50 c) 1.80	—	—	—	—	—	—	{ a) 85 b) 70-75 c) 58-60
Emilia :													
Bologna (4).....	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.20	2.20	2.20	—	—	—	76-78
Ferrara (5).....	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.10	2.10	2.10	—	—	—	72
Forlì (6).....	1.80	1.80	1.80	1.90	1.90	1.90	2.00	2.00	2.00	—	—	—	78
Modena	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	—	—	—	{ a) 77 b) 72
Parma	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.00	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.00	{ a) 82 b) 75
Piacenza	a) 1.80	a) 1.75	a) 1.75	—	—	—	b) 2.00	b) 2.00	b) 2.00	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	{ a) 80 b) 75
Ravenna	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	b) 1.75	b) 1.75	b) 1.75	c) 1.95	c) 1.95	c) 1.95	—	—	—	{ a) 83 b) 80 c) 75
Reggio nell'Emilia.....	—	—	—	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	—	—	—	{ b) 1.90 c) 2.10	b) 1.90 c) 2.10	b) 1.90 c) 2.10	{ a) 80 b) 70 c) 63
Toscana :													
Arezzo (6).....	1.60	1.63	1.65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	65-67
Firenze.....	1.75	1.75	1.75	2.00	2.00	2.00	2.60	2.60	2.60	—	—	—	78-80
Grosseto.....	1.68	1.70	1.70	1.83	1.85	1.85	—	—	—	—	—	—	75
Livorno (7).....	{ a) 1.80 b) 2.05 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.05 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.05 b) 2.10	b) 2.25	b) 2.25	b) 2.25	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 70-72
Lucca	1.60	1.60	1.60	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	82
Massa e Carrara	{ a) 1.65 b) 1.80	a) 1.60 b) 1.80	a) 1.60 b) 1.80	{ a) 1.75 b) 1.90	a) 1.70 b) 1.90	a) 1.70 b) 1.90	{ a) 1.80 b) 2.00	a) 1.80 b) 2.00	a) 1.80 b) 2.00	—	—	—	{ a) 82 b) 68-70
Pisa.....	{ a) 1.65 b) 2.05	a) 1.65 b) 2.05	a) 1.65 b) 2.05	{ a) 1.80 b) 2.15	a) 1.80 b) 2.15	a) 1.80 b) 2.15	b) 2.40	b) 2.40	b) 2.40	b) 2.60	b) 2.60	b) 2.60	{ a) 72-75 b) 65-70

(1) Forno comunale riduzione L. 0.10.

(2) La sensibile diminuzione del prezzo del pane nel mese di aprile ed al 3 maggio u. s., nei confronti del prezzo del mese di marzo u. s., va messa in relazione al R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139 che istituisce la zona franca del Carnaro. Il regime extra doganale dei prezzi ha avuto inizio col 3 aprile u. s.

(3) Cooperative Operale prezzi diminuiti di L. 0.10.

(4) Ente Autonomo Consumi prezzi diminuiti di L. 0.10 per le forme da gr. 200 a 500

(5) Forno comunale riduzione 10 %.

(6) Nelle città di Forlì, ed Arezzo si confezionano anche forme di pane del peso da kg. 2

(7) Il prezzo del pane confezionato con farina allo stesso tasso di abbruttamento (70-72 %) varia per le forme da gr. 500 a 1000 secondo il formato. Spacci gestiti dal Partito Nazionale Fascista L. 0.10 in meno.

(Segue) TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburrattamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	
	Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		
Segue Toscana :													
Pistoia (1).....	{ a) 1.65 b) 2.00	a) 1.65 b) 2.00	a) 1.65 b) 2.00	a) 1.75 b) 2.10	a) 1.75 b) 2.10	a) 1.75 b) 2.10	b) 2.40	b) 2.40	b) 2.40	b) 2.70	b) 2.70	b) 2.70	{ a) 85 b) 70
Siena.....	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Marche :													
Ancona.....	—	—	—	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	—	—	—	{ a) 82 b) 75
Ascoli Piceno.....	1.65	1.65	1.65	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	82
Macerata.....	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Pesaro e Urbino.....	—	—	—	1.73	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	80
Umbria :													
Perugia.....	1.60	1.60	1.60	1.80	1.80	1.80	—	—	—	—	—	—	78
Terni.....	1.65	1.65	1.65	1.85	1.85	1.85	—	—	—	—	—	—	82
Lazio :													
Frosinone.....	—	—	—	1.65	1.65	1.65	1.85	1.85	1.85	—	—	—	82
Rieti.....	1.75	1.75	1.75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	78
Roma.....	—	—	—	{ a) 1.80 b) 2.00	a) 1.80 b) 2.00	a) 1.80 b) 2.00	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 75
Viterbo (2).....	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	{ a) 1.75 —	a) 1.75 b) 1.90	a) 1.75 b) 1.90	{ b) 2.10 b) 2.20	b) 2.10 b) 2.20	b) 2.10 b) 2.20	b) 2.50	b) 2.50	b) 2.50	{ a) 76 b) 65-70
Abruzzi e Molise :													
Aquila degli Abruzzi.....	1.70	1.70	1.70	1.80	1.80	1.80	2.00	2.00	2.00	—	—	—	80-82
Campobasso.....	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	82
Chieti.....	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Pescara (1).....	1.70	1.70	1.70	1.80	1.80	1.80	2.20	2.20	2.20	—	—	—	78-80
Teramo.....	1.60	1.60	1.65	1.65	1.65	1.65	1.80	1.80	1.80	—	—	—	81-81 ½
Campania :													
Avellino.....	{ a) 1.55 b) 1.80	a) 1.55 b) 1.80	a) 1.55 b) 1.80	{ a) 1.65 b) 1.90	a) 1.65 b) 1.90	a) 1.65 b) 1.90	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 70-75
Benevento.....	{ a) 1.70 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) 80 b) 50-60
Napoli.....	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	{ a) 1.80 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.10	b) 2.20	b) 2.20	b) 2.20	—	—	—	{ a) 75 b) 65
Salerno.....	—	—	—	{ a) 1.60 b) 2.00	a) 1.60 b) 1.95	a) 1.60 b) 1.90	—	—	—	—	—	—	{ a) 84 b) 62

(1) Nelle città di Pistoia e Pescara si confezionano anche forme di pane del peso da Kg. 2.

(2) Per le forme da gr. 100 a 200 confezionate con farina abbruttata al 65-70 % il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 150 ed il massimo a quelle da gr. 200.

(Segue) Tav. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburrattamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 maggio	
	Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		Marzo	Aprile		
Puglie :													
Bari delle Puglie.....	{ a) 1.60 b) 1.95	a) 1.60 b) 1.95	a) 1.60 b) 1.95	{ a) 1.70 b) 2.15	a) 1.70 b) 2.15	a) 1.70 b) 2.15	b) 2.25	b) 2.25	b) 2.25	—	—	—	{ a) 82 b) 60-65
Brindisi	{ — b) 1.90	a) 1.55 b) 1.90	a) 1.55 b) 1.90	{ a) 1.75 b) 2.10	a) 1.75 b) 2.10	a) 1.75 b) 2.10	b) 2.25	b) 2.25	b) 2.25	—	—	—	{ a) 82 b) 75
Foggia (1).....	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75
Lecce (2).....	1.65	1.65	1.75	1.80	1.80	1.80	—	—	—	—	—	—	80
Taranto	1.60	1.60	1.60	1.80	1.80	1.80	2.00	2.00	2.00	—	—	—	82
Basilicata :													
Matera	{ a) 1.35 b) 1.80	a) 1.35 b) 1.80	a) 1.35 b) 1.80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 75
Potenza (1).....	1.80	1.75	1.70	—	1.80	1.80	—	—	—	—	—	—	80
Calabria :													
Catanzaro.....	{ a) 1.65 b) 1.85	a) 1.65 b) 1.85	a) 1.65 b) 1.85	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) 90 b) 82
Cosenza.....	{ a) 1.70 b) 1.85	a) 1.70 b) 1.85	a) 1.70 b) 1.85	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 70-75
Reggio di Calabria.....	—	—	—	a) 2.00	a) 2.00	a) 2.00	b) 2.30	b) 2.30	b) 2.30	b) 2.50	b) 2.50	b) 2.50	{ a) 82 b) 75
Sicilia :													
Agrigento.....	—	1.65	1.65	1.73	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	82
Caltanissetta	1.55	1.55	1.55	—	1.90	1.90	—	—	—	—	—	—	80
Catania (3)	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.65	{ a) 1.80 a) 1.90 b) 2.10 b) 2.20	a) 1.80 a) 1.90 b) 2.10 b) 2.20	a) 1.80 a) 1.90 b) 2.10 b) 2.20	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	{ a) 2.00 b) 2.30	a) 2.00 b) 2.30	a) 2.00 b) 2.30	a) 82 b) 65
Enna.....	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina.....	—	—	—	1.95	1.95	1.95	2.05	2.05	2.05	—	—	—	75-80
Palermo	—	—	—	{ a) 1.60 b) 2.00	a) 1.60 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	—	—	—	c) 2.50	c) 2.50	c) 2.50	{ a) 85 b) 80 c) 70
Ragusa	—	—	—	1.70	1.75	1.80 1.90	—	—	—	—	—	—	82
Siracusa	{ 1.70 1.85	1.70 1.85	1.70 1.85	1.90	1.90	1.90	{ 1.90 2.00	1.90 2.00	1.90 2.00	—	—	—	82-85
Trapani	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Sardegna :													
Cagliari	—	—	—	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	b) 1.90	b) 1.90	b) 1.85	—	—	—	{ a) farina in- tegrale b) 75-78
Nuoro	—	—	—	1.75	1.75	1.75	—	—	—	1.90	1.90	1.90	82
Sassari	—	—	—	1.75	1.75	1.75	—	—	—	—	—	—	82

1) Nelle città di Foggia e Potenza si confezionano anche forme di pane del peso da kg. 2.

(2) Forno comunale prezzi diminuiti ris. atti amento di L. 0.05

(3) Il prezzo del pane in forme da gr. 200 a 500 varia, benché confezionato con farina allo stesso tasso di abburrattamento, secondo il grado d'idratazione.

TAV. IX. — Prezzi del pane nei Capoluoghi di Provincia, al 3 maggio 1930,
secondo la percentuale di abbruttamento della farina.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100
Farina abbruttata dal 60 al 70 %					Farina abbruttata dal 75 all'80 %				
Savona	—	—	—	2.45	Alessandria	—	1.90	—	—
Spezia	—	—	2.20	2.20-2.30	Cuneo	—	1.80	—	—
Como	—	—	2.50	3.00	Novara	—	—	1.85	—
Cremona	—	1.90	—	2.15	Pavia	—	—	1.80	—
Pavia	—	—	2.00	2.30	Belluno	—	—	1.90	—
Bolzano	—	2.20	2.30	—	Venezia	—	1.80	—	—
Trento	—	2.10	—	—	Trieste	—	1.90	—	—
Belluno	—	—	—	2.20	Bologna	—	2.00	2.20	—
Venezia	—	—	—	2.10	Forlì	1.80	1.90	2.60	—
Verona	—	—	—	2.25	Modena	—	1.90	—	—
Fiume	1.50	1.60	—	—	Piacenza	1.75	—	—	—
Feltrina	—	2.10	2.20	—	Ravenna	—	1.75	—	—
Zara	—	1.80	—	—	Reggio Emilia	—	1.80	—	—
Reggio Emilia	—	—	—	1.90-2.10	Firenze	1.75	2.00	2.60	—
Arezzo	1.65	—	—	—	Pesaro e Urbino	—	1.70	—	—
Massa e Carrara	1.80	1.90	2.00	—	Perugia	1.60	1.80	—	—
Pisa	2.05	2.15	2.40	2.60	Rieti	1.75	—	—	—
Pistoia	2.00	2.10	2.40	2.70	Viterbo	—	1.75	—	—
Viterbo	—	1.90	2.10-2.20	2.50	Pescara	1.70	1.80	2.20	—
Benevento	2.00	—	—	—	Benevento	1.70	—	—	—
Napoli	—	2.10	2.20	—	Lecce	1.75	1.80	—	—
Salerno	—	1.90	—	—	Potenza	1.70	1.80	—	—
Bari delle Puglie	1.95	2.15	2.25	—	Calanissetta	1.55	1.90	—	—
Canicatti	—	2.10-2.20	—	2.30	Messina	—	1.95	2.65	—
Palermo	—	—	—	2.50	Palermo	—	2.00	—	—
Farina abbruttata dal 70 al 75 %					Cagliari	—	—	1.85	—
Cuneo	—	—	2.00	—	Farina abbruttata dall'80 all'85 %				
Novara	—	—	—	2.00	Aosta	—	1.80	1.90	—
Torino (1)	—	2.90	—	2.20	Vercelli	—	—	1.80	—
Vercelli	—	—	2.00	2.10	Spezia	—	—	1.95	—
Genova	—	—	2.00	—	Varese	—	—	1.85-2.15	—
Imperia	—	—	1.95	—	Bolzano	—	1.85	—	—
Savona	—	1.90	2.00	—	Padova	—	—	1.90	2.10
Spezia	2.10	—	—	—	Rovigo	—	1.70	1.90	—
Bergamo	—	—	1.90	2.10	Treviso	—	—	1.90	—
Brescia (2)	—	—	—	2.00	Fiume	—	1.40	—	—
Como	—	1.90	—	—	Gorizia	—	1.90	2.00	—
Mantova	—	—	—	2.15	Pola	—	1.80	1.90	—
Milano	—	—	—	2.00-2.20	Zara	—	1.20	—	—
Sondrio (3)	—	1.80	2.00	2.10	Parma	—	1.90	—	—
Padova	—	—	—	2.30	Ravenna	1.60	—	—	—
Rovigo	—	—	2.10	—	Livorno	1.80	—	—	—
Treviso	—	—	—	2.20	Luca	1.60	1.70	—	—
Udine	—	1.85	2.30	—	Massa e Carrara	1.60	1.70	1.80	—
Vicenza	—	—	2.00	2.20	Pistoia	1.65	1.75	—	—
Gorizia	2.00	2.10	2.20	—	Siena	1.60	—	—	—
Zara	—	1.50	—	—	Ancona	—	1.80	—	—
Ferrara	—	2.00	2.10	—	Ascoli Piceno	1.65	1.70	—	—
Modena	—	—	2.10	—	Macerata	1.60	—	—	—
Parma	—	—	—	2.00	Terni	1.65	1.85	—	—
Piacenza	—	—	2.00	2.10	Frosinone	—	1.65	1.85	—
Ravenna	—	1.85	—	—	Roma	—	1.80	—	—
Grosseto	1.70	1.85	—	—	Aquila	1.70	1.80	2.00	—
Livorno	2.05-2.10	2.25	—	—	Campobasso	—	1.55	—	—
Pisa	1.65	1.80	—	—	Chieti	1.70	—	—	—
Ancona	—	—	2.10	—	Teramo				
Roma	—	2.00	—	—	Avellino	1.55	1.65	—	1.80
Avellino	1.80	1.90	—	—	Salerno	—	1.60	—	—
Napoli	1.70	1.80	—	—	Bari delle Puglie	1.60	1.70	—	—
Brindisi	1.90	2.10	2.25	—	Brindisi	1.55	1.75	—	—
Foggia	1.70	—	—	—	Taranto	1.60	1.80	2.00	—
Matera	1.80	—	—	—	Matera	1.35	—	—	—
Cosenza	1.85	—	—	—	Catanzaro	1.65-1.85	—	—	—
Reggio di Calabria	—	—	2.30	2.50	Cosenza	1.70	—	—	—
(1) Abb. 73-76 %. — (2) Abb. 72-77 %. — (3) Abb. 70-76 %.					Reggio di Calabria	—	2.00	—	—
					Agrigento	1.65	1.70	—	—
					Catania	1.65	1.80-1.90	1.90	2.00
					Palermo	—	1.70	—	—
					Ragusa	—	1.80-1.90	—	—
					Siracusa	1.70-1.85	1.90	1.90-2.00	—
					Trapani	1.60	—	—	—
					Nuoro	—	1.75	—	1.90
					Sassari	—	1.75	—	—

Nelle seguenti città si confezionano forme di pane da kg. 2 coll'abbruttamento indicato a fianco di ciascuna: Forlì 78 %; Arezzo 75 %; Pistoia 85 %; Pescara 78-80 %; Foggia 75 %; Potenza 82 %.

TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

1. — PANE DI FRUMENTO (2).

CAPOLUOGHI			Qualità		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI			Qualità		Prezzi al kg. in lire							
DI		Percentua- le di abbu- rattamento della farina per panifi- cazione	Forme da grammi	1°	1°	1°	1°	DI	Percentua- le di abbu- rattamento della farina per panifi- cazione	Forme da grammi	1°	1°	1°	1°	DI	Percentua- le di abbu- rattamento della farina per panifi- cazione	Forme da grammi	1°	1°	1°	1°
PROVINCIA				gennaio 1930 (31 dic. 1929)	febbraio 1930 (31 genn.)	marzo 1930 (28 febr.)	aprile 1930 (31 marzo)				PROVINCIA	gennaio 1930 (31 dic. 1929)	febbraio 1930 (31 genn.)	marzo 1930 (28 febr.)				aprile 1930 (31 marzo)			
Piemonte :																					
Alessandria	70	200 a 250	1.90	1.90	1.90	1.85	Ancona	82	500	1.75	1.80	1.80	1.80	Marche :							
Aosta	82	200	1.80	1.80	1.80	1.80	Ascoli Piceno.....	82	200	1.65	1.65	1.65	1.70								
Cuneo	80	200 a 500	1.80	1.80	1.80	1.80	Macerata	82	1000	1.55	1.60	1.60	1.60								
Novara	78	100 a 200	1.80	1.80	1.80	1.80	Pesaro	85	500	1.60	1.75	1.75	1.70								
Torino	76	250 a 300	2.00	2.00	2.00	2.00															
Vercelli	82	fino a 200	1.60	1.60	1.60	1.60															
Liguria :																					
Genova	75-82	150 a 200	2.00	2.00	2.00	2.00	Perugia	78	oltre 500 a 1000	1.60	1.60	1.60	1.60								
Imperia	72	—	2.00	2.00	1.95	1.95	Terni	82	1000	1.60	1.60	1.65	1.65								
Savona	70-80	150 a 200	2.00	2.00	2.00	2.00															
Spezia	82	200	1.95	1.95	1.95	1.95															
Lombardia :																					
Bergamo	75	100 a 200	1.90	1.90	1.90	1.90															
Brescia	73	80 a 200	2.00	2.00	2.10	2.10															
Como	75	500	1.90	1.90	1.90	1.90															
Cremona	70	100	2.15	2.15	2.15	2.15															
Mantova	72-74	100	2.10	2.10	2.10	2.10															
Milano	—	120 a 200	2.00	2.00	2.00	2.00															
Pavia	78	150	1.80	1.80	1.80	1.80															
Sondrio	70-76	200 a 400	1.80	1.80	1.80	1.80															
Varese	82	inf. 150	2.00	2.00	2.00	2.00															
Venezia Trident.:																					
Bolzano	82	300	1.90	1.90	1.90	1.90															
Trento	72	non sup. 300	1.95	1.95	1.95	1.95															
Veneto :																					
Belluno	80	150	1.90	1.90	1.90	1.90															
Padova	82	80 a 100	2.10	2.10	2.10	2.10															
Rovigo	82	200	1.90	1.90	1.90	1.90															
Treviso	82	fino 200	1.90	1.90	1.90	1.90															
Udine	70-75	250	1.95	1.95	1.95	1.95															
Venezia	75-80	200	1.90	1.90	1.90	1.90															
Verona	72	80 a 100	2.30	2.30	2.30	2.25															
Vicenza	82	200	2.00	2.00	2.00	2.00															
Venezia Giulia :																					
Flume	—	500 a 1000	2.10	2.10	2.10	2.10															
Gorizia	—	200	2.00	2.00	2.00	2.00															
Pola	82	200	1.90	1.90	1.90	1.90															
Trieste	80	500	1.90	1.90	1.90	1.90															
Zara	70	circa 500	1.30	1.30	1.30	1.30															
Emilia :																					
Bologna	—	500	2.00	2.00	1.98	1.98															
Ferrara	72	200	2.10	2.10	2.10	2.10															
Forlì	78	500	1.80	1.80	1.80	1.80															
Modena	75-78	125	2.10	2.10	2.10	2.10															
Parma	82	330	1.90	1.90	1.90	1.90															
Piacenza	75-79	250	1.80	1.80	1.80	1.80															
Ravenna	80	1000	1.60	1.60	1.60	1.60															
Reggio Emilia	80	480 a 500	1.80	1.80	1.80	1.80															
Toscana :																					
Arezzo	82	oltre kg. 1	1.55	1.55	1.60	1.60															
Carrara	75-80	oltre g. 500	1.80	1.80	1.80	1.80															
Firenze	70-82	1000	1.70	1.70	1.75	1.75															
Grosseto	75	1000	1.65	1.65	1.65	1.70															
Livorno	82	600	1.80	1.80	1.80	1.80															
Lucca	82	1000	1.55	1.55	1.60	1.60															
Massa	82	1000	1.65	1.65	1.65	1.65															
Pisa	78	1000	1.60	1.60	1.65	1.65															
Pistoia	82	1000	1.60	1.60	1.65	1.65															
Siena	82	700 a 1000	1.60	1.60	1.60	1.60															
Marche :																					
Ancona	82	500	1.75	1.80	1.80	1.80															
Ascoli Piceno.....	82	200	1.65	1.65	1.65	1.70															
Macerata	82	1000	1.55	1.60	1.60	1.60															
Pesaro	85	500	1.60	1.75	1.75	1.70															
Umbria :																					
Perugia	78	oltre 500 a 1000	1.60	1.60	1.60	1.60															
Terni	82	1000	1.60	1.60	1.65	1.65															
Lazio :																					
Frosinone	82	100 a 200	1.90	1.90	1.90	1.90															
Rieti	78-80	1000	1.65	1.65	1.65	1.65															
Roma	82	300 a 500	1.80	1.80	1.80	1.80															
Viterbo	76	1000	1.50	1.50	1.70	1.70															
Abruzzi e Molise:																					
Aquila	80	oltre 500	1.65	1.70	1.70	1.70															
Campobasso	82	500 a kg. 2	1.60	1.60	1.60	1.60															
Chieti	82	500	1.60	1.65	1.70	1.70															
Pescara	83	1000	1.60	1.70	1.70	1.70															
Teramo	81-81 1/2	sup. ai gr. 400	1.50	1.60	1.60	1.60															
Campania :																					
Avellino	82	500 a 1000	1.60	1.60	1.60	1.60															
Benevento	80	500 a kg. 2	1.65	1.70	1.70	1.70															
Napoli	74-76	1000	1.70	1.70	1.70	1.70															
Salerno	84	500	1.60	1.60	1.60	1.60															
Puglie:																					
Bari	82	500	1.65	1.65	1.65	1.70															
Brindisi	82	1000	1.55	1.55	1.55	1.55															
Foggia	82	fino kg. 2	1.50	1.50	1.50	1.50															
Lecce	80	1000	1.60	1.60	1.65	1.65															
Taranto	82	1000	1.55	1.60	1.60	1.60															
Basilicata:																					
Matera	82	fino 1000	1.30	1.35	1.35	1.35															
Potenza	90	kg. 2	1.60	1.60	1.60	1.50															
Calabrie:																					
Catanzaro	82	1000	1.70	1.85	1.85	1.85															
Cosenza	82	1000	1.60	1.60	1.60	1.70															
Reggio Calabria.....	82	500 a 1000	1.95	2.00	2.00	2.00															
Sicilia:																					
Agrigento	82	250 e 500	1.73	1.75	1.75	1.70															
Caltanissetta	88	200	1.90	1.90	1.90	1.90															
Catania	82	500	1.70	1.80	1.80	1.80															
Enna	80	500 a 1000	1.50	1.55	1.55	1.55															
Messina	82	500	1.95	1.95	1.95	1.95															
Palermo	—	500	1.60	1.60	1.60	1.60															
Ragusa	82	200 a 500	1.75	1.85	1.85	1.85															
Siracusa	82	1000	1.60	1.70	1.70	1.70															
Trapani	82	1000	1.60	1.60	1.60	1.60															

(1) — I prezzi dei 21 generi di consumo popolare che vengono rilevati all'ultimo giorno del mese dagli Uffici Comunali dei singoli Capoluoghi di Provincia si riferiscono a qualità consumate usualmente dalle classi popolari e per vendita al minuto; i prezzi segnati in corsivo si riferiscono a qualità calmerate. — (2) I prezzi del pane contenuti nella presente tabella sono rilevati all'ultimo giorno del mese e quindi anche per le stesse forme di pane messe in vendita nella stessa città può esservi differenza con i prezzi del pane risultanti dalla tabella VIII, prezzi che vengono rilevati al primo e terzo sabato del mese.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

2. — FARINA DI FRUMENTO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire				
Qualità		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	Qualità		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte:													
Alessandria	marca B. sup. abb. 70 %	2.10	2.10	2.15	2.10	Ancona	abburatt. 82 %	1.75	1.80	1.80	1.80		
Aosta	abburatt. 75 %	2.00	2.00	2.00	2.00	Ascoli Piceno	id. 82 %	1.60	1.60	1.60	1.75		
Cuneo	abb. 75 % 1ª qualità	2.10	2.10	2.10	2.10	Macerata	id. 82 %	1.60	1.70	1.70	1.70		
Novara	tipo primo fiore	1.75	1.76	1.72	1.71	Pesaro	abb. 75 % tipo N. 1	1.90	2.00	2.00	2.00		
Torino	marca B.	2.21	2.23	2.20	2.16								
Vercelli	abburatt. 70-72 %	1.85	1.85	1.85	1.85								
Liguria:													
Genova	marca A. abb. 75-82 %	2.15	2.20	2.20	2.20	Perugia	abb. 55-60 % tipo 00	2.10	2.10	2.25	2.20		
Imperia	abburatt. 72 %	2.20	2.10	2.05	2.05	Terni	abburatt. 82 %	1.85	1.85	1.85	1.85		
Savona	marca B. abb. 82 %	1.90	1.95	1.95	1.95								
Spezia	abburatt. 82 %	2.00	1.95	1.95	1.95								
Lombardia:													
Bergamo	abburatt. 75 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Brescia	id. 73 %	2.10	2.10	2.10	2.10								
Como	1° fiore 1ª qualità	2.20	2.20	2.20	2.20								
Cremona	id. id.	2.80	2.50	2.50	?								
Mantova	abburatt. 72-74 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Milano	primo fiore	2.49	2.49	2.50	2.50								
Pavia	abburatt. circa 72 %	2.20	2.20	2.20	2.20								
Sondrio	1° fiore abb. 70-76 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Varese	abb. 82 % tipo N. 1	1.85	1.85	1.85	1.90								
Venezia Trident.:													
Bolzano	1ª qual. super. tipo N. 1	2.00	2.00	2.00	2.00								
Trento	abburatt. 72 %	1.90	1.90	1.80	1.80								
Veneto:													
Belluno	abburatt. 80 %	1.68	1.70	1.65	1.65								
Padova	id. 82 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Rovigo	marca B. 2° fiore	1.90	1.90	1.90	2.00								
Treviso	abburatt. 82 %	1.90	1.90	1.90	?								
Udine	1ª qual. super. tipo N. 1	2.40	2.20	2.25	2.20								
Venezia	tipo N. 1, 1ª qualità	2.20	2.20	2.20	2.20								
Verona	abburatt. 72 %	2.10	2.10	2.10	2.20								
Vicenza	id. 82 %	2.20	2.20	2.20	2.20								
Venezia Giulia:													
Flume	tipo N. 00	2.40	2.40	2.40	2.40								
Gorizia	tip. N. 1 superiore	2.20	2.20	2.20	2.20								
Pola	abburatt. 82 %	1.90	1.90	1.90	1.90								
Trieste	tipo N. 0	2.20	2.20	2.20	2.20								
Zara	1° fiore tipo N. 0 abb. 70 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Emilia:													
Bologna	fiore 1ª qual.	2.25	2.20	2.19	2.19								
Ferrara	abburatt. 82 %	2.05	2.05	2.05	2.05								
Forlì	id. 78 %	1.90	1.90	1.90	1.90								
Modena	id. 75-78 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Parma	primo fiore	2.20	2.20	2.20	2.20								
Piacenza	abburatt. 75-79 %	1.53	1.53	1.53	1.53								
Ravenna	id. 80 %	1.70	1.70	1.70	1.70								
Reggio Emilia	primo fiore	2.20	2.20	2.20	2.20								
Toscana:													
Arezzo	abburatt. 82 %	1.95	1.95	2.00	2.00								
Carrara	id. 75-80 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Firenze	id. 70-82 %	2.25	2.25	2.25	2.25								
Grosseto	id. 70 %	2.00	2.00	2.00	2.00								
Livorno	primo fiore	2.30	2.30	2.40	2.35								
Lucca	abburatt. 82 %	1.80	1.80	1.80	1.80								
Massa	id. 82 %	1.70	1.70	1.70	1.70								
Pisa	id. 78 %	1.75	1.75	1.80	1.80								
Pistoia	id. 82 %	2.00	2.00	1.90	1.90								
Siena	marca B.	2.03	2.03	2.13	2.13								
Marche:													

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

3. — FARINA DI GRANTURCO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte:						Segue Toscana:							
Alessandria	semolata 1ª qualità	1.10	1.10	1.10	0.95	Grosseto	abburrattata	2.00	2.00	2.00	2.00		
Aosta	seconda qualità	1.35	1.35	1.35	1.35	Livorno	prima qualità	1.45	1.30	1.30	1.30		
Cuneo	setacciata, 1ª qualità	1.30	1.30	1.30	1.30	Lucca	id. id.	1.40	1.40	1.40	1.40		
Novara	nostrana, 1ª id.	1.15	1.15	1.10	1.10	Massa	id. id.	1.30	1.30	1.20	1.20		
Torino	id. 1ª id.	1.56	1.54	1.47	1.48	Pisa	id. id.	1.30	1.30	1.30	1.30		
Vercelli	gialla di 1ª id.	1.35	1.35	1.20	1.20	Pistola	id. id.	1.45	1.40	1.30	1.30		
						Siena	id. id.	1.37	1.40	1.43	1.33		
Liguria:						Marche:							
Genova	bramata, 1ª qualità	1.40	1.35	1.30	1.30	Ancona	nostrana, 1ª qualità	1.25	1.25	1.20	1.20		
Imperia	nostrana, 1ª id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Ascoli Piceno.....	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40		
Savona	bergamasca, 1ª id.	1.50	1.40	1.40	1.40	Macerata	nostrana, di 1ª qualità	1.20	1.20	1.20	1.20		
Spezia	seconda qualità	1.50	1.50	1.50	1.50	Pesaro	id. di 1ª id.	1.25	1.30	1.20	1.20		
Lombardia:						Umbria:							
Bergamo	fiore di 1ª qualità	1.10	1.05	1.05	1.00	Perugia	prima qualità	1.40	1.40	1.35	1.40		
Brescia	nostrana id.	1.10	1.05	0.90	0.85	Terni	id. id.	1.40	1.40	1.40	1.35		
Como	fioretto id.	1.20	1.20	1.15	1.00	Lazio:							
Cremona	nostrana id.	1.20	1.20	1.20	0.95	Frosinone	prima qualità	1.05	1.05	1.05	1.05		
Mantova	prima qualità	1.25	1.20	1.10	1.00	Rieti	semolino	1.40	1.40	1.25	1.10		
Milano	per polenta di 2ª qual.	1.56	1.53	1.56	1.55	Roma	per polenta	1.50	1.50	1.50	1.50		
Pavia	1ª qualità semola	1.25	1.20	1.00	1.10	Viterbo	abburrattata di 1ª qual.	1.30	1.30	1.30	(a)		
Sondrio	seconda qualità	1.20	1.20	1.20	1.20	Abruzzi e Molise:							
Varese	fioretto	1.35	1.35	1.35	1.10	Aquila	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40		
Venezia Trident.:						Campobasso	id. id.	1.30	1.10	1.10	1.10		
Bolzano	prima qualità	1.25	1.20	1.15	1.15	Chieti	seconda qualità	1.10	1.10	1.10	1.10		
Trento	bramata	1.15	1.10	1.10	1.00	Pescara	id. id.	1.20	1.20	1.20	1.20		
Veneto:						Teramo	nostrana	1.00	1.00	1.00	1.00		
Belluno	nostrana	1.10	1.08	1.05	0.98	Campania:							
Padova	nostrana, 2ª qualità	1.20	1.15	1.15	1.10	Avellino	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40		
Rovigo	id. 1ª id.	1.15	1.15	1.10	1.09	Benevento	id. id.	1.20	1.30	1.40	1.30		
Treviso	media 1ª e 2ª id.	1.25	1.16	1.14	?	Napoli.....	nostrana, 1ª qualità	1.50	1.50	1.30	?		
Udine	gialla 1ª qualità nostrana	1.10	1.10	1.10	1.00	Salerno	rossa nostrana, 1ª qual.	1.25	1.25	1.25	1.25		
Venezia	gialla di lusso	1.25	1.20	1.15	1.15	Puglie:							
Verona	di 2ª qualità, ½ lusso	1.20	1.15	1.15	1.15	Bari	prima qualità	1.50	1.50	1.50	1.50		
Vicenza	di produzione locale	1.15	1.15	1.15	1.15	Brindisi	id. id.	1.70	1.70	1.70	1.70		
Venezia Giulia:						Foggia	seconda qualità	1.60	1.60	1.60	1.60		
Fiume	lusso	1.40	1.35	1.35	1.30	Lecce	gialla semolata, 1ª qual.	1.50	1.50	1.50	(a)		
Gorizia	seconda qualità	1.00	1.00	1.00	1.00	Taranto	1ª qualità ½ grana	1.50	1.50	1.50	1.50		
Pola	lusso di Verona, 1ª qual.	1.25	1.25	1.25	1.20	Basilicata:							
Trieste	lusso gialla, 1ª qualità	1.20	1.20	1.20	1.20	Potenza	nostrana, 1ª flore	1.30	1.30	1.30	1.30		
Zara	giallona, 1ª qualità	1.50	1.50	?	?	Calabria:							
Emilia:						Catanzaro	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40		
Bologna	nostrana, 1ª qualità	1.35	1.35	1.32	1.32	Reggio Calabria	id. id.	1.45	1.45	1.45	1.45		
Ferrara	gialla abburrattata, 1ª qual.	1.25	1.23	1.25	1.25	Sicilia:							
Forlì	prima qualità	0.92	0.92	0.90	0.75	Messina	seconda qualità	2.00	2.00	2.00	2.00		
Modena	fioretto, marca O.	1.40	1.40	1.30	1.30	Palermo	di nuova produzione	2.00	2.00	2.00	2.00		
Parma	integrale prima qualità	1.35	1.35	1.20	1.30	Trapani	prima qualità	2.60	2.40	2.40	2.40		
Piacenza	nostrana, 1ª qualità	1.00	1.15	1.15	1.10	Sardegna:							
Ravenna	prima qualità	1.30	1.30	1.30	1.30	Cagliari	per polenta, 1ª qualità	1.50	1.50	1.50	1.50		
Reggio Emilia	nostrana, 1ª qualità	1.40	1.30	1.30	1.15	Sassari	prima qualità	1.80	1.80	1.80	?		
Toscana:													
Arezzo	nostrana, 1ª qualità	1.30	1.30	1.30	1.30								
Carrara	prima qualità	1.35	1.35	1.35	1.35								
Firenze	nostrana stacciata	1.50	1.50	1.45	1.45								

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(a) Con l'inoltrarsi della nuova stagione il consumo della farina di granturco diventa sempre più limitato e quindi non è possibile accertare il prezzo.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

4. — PASTA ALIMENTARE.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				
DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 feb. br.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febbr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
PROVINCIA						PROVINCIA							
Piemonte:						Marche:							
Alessandria	media Napoli e nostrana di 1ª qualità	3.23	3.23	3.23	3.23	Ancona	locale di 1ª qualità	2.85	2.85	2.85	2.85		
Aosta	napoletana, 2ª qualità	2.90	2.90	2.90	2.90	Ascoli Piceno	id. 1ª id.	2.85	2.85	2.85	2.70		
Cuneo	locale di 1ª qualità	2.55	2.55	2.55	2.55	Macerata	id. 1ª id.	2.90	2.90	2.90	2.90		
Novara	locale di 1ª qualità	2.70	2.70	2.70	2.70	Pesaro	id. 2ª id.	2.70	2.70	2.70	2.70		
Torino	abburrata 55-60 %					Umbria:							
Vercelli	locale, 1ª qualità secca id.	3.06	3.17	3.09	3.07	Perugia	locale, 1ª qualità al 61 %	2.80	2.80	2.80	2.80		
	id.	2.50	2.50	2.50	2.50	Terni	extra locale 1ª qualità	2.65	2.75	2.75	2.75		
Liguria:						Lazio							
Genova	locale di pura semola 1ª qualità	3.20	3.10	3.10	3.10	Frosinone	locale di 1ª qualità	2.80	2.80	2.80	2.80		
Imperia	abb. oltre il 55 %, locale	2.50	2.50	2.50	2.50	Rieti	napoletana, 1ª qualità	2.55	2.55	2.55	2.55		
Savona	locale di 1ª qualità	2.95	2.95	2.95	2.90	Roma	tipo Napoli extra 1ª qual.	2.90	2.90	2.90	2.80		
Spezia	id. 2ª id.	2.35	2.75	2.75	2.75	Viterbo	locale di 2ª qualità	2.70	2.75	2.75	2.75		
Lombardia:						Abruzzi e Molise:							
Bergamo	locale tipo Napoli di 2ª qualità	2.60	2.60	2.60	2.60	Aquila	locale di 1ª qualità	2.80	2.80	2.80	2.80		
Brescia	locale di 2ª qualità	2.45	2.45	2.40	2.30	Campobasso	locale, 2ª qual. al 65-70 %	2.30	2.30	2.30	2.30		
Como	id. 1ª id.	2.79	2.70	2.70	2.60	Chieti	locale di 1ª qualità	2.70	2.70	2.70	2.70		
Cremona	id. 1ª id.	2.60	2.60	2.60	2.60	Pescara	2ª qualità al 65-70 %	2.50	2.50	2.50	2.50		
Mantova	id. 2ª id.	2.70	2.70	2.70	2.70	Teramo	locale di 1ª qualità	2.70	2.70	2.70	2.70		
Milano	id. 1ª id.	2.60	2.60	2.60	2.51	Campania:							
Pavia	id. 2ª id.	2.60	2.60	2.55	2.50	Avellino	locale tipo Napoli di 1ª qualità	2.10	2.10	2.30	2.30		
Sondrio	id. 2ª id.	2.30	2.30	2.30	2.30	Benevento	locale di 2ª qualità	2.20	2.30	2.30	2.30		
Varese	media 1ª e 2ª qualità locale tipo Napoli	2.80	2.80	2.70	2.80	Napoli	della Provincia, 1ª qual.	2.40	2.40	2.40	?		
Venezia Trident.:						Salerno	napoletana, 1ª qualità	2.15	2.10	2.10	2.10		
Bolzano	tipo Napoli di 2ª qualità	2.75	2.70	2.50	2.50	Puglie:							
Trento	locale di 2ª qualità	2.60	2.60	2.60	2.60	Bari	locale di 2ª qualità	2.30	2.30	2.25	2.25		
Veneto:						Brindisi	di Napoli extra 1ª qual.	2.70	2.70	2.70	2.70		
Belluno	locale di 2ª qualità	2.40	2.30	2.40	2.40	Foggia	locale di 2ª qualità	2.20	2.20	2.20	2.20		
Padova	id. 2ª id.	2.45	2.45	2.45	2.45	Lecco	napoletana extra	2.90	2.90	2.90	2.90		
Rovigo	id. 1ª id.	2.50	2.85	2.85	2.65	Taranto	napoletana, 2ª qualità	2.45	2.45	2.45	2.60		
Treviso	locale secca, media 1ª e 2ª qualità	2.83	2.83	2.83	?	Basilicata:							
Udine	locale superiore tipo Napoli e Bologna	2.90	2.80	2.90	2.70	Matera	locale di 1ª qualità	2.30	2.30	2.30	2.30		
Venezia	secca tipo Napoli extra al 55-60 %	2.80	2.80	2.80	2.80	Potenza	napoletana, 1ª qualità	2.30	2.30	2.30	2.30		
Verona	locale di 2ª qualità	2.60	2.60	2.60	2.60	Calabrie:							
Vicenza	locale, abburrat. 82 %	2.30	2.30	2.30	2.30	Catanzaro	napoletana extra	2.45	2.45	2.45	2.45		
Venezia Giulia:						Cosenza	di Napoli, 1ª qualità	2.80	2.80	2.80	2.80		
Fiume	napoletana extra	3.45	3.40	3.40	3.30	Reggio Calabria	siciliana, 1ª qualità	2.55	2.55	2.50	2.50		
Gorizia	locale, di 2ª qualità	2.80	2.80	2.80	2.80	Sicilia:							
Pola	id. 1ª id.	3.00	3.00	3.00	3.00	Agrigento	locale di 1ª qualità	2.35	2.35	2.35	2.30		
Trieste	locale, 1ª qualità extra	3.40	3.40	3.10	3.40	Caltanissetta	locale di semola, 1ª qual.	2.40	2.40	2.40	2.40		
Zara	locale superiore, 1ª qual.	2.60	2.70	2.60	2.60	Catania	locale di 2ª qualità	2.20	2.20	2.20	2.20		
Emilia:						Enna	di semola, 1ª qualità	2.40	2.35	2.40	2.40		
Bologna	1ª qualità fresca di semoli o, locale	2.70	2.70	2.64	2.63		produzione provinciale						
Ferrara	semola secca locale di 1ª qualità	2.83	2.82	2.82	2.77	Messina	locale, 2ª qualità	2.95	2.55	2.55	2.55		
Forlì	secca locale, 1ª qualità	2.70	2.70	2.70	2.70		pura semola secca						
Modena	id. id.	3.00	3.00	3.00	3.00	Palermo	locale di 1ª qualità	2.30	2.30	2.30	2.40		
Parma	1ª qualità locale, pura semola abb. 55 %	3.00	3.00	3.00	3.00	Ragusa	locale extra	2.20	2.20	2.25	2.25		
Piacenza	id. id.	3.00	3.00	3.00	3.00	Siracusa	locale di 1ª qualità	2.00	2.05	2.05	2.05		
Ravenna	secca locale, 1ª qualità	2.60	2.60	2.60	2.60	Trapani	id. 1ª id.	2.25	2.25	2.25	2.15		
Reggio Emilia	locale di 2ª qualità	2.70	2.70	2.70	2.65	Sardegna:							
Toscana:						Cagliari	locale di 1ª qualità	2.35	2.55	2.50	2.50		
Arezzo	locale di 2ª qualità	2.55	2.55	2.55	2.55	Nuoro	id. 1ª id.	2.60	2.60	2.60	2.60		
Carrara	1ª qualità abb. 55-60 %	3.00	3.00	3.00	3.00	Sassari	id. 1ª id.	2.45	2.45	2.60	?		
Firenze	media 1ª e 2ª qualità	2.75	2.75	2.75	2.71	Tripolitania:							
Grosseto	abburrata 55-61 %					Tripoli	locale di 1ª qualità	2.10	2.10	2.20	2.20		
Livorno	media 1ª e 2ª qual. locale	2.65	2.65	2.65	2.65								
Lucca	locale di 1ª qualità	2.60	2.60	2.60	2.60								
Massa	id. 1ª id.	2.80	2.80	2.80	2.80								
Modena	id. 2ª id.	2.60	2.60	2.60	2.60								
Pisa	id. 1ª id.	2.75	2.75	2.75	2.75								
Pistoia	id. 1ª id.	2.75	2.75	2.75	2.75								
Siena	locale di 1ª qualità	2.60	2.60	2.60	2.70								
	abburrata 60-70 %												

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

5. — RISO.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				
DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
PROVINCIA						PROVINCIA							
Piemonte:						Marche:							
Alessandria	maratello	2.30	2.30	2.30	2.20	Ancona	puglione	1.95	1.95	1.75	1.5		
Aosta	ostigliato	1.85	1.85	1.85	1.85	Ascoli Piceno	originario comune	1.85	1.85	1.85	1.65		
Cuneo	originario comune	1.70	1.70	1.70	1.50	Macerata	id. id.	1.90	1.90	2.00	2.00		
Novara	id. fino	1.70	1.70	1.60	1.60	Pesaro	originario brillato	1.80	1.80	1.70	1.70		
Torino	maratello e ostigliato	2.53	2.53	2.45	2.14								
Vercelli	originario	1.70	1.70	?	1.50								
Liguria:						Umbria:							
Genova	camolino originario	1.75	1.70	1.65	1.65	Perugia	originario fino brillato	1.70	1.70	1.70	1.70		
Imperia	camolino	1.85	1.85	1.85	1.85	Terni	originario	1.75	1.75	1.75	1.75		
Savona	camolino originario fino	1.85	1.85	1.85	1.70								
Spezia	camolino e originario comune	1.95	1.70	1.70	1.70								
Lombardia:						Lazio:							
Bergamo	originario comune	1.70	1.70	1.70	1.70	Frosinone	brillato fino	2.00	2.00	2.00	2.00		
Brescia	id. id.	1.75	1.70	1.55	1.40	Rieti	camolino	1.60	1.60	1.45	1.40		
Como	originario fino camolino	1.70	1.70	1.70	1.50	Roma	media brillato	1.78	1.78	1.68	1.58		
Cremona	originario comune	1.70	1.65	1.65	1.65	Viterbo	originario fino e comune	2.00	2.00	2.00	1.85		
Mantova	id. id.	1.60	1.60	1.55	1.40								
Milano	id. id.	1.75	1.66	1.60	1.51								
Pavia	originario fino	1.55	1.50	1.40	1.40								
Sondrio	originario comune	1.55	1.55	1.55	1.55								
Varese	puglione camolino	1.60	1.60	1.50	1.45								
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise							
Bolzano	camolino	1.70	1.70	1.65	1.60	Aquila	originario brillato	1.90	1.90	1.90	1.90		
Trento	id.	1.60	1.55	1.55	1.50	Campobasso	id. comune	2.20	2.20	2.20	2.20		
						Chieti	id. id.	1.90	1.90	1.90	1.90		
						Pescara	originario comune e giap.	1.80	1.80	1.80	1.80		
						Teramo	brillato puro	1.75	1.75	1.75	1.75		
Veneto:						Campania:							
Belluno	maratello, 2ª qualità	1.50	1.55	1.45	1.40	Avellino	originario comune	1.85	1.85	1.75	1.75		
Padova	media originario comune	1.60	1.55	1.55	1.50	Benevento	camolino brillato	1.80	1.80	1.80	1.80		
	e camolino					Napoli	originario brillato comune	1.90	1.80	1.70	?		
Rovigo	originario comune	1.90	1.90	1.90	1.70	Salerno	giapponese brillato	1.80	1.75	1.75	1.75		
Treviso	media camolino	1.75	1.65	1.65	?								
	e originario comune												
Udine	camolino extra	1.75	1.70	1.70	1.60								
Venezia	originario, 1ª qualità	1.75	1.75	1.60	1.50								
Verona	originario comune	1.65	1.60	1.60	1.60								
Vicenza	maratello, 1ª qualità	2.30	2.20	2.20	2.20								
Venezia Giulia:						Puglie:							
Flume	originario fino brillato	1.80	1.80	1.70	1.70	Bari	francesino comune	1.75	1.75	1.60	1.55		
Gorizia	id. id.	1.80	1.80	1.70	1.60	Brindisi	camolino originario	1.95	1.95	1.65	1.65		
Pola	brillato fino, 1ª qualità	1.80	1.80	1.80	1.65	Foggia	brillato	2.20	2.00	2.20	2.20		
Trieste	gigante brillato	2.40	2.40	2.40	2.40	Lecce	brillato e francesino	1.90	1.90	1.80	1.70		
Zara	originario comune	1.90	1.90	1.80	1.70	Taranto	brillato, 1ª qualità	2.00	2.00	1.80	1.70		
Emilia:						Basilicata:							
Bologna	originario brillato	2.00	2.00	1.84	1.70	Matera	originario fino	1.90	1.90	1.80	1.70		
Ferrara	brillato	1.83	1.83	1.83	1.67	Potenza	puglione	2.20	2.20	2.20	2.20		
Forlì	brillato comune	1.90	1.90	1.90	1.90								
Modena	originario comune	1.90	1.90	1.90	1.90								
Parma	id. id.	1.80	1.80	1.70	1.60								
Piacenza	id. id.	1.60	1.60	1.60	1.55								
Ravenna	id. id.	1.80	1.80	1.80	1.80								
Reggio Emilia	id. id.	1.80	1.80	1.80	1.55								
Toscana:						Calabria:							
Arezzo	brillato	1.80	1.80	1.75	1.75	Catanzaro	brillato	1.70	1.70	1.70	1.70		
Carrara	originario fino	1.80	1.80	1.70	1.70	Cosenza	originario brillato	2.20	2.20	2.20	2.20		
Firenze	media orig. fino e comune	1.85	1.85	1.85	1.86	Reggio Calabria	originario	1.95	1.80	1.80	1.80		
Grosseto	media orig. fino puglione	1.83	1.78	1.68	1.63								
	e orig. comune francesino												
Livorno	francesino	1.75	1.70	1.75	1.65								
Lucca	puglione	2.00	2.00	2.00	2.00								
Massa	originario comune	1.65	1.65	1.55	1.50								
Pisa	puglione	1.95	1.90	1.90	1.90								
Pistoia	camolino	1.85	1.70	1.60	1.60								
Siena	originario comune	1.85	1.85	1.85	1.85								
						Sardegna:							
						Cagliari	brillato	2.00	2.00	2.00	1.90		
						Nuoro	brillato camolino origi-	1.75	1.75	1.75	1.75		
							nario comune						
						Sassari	brillato	2.15	2.15	2.15	?		
						Tripolitania:							
						Tripoli	carolina brillato	2.40	2.32	2.28	2.36		

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

6. — FAGIOLI (secchi).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte:						Marche:							
Alessandria	media Spagna e dall'occhio	3.65	3.55	3.50	2.95	Ancona	bianchi	2.60	2.60	2.60	2.60		
Aosta	cannellini nostrani	2.40	2.40	2.40	2.40	Ascoli Piceno.....	id.	3.55	3.55	3.55	3.55		
Cuneo	tondini	2.30	2.30	2.30	2.30	Macerata	id.	3.30	3.50	3.50	3.50		
Novara	bianchi	3.00	3.00	3.00	2.50	Pesaro	gialli di Romagna	2.80	2.80	2.50	2.50		
Torino	bianchi e borlotti	4.36	4.36	4.28	4.12								
Vercelli	borlotti	2.50	2.50	2.00	1.80								
						bria:							
Liguria:						Perugia							
Genova	bianchi bombonini	3.00	2.80	2.50	2.40	bianchi							
Imperia	bianchi	4.50	4.50	4.00	4.00	id.							
Savona	bombonini toscani	3.00	2.78	2.80	2.72	Terni							
Spezia	bianchi	3.35	3.35	3.35	3.35	3.30 3.30 3.30 3.30							
						Lazio:							
Lombardia:						Frosinone							
Bergamo	di Vigevano (borlotti)	4.20	4.10	4.00	3.50	bianchi							
Brescia	varesotti	2.50	2.50	2.50	2.50	tondini							
Como	borlotti	3.20	3.20	3.20	3.20	media cannellini							
Cremona	borlotti o Aquila	4.00	4.25	4.25	4.25	colorati e giganti							
Mantova	mandoloni	2.50	2.50	2.50	2.50	gialli tondini							
Milano	media di Vigevano e nostr.	4.06	4.03	3.98	3.77								
Pavia	colorati vare-i	2.30	2.00	2.00	2.00	Abruzzi e Molise:							
Sondrio	borlotti	2.50	2.50	2.15	2.50	Aquila							
Varese	tondini nostrani	2.75	2.65	2.65	2.50	bianchi							
						4.00 4.00 4.00 4.00							
						2.40 2.40 2.40 2.40							
						2.40 2.60 2.60 2.60							
						3.00 3.00 3.00 3.00							
						2.70 2.70 2.70 2.70							
						Campania:							
Venezia Trident.:						Avellino							
Bolzano	tondini	3.80	3.80	3.80	3.20	bianchi							
Trento	nostrani spadoni	2.80	2.80	2.50	2.40	3.00 3.00 3.00 2.40							
						3.30 3.30 3.60 3.60							
						2.80 2.60 2.30 ?							
						2.05 1.95 1.95 1.95							
Veneto:						Puglie:							
Belluno	borlotti nostrani	2.10	2.10	2.00	2.10	Bari							
Padova	verdoni nostrani	2.50	2.50	2.40	2.30	tondini							
Rovigo	verdoni II° qualità	2.05	1.90	1.90	1.65	2.85 2.85 2.75 2.10							
Treviso	scritti comuni	2.60	2.60	2.10	?	Brindisi							
Udine	nostrani	2.50	2.25	2.00	1.75	bianchi							
Venezia	tipo cocks galiziani	2.80	2.50	2.30	2.30	3.80 3.80 3.80 3.80							
Verona	cannelloni	2.80	2.70	2.70	2.70	Foggia							
Vicenza	scritti	2.30	2.20	2.20	2.20	tondini							
						3.30 3.00 3.00 3.00							
						2.50 2.50 2.20 2.20							
						2.80 2.80 2.80 2.00							
						di Rumenia							
						2.80 2.80 2.80 2.00							
Venezia Giulia:						Bas'licata:							
Fiume	cocks Stiria	2.30	2.20	2.00	1.80	Matera							
Gorizia	mandoloni	2.60	2.60	2.60	2.60	bianchi tondini							
Pola	cocks Stiria	2.40	2.40	2.40	2.40	id. nostrani							
Trieste	galiziani	2.30	2.10	1.90	1.90	3.00 3.00 3.00 3.00							
Zara	tondini	2.80	2.80	?	?	3.00 3.00 3.00 3.00							
						Calabrie:							
						Catanzaro							
						2.40 2.40 2.40 2.40							
						3.60 3.60 3.60 3.60							
						3.40 3.40 3.40 3.40							
Emilia:						Sicilia:							
Bologna	rapparini I° qualità	2.90	2.90	2.64	2.65	Agrigento							
Ferrara	ruviotti	2.60	2.70	2.60	2.52	di Saluggia							
Forlì	bianchi	2.50	2.50	2.40	2.40	2.40 2.35 2.35 2.35							
Modena	cannellini	3.50	3.50	3.50	3.50	colorati (pasta)							
Parma	bianchi	3.50	3.50	3.50	3.50	2.60 2.60 2.50 2.50							
Piacenza	borlotti	3.92	3.88	4.00	3.56	2.51 2.51 2.51 2.51							
Ravenna	bianchi	2.80	2.80	2.80	2.80	media bianchi e tondini,							
Reggio Emilia	varesi	3.25	3.00	3.00	3.00	mandoloni e Saluggia							
						2.60 2.50 2.50 2.50							
						2.30 2.30 2.30 2.30							
						2.80 2.80 2.80 2.80							
						2.60 2.60 2.60 2.60							
						2.20 2.20 2.25 2.20							
						3.00 3.00 3.00 3.00							
Toscana:						Sardegna:							
Arezzo	bianchi	3.00	3.00	3.00	3.00	Cagliari							
Carrara	cocks galiziani	3.00	3.00	2.50	3.00	bianchi							
Firenze	tondini e cannellini	2.80	2.80	2.70	2.70	3.00 3.00 3.00 3.00							
						1.80 1.80 1.80 1.80							
						3.50 3.50 3.50 ?							
Grosseto	bianchi grossi	4.00	4.00	4.00	4.00	Nuoro							
Livorno	tondini	2.65	2.70	2.65	2.60	bianchi o colorati							
Lucca	bianchi	4.00	4.00	4.00	4.00	verdolini							
Massa	di Saluggia	3.30	3.30	3.00	2.70	3.00 3.00 3.00 3.00							
Pisa	bianchi	4.00	3.50	3.50	3.50								
Pistoia	di S. Anna	2.50	2.50	2.50	2.40								
Siena	bianchi papalini	2.53	2.50	2.50	2.50								
						Tripolitania:							
						Tripoli							
						tondini							
						3.64 3.52 3.48 3.64							

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

7. — PATATE.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				
DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
PROVINCIA						PROVINCIA							
Piemonte:						Marche:							
Alessandria	produzione 1929	0.75	0.80	0.80	0.80	Ancona	nostrane produzione 1929	0.70	0.70	0.55	0.55		
Aosta	id.	0.80	0.80	0.80	0.60	Ascoli Piceno.....	produzione 1929	0.80	0.70	0.70	0.70		
Cuneo	id.	0.70	0.70	0.65	0.65	Macerata	nostrane vecchia produz.	0.90	0.80	0.80	0.80		
Novara	id.	0.65	0.65	0.60	0.60	Pesaro	produzione 1929	1.00	1.00	0.80	0.60		
Torino	nostrane produzione 1929	0.86	0.83	0.80	0.75								
Vercelli	bianche nostrane produzione 1929	0.90	0.90	0.90	0.55								
Liguria:						Umbria:							
Genova	gialle vecchia produzione	0.70	0.70	0.70	0.60	Perugia	produzione 1929	0.80	0.80	0.80	0.80		
Imperia	nuova produzione	0.85	0.85	0.85	0.85	Terni	id.	0.70	0.70	0.70	0.65		
Savona	id.	0.75	0.75	0.60	0.70								
Spezia	id.	0.80	0.75	0.75	0.70								
Lombardia:						Lazio:							
Bergamo	nostrane produzione 1929	0.70	0.70	0.70	0.65	Frosinone	produzione 1929	0.60	0.50	0.50	0.50		
Brescia	produzione 1929	0.75	0.75	0.75	0.70	Rieti	id.	0.70	0.70	0.70	0.70		
Como	id.	0.80	0.80	0.70	0.70	Roma	produzione 1929	0.77	0.79	0.76	0.77		
Cremona	id.	0.70	0.70	0.70	0.70	Viterbo	nostrane produzione 1929	0.70	0.75	0.60	0.50		
Mantova	id.	0.75	0.75	0.75	0.75								
Milano	id.	0.83	0.84	0.81	0.80								
Pavia	id.	0.75	0.65	0.65	0.65								
Sondrio	nostrane produzione 1929	0.70	0.70	0.60	0.70								
Varese	id.	0.80	0.80	0.80	0.80								
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise:							
Bolzano	vecchia produzione	0.75	0.75	0.70	0.70	Aquila	bianche produz. 1929 locali	0.65	0.50	0.50	0.50		
Trento	nostrane produzione 1929	0.75	0.75	0.75	0.70	Campobasso	nostrane produzione 1929	0.40	0.40	0.40	0.40		
Veneto:						Campania:							
Belluno	produzione 1929	0.50	0.50	0.45	0.40	Avellino	produzione 1929	0.50	0.50	0.50	0.40		
Padova	vecchia produzione	0.80	0.80	0.70	0.70	Benevento	id.	0.80	0.80	0.60	0.60		
Rovigo	* nuova produzione	0.80	0.80	* 1.00	* 1.00	Napoli	id.	0.45	0.40	0.40	?		
Treviso	produzione 1929	?	0.80	0.70	?	Salerno	id.	0.50	0.50	0.50	0.50		
Udine	produzione 1929	0.60	0.55	0.60	0.50								
Venezia	nuova produzione	0.87	0.83	0.79	0.80								
Verona	bianche produzione 1929	0.70	0.70	0.70	0.50								
Vicenza	produzione 1929	0.60	0.60	0.70	0.60								
Venezia Giulia:						Puglie:							
Flume	nostrane produz. 1929	0.70	0.70	0.60	0.60	Bari	nuova produzione	1.05	?	1.05	0.90		
Gorizia	produzione 1929	0.50	0.50	0.50	0.45	Brindisi	produzione 1929	0.80	0.80	0.80	0.50		
Pola	media Istriane ed estere	0.60	0.60	0.60	0.60	Foggia	S. Giov. nuova produzione	0.80	0.70	0.70	0.80		
Trieste	Istriane produz. 1929	0.70	0.70	0.70	0.60	Lecce	nuova produzione	0.70	0.70	0.50	0.50		
Zara	* nostrane nuova produz.	0.80	* 1.20	?	?	Taranto	id.	0.70	0.70	0.70	0.45		
Emilia:						Basilicata:							
Bologna	produzione 1929	0.90	0.85	0.81	0.71	Matera	produzione 1929	0.75	0.75	0.50	0.50		
Ferrara	* nuova produzione	0.73	0.74	0.96	* 1.50	Potenza	id.	0.60	0.40	0.40	0.40		
Forlì	produzione 1929	0.70	0.70	0.70	0.65								
Modena	nuova produzione	0.90	0.90	0.90	0.70								
Parma	gialle nuova produzione	0.80	0.75	0.70	0.90								
Piacenza	produzione 1929	0.75	0.74	0.72	0.68								
Ravenna	id.	0.90	0.90	0.90	0.90								
Reggio Emilia	id.	0.80	0.80	0.80	0.75								
Toscana:						Calabria:							
Arezzo	produzione 1929	0.80	0.80	0.80	0.80	Catanzaro	produzione 1929	0.80	0.80	0.80	0.80		
Carrara	id.	0.80	0.80	0.80	0.80	Cosenza	Sila nuova produzione	0.90	0.90	0.90	0.90		
Firenze	bianche produzione 1929	0.90	0.95	1.00	0.73	Reggio Calabria	produzione 1929	0.75	0.70	0.60	0.60		
Grosseto	produzione 1929	0.80	0.80	0.65	0.65								
Livorno	id.	0.80	0.80	0.80	0.60								
Lucca	* nuova produzione	0.80	0.80	0.80	* 2.00								
Massa	produzione 1929	0.70	0.70	0.70	0.70								
Pisa	produzione 1929	0.80	0.80	0.80	0.80								
Pistoia	nuova produzione	1.00	1.00	1.00	0.90								
Siena	produzione 1929	0.90	0.93	0.90	0.90								
Sardegna:						Sicilia:							
Cagliari	produzione 1929	0.70	0.70	0.70	0.65	Aggrigento	produzione 1929	0.65	0.65	0.60	0.60		
Nuoro	id.	1.00	1.00	1.00	0.80	Caltanissetta	nuova produzione	0.80	1.10	1.10	1.10		
Sassari	nostrane produzione 1929	1.00	1.00	1.00	?	Catania	id.	0.90	0.90	0.90	0.90		
Tripolitania:						Calabria:							
Tripoli	locale produzione 1929	0.95	0.85	0.75	0.70	Enna	id.	0.90	0.90	0.90	0.90		
						Messina	produzione 1929	0.70	0.60	0.60	0.60		
						Palermo	id.	1.00	0.90	0.90	0.70		
						Ragusa	nuova produzione	0.80	0.80	0.80	0.80		
						Siracusa	id.	0.80	0.90	0.85	0.90		
						Trapani	biancone ricce produzione 1929	0.65	0.65	0.65	0.65		

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

8. — CARNE BOVINA.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				
DI	Qualità						DI	Qualità					
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
PROVINCIA							PROVINCIA						
Piemonte :							Marche :						
Alessandria	media 1ª e 2ª qualità	10.50	10.68	10.68	9.57		Ancona	seconda qualità	9.00	9.00	9.50	9.50	
Aosta	seconda qualità	8.83	8.83	8.83	8.83		Ascoli Piceno.....	prima id.	10.07	10.07	10.07	10.47	
Cuneo	1ª qualità di vitello	13.75	13.75	13.75	13.75		Macerata	seconda id.	8.15	8.15	8.15	8.15	
Novara	prima qualità	11.93	11.93	11.93	11.93		Pesaro	media 1ª e 2ª qualità	10.28	10.28	10.28	10.28	
Torino	1ª qualità di vitello	15.00	15.00	15.00	15.00								
Vercelli	media 1ª e 2ª qualità	13.83	13.83	13.83	13.83								
Liguria :							Umbria :						
Genova	media 1ª e 2ª qualità	9.70	9.93	9.93	10.35		Perugia	media 1ª e 2ª qualità	9.83	10.17	10.17	10.17	
Imperia	seconda qualità	8.73	8.73	8.73	8.73		Terni	prima qualità	12.00	12.00	12.00	12.00	
Savona	id. id.	8.70	8.70	8.70	9.00								
Spezia	id. id.	9.00	9.00	9.00	8.67		Lazio :						
Lombardia :							Frosinone	prima qualità	8.43	8.43	8.43	8.43	
Bergamo	prima qualità	10.83	10.83	10.33	10.33		Rieti	id. id.	9.00	10.00	10.67	11.90	
Brescia	id. id.	12.47	12.00	11.93	11.67		Roma	media tipo scelto e corr.	13.17	13.17	13.67	13.67	
Como	id. id.	11.37	11.37	11.37	11.33		Viterbo	seconda qualità	8.00	8.67	8.67	8.67	
Cremona	id. id.	10.17	9.67	9.67	9.67		Abruzzi e Molise :						
Mantova	seconda qualità	6.60	7.25	7.25	7.25		Aquila	seconda qualità	7.20	7.20	7.20	7.20	
Milano	media 1ª e 2ª qualità	11.17	11.08	11.17	10.76		Campobasso	id. id.	7.20	7.20	7.20	7.20	
Pavia	seconda qualità	9.75	9.75	9.35	9.75		Chieti	id. id.	8.50	8.50	8.50	8.50	
Sondrio	prima id.	10.50	10.50	10.50	10.50		Pescara	media 1ª e 2ª qualità	8.67	8.67	8.67	8.67	
Varese	1ª qualità di vitello	13.47	13.47	13.70	12.73		Teramo	prima qualità	7.75	7.75	8.05	8.05	
Venezia Trident. :							Campania :						
Bolzano	media 1ª e 2ª qualità	8.35	8.35	8.15	8.47		Avellino	seconda qualità	7.50	7.50	8.20	8.20	
Trento	e quarto ant. e post. seconda qualità media quarto ant. e post.	9.10	8.90	8.70	8.60		Benevento	prima id.	9.33	9.33	9.33	9.33	
							Napoli	id. id.	11.87	11.87	12.17	?	
							Salerno	id. id.	9.67	9.67	9.67	9.77	
Veneto :							Puglie :						
Belluno	1ª e 2ª qual. media quarto	7.57	7.50	7.50	7.83		Bari	—	9.75	10.25	10.25	10.75	
Padova	anteriore e posteriore						Brindisi	prima qualità	9.30	9.30	9.30	9.30	
Rovigo	seconda qualità	8.28	8.28	7.93	7.93		Foggia	seconda id.	8.50	8.50	8.50	8.33	
	seconda qualità	8.33	7.53	7.53	8.33		Lecco	id. id.	7.63	7.63	7.50	7.50	
	parte anteriore						Taranto	prima id.	9.50	9.50	9.33	9.33	
Treviso	media 1ª e 2ª qualità	8.92	8.13	9.13	?		Basilicata :						
Udine	seconda qual. parte post.	10.75	10.83	10.83	10.83		Matera	prima qualità	9.50	9.17	8.67	8.67	
Venezia	seconda qualità	9.67	9.17	9.17	9.17		Potenza	seconda id.	6.50	6.50	6.50	6.50	
Verona	2ª qual. parte ant. e post.	9.08	9.08	9.08	9.08		Calabrie :						
Vicenza	prima qualità	12.00	11.75	11.25	11.40		Catanzaro	seconda qualità	9.90	9.60	9.60	9.60	
							Cosenza	id. id.	6.00	6.00	6.00	6.00	
Venezia Giulia :							Reggio Calabria ...	2ª qualità di vitello	10.37	10.37	10.37	10.37	
Flume	prima qualità	9.30	8.73	8.73	8.67		Sicilia :						
Gorizia	id. id.	10.87	10.87	10.87	10.87		Agrigento	seconda qualità	9.07	9.07	8.83	8.83	
Pola	1ª qual. media parte	10.47	10.47	10.47	10.83		Caltanissetta	media 1ª e 2ª qualità	9.00	9.00	9.00	9.70	
Trieste	anteriore e posteriore						Catania	seconda qualità	8.50	8.50	8.50	8.50	
Zara	2ª qualità parte anteriore e lombata	11.73	11.73	11.73	11.93		Enna	id. id.	8.83	8.83	8.83	8.83	
	seconda qualità	8.67	8.67	8.67	8.67		Messina	id. id.	9.17	9.17	9.17	9.17	
Emilia :							Palermo	id. id.	12.00	12.50	12.50	12.50	
Bologna	prima qualità	13.17	13.17	13.17	13.17		Ragusa	id. id.	8.92	8.17	8.17	8.17	
Ferrara	media 1ª e 2ª qualità	11.40	11.18	11.08	11.54		Siracusa	id. id.	8.50	8.50	8.50	8.50	
Forlì	prima qualità	10.75	10.75	10.75	10.75		Trapani	prima id.	12.33	12.33	12.33	12.33	
Modena	id. id.	11.50	11.50	11.50	12.00		Sardegna :						
Parma	media 1ª e 2ª qualità	8.25	8.00	8.00	8.00		Cagliari	prima qualità	9.75	9.75	9.75	9.75	
Piacenza	id. id.	10.55	10.22	10.22	10.22		Nuoro	1ª qualità media parte anteriore e posteriore	7.60	7.60	7.60	7.60	
Ravenna	prima qualità	13.00	12.17	12.17	12.17		Sassari	id. id.	8.75	8.38	8.38	?	
Reggio Emilia	1ª qual. media ant. e post.	10.67	10.33	10.17	9.83		Tripolitania :						
Toscana :							Tripoli	prima qualità	9.25	9.25	9.25	9.25	
Arezzo	prima qualità	11.83	11.50	11.67	11.67								
Carrara	id. id.	12.00	12.00	12.00	12.00								
Firenze	id. id.	9.75	9.75	9.75	9.00								
Grosseto	seconda qualità	9.83	9.48	9.27	9.33								
Livorno	id. id.	9.00	9.00	9.00	9.50								
Lucca	prima id.	11.50	11.50	11.50	12.50								
Massa	seconda id.	7.33	7.33	7.33	7.33								
Pisa	id. id.	8.83	8.83	8.83	9.67								
Pistoia	prima id.	11.27	10.67	10.67	10.67								
Siena	id. id.	10.50	10.50	10.50	10.50								

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

9. — CARNE SUINA.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire				
Qualità		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	Qualità		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte:													
Alessandria	costolette	12.00	12.00	11.65	11.60	Pisa	senz'osso	12.00	11.00	11.00	11.00		
Aosta	lonza	12.00	12.00	12.00	12.00	Pistoia	braciolo	12.00	12.00	12.00	12.00		
Cuneo	1° qualità per arrosto	12.00	12.00	12.00	12.00	Siena	id.	11.00	10.00	10.00	10.00		
Novara	coscia, spalla	12.00	12.00	12.00	12.00	Marche:							
Torino	coscia senz'osso	12.95	12.50	12.50	12.50	Ancona	salcioce	10.00	10.00	10.00	10.00		
Vercelli	braciolo	13.00	13.00	13.00	13.00	Ascoli Piceno	prima qualità senz'osso	12.00	9.00	9.00	9.00		
Liguria:						Macerata	braciolo 1° qualità	9.00	9.00	9.00	(a)		
Genova	magro	12.00	11.50	11.50	12.50	Pesaro	senz'osso 1° id.	11.50	11.50	11.50	11.50		
Imperia	braciolo	12.00	12.00	12.00	12.00	Umbria:							
Savona	lonza, braciolo, media	12.50	12.50	12.50	12.50	Perugia	braciolo di lombo	10.00	10.50	10.50	10.50		
Spezia	con osso e senz'osso	12.00	11.00	11.00	10.40	Terni	senz'osso	11.00	10.50	10.50	10.50		
Lombardia:													
Bergamo	(lonza) 1° qualità	13.50	13.00	13.00	13.00	Lazio:							
Brescia	1° qualità costolette	12.30	12.30	12.30	12.30	Frosinone	braciolo	8.50	8.50	8.50	8.50		
Como	con osso					Rieti	id.	10.00	10.00	9.00	9.00		
Cremona	cotolette	13.00	13.00	13.00	13.00	Roma	prosciutto	14.00	14.00	14.00	14.00		
Mantova	braciolo	12.00	12.00	12.00	12.00	Viterbo	prima qualità	11.00	11.00	11.00	11.00		
Milano	scannello e costolette	8.50	8.30	8.30	8.30	Abruzzi e Molise:							
Milano	polpa lonza	14.95	14.75	14.64	14.78	Aquila	polpa di 1° qualità	10.00	9.80	9.80	9.80		
Pavia	lombo	11.50	11.50	12.00	12.00	Campobasso	prima qualità	9.00	9.00	9.00	9.00		
Sondrio	lonza	13.00	13.00	13.00	13.00	Chieti	prima qualità senz'osso	9.00	9.00	9.00	9.00		
Varese	(lonza) 1° qualità	15.00	15.00	16.00	16.00	Teramo	id.	9.50	9.50	9.50	9.50		
Venezia Trident.:													
Bolzano	media 1° e 2° qualità	10.80	10.80	10.15	10.75	Campania:							
Trento	braciolo con osso	8.80	8.80	8.80	8.80	Avellino	seconda qual. senz'osso	9.00	8.00	8.00	(a)		
Veneto:													
Belluno	braciolo 1° qualità	9.00	10.00	10.00	9.00	Benevento	braciolo senz'osso	9.50	8.50	8.50	(a)		
Padova	coscia, spalla	9.50	9.50	9.30	9.30	Napoli	prosciutto id.	13.00	12.50	12.50	?		
Rovigo	braciolo	8.00	8.00	8.00	8.50	Suarno	prima qualità	11.00	11.00	11.00	11.00		
Treviso	media lonza e braciolo	11.50	10.50	10.50	?	Puglie:							
Udine	braciolo con osso	10.50	10.00	9.50	9.50	Bari	—	11.00	11.00	11.50	12.00		
Venezia	coscia senz'osso	13.50	13.50	13.50	13.50	Brindisi	polpa 1° qualità	11.00	11.00	11.00	(a)		
Verona	braciolo 1° qualità	11.20	12.00	10.80	10.80	Foggia	lombo senz'osso	10.00	10.00	10.00	10.00		
Vicenza	primo taglio 1° qualità	11.00	11.00	10.50	10.50	Lecce	polpa	11.50	11.50	11.50	11.50		
Venezia Giulia:													
Fiume	polpa	11.60	12.00	12.00	12.00	Taranto	polpa 1° qualità	10.00	10.00	10.00	10.00		
Gorizia	braciolo	10.00	10.00	10.00	10.00	Basilicata:							
Pola	cotolette, parte anteriore	9.00	9.00	9.00	9.30	Matera	prima qualità	9.00	9.00	9.00	(a)		
Trieste	e posteriore					Potenza	braciolo	10.00	10.00	10.00	10.00		
Zara	cotolette	9.60	9.60	9.60	9.60	Calabrie:							
Emilia:													
Bologna	(lonza) braciolo 1° qual.	13.50	13.50	13.50	13.45	Catanzaro	—	10.80	10.80	10.80	10.80		
Ferrara	braciolo	12.50	11.00	12.00	12.00	Cosenza	polpa 1° qualità	11.00	11.00	11.00	11.00		
Forlì	senz'osso	15.00	15.00	15.00	(a)	Reggio Calabria	prima qualità senz'osso	10.00	10.00	10.00	10.00		
Modena	per arrosto 1° qualità	12.00	12.50	12.50	12.50	Sicilia:							
Parma	lonza con osso 1° qual.	12.00	12.00	12.00	12.00	Agrigento	senz'osso	11.50	11.50	11.50	11.50		
Piacenza	polpa	14.00	14.00	14.00	14.00	Caltanissetta	media 1° e 2° qualità	9.90	9.90	9.90	9.30		
Ravenna	(lonza) 1° qualità	12.00	12.00	12.50	12.50	Catania	senz'osso 1° id.	11.25	11.25	11.25	11.25		
Reggio Emilia	braciolo	11.00	11.00	11.00	11.00	Enna	id. 1° id.	10.00	9.00	9.00	9.00		
Toscana:													
Arezzo	braciolo	11.00	10.00	9.50	9.00	Messina	prima qualità	11.00	11.00	11.00	11.00		
Carrara	senz'osso	12.50	12.50	12.50	12.50	Palermo	senz'osso	13.50	13.50	13.50	13.50		
Firenze	spalla senz'osso	11.50	12.00	12.50	12.50	Ragusa	prima qualità	9.50	9.50	9.00	9.00		
Grosseto	braciolo	13.00	13.00	13.00	(a)	Siracusa	prima qualità senz'osso	11.00	10.00	10.00	10.00		
Livorno	senz'osso	12.50	12.50	12.50	12.50	Trapani	senz'osso	12.00	12.00	12.00	12.00		
Lucca	braciolo 1° qualità	11.00	12.00	12.00	12.00	Sardegna:							
Massa	senz'osso 1° id.	12.00	12.00	11.00	11.00	Cagliari	polpa 1° qualità	9.80	9.80	9.80	9.80		

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(a) Con l'inoltrarsi della nuova stagione il consumo della carne suina diventa sempre più limitata e quindi non è possibile accertare il prezzo.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

10. — SALAME.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire						
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (8 fe. br.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)				
Piemonte:															
Alessandria	crudo	20.00	20.00	19.90	20.00	Ancona	nostrano	20.00	20.00	19.00	19.00				
Aosta	id.	19.00	19.00	19.00	19.00	Ascoli Piceno.....	id.	25.00	25.00	25.00	25.00				
Cuneo	id.	18.00	18.00	18.00	18.00	Macerata	1° qualità	20.00	20.00	20.00	20.00				
Novara	crudo (filzetta)	18.00	18.00	18.00	18.00	Pesaro	nostrano	28.00	?	21.00	24.00				
Torino	nostrano crudo	20.80	20.50	21.40	20.05										
Vercelli	crudo, 1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Umbria:									
Liguria:															
Genova	nostrano, 1° qualità	21.50	21.00	21.00	21.00	Perugia	nostrano	22.00	22.00	22.00	22.00				
Imperia	crudo	22.00	22.00	22.00	22.00	Terni	id.	21.00	21.00	21.00	21.00				
Savona	filzetta	18.00	18.00	18.00	18.00										
Spezia	1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Lazio:									
Lombardia:															
Bergamo	1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Frosinone	1° qualità	25.00	25.00	25.00	25.00				
Brescia	filzetta	25.00	25.00	25.00	25.00	Rieti	di carne suina	22.00	22.00	18.00	18.00				
Como	crudo cresponetto	22.00	22.00	22.00	22.00	Roma	romano	20.00	20.00	20.00	20.00				
Cremona	tipo Cremona	25.00	?	24.00	24.00	Viterbo	1° qualità	20.00	20.00	20.00	20.00				
Mantova	1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Abruzzi e Molise:									
Milano	crudo (filzetta)	20.12	20.05	20.26	20.23	Aquila	—	—	—	26.50	26.50				
Pavia	crudo stagionato	20.00	20.00	19.50	19.60	Campobasso	nostrano, 1° qualità	23.00	23.00	23.00	23.00				
Sondrio	2° qualità	15.00	15.00	16.00	16.00	Chieti	nostrano	22.00	22.00	22.00	22.00				
Varese	filzetta	19.50	19.50	20.00	22.00	Pescara	id.	20.00	20.00	20.00	20.00				
Venezia Trident.:															
Bolzano	crespone milanese	26.00	26.00	26.00	24.00	Teramo	prosciutto nostrano	23.00	23.00	23.00	23.00				
Trento	mezzano	24.00	24.00	24.00	24.00	Campania:									
Veneto:															
Belluno	nostrano	20.00	20.00	20.00	20.00	Avellino	napoletano	22.00	22.00	22.00	22.00				
Padova	da taglio nostrano	25.00	25.00	25.00	25.00	Benevento	id.	22.00	22.00	22.00	20.00				
Rovigo	da taglio	24.00	24.00	24.00	22.40	Napoli	nostrano	22.00	23.00	23.50	?				
Treviso	1° qualità	18.00	18.00	18.00	?	Salerno	napoletano	22.00	22.00	22.00	22.00				
Udine	id.	20.00	20.00	20.00	20.00	Puglie:									
Venezia	da taglio	17.00	17.00	17.00	16.00	Bari	capocollo gentile	17.00	17.00	17.00	17.00				
Verona	nostrano, 1° qualità	16.50	17.00	17.00	17.00	Brindisi	gentile	16.00	16.00	16.00	16.00				
Venezia Giulia:															
Fiume	milanese	28.00	28.00	28.00	28.00	Foggia	sopresata	20.00	20.00	20.00	20.00				
Gorizia	nostrano	25.00	25.00	24.00	24.00	Lecce	prosciutto	28.00	28.00	28.00	28.00				
Pola	friulano	24.00	24.00	24.00	24.00	Taranto	salsicce	22.00	22.00	22.00	22.00				
Trieste	id.	26.00	26.00	26.00	26.00	Basilicata:									
Zara	nostrano	30.00	30.00	32.00	32.00	Matera	prosciutto	25.00	25.00	25.00	25.00				
Emilia:															
Bologna	rosa, 1° qualità, locale	17.50	17.50	17.50	17.50	Potenza	nostrano	24.00	24.00	24.00	24.00				
Ferrara	—	24.00	24.00	24.00	24.00	Calabria:									
Forlì	1° qualità	21.00	21.00	21.00	21.00	Catanzaro	cremonese	22.00	22.00	22.00	22.00				
Modena	fioretino	25.00	25.00	25.00	25.00	Cosenza	nostrano	30.00	30.00	30.00	30.00				
Parma	stagionato, 1° qualità	15.00	25.00	25.00	25.00	Reggio Calabria.....	id.	26.00	26.00	26.00	26.00				
Placenza	cotto	18.00	18.00	18.00	18.00	Sicilia:									
Ravenna	1° qualità	25.00	25.00	25.00	25.00	Agrigento	—	22.00	22.00	22.00	22.00				
Reggio Emilia.....	rosa	16.00	16.00	16.00	16.00	Caltanissetta	di Napoli	22.00	22.00	22.00	22.00				
Tosca a:															
Arezzo	1° qualità	22.50	22.50	22.50	22.50	Catania	gentile	20.00	20.00	20.00	20.00				
Carrara	nostrano, 1° qualità	23.00	23.00	23.00	23.00	Enna	di Napoli	26.00	26.00	26.00	26.00				
Firenze	nostrano	19.00	19.00	* 21.00	22.00	Messina	nostrano	22.00	22.00	22.00	20.00				
Grosseto	* nuova produzione	20.00	20.00	20.00	22.50	Palermo	ti: o Napoli	24.00	24.00	24.00	24.00				
Livorno	puro suino nostrano	20.00	18.00	18.00	18.00	Ragusa	id.	23.00	23.00	23.00	23.00				
Lucca	toscana	20.00	20.00	20.00	20.00	Siracusa	id.	22.00	23.00	22.00	22.00				
Massa	1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Trapani	prosciutto cotto	28.00	28.00	28.00	28.00				
Pisa	nostrano	22.00	22.00	22.00	22.00	degna:									
Pistoia	toscana stagionato	20.00	19.00	19.00	19.00	Cagliari	nostrano	25.00	25.00	25.00	25.00				
Siena	puro suino, 1° qualità	20.00	20.00	20.00	20.00	Nuoro	1° qualità	25.00	25.00	25.00	?				
Tripolitania:															

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

11. — BACCALÀ (secco).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire					
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)			
Piemonte :														
Alessandria	Labrador	4.25	4.20	4.35	4.30	Ancona	S. Giovanni	7.00	7.00	7.00	7.00	media Ga pyre S. Giov.		
Aosta	Lavè	4.50	4.50	4.50	4.50	Ascoli Piceno	S. Giovanni	5.75	5.75	5.75	5.75			
Cuneo	Labrador	4.80	4.80	4.80	4.80	Macerata	S. Giovanni	6.40	6.40	6.40	6.40			
Novara	Lavè medio	3.10	3.10	3.10	3.10	Pesaro	Lavè	4.10	4.10	4.10	4.10			
Torino	Labrador	4.51	4.47	4.47	4.24									
Vercelli	id.	4.00	4.00	4.00	4.00									
Liguria :														
Genova	tipo Labrador	4.50	4.40	4.40	4.40	Perugia	S. Giovanni	Lavè	4.50	4.50	?	4.50		
Imperia	Lavè	4.10	4.10	4.10	4.10			S. Giovanni	6.00	6.00	6.00	6.00		
Savona	Labrador pressato	4.10	4.10	4.10	4.10	Lazio :								
Spezia	Labrador	4.60	4.20	4.20	4.20	Frosinone	Gasp. nuovo	6.75	6.50	6.50	6.50	id.		
						Rieti	S. Giovanni	6.25	6.25	6.25	6.25			
						Roma	id.	6.90	6.80	6.80	6.75			
						Viterbo	S. Giovanni, 1° qualità	6.20	6.20	6.20	6.20			
Lombardia :														
Bergamo	Bergen	6.00	6.00	6.00	6.00	Abruzzi e Molise :	S. Giovanni	Labrador	Aquila	6.30	6.30	6.30	6.20	
Brescia	Finmarken 1° qual.	5.50	5.50	5.25	5.25				Campobasso	5.00	5.00	5.00	5.00	
Como	Labrador	4.00	4.00	4.00	4.00				Chieti	6.20	6.20	6.20	6.20	
Cremona	Lavè	4.50	4.20	4.50	4.50				Pescara	Islanda	4.80	4.80	4.80	4.80
Mantova	Bergen	5.50	5.30	5.30	5.15				Teramo	S. Giovanni, 1° qualità	6.20	6.20	6.20	6.20
Milano	Lavè	4.40	4.36	4.33	4.35									
Pavia	Labrador primario	4.00	3.80	3.80	3.50									
Sondrio	Lavè	3.30	3.30	3.30	3.00									
Varese	Labrador primario	5.20	5.20	4.00	4.00									
Venezia Trident. :														
Bolzano	Hammerfest	5.40	5.40	5.30	5.30	Campania :	S. Giovanni	Gasp. nuovo	Avellino	6.50	6.50	6.50	6.50	
Trento	id.	4.90	4.55	4.65	4.90				Benevento	Lavè	4.50	4.50	4.50	4.50
									Napoli	Salinato	5.00	4.75	4.50	?
									Salerno	id.	4.95	4.95	4.95	4.95
Veneto :														
Belluno	Hammerfest	5.00	5.50	6.00	5.60	Puglie :	S. Giovanni	S. Pietro	Bari	6.80	7.00	6.60	6.35	
Padova	Hammerfest battuto	6.60	6.30	6.30	6.50				Brindisi	3.00	3.00	3.00	3.00	
Rovigo	media Hammerf. e Berg.	6.00	6.00	6.00	6.00				Foggia	Gasp. nuovo	7.00	6.50	6.50	6.50
Treviso	Hammerfest	5.60	5.50	5.50	?				Lecce	Finmarken	4.50	4.50	4.50	(a)
Udine	id.	5.20	4.80	4.80	4.80				Taranto	S. Giovanni	4.75	4.75	4.75	4.10
Venezia	id.	6.00	6.00	6.00	6.00									
Verona	Bergen, 1° qualità	6.20	5.90	5.90	5.90									
Vicenza	Bergen	7.00	7.00	7.00	7.00									
Venezia Giulia :														
Fiume	Hammerfest	6.00	6.00	6.00	6.00	Basilicata :	S. Giovanni	Gasp. nuovo	Matera	6.65	6.65	6.65	6.65	
Gorizia	id.	5.40	5.40	5.40	5.40				Potenza	id.	7.50	7.50	7.50	7.50
Pola	id.	5.60	5.60	5.60	5.30									
Trieste	id.	5.10	4.90	4.90	5.20									
Zara	id.	5.40	5.40	5.40	5.40									
Emilia :														
Bologna	Labrador	4.50	4.50	4.19	4.18	Calabria :	S. Giovanni	Lavè	Catanzaro	4.60	4.60	4.60	4.60	
Ferrara	id.	5.50	5.50	5.00	4.75				Cosenza	5.00	5.00	5.00	5.00	
Forlì	Labrador e Lavè	4.50	4.50	4.50	4.50				Reggio Calabria	6.65	6.65	6.65	6.65	
Modena	Labrador	4.50	4.50	4.50	4.25									
Parma	Lavè	4.50	4.50	4.50	4.50									
Placenza	Style	4.25	4.15	4.10	3.99									
Ravenna	S. Giovanni	4.50	4.50	4.50	4.50									
Reggio Emilia	Lavè	4.20	4.20	4.20	4.00									
Toscana :														
Arezzo	Labrador	4.00	4.00	4.00	4.00	Sicilia :	S. Giovanni	Gasp. nuovo	Agrigento	5.15	6.10	6.10	6.10	
Carrara	Labrador nuovo	4.00	4.00	4.00	4.00				Caltanissetta	id.	6.50	6.50	6.50	6.50
Firenze	Gasp. nuovo	4.00	4.00	4.00	4.00				Catania	Gasp. nuovo	7.50	7.00	7.00	7.00
Grosseto	media Labrador e Lavè	3.63	3.93	3.83	3.55				Enna	S. Giovanni	5.00	5.00	4.80	4.30
Livorno	Labrador	3.95	3.80	3.75	3.75				Messina	id.	5.90	5.90	5.90	5.90
Lucca	Lavè	4.50	5.00	5.00	4.75	Palermo		id.	6.70	6.70	6.70	6.40		
Massa	id.	3.55	3.55	3.55	3.55	Ragusa		Gasp. nuovo	7.30	7.30	7.30	7.30		
Pisa	id.	4.00	4.00	4.00	4.00	Siracusa		S. Giovanni	6.00	6.00	6.50	6.50		
Pistoia	Style	4.00	4.00	4.00	3.90	Trapani		Labrador	4.90	4.90	4.90	4.90		
Siena	Style primario	3.60	3.60	3.60	3.60									
Sardegna :														
						Cagliari	S. Giovanni	Labrador	4.10	4.00	4.00	4.00		
									Nuoro	5.50	5.50	5.50	5.50	
									Sassari	5.00	5.00	5.00	?	

(1) Vedi l'annotazione a pag. 38.

(a) Con l'iniziarsi della nuova stagione il consumo del baccalà diventa sempre più limitato e quindi non è possibile accertare il prezzo.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

12. — UOVA.

CAPOLUOGHI		Prezzi alla dozzina in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi alla dozzina in lire				
DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
PROVINCIA						PROVINCIA							
Piemonte:						Marche:							
Alessandria	fresche	10.40	7.35	5.75	4.80	Ancona	fresche	9.10	6.00	5.40	4.80		
Aosta	id.	8.00	6.50	5.50	4.50	Ascoli Piceno.....	id.	7.20	5.70	4.40	4.20		
Cuneo	id.	8.00	6.75	4.25	3.15	Macerata	id.	8.40	6.00	4.80	4.20		
Novara	id.	10.40	9.00	6.50	5.50	Pesaro	id.	9.00	6.00	4.80	4.20		
Torino	fresche nostrane	10.43	8.06	6.00	4.75	Umbria:							
Vercelli	fresche	11.00	9.00	5.00	4.89	Perugia	fresche	9.00	6.60	4.20	4.80		
Liguria:						Terni	id.	9.00	6.00	5.40	5.40		
Genova	fresche 1° scelta	8.40	7.20	6.00	5.40	Lazio:							
Imperia	fresche del Piemonte	11.40	11.40	5.50	5.50	Frosinone	fresche	8.40	6.00	5.40	5.40		
Savona	fresche	9.12	7.68	6.12	4.56	Rieti	id.	9.60	6.00	6.00	5.40		
Spezia	fresche da bere	8.40	8.40	8.40	6.60	Roma	id.	8.40	7.92	5.88	6.00		
Lombardia:						Viterbo	id.	9.00	6.60	4.80	4.80		
Bergamo	fresche nostrane	10.50	7.20	6.00	5.40	Abruzzi e Molise:							
Brescia	fresche	9.30	8.10	6.00	5.10	Aquila	fresche	9.00	5.40	5.40	4.80		
Como	id.	8.00	6.00	5.20	4.60	Campobasso	id.	7.80	4.80	4.20	3.90		
Cremona	id.	9.60	7.20	4.80	4.80	Chieti	id.	6.60	7.15	4.20	3.90		
Mantova	id.	9.60	6.30	5.10	4.50	Pescara	id.	8.40	9.00	4.80	4.20		
Milano	fresche scelte grosse	10.71	9.02	6.87	5.83	Teramo	id.	6.60	4.80	4.80	4.20		
Pavia	fresche	9.00	8.00	6.00	5.20	Campania:							
Sondrio	id.	12.00	9.60	6.60	6.00	Avellino	fresche	9.00	6.00	4.80	4.80		
Varese	id.	9.00	8.10	6.00	5.20	Benevento	id.	8.40	6.00	4.20	4.80		
Venezia Trident.:						Napoli	fresche nostrane	9.00	7.20	5.40	?		
Bolzano	fresche prezzo medio	8.40	8.40	5.40	5.00	Salerno	fresche	7.80	7.80	7.80	7.80		
Trento	fresche	9.00	7.20	5.40	4.80	Puglie:							
Veneto:						Bari	conservate di Albania	7.20	6.60	5.40	3.20		
Belluno	fresche	6.60	4.80	4.20	3.90	Brindisi	fresche	7.80	7.80	7.20	6.60		
Padova	id.	10.20	6.00	4.80	4.50	Foggia	id.	7.80	6.00	4.80	4.20		
Rovigo	id.	7.20	6.60	4.20	4.80	Lecce	id.	7.80	7.20	5.40	5.20		
Treviso	id.	8.40	6.60	4.20	?	Taranto	id.	9.60	7.80	7.80	6.00		
Udine	id.	8.40	6.60	5.40	4.80	Basilicata:							
Venezia	id.	9.60	6.60	5.40	4.80	Matera	fresche	9.00	6.60	6.00	4.80		
Verona	id.	8.40	7.50	6.00	4.80	Potenza	id.	9.00	6.00	4.20	4.20		
Vicenza	id.	8.40	6.00	5.10	4.20	Calabria:							
Venezia Giulia:						Catanzaro	fresche	9.60	6.60	6.60	5.40		
Fiume	fresche	8.40	6.60	5.70	5.10	Cosenza	id.	8.40	8.40	5.40	5.40		
Gorizia	id.	9.00	6.60	6.00	4.80	Reggio Calabria.....	id.	9.00	8.40	6.00	6.00		
Pola	id.	8.40	6.00	5.40	4.80	Sicilia:							
Trieste	fresche friulane	8.40	7.20	6.00	4.80	Agrigento	fresche	11.40	6.60	5.40	4.80		
Zara	fresche da bere	7.80	5.40	4.80	4.80	Caltanissetta	fresche prezzo medio	10.40	7.20	5.40	4.80		
Emilia:						Sardegna:							
Bologna	fresche	10.20	9.60	5.37	4.80	Cagliari	fresche	7.80	6.00	5.40	4.20		
Ferrara	id.	7.68	6.30	5.10	4.50	Nuoro	id.	9.60	9.60	9.60	4.80		
Forlì	id.	7.40	5.75	4.25	4.25	Sassari	id.	7.20	6.00	6.00	?		
Modena	id.	10.20	8.40	5.40	4.80	Tripolitania:							
Parma	id.	10.20	9.60	5.40	4.80	Tripoli	fresche	4.70	3.60	3.00	3.00		
Piacenza	id.	10.80	7.80	6.00	5.40								
Ravenna	id.	8.00	6.50	4.50	4.50								
Reggio Emilia	id.	9.60	7.20	5.40	4.50								
Toscana:													
Arezzo	fresche	9.60	6.00	5.40	5.10								
Carrara	id.	7.20	7.00	6.00	6.00								
Firenze	fresche speciali	8.10	6.75	5.70	4.95								
Grosseto	fresche	7.20	6.00	6.60	4.50								
Livorno	id.	9.00	7.00	6.50	4.80								
Lucca	fresche	7.20	5.10	4.80	4.20								
Massa	fresche da bere	10.80	8.40	6.00	5.40								
Pisa	fresche	11.20	6.60	5.40	4.80								
Pistoia	id.	8.40	6.00	5.40	5.20								
Siena	id.	8.10	6.00	5.40	4.50								

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

13. — LARDO.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				
DI PROVINCIA	Qualità	1°	1°	1°	1°	1°	DI PROVINCIA	Qualità	1°	1°	1°	1°	
		gennaio 1930 (31 dic. 1929)	febbraio 1930 (31 gen.)	marzo 1930 (8 febr.)	aprile 1930 (31 marz.)	gennaio 1930 (31 dic. 1929)			febbraio 1930 (31 gen.)	marzo 1930 (28 febr.)	aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte :													
Alessandria	nostrano	10.75	10.90	10.40	9.35	Ancona	nostrano	9.00	9.00	9.00	9.00		
Aosta	id.	10.50	10.00	10.00	10.00	Ascoli Piceno	id.	10.50	8.50	8.50	9.00		
Cuneo	nostrano 1ª qualità	10.00	10.00	9.00	9.00	Macerata	id.	9.00	9.00	9.00	9.00		
Novara	nostrano	8.50	8.30	8.00	8.00	Pesaro	id.	9.00	9.00	9.00	9.00		
Torino	id.	9.10	9.00	9.00	9.00	Umbria :							
Vercelli	id.	9.55	9.55	8.30	8.30	Perugia	nostrano	9.00	8.75	8.50	9.00		
Liguria :													
Genova	nostrano	9.50	9.00	9.00	9.00	Terni	id.	9.50	8.90	8.90	8.90		
Imperia	id.	11.00	11.00	11.00	11.00	Lazio :							
Savona	id.	10.40	10.40	10.40	9.00	Frosinone	nostrano 1ª qualità	12.00	12.00	12.00	12.00		
Spezia	id.	10.50	9.50	9.50	9.50	Rieti	nostrano	10.00	10.00	8.50	8.50		
Lombardia :													
Bergamo	nostrano	9.50	9.00	8.50	8.50	Roma	nostrano 1ª qualità	10.00	10.00	9.80	9.25		
Brescia	id.	9.50	9.20	9.00	9.00	Viterbo	nostrano	10.00	8.50	8.50	8.50		
Como	id.	9.50	9.50	9.50	9.50	Abruzzi e Molise :							
Cremona	id.	10.00	9.00	8.50	9.00	Aquila	nostrano	10.00	9.00	9.00	8.50		
Mantova	nostrano, pezza grossa	10.65	10.20	9.75	9.70	Campobasso	nostrano 1ª qualità	12.00	12.00	12.00	12.00		
Milano	nostrano	9.50	9.00	9.00	9.00	Chieti	nostrano	7.50	7.50	7.50	7.50		
Pavia	id.	8.90	8.00	8.00	8.50	Pescara	americano	7.00	7.00	7.00	7.00		
Sondrio	id.	9.50	9.50	9.50	9.50	Teramo	nostrano	7.80	7.80	8.00	8.00		
Varese	id.	9.80	9.80	9.40	10.45	Campania :							
Venezia Trident. :													
Bolzano	nostrano	9.70	9.70	9.30	9.30	Avellino	nostrano	10.80	10.80	10.80	10.80		
Trento	id.	10.75	9.90	9.90	9.90	Benevento	id.	10.00	9.00	9.00	9.00		
Veneto :													
Belluno	nostrano	9.00	9.00	9.00	9.30	Napoli	id.	11.00	11.05	10.45	?		
Padova	id.	10.80	9.80	9.80	9.80	Salerno	id.	11.45	10.85	10.85	10.85		
Rovigo	id.	9.50	9.00	8.50	9.50	Puglie :							
Treviso	nostrano stagionato	9.50	9.30	9.00	?	Bari	nostrano	10.50	10.20	10.20	10.75		
Udine	nostrano	9.80	9.50	9.50	9.50	Brindisi	americano	9.00	9.00	9.00	9.00		
Venezia	id.	10.00	9.50	9.00	9.00	Foggia	nostrano	10.00	10.00	10.00	10.00		
Verona	id.	10.00	9.50	9.50	9.50	Lecce	id.	10.00	10.00	?	?		
Vicenza	nostrano vecchio	11.00	10.00	10.00	10.00	Taranto	nostrano salato	12.00	12.00	11.60	12.00		
Venezia Giulia :													
Fiume	nostrano alto	10.40	10.00	10.20	10.20	Basilicata :							
Gorizia	nostrano	10.00	10.00	9.20	9.20	Matera	nostrano	11.00	11.00	11.00	11.00		
Pola	id.	9.40	9.40	9.40	9.50	Potenza	id.	11.00	11.00	11.00	10.00		
Trieste	nostrano 1ª qualità	9.00	9.00	9.10	9.50	Calabri :							
Zara	americano	8.00	8.00	8.00	7.00	Catanzaro	nostrano	11.00	11.00	11.00	11.00		
Emilia :													
Bologna	nostrano 1ª qualità	9.50	9.50	8.75	8.75	Cosenza	id.	14.00	14.00	14.00	14.00		
Ferrara	nostrano	9.58	9.17	9.17	9.33	Reggio Calabria	id.	9.30	9.30	9.30	9.30		
Forlì	nostrano 1ª qualità	8.00	8.00	8.00	8.60	Sicilia :							
Modena	nostrano	9.00	8.80	8.50	9.50	Agrigento	americano	13.50	13.50	11.00	11.00		
Parma	id.	10.00	9.50	9.00	9.00	Caltanissetta	nostrano	10.60	10.60	10.00	10.00		
Piacenza	id.	9.00	8.50	8.30	8.50	Catania	id.	14.00	14.00	14.00	14.00		
Ravenna	id.	7.00	7.00	7.50	7.50	Enna	id.	12.00	11.00	11.00	11.00		
Reggio Emilia	id.	9.00	9.00	9.00	8.50	Messina	media nostrano e americ.	10.75	10.75	10.75	10.75		
Toscana :													
Arezzo	nostrano	9.00	8.50	8.50	8.50	Palermo	nostrano	14.00	14.00	14.00	14.00		
Carrara	id.	10.00	10.00	9.50	9.50	Ragusa	id.	12.00	12.00	12.00	12.00		
Firenze	id.	9.50	9.50	9.25	8.75	Siracusa	americano	9.50	9.00	9.00	9.00		
Grosseto	id.	8.00	8.00	7.00	6.75	Trapani	nostrano	11.00	11.00	11.00	11.00		
Livorno	id.	9.00	8.00	8.00	8.00	Sardegna :							
Lucca	id.	9.00	9.00	9.00	9.00	Cagliari	nostrano	8.50	8.50	8.50	8.50		
Massa	id.	9.30	9.30	9.85	9.50	Nuoro	id.	8.50	8.50	8.50	8.50		
Pisa	id.	8.50	8.50	8.50	8.50	Sassari	nostrano stagionato	10.00	9.50	9.50	?		
Pistoia	id.	9.00	7.00	7.00	7.00	Tripolitania :							
Siena	id.	7.50	6.50	6.50	6.50	Tripoli	nazionale	13.80	13.60	14.00	13.40		

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

14. — STRUTTO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 19 9)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte:						Marche:							
Alessandria	nostrano	8.00	8.00	8.00	?	Ancona	nostrano	8.00	8.00	8.00	8.00		
Aosta	id.	8.50	8.50	8.50	8.50	Ascoli Piceno	id.	9.70	8.50	8.50	8.65		
Cuneo	nostrano fresco	6.50	6.50	6.00	6.00	Macerata	id.	8.00	8.00	8.00	8.00		
Novara	nostrano	6.00	6.00	6.00	6.00	Pesaro	id.	9.00	9.00	8.90	8.00		
Torino	id.	6.70	6.50	6.50	6.50								
Vercelli	id.	7.00	7.00	7.00	7.00								
Liguria:						Umbria:							
Genova	nostrano	8.50	8.50	8.50	8.50	Perugia	nostrano	8.50	8.00	8.00	8.00		
Imperia	id.	10.00	10.00	10.00	10.00	Terni	id.	8.00	7.70	7.70	7.70		
Savona	id.	8.00	8.00	8.00	8.00								
Spezia	id.	9.00	8.00	8.00	7.50								
Lombardia:						Lazio:							
Bergamo	nostrano	7.00	7.00	6.50	6.50	Frosinone	nostrano 1ª qualità	12.00	12.00	12.00	12.00		
Brescia	id.	7.50	7.20	6.50	6.50	Rieti	nostrano	9.00	9.00	8.00	7.00		
Como	id.	7.00	7.00	7.00	7.00	Roma	nostrano raffinato	7.20	7.20	6.50	6.00		
Cremona	id.	7.50	7.00	6.00	7.00	Viterbo	nostrano	9.00	8.00	8.00	8.00		
Mantova	id.	7.20	7.00	6.50	6.50								
Milano	id.	8.02	8.02	7.66	7.48								
Pavia	id.	6.00	5.80	5.80	6.00								
Sondrio	id.	8.00	8.00	8.00	8.00								
Varese	id.	6.50	6.50	6.10	7.00								
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise:							
Bolzano	nostrano	7.30	7.30	7.20	7.20	Aquila	nostrano	10.00	9.00	9.00	9.00		
Trento	id.	7.40	7.30	7.30	7.20	Campobasso	nostrano 1ª qualità	12.00	12.00	12.00	12.00		
						Chieti	nostrano	8.00	8.00	8.00	8.00		
						Pescara	id.	7.50	7.50	7.50	8.00		
						Teramo	id.	8.00	8.00	8.00	8.00		
Veneto:						Campania:							
Belluno	nostrano	8.00	8.50	8.50	?	Avellino	nostrano	11.00	11.00	11.00	11.60		
Padova	id.	7.00	6.00	6.00	6.00	Benevento	id.	8.50	8.00	8.00	8.00		
Rovigo	id.	7.50	7.25	7.00	7.25	Napoli	americano	7.15	7.15	7.15	?		
Treviso	id.	8.50	8.20	8.00	?	Salerno	nostrano	11.20	10.40	10.40	10.40		
Udine	id.	7.70	7.70	7.70	7.70								
Venezia	id.	8.50	8.00	8.00	8.00								
Verona	id.	7.50	7.00	7.00	7.00								
Vicenza	id.	9.00	8.00	8.00	8.00								
Venezia Giulia:						Puglie:							
Fiume	nostrano	8.20	7.60	7.40	7.40	Bari	nostrano	9.10	8.70	8.70	9.60		
Gorizia	id.	7.60	7.60	7.20	7.20	Brindisi	americano	9.00	9.00	9.00	9.00		
Pola	id.	7.60	7.60	7.60	7.90	Foggia	nostrano	10.00	10.00	10.00	10.00		
Trieste	id.	7.40	7.20	7.00	7.50	Lecce	id.	9.00	9.00	8.50	8.50		
Zara	id.	8.80	8.80	?	?	Taranto	id.	10.00	10.00	9.70	9.50		
Emilia:						Basilicat:							
Bologna	nostrano 1ª qual. sciolto	8.00	7.75	7.35	7.35	Matera	nostrano	11.00	11.00	11.00	11.00		
Ferrara	nostrano	7.92	7.17	7.17	6.87	Potenza	id.	10.00	10.00	10.00	?		
Forlì	nostrano 1ª qualità	8.00	8.00	8.00	8.00								
Modena	nostrano	6.50	6.50	6.30	7.00								
Parma	id.	7.00	6.50	6.00	6.50								
Placenza	id.	8.00	7.50	7.10	7.30								
Ravenna	id.	7.50	7.50	7.50	7.50								
Reggio Emilia	id.	6.50	6.70	6.70	6.50								
Toscana:						Calabrie:							
Arezzo	nostrano	8.00	8.00	7.00	7.00	Catanzaro	americano	8.50	8.50	8.50	8.50		
Carrara	id.	10.00	10.00	10.00	10.00	Cosenza	nostrano	9.50	9.50	9.50	9.50		
Firenze	id.	8.75	8.75	8.38	8.00	Reggio Calabria	id.	9.30	8.80	8.80	8.80		
Grosseto	id.	8.70	8.70	7.85	7.40								
Livorno	id.	9.00	8.00	8.00	8.00								
Lucca	id.	7.00	7.00	7.00	7.00								
Massa	id.	8.00	8.00	7.60	7.60								
Pisa	id.	8.50	8.50	8.50	8.50								
Pistoia	id.	8.00	7.00	6.00	6.00								
Siena	id.	8.00	6.50	6.50	6.50								
						Sicilia:							
						Agrigento							
						Caltanissetta							
						Catania							
						Enna							
						Messina							
						Palermo							
						Ragusa							
						Siracusa							
						Trapani							
						Sardegna:							
						Cagliari							
						Nuoro							
						Sassari							
						Tripolitania:							
						Tripoli							

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

15. — FORMAGGIO PER CONDIRE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Annata di produzione	Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Annata di produzione	Prezzi al kg. in lire				
			1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)				1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte :															
Alessandria ..	parmigiano	1928	20.55	20.55	20.00	20.20	Ancona	parmig. e pec. nostrano	1929	19.00	18.50	18.50	18.50		
Aosta	id.	1928	19.00	19.00	19.00	19.00	Ascoli Piceno ..	id.	1927-29	19.15	19.15	19.15	18.75		
Cuneo	id.	1928	19.50	19.50	19.00	19.00	Macerata	id.	1927-28-29	18.60	18.60	21.60	21.85		
Novara	reggiano	1928	14.30	14.30	14.30	14.30	Pesaro	reggiano e pec. nostrano	1928	18.00	17.50	17.50	17.50		
Torino	parmig. e pecor. sardo	1927-28-29	18.03	18.05	17.20	17.25									
Vercelli	reggiano	1927	20.00	20.00	20.00	20.00									
Liguria :															
Genova	reggiano e pec. sardo	1928-29	21.75	21.75	21.38	20.75	Perugia	reggiano e pec. romano	1927-28-29	19.00	19.50	19.50	19.00		
Imperia	parmigiano	1928	17.00	17.00	18.00	18.00	Terni	id.	1928-29	18.25	18.10	18.10	18.10		
Savona	parmig. e pec. sardo	1927-28	17.00	16.00	16.00	15.25									
Spezia	id.	1927-28-29	16.00	16.00	16.00	16.25									
Lombardia :															
Bergamo	parmig. e pec. romano	1927-28	17.50	17.50	17.50	16.50									
Brescia	tipo regg. e tipo romano	1927-28	17.00	15.00	15.00	15.00									
Como	reggiano	1927	18.00	18.00	18.00	16.00									
Cremona	reggiano e pec. romano	1928-29	18.00	?	16.50	17.00									
Mantova	parmigiano	1928	18.00	?	15.00	15.00	Viterbo	reggiano e pec. nostrano	1928-29	17.50	17.50	17.50	17.50		
Milano	regg. tipo rom. e romano	1927-28-29	18.34	18.10	17.68	17.39									
Pavia	reggiano	1928	18.00	18.00	18.00	17.00									
Sondrio	parmigiano	1928-29	17.00	16.00	16.00	16.00									
Varese	reggiano	1927	18.00	18.00	18.00	18.00									
Venezia Tri- dentina :															
Bolzano	parmig. e pec. romano	1928-29	17.50	16.75	16.75	16.50									
Trento	parmig. e pecor. tipo rom.	1928-29	18.90	18.00	19.50	19.00									
Veneto :															
Belluno	parmig. e pec. sardo	1928	20.00	20.00	20.00	19.50									
Padova	reggiano e pec. nostrano	1927-28	22.25	22.25	22.25	21.25									
Rovigo	reggiano e pecor. romano	1927	17.00	17.00	17.00	15.70									
Treviso	parmigiano e pec. Asiago	1927	20.00	20.00	20.00	?									
Udine	reggiano e pecor. tipo rom.	1928	16.25	16.00	16.25	15.00									
Venezia	reggiano e pec. Asiago	1928	19.00	19.50	18.50	18.50									
Verona	reggiano parm. e pecorino	1928	16.00	16.58	16.58	16.50									
Vicenza	reggiano e pec. Asiago	1927-28-29	18.00	18.00	18.00	20.00									
Venezia Giu- lia :															
Fiume	parmig. e pec. romano	1928	20.25	20.25	20.00	19.75									
Gorizia	reggiano e pec. romano	1928	17.50	17.50	17.50	17.50									
Pola	parmigiano e pec. sardo	1927-28	19.00	19.00	19.00	18.50									
Trieste	parmig. e pec. romano	1927-28	21.00	21.00	20.00	20.00									
Zara	parmig. e pec. di Novaglia	1927-29	17.00	17.00	17.00	17.00									
Emilia :															
Bologna	reggiano e pec. romano	1927	18.50	18.49	17.96	17.96									
Ferrara	parmig. e pec. romano	1928	19.00	19.00	19.00	18.25									
Forlì	parmig. e pec. nostrano	1929	17.00	17.00	17.00	16.00									
Modena	id.	1928	18.50	18.00	18.00	17.00									
Parma	parmigiano	1928	15.00	15.00	15.00	15.00									
Piacenza	id.	1927-28	17.30	16.50	17.80	15.45									
Ravenna	parmig. e pec. tipo romano	1927	19.00	17.00	17.00	17.00									
Reggio Emilia ..	reggiano e pec. di Bari	1928	16.50	16.50	16.50	16.50									
Toscana :															
Arezzo	parmig. e pec. nostrano	1927-28	21.00	21.00	20.75	20.25									
Carrara	reggiano e pec. romano	1929	18.40	18.40	17.50	17.50									
Firenze	reggiano e pec. romano	1926-27-29	19.88	19.88	19.00	18.75									
Grosseto	sardo e toscano														
Livorno	reggiano e pec. nostrano	1927-28	20.50	20.50	19.50	18.00									
Lucca	id.	1928-29	15.25	15.75	16.00	16.00									
Massa	id.	1927-29	18.00	18.00	18.00	18.00									
Pisa	parmig. e pec. nostrano	1928	20.50	20.50	20.50	20.50									
Pistoia	reggiano e pec. tipo rom.	1929	17.00	17.00	17.00	16.25									
Siena	id. e pec. romano	1928	16.50	16.50	16.50	16.50									
	id. e pec. nostrano	1928-29	18.25	17.17	17.50	17.50									
Marche :															
Umbria :															
Lazio :															
Abruzzi e Molise :															
Campania :															
Puglie :															
Basilicata :															
Calabria :															
Sicilia :															
Sardegna :															
Tripolitania															

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

16. — BURRO NATURALE.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				
DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
PROVINCIA						PROVINCIA							
Piemonte:						Marche:							
Alessandria	emiliano 1° qualità	15.60	15.50	15.50	16.00	Ancona	di pura panna	18.00	18.00	18.00	18.00		
Aosta	2° qualità	?	?	13.00	13.00	Ascoli Piceno	id.	17.50	17.50	17.50	18.00		
Cuneo	pura panna 2° qualità	15.00	15.00	15.00	14.00	Macerata	id.	18.10	18.10	18.10	18.10		
Novara	id. 1° id.	17.50	17.00	17.00	17.00	Pesaro	emiliano 1° qualità	18.50	18.50	17.00	17.00		
Torino	prima qualità	21.40	20.70	20.10	19.80								
Vercelli	di pura panna	17.85	17.85	18.35	18.35								
Liguria:						Umbria:							
Gonova	di pura panna	18.50	17.00	17.00	17.00	Perugia	prima qualità	19.00	18.50	18.50	18.50		
Imperia	id.	20.00	20.00	20.00	20.00	Terni	id.	19.00	19.00	19.00	19.00		
Savona	id.	18.00	18.00	18.00	16.50								
Spezia	centrifugato 2° qualità	18.00	17.00	17.00	16.00								
Lombardia:						Lazio:							
Bergamo	di pura panna	18.00	16.50	16.00	16.00	Frosinone	pura panna 1° qualità	18.00	18.00	18.00	18.00		
Brescia	2° qualità prod. locale	16.25	16.50	15.00	15.00	Rieti	1° qualità centrif.	18.00	18.00	18.00	18.00		
Como	id. Reggiano	17.00	17.00	17.00	17.00	Roma	di qualsiasi proven.	18.00	18.00	17.00	16.50		
Cremona	di pura panna 1° qualità	18.00	16.80	15.80	15.80	Viterbo	di pura panna	18.00	18.00	18.00	18.00		
Mantova	di pura panna	19.75	17.00	16.50	16.50								
Milano	lombardo 1° qualità	17.50	17.00	17.00	16.94								
Pavia	prima qualità	19.00	17.75	17.50	17.00								
Sondrio	pura panna 1° qualità	18.00	18.00	16.00	15.50								
Varèse	pura panna	18.50	18.50	17.50	17.00								
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise:							
Bolzano	seconda qualità	14.25	14.25	14.25	14.25	Aquila	pura panna 1° qualità	18.00	18.00	18.00	18.00		
Trento	di pura panna	18.60	?	15.70	15.40	Campobasso	di pura panna	18.00	18.00	18.00	18.00		
Veneto:						Chieti	prima qualità	16.50	16.50	16.50	16.50		
Belluno	di pura panna	15.50	?	12.00	13.50	Pescara	—	18.00	18.00	18.00	18.00		
Padova	seconda qualità	19.00	18.00	18.00	17.00	Teramo	superiore extra	18.50	18.50	18.50	18.50		
Rovigo	id.	17.50	17.50	17.50	16.30								
Treviso	senza panna	18.00	17.00	16.50	?								
Udine	friulano di pura panna	19.00	17.00	17.00	17.00								
Venezia	centrifugato pura panna	21.35	20.35	20.31	20.27								
Verona	1° qual. pura panna	19.00	?	15.13	15.25								
Vicenza	di pura panna	19.50	?	17.00	16.00								
Venezia Giulia:						Campania:							
Fiume	di Vipiteno 1° qualità	24.00	24.00	24.00	24.00	Avellino	di pura panna 1° qual.	22.00	22.00	22.00	22.00		
Gorizia	seconda qualità	16.00	16.00	15.00	14.75	Benevento	centrifugato 1° qualità	18.00	18.00	18.00	18.00		
Pola	prima id.	20.00	20.00	20.00	19.70	Napoli	pura panna	22.00	23.00	23.00	?		
Trieste	id.	21.00	20.00	18.00	18.60	Salerno	seconda qualità	14.50	14.50	14.50	14.50		
Zara	di pura panna 2° qualità	22.00	22.00	?	?								
Emilia:						Puglie:							
Bologna	seconda qualità	18.50	18.50	16.27	16.21	Bari	di pura panna 2° non centr.	18.00	18.00	18.00	17.00		
Ferrara	media 1° e 2° qualità	17.92	17.50	17.17	15.67		produzione Gioia						
Forlì	pura panna 1° qualità	18.00	18.00	18.00	18.00	Brindisi	di pura panna 1° qual.	19.00	19.00	19.00	19.00		
Modena	di pura panna	18.00	18.00	18.00	17.00	Foggia	fino di 1° qualità	22.00	22.00	22.00	20.00		
Parma	id.	19.00	17.00	16.00	16.50	Lecce	seconda qualità	18.00	18.00	18.00	18.00		
Piacenza	pura panna 1° qualità	17.85	17.39	17.00	16.15	Taranto	id.	16.50	16.50	16.50	16.20		
Ravenna	di pura panna 1° qual.	18.00	17.00	17.00	17.00								
Reggio Emilia	pura panna di frigorif.	16.00	15.00	14.00	15.50								
Toscana:						Basilicata:							
Arezzo	sciolto emiliano 1° qual.	18.00	18.00	18.00	18.00	Matera	di pura panna 1° qual.	19.00	19.00	19.00	19.00		
Carrara	di pura panna non centrif.	18.00	18.00	18.00	18.00	Potenza	id. id.	18.00	18.00	18.00	18.00		
Firenze	emiliano 2° qualità	18.00	18.00	17.50	17.00								
Grosseto	non centrif. di 2° qual.	16.50	17.00	17.00	17.00								
Livorno	non centrif. 1° qualità	17.00	17.00	17.00	17.00								
Lucca	pura panna 1° qualità	18.00	18.00	18.00	18.00								
Massa	id. id.	18.50	18.50	18.00	17.00								
Pisa	di pura panna	17.50	18.50	18.50	17.00								
Pistoia	seconda qualità	18.00	18.00	17.00	17.00								
Siena	emiliano di 2° qualità	18.33	18.33	17.33	17.33								
						Calabrie:							
						Catanzaro	prima qualità	17.00	17.00	17.00	17.00		
						Cosenza	centrifugato 1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00		
						Reggio Calabria	di pura panna	24.00	24.00	24.00	24.00		
						Sicilia:							
						Agrigento	seconda qualità	21.20	21.10	19.50	19.50		
						Caltanissetta	centrif. Cremeria 2° qual.	17.00	17.00	17.00	17.00		
						Catania	seconda qualità	17.00	17.00	17.00	17.00		
						Enna	prima qualità	20.00	20.00	20.00	20.00		
						Messina	seconda id.	16.50	16.50	16.50	16.50		
						Palermo	id. id.	15.50	18.75	18.75	16.30		
						Ragusa	prima id.	16.00	16.00	16.00	15.00		
						Siracusa	di pura panna	20.00	20.00	20.00	19.50		
						Trapani	prima qualità	18.00	18.00	18.00	18.00		
						Sardegna:							
						Cagliari	di pura panna	20.00	20.00	20.00	20.00		
						Nuoro	locale di pura panna	16.00	16.00	16.00	?		
						Sassari	di pura panna	18.00	18.00	18.00	?		
						Tripolitania:							
						Tripoli	nazionale 1° qualità	22.00	22.40	22.20	22.60		

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

17. — OLIO D'OLIVA.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire				
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte :													
Alessandria	puro di 1ª qualità	7.43	6.85	6.85	6.72	Ancona	prima qualità	6.00	6.00	5.50	5.50		
Aosta	seconda qualità	7.57	7.57	7.12	7.57	Ascoli Piceno	superiore, 1ª qualità	7.70	7.70	7.70	6.00		
Cuneo	prima qualità	7.57	7.57	6.22	6.23	Macerata	prima qualità	7.20	7.20	6.20	6.20		
Novara	id.	6.68	6.68	6.23	6.23	Pesaro	superiore, 1ª qualità	6.23	5.79	5.79	5.79		
Torino	id.	6.76	5.74	5.75	5.58								
Vercelli	id.	6.81	6.81	6.19	6.19								
Liguria :													
Genova	sopraffino, di 1ª qualità	6.30	5.80	6.70	6.30								
Imperia	puro di 2ª qualità	6.68	6.68	5.79	5.79								
Savona	id. 1ª id.	5.79	5.79	5.79	5.79								
Spezia	id. 2ª id.	6.68	5.79	5.79	5.79								
Lombardia :													
Bergamo	prima qualità	7.57	7.57	8.01	8.01								
Brescia	id.	7.03	6.68	6.23	6.01								
Como	di riviera, 1ª qualità	7.12	7.00	7.00	7.00								
Cremona	puro, 1ª qualità	8.46	8.46	7.12	7.12								
Mantova	prima qualità	7.57	6.94	6.76	7.30								
Milano	id.	8.18	7.80	7.13	7.15								
Pavia	id.	6.85	5.96	5.79	5.79								
Sondrio	vergine, 1ª qualità	9.35	9.35	7.57	7.57								
Varese	id.	8.40	8.40	7.03	6.94								
Venezia Trident. :													
Bolzano	seconda qualità	6.32	5.96	5.61	5.61								
Trento	raffinato, 1ª qualità	6.20	6.20	6.70	6.20								
Veneto :													
Belluno	prima qualità	7.00	6.80	6.80	6.50								
Padova	fino di 1ª qualità	7.50	6.50	6.30	6.80								
Rovigo	seconda qualità	7.12	6.41	5.79	6.10								
Treviso	id.	6.00	4.50	4.80	?								
Udine	extra	7.50	6.60	6.50	6.00								
Venezia	prima qualità extra	7.00	7.00	6.50	6.50								
Verona	seconda qualità	5.96	5.79	5.79	5.79								
Vicenza	1ª qualità sopraffino	9.00	8.00	8.00	8.00								
Venezia Giulia :													
Fiume	Istria sopraffino, 1ª qual.	8.20	7.60	8.00	8.00								
Gorizia	seconda qualità	6.00	6.00	5.60	5.80								
Pola	Istria di 1ª qualità	7.00	6.00	6.00	5.30								
Trieste	di Bari, 2ª qualità	5.70	5.60	5.70	5.70								
Zara	seconda qualità	6.40	6.40	?	?								
Emilia :													
Bologna	prima qualità	7.32	6.88	5.46	5.05								
Ferrara	id.	7.34	6.90	6.45	6.34								
Forlì	id.	7.12	7.12	6.23	6.23								
Modena	vergine extra, 1ª qualità	7.12	6.68	6.23	6.94								
Parma	prima qualità	7.12	7.12	6.23	6.68								
Piacenza	puro di 1ª qualità	7.51	6.68	6.85	6.41								
Ravenna	prima qualità	7.12	6.68	6.68	6.68								
Reggio Emilia	seconda qualità	6.23	5.79	6.14	6.05								
Toscana :													
Arezzo	prima qualità	8.01	8.01	7.12	6.23								
Carrara	id.	6.23	6.05	5.79	5.79								
Firenze	media, 1ª e 2ª qualità	7.12	5.56	5.76	6.12								
Grosseto	prima qualità	7.10	7.00	5.30	5.00								
Livorno	id.	6.50	5.40	5.40	5.40								
Lucca	prima qualità	7.50	7.00	7.50	7.00								
Massa	id.	6.23	5.79	5.34	5.34								
Pisa	seconda qualità	6.23	5.34	5.34	5.34								
Pistoia	prima qualità	7.00	7.00	7.50	7.50								
Siena	id.	6.43	6.43	5.94	6.08								
Marche :													
Umbria :													
Lazio :													
Abruzzi e Molise :													
Campania :													
Puglie :													
Basilicata :													
Calabrie :													
Sicilia :													
Sardegna :													
Tripolitania :													

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

18. — ZUCCHERO.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				
DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
PROVINCIA						PROVINCIA							
Piemonte :						Marche :							
Alessandria	semolato	6.58	6.70	6.70	6.65	Ancona	raffinato pilè	7.00	7.00	7.00	7.00		
Aosta	semolato	6.80	6.80	6.80	6.80	Ascoli Piceno	cristallino	6.90	6.90	6.90	6.55		
Cuneo	semolato raffinato	6.90	6.90	6.80	6.80	Macerata	raffinato semolato	7.00	7.00	7.00	7.00		
Novara	pilè	6.90	6.90	6.90	6.90	Pesaro	semolato	7.00	7.00	7.00	7.00		
Torino	semolato	6.65	6.65	6.65	6.60	Umbria :							
Vercelli	semolato raffinato	7.00	7.00	7.00	7.00	Perugia	raffinato semolato	7.00	7.00	7.00	7.00		
Liguria :						Terni	raffinato pilè	7.00	7.00	7.00	7.00		
Gonova	cristallino	6.80	6.80	6.80	6.80	Lazio :							
Imperia	semolato raffinato	6.90	6.90	6.90	6.90	Frosinone	raffinato pilè	7.30	7.30	7.30	7.30		
Savona	id.	7.00	7.00	7.00	7.00	Rieti	semolato	6.70	6.70	6.70	6.70		
Spezia	cristallino	6.85	6.80	6.80	6.80	Roma	cristallino	6.90	6.90	6.90	6.90		
Lombardia :						Viterbo	semolato raffinato	7.05	7.10	7.10	7.10		
Bergamo	pilè	6.90	6.90	6.90	6.90	Abruzzi e Molise :							
Brescia	cristallino	6.75	6.75	6.75	6.75	Aquila	raffinato pilè	7.00	7.00	7.00	7.00		
Como	semolato raffinato	6.70	6.70	6.70	6.70	Campobasso	id.	7.20	7.20	7.20	7.20		
Cremona	id.	7.10	7.10	7.10	7.00	Chieti	semolato raffinato	6.90	6.90	6.90	6.90		
Mantova	raffinato pilè	6.95	6.95	6.95	6.95	Pescara	cristallino	6.60	6.60	6.60	6.60		
Milano	semolato	6.57	6.57	6.55	6.55	Teramo	raffinato pilè e semolato	6.90	6.90	6.90	6.90		
Pavia	pilè o semolato	6.90	6.90	6.90	6.90	Campania :							
Sondrio	cristallino	6.50	6.50	6.50	6.50	Avellino	semolato	6.80	6.80	6.80	6.80		
Varese	id.	6.55	6.55	6.55	6.55	Benevento	id.	6.80	6.80	6.80	6.80		
Venezia Trident.:						Napoli	cristallino	6.95	6.95	6.95	?		
Bolzano	cristallino	6.70	6.70	6.70	6.70	Salerno	semolato	7.00	7.00	7.00	7.00		
Trento	id.	6.95	6.95	6.95	6.95	Puglie :							
Veneto :						Bari	cristallino	6.80	6.85	6.85	6.60		
Belluno	semolato	6.90	6.90	6.90	6.90	Brindisi	id.	6.80	6.80	6.80	6.80		
Padova	cristallino	6.70	6.70	6.70	6.70	Foggia	id.	7.30	7.00	7.00	7.00		
Rovigo	id.	6.00	6.00	6.00	6.00	Lecce	id.	6.80	6.80	6.80	6.80		
Treviso	id.	6.80	6.80	6.80	?	Taranto	id.	6.80	6.80	6.80	6.50		
Udine	id.	6.60	6.40	6.60	6.60	Basilicata :							
Venezia	semolato	7.00	7.00	7.00	7.00	Matera	raffinato pilè	7.00	7.00	7.60	7.00		
Verona	cristallino	6.90	6.90	6.90	6.90	Potenza	semolato	7.00	7.00	7.60	7.00		
Vicenza	id.	6.70	6.70	6.70	6.55	Calabrie:							
Venezia Giulia :						Catanzaro	raffinato pilè	7.20	7.20	7.20	7.20		
Fiume	cristallino	6.40	6.40	6.40	6.35	Cosenza	cristallino	6.80	6.80	6.80	6.80		
Gorizia	id.	6.70	6.70	6.70	6.70	Reggio Calabria	raffinato pilè	7.00	7.00	7.00	7.00		
Pola	id.	6.70	6.70	6.70	6.40	Sicilia :							
Trieste	semolato	6.80	6.80	6.80	6.80	Agrigento	media pilè e semolato	7.10	7.10	7.10	7.10		
Emilia :						Caltanissetta	semolato raffinato	7.20	7.20	7.20	7.20		
Bologna	cristallino	6.80	6.80	6.81	6.82	Catania	cristallino	6.75	6.75	6.75	6.75		
Ferrara	semolato	6.95	6.95	6.95	6.68	Enna	pilè	7.30	7.00	7.00	7.00		
Forlì	raffinato pilè	6.85	6.85	6.85	6.85	Messina	cristallino	6.90	6.90	6.90	6.90		
Modena	pilè	7.00	7.00	7.00	6.70	Palermo	semolato	7.30	7.30	7.30	7.30		
Parma	semolato raffinato	7.10	7.10	7.00	7.00	Ragusa	pilè	7.10	7.10	7.10	7.10		
Placenza	id.	6.90	6.90	6.90	6.65	Siracusa	id.	6.90	6.90	6.90	6.90		
Ravenna	raffinato pilè	6.90	6.90	6.90	6.90	Trapani	semolato	7.35	7.35	7.35	7.35		
Reggio Emilia	media pilè e semolato	6.90	6.90	6.90	6.90	Sardegna :							
Toscana :						Cagliari	semolato	7.00	7.00	7.00	7.00		
Arezzo	pilè	6.90	6.90	6.90	6.90	Nuoro	pilè	7.20	7.20	7.20	7.20		
Carrara	semolato F.	6.80	6.80	6.80	6.80	Sassari	raffinato semolato pilè	7.10	7.05	7.05	?		
Firenze	media cristall. e semol.	6.90	6.90	6.80	6.60	Tripolitania :							
Grosseto	media cristallino, raffinato	7.00	7.00	6.98	6.72	Tripoli	semolato	4.26	4.26	4.28	4.32		
Livorno	cristallino	6.90	6.90	6.90	6.90								
Lucca	semolato a zolle	7.00	7.00	7.00	6.65								
Massa	pilè	7.05	7.05	7.05	7.05								
Pisa	cristallino	6.85	6.85	6.85	6.50								
Pistoia	semolato	6.70	6.70	6.70	6.70								
Siena	raffinato pilè	7.00	7.00	7.00	7.00								

(1) Vedi l'annotazione a pag. 30.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

19. — CAFFÈ TOSTATO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				
		1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte :													
Alessandria	Santos	29.60	29.60	29.60	34.75	Ancona	Santos	28.00	28.00	27.00	33.00		
Aosta	Minas	27.00	27.00	27.00	30.00	Ascoli Piceno	Santos superiore	30.55	30.55	30.55	35.55		
Cuneo	Santos superiore	30.00	30.00	29.00	32.00	Macerata	Santos	30.10	30.10	30.10	30.10		
Novara	Santos	29.50	29.50	28.00	33.00	Pesaro	med. Santos buono e sup.	29.25	28.50	27.50	31.50		
Torino	id.	30.10	29.35	30.05	32.85								
Vercelli	id.	30.50	30.50	28.50	32.50								
Liguria :													
Genova	Santos regular	28.00	26.00	25.70	30.50								
Imperia	Santos	29.00	29.00	29.00	29.00								
Savona	Santos superiore	29.00	29.00	29.00	33.00								
Spezia	id. id.	29.00	30.00	30.00	35.00								
Lombardia :													
Bergamo	Santos	31.00	30.00	30.00	30.00								
Brescia	id.	28.00	28.00	28.00	33.00								
Como	Santos superiore	28.00	28.50	28.50	33.00								
Cremona	Santos	32.50	32.50	32.50	37.00								
Mantova	id.	29.40	27.50	26.40	30.00								
Milano	id.	31.00	29.61	29.00	31.00								
Pavia	Santos superiore	29.50	28.50	28.50	32.00								
Sondrio	Santos	29.00	29.00	29.00	29.00								
Varese	id.	29.30	29.30	28.40	32.70								
Venezia Trident. :													
Bolzano	Santos superiore	31.00	31.00	30.00	30.00								
Trento	Santos	29.60	28.20	28.20	34.00								
Veneto :													
Belluno	Minas	30.00	30.00	30.00	31.00								
Padova	Santos buono	28.00	27.50	27.50	32.50								
Rovigo	Minas di 2ª qualità	28.00	28.00	28.00	28.25								
Treviso	id. id.	27.50	25.60	25.60	?								
Udine	Santos id.	29.00	29.00	28.15	32.00								
Venezia	id. id.	29.00	28.00	28.00	33.00								
Verona	Santos buono	31.00	30.00	30.00	30.00								
Vicenza	Santos	29.00	29.00	29.00	32.00								
Venezia Giulia :													
Fiume	Santos superiore	30.00	30.00	29.00	33.00								
Gorizia	Santos	30.80	30.80	30.00	35.00								
Pola	Minas	28.00	28.00	28.00	28.80								
Trieste	Santos	30.50	30.50	30.50	35.00								
Emilia :													
Bologna	Santos	30.50	30.00	29.17	33.88								
Ferrara	id.	31.00	31.00	30.25	34.88								
Forlì	Santos superiore	29.00	29.00	29.00	29.00								
Modena	id.	29.00	29.00	28.00	32.00								
Parma	Santos comune	29.00	28.00	27.50	32.00								
Piacenza	id. buono	28.00	28.00	27.50	31.25								
Ravenna	Santos	29.00	29.00	29.00	34.00								
Reggio Emilia	Santos buono	28.50	28.50	28.50	33.00								
Toscana :													
Arezzo	Santos	29.75	29.75	28.50	28.50								
Carrara	id.	29.00	29.00	29.00	29.00								
Firenze	med. Santos sup. e buono	33.50	29.50	29.75	35.00								
Grosseto	Santos buono	28.80	28.80	25.75	30.00								
Livorno	Santos	30.00	28.00	27.50	27.50								
Lucca	id.	30.00	30.00	30.00	33.00								
Massa	id.	29.00	27.50	27.00	31.00								
Pisa	Santos buono	29.00	29.00	28.50	33.00								
Pistoia	id.	30.00	30.00	30.00	33.00								
Siena	Santos 1ª qualità	32.00	31.00	30.33	36.00								
Marche :													
Umbria :													
Perugia	Santos comune	29.00	27.60	29.00	34.00								
Terni	Santos	27.00	27.00	27.00	27.00								
Lazio :													
Frosinone	Santos buono	31.00	31.00	31.00	31.00								
Rieti	Santos	30.00	30.00	30.00	35.00								
Roma	Santos superiore	30.00	30.00	29.30	33.00								
Viterbo	Santos	29.00	29.00	29.00	35.00								
Abruzzi e Molise :													
Aquila	Santos buono	30.00	30.00	30.00	?								
Campobasso	Santos	30.00	30.00	30.00	35.00								
Chieti	id.	29.40	29.40	29.40	33.40								
Pescara	Santos 2ª qualità	26.00	26.00	26.00	30.00								
Teramo	id. buono	35.00	35.00	35.00	38.00								
Campagna :													
Avellino	Santos	30.00	30.00	30.00	30.00								
Benevento	San Domingo	32.00	32.00	32.00	32.00								
Napoli	Santos buono	29.20	28.50	28.50	?								
Salerno	id. superiore	28.75	28.75	28.75	31.75								
Puglie :													
Bari	Santos in grani	28.00	28.00	28.00	31.00								
Brindisi	Santos	32.00	32.00	30.50	34.50								
Foggia	Portorico	30.00	30.00	?	?								
Lecco	Santos	28.00	28.00	28.00	32.00								
Taranto	id.	29.50	29.50	28.00	31.00								
Basilicata :													
Matera	Santos	31.00	31.00	30.00	30.00								
Potenza	Minas Rio	32.00	32.00	32.00	34.00								
Calabrie :													
Catanzaro	Santos	30.00	30.00	30.00	30.00								
Cosenza	Rio e Minas	35.00	36.00	36.00	40.00								
Reggio Calabria	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00								
Sicilia :													
Agrigento	Santos	31.00	31.00	31.00	34.00								
Caltanissetta	id.	29.00	29.00	28.00	33.00								
Catania	id.	29.60	29.60	29.60	29.60								
Enna	media Santos e Portorico	28.00	27.00	26.50	31.00								
Messina	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00								
Palermo	id.	28.70	28.70	28.70	31.50								
Ragusa	id.	30.00	30.00	30.00	31.00								
Siracusa	Minas	27.00	27.00	28.00	28.00								
Trapani	Santos buono	28.10	28.10	28.10	30.00								
Sardegna :													
Cagliari	Santos	33.00	33.00	33.00	37.00								
Sassari	id.	33.00	33.00	33.00	?								
Tripolitania :													
Tripoli	Rio 5	16.40	16.20	16.00	16.20								

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

20. — LATTE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire					CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire				
		1° gennaio 1930 (31 dic.1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	1° gennaio 1930 (31 dic.1929)			1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)		
Piemonte :						Marche :							
Alessandria	intero	1.20	1.20	1.20	1.20	Ancona	intero di vacca	1.25	1.25	1.25	1.15		
Aosta	intero di vacca	1.30	1.30	1.30	1.30	Ascoli Piceno	id.	1.20	1.20	1.20	1.30		
Cuneo	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Macerata	id.	1.20	1.20	1.20	1.20		
Novara	id.	1.15	1.15	1.15	1.15	Pesaro	id.	1.20	1.20	1.20	1.20		
Torino	id.	1.30	1.30	1.30	1.20								
Vercelli	id.	1.10	1.10	1.05	1.05								
Liguria :						Umbria :							
Genova	intero di vacca	1.40	1.40	1.30	1.30	Perugia	intero di vacca	1.20	1.30	1.40	1.40		
Imperia	id.	1.40	1.40	1.40	1.40	Terni	id.	1.30	1.30	1.30	1.30		
Savona	id.	1.35	1.35	1.35	1.25								
Spezia	di vacca scremato	1.30	1.30	1.30	1.15								
Lombardia :						Lazio :							
Bergamo	intero di vacca	1.10	1.05	1.05	1.05	Frosinone	intero di vacca	1.20	1.20	1.20	1.20		
Brescia	id.	1.15	1.15	1.05	1.05	Rieti	id	1.50	1.50	1.50	1.40		
Como	id.	1.30	1.30	1.30	1.30	Roma	convenzionato	1.50	1.50	1.50	1.50		
Cremona	id.	1.20	1.15	1.10	1.05	col Governatorato							
Mantova	intero di vacca filtrato	1.30	1.30	1.20	1.20	Viterbo	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.10		
Milano	intero di vacca	1.30	1.35	1.30	1.30								
Pavia	id.	1.30	1.30	1.30	1.20								
Sondrio	id.	1.10	1.10	1.10	1.10								
Varese	id.	1.30	1.30	1.30	?								
Venezia Trident. :						Abruzzi e Molise :							
Bolzano	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.10	Aquila	intero di vacca	1.35	1.35	1.35	1.35		
Trento	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Campobasso	id.	1.00	1.00	1.00	1.00		
						Chieti	id	1.60	1.60	1.70	1.70		
						Pescara	id.	1.70	1.70	1.70	1.70		
						Teramo	id.	1.60	1.60	1.60	1.60		
Veneto :						Campania :							
Belluno	intero di vacca	0.90	0.90	0.90	0.90	Avellino	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.10		
Padova	id.	1.00	1.00	1.00	0.90	Benevento	media vacca e capra int.	1.80	1.80	1.80	1.80		
Rovigo	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Napoli	pasteurizzato di vacca	2.00	2.00	2.00	?		
Treviso	id.	1.00	1.00	1.00	?	Salerno	intero di vacca	1.50	1.60	1.60	1.60		
Udine	id.	1.20	1.20	1.20	1.20								
Venezia	pasteuriz. di vacca	1.40	1.40	1.40	1.30								
Verona	naturale e past. di vacca	1.18	1.18	1.18	1.18								
Vicenza	intero di vacca	1.15	1.15	1.00	1.00								
Venezia Giulia :						Puglie :							
Flume	intero di vacca	1.60	1.60	1.60	1.60	Bari	intero di vacca	1.70	1.70	1.70	1.50		
Gorizia	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Brindisi	id.	2.00	2.00	2.00	2.00		
Pola	id.	1.40	1.40	1.40	1.40	Foggia	id.	2.40	2.40	2.40	2.40		
Trieste	id.	1.50	1.50	1.50	1.50	Lecce	pasteur. di vacca e capra	2.40	2.40	2.40	2.40		
Zara	id.	1.70	1.70	1.70	1.70	Taranto	intero di capra	2.80	3.00	3.00	3.00		
Emilia :						Basilicata :							
Bologna	intero di vacca	1.30	1.20	1.10	1.10	Matera	intero di vacca	1.60	1.50	1.50	1.50		
Ferrara	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Potenza	intero di capra	2.00	2.00	2.00	2.00		
Forlì	id.	1.10	1.10	1.10	1.10								
Modena	id.	1.10	1.10	1.10	0.90								
Parma	id.	1.20	1.20	1.20	1.10								
Piacenza	id.	0.95	0.95	0.95	0.80								
Ravenna	id.	1.00	1.00	1.00	1.00								
Reggio Emilia	id.	1.10	1.25	0.90	0.90								
Toscana :						Calabrie :							
Arezzo	intero di vacca	1.25	1.25	1.25	1.25	Catanzaro	intero di capra	3.20	3.20	3.20	3.20		
Carrara	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Cosenza	intero di vacca	1.90	1.90	1.90	1.90		
Firenze	id.	1.40	1.40	1.40	1.35	Reggio Calabria	intero di capra	3.60	3.60	3.20	3.20		
Grosseto	id.	1.30	1.40	1.40	1.30								
Livorno	id.	1.30	1.30	1.30	1.30								
Lucca	id.	1.10	1.10	1.10	1.10								
Massa	id.	1.10	1.10	1.10	1.10								
Pisa	id.	1.20	1.20	1.20	1.15								
Pistoia	id.	1.30	1.30	1.30	1.30								
Siena	id.	1.40	1.40	1.40	1.40								
						Sicilia :							
						Agrigento	media capra e vacca	2.55	2.55	2.55	2.55		
						Caltanissetta	media capra e vacca int.	2.45	2.45	2.45	2.45		
						Catania	intero di capra	2.60	2.60	2.60	2.60		
						Enna	id.	2.60	2.60	2.60	2.60		
						Messina	intero di vacca	2.60	2.60	2.60	2.60		
						Palermo	id.	2.40	2.40	2.40	2.40		
						Ragusa	id.	1.60	1.60	1.70	1.70		
						Siracusa	id.	2.60	2.60	2.60	2.60		
						Trapani	id.	2.40	2.40	2.40	2.40		
						Sardegna :							
						Cagliari	intero di capra	2.00	2.00	2.00	1.80		
						Nuoro	intero di vacca	1.60	1.60	1.40	1.40		
						Sassari	intero di capra	1.80	1.80	1.80	?		
						Tripolitania :							
						Tripoli	intero di capra	2.00	2.00	2.00	2.00		

(1) Vedi l'annotazione a pag. 86.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

21. — CARBONE VEGETALE.

CAPOLUOGHI		Prezzi al q.le in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al q.le in lire			
DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)	DI	Qualità	1° gennaio 1930 (31 dic. 1929)	1° febbraio 1930 (31 genn.)	1° marzo 1930 (28 febr.)	1° aprile 1930 (31 marzo)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte :						Marche :					
Alessandria	di castagno	71.25	72.90	70.85	72.10	Ancona	spacco	65.00	65.00	65.00	65.00
Aosta	faggio e rovere	70.00	70.00	70.00	70.00	Ascoli Piceno	di faggio spacco	55.00	55.00	55.00	50.00
Cuneo	id. misto	70.00	70.00	70.00	70.00	Macerata	di quercia spacco	65.00	65.00	65.00	60.00
Novara	id.	80.00	80.00	80.00	80.00	Pesaro	misto spacco e cannello	65.00	60.00	60.00	60.00
Torino	faggio	73.20	71.60	71.00	70.00	Umbria :					
Vercelli	di castagno	62.00	62.00	62.00	62.00	Perugia	di cannello misto	53.00	54.00	55.00	55.00
Liguria :						Terni	quercia spacco	60.00	60.00	60.00	60.00
Genova	leccio rovere di Sardegna	75.00	75.00	75.00	75.00	Lazio :					
Imperia	di rovere	65.00	65.00	65.00	60.00	Frosinone	di quercia misto	55.00	55.00	55.00	55.00
Savona	media quercia e faggio	65.00	65.00	67.50	64.00	Rieti	spacco di quercia	55.00	55.00	55.00	55.00
Spezia	di leccio cannello	80.00	80.00	80.00	80.00	Roma	—	66.25	70.58	70.58	70.58
Lombardia :						Viterbo	cannello di quercia	50.00	50.00	50.00	50.00
Bergamo	forte	70.00	70.00	70.00	70.00	Abruzzi e Molise :					
Brescia	rovere frassino carpino	75.00	75.00	75.00	75.00	Aquila	faggio misto spacc. e cann.	60.00	60.00	60.00	60.00
Como	di legna forte	70.00	70.00	70.00	70.00	Campobasso	cannello quercia e faggio	58.00	58.00	58.00	58.00
Cremona	quercia e faggio	80.00	80.00	80.00	80.00	Chieti	quercia o cerro spacco	70.00	70.00	70.00	70.00
Mantova	faggio	85.00	85.00	85.00	85.00	Pescara	misto	55.00	55.00	55.00	55.00
Milano	spacco e ramo faggio	72.34	72.12	72.48	71.70	Teramo	di faggio misto	64.00	60.00	60.00	50.00
Pavia	misto di legna grossa	70.00	70.00	70.00	70.00	Campania :					
Sondrio	misto faggio	65.00	65.00	65.00	65.00	Avellino	media quercia e rovere	62.50	62.50	62.50	62.50
Varese	faggio	65.00	70.00	70.00	70.00	Benevento	misto e faggio	75.00	70.00	70.00	70.00
Venezia Trident. :						Napoli	spacco quercia	65.00	65.00	65.00	?
Trento	di rovere	58.00	58.00	58.00	58.00	Salerno	cerro misto	60.00	60.00	60.00	60.00
Veneto :						Puglie :					
Belluno	di faggio forte	50.00	52.00	52.00	50.00	Bari	di rovere cannello	70.00	70.00	70.00	70.00
Padova	di faggio	65.00	65.00	65.00	65.00	Brindisi	misto	55.00	55.00	55.00	55.00
Rovigo	di castan. spacco e ramo	65.00	65.00	65.00	65.00	Foggia	di cannello	65.00	65.00	65.00	60.00
Treviso	cannello legna mista	65.00	60.00	60.00	?	Lecce	id.	75.00	75.00	75.00	75.00
Udine	rovere o faggio	55.00	50.00	45.00	45.00	Taranto	ceppo misto	75.00	75.00	75.00	75.00
Venezia	essenza forte misto	68.75	68.75	68.75	68.25	Basilicata :					
Verona	faggio cannello	80.00	81.00	80.00	80.00	Matera	quercia di cannello	74.00	72.00	65.00	65.00
Vicenza	essenza forte	65.00	65.00	65.00	65.00	Potenza	quercia essenza forte	55.00	55.00	55.00	55.00
Venezia Giulia :						Calabrie :					
Fiume	misto della regione	55.00	55.00	55.00	55.00	Catanzaro	misto legna grossa	50.00	50.00	50.00	50.00
Gorizia	misto di faggio	55.00	55.00	55.00	50.00	Cosenza	di quercia	55.00	55.00	55.00	55.00
Pola	misto di rovere	65.00	65.00	65.00	65.00	Reggio Calabria	di faggio	65.00	65.00	65.00	65.00
Trieste	misto di faggio	60.00	60.00	60.00	60.00	Sicilia :					
Zara	di legno dolce	65.00	65.00	65.00	65.00	Agrigento	di faggio	70.00	70.00	70.00	70.00
Emilia :						Caltanissetta	misto di quercia, faggio	70.00	70.00	70.00	65.00
Bologna	spacco e ramo	72.00	72.00	70.00	68.00	di elce					
Ferrara	misto spacco e cann.	77.50	77.50	72.50	77.50	Catania	cann. di elce e illadro	80.00	80.00	80.00	80.00
Forlì	misto di quercia	75.00	75.00	75.00	75.00	Enna	di produz. locale misto	70.00	70.00	70.00	70.00
Modena	faggio cannello	75.00	75.00	75.00	75.00	Messina	essenza forte misto	70.00	70.00	70.00	70.00
Parma	faggio misto	65.00	65.00	65.00	65.00	Palermo	spacco faggio	70.00	70.00	70.00	70.00
Piacenza	misto	60.00	60.00	60.00	60.00	Ragusa	di quercia	60.00	60.00	65.00	65.00
Ravenna	spacco e cannello	75.00	75.00	70.00	70.00	Siracusa	misto	70.00	70.00	70.00	70.00
Reggio Emilia	spacco e ramo di faggio	65.00	65.00	65.00	65.00	Trapani	rovere cannello	80.00	80.00	80.00	80.00
Toscana :						Sardegna :					
Arezzo	Sardegna quercia spacco	55.00	55.00	55.00	55.00	Cagliari	misto leccio	60.00	60.00	60.00	60.00
Carrara	faggio misto	75.00	75.00	75.00	75.00	Sassari	misto	55.00	55.00	55.00	?
Firenze	cannello vagliato	72.50	72.50	72.50	67.50	Tripolitania :					
Grosseto	essenza forte cannello	50.00	50.00	50.00	50.00	Tripoli	olivo spacco locale	71.00	54.85	60.00	62.00
Livorno	misto	70.00	65.00	65.00	65.00						
Lucca	di cannello forte	70.00	70.00	70.00	70.00						
Massa	cannello vagliato	75.00	75.00	75.00	75.00						
Pisa	essenza forte spacco	70.00	70.00	70.00	65.00						
Pistola	di cerro e faggio	65.00	65.00	70.00	65.00						
Siena	di leccio	67.50	67.50	67.50	67.50						

(1) Vedi l'annotazione a pag. 36.

TAV. XI. — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma al 1° marzo e al 1° aprile 1930.

GENERI E DERRATE (A)	Qualità considerata	Unità di misura	Calorie per unità di misura	PREZZI (lire e centesimi)			
				1° marzo		1° aprile	
				Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie	Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie
MILANO (B).							
* Pane di frumento	1° fiore, da gr. 120 e 200	chilogr	2706	2.00	0.74	2.00	0.74
Farina di id.	1° fiore	"	3578	2.50	0.70	2.50	0.70
Id. di granturco	per polenta 2ª qualità	"	3600	1.56	0.43	1.55	0.43
* Pasta alimentare	(prod. locale) 1ª qualità	"	3561	2.60	0.73	2.51	0.70
* Riso	originario comune	"	3554	1.60	0.45	1.51	0.43
Fagioli secchi	borlotti, media Vigevano e nostrani	"	3485	3.98	1.14	3.77	1.08
Patate	produzione 1929	"	676	0.81	1.20	0.80	1.18
* Carne di bue, vacca o toro: con osso o giunta	prezzo medio 1ª e 2ª qual. parte media	"	967	7.40	7.65	7.12	7.36
senz'osso	polpa famiglia	"	2213	11.75	5.31	11.28	5.10
polpa	polpa scelta	"	1639	14.35	8.76	13.88	8.47
Carne suina fresca	polpa (lonza)	"	2858	14.64	5.12	14.78	5.17
Salame	insaccato (filzetta crudo)	"	2270	20.26	8.93	20.23	8.91
Baccalà (secco)	Lavè	"	1378	4.33	3.14	4.35	3.16
Uova	fresche di 1ª qualità sc. gr.	dozzina	853	6.87	8.05	5.83	6.83
* Lardo	nostrano	chilogr.	7274	9.00	1.24	9.00	1.24
Strutto	id.	"	9026	7.66	0.85	7.48	0.83
Formaggio reggiano o parmigiano	reggiano prezzo medio delle produz. 1927-28 29	"	3930	18.30	4.66	18.12	4.61
Id. pecorino	media del romano e tipo romano locale.	"	3874	17.03	4.40	16.66	4.30
* Burro naturale	1ª qual. tipo lombardo	"	7761	17.00	2.19	16.94	2.18
Olio di oliva	prima qualità	"	9300	8.01	0.86	8.03	0.86
Zucchero	semolato	"	4100	6.55	1.60	6.55	1.60
* Latte	di vacca pastorizzato	litro	697	1.30	1.87	1.30	1.87
ROMA (C).							
* Pane di frumento	abb. 82 %, da gr. 300 a 500	chilogr.	2706	1.80	0.67	1.80	0.67
Farina di id.	abbur. di 2ª qualità	"	3578	2.40	0.67	2.35	0.66
Id. di granturco	per polenta	"	3600	1.50	0.42	1.50	0.42
* Pasta alimentare	di 1ª qualità o tipo Na poli extra.	"	3561	2.90	0.81	2.80	0.79
* Riso	media, brillato originario fino e comune.	"	3554	1.68	0.47	1.58	0.44
Fagioli secchi	media di tre qualità: can-nellini, colorati e giganti	"	3485	3.78	1.08	3.73	1.07
Patate	produzione 1929	"	676	0.76	1.12	0.77	1.14
* Carne di bue, vacca o toro: con osso o giunta	(copertina) media fra il tipo scelto	"	967	9.00	9.31	9.00	9.31
senz'osso	(scelta) e quella	"	2213	14.00	6.33	14.00	6.33
polpa	(filetto) corrente	"	1639	18.00	10.98	18.00	10.98
Carne suina fresca	prosciutto	"	2858	14.00	4.90	14.00	4.90
Salame	romano insaccato	"	2270	20.00	8.81	20.00	8.81
Baccalà (secco)	San Giovanni	"	1378	6.80	4.93	6.75	4.90
Uova	fresche	dozzina	853	5.88	6.89	6.00	7.03
* Lardo	nostrano di 1ª qualità	chilogr.	7274	9.80	1.35	9.25	1.27
Strutto	id. raffinato	"	9026	6.50	0.72	6.00	0.66
Formaggio reggiano o parmigiano	parmigiano, media vecchio e stravecchio	"	3930	19.43	4.94	19.39	4.93
Id. pecorino	romano produz. 1928-29	"	3874	15.75	4.07	14.50	3.74
* Burro naturale	di qualsiasi provenienza	"	7761	17.00	2.19	16.50	2.13
* Olio di oliva	1ª qual. locale superiore	litro	8649	5.80	0.67	6.00	0.69
Zucchero	cristallino	chilogr.	4100	6.90	1.68	6.90	1.68
* Latte	convenzionato col Governatorato.	litro	697	1.50	2.15	1.50	2.15

(A) I generi contrassegnati con asterisco sono soggetti a calmiera.

(B) Prezzi per unità di misura forniti dal Comune di Milano.

(C) Prezzi per unità di misura forniti dal Governatorato di Roma.

N.B. — Per il calcolo delle calorie sono state tenute presenti: le tabelle sulla composizione chimica degli alimenti secondo la Commissione Scientifica Interalleata per l'alimentazione, il « Food Committee » della Società Reale di Londra e il prof. Thompson; le tabelle di Atwater e Bryant, la tabella del Pugliese e i lavori sull'alimentazione dei professori Albertoni, Novi e Settimj.

TAV. XII — Prezzi al minuto al 1° aprile 1930 e numeri indici
(Base 1913 = 100) di 21 principali generi di consumo popolare nel Regno.

La statistica dei prezzi al minuto, già eseguita per cura del Ministero dell'Economia Nazionale (Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza e del Credito) e pubblicata periodicamente nel « Bollettino del Lavoro e della Previdenza sociale » viene, a decorrere dal 1° ottobre 1927, eseguita a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono le seguenti:

1° Accertamento del prezzo, in 84 Comuni principali del Regno, di ciascuno dei 21 generi, all'ultimo giorno del mese;
 2° Determinazione, per il Regno, della media mensile dei prezzi di ciascuno dei 21 generi considerati, facendo la media aritmetica dei prezzi indicati per i singoli Comuni;

3° Determinazione del numero indice di ciascuno dei 21 generi, prendendo come base e facendo =100 il prezzo medio calcolato per l'anno 1913;

4° Determinazione della media aritmetica dei numeri indici relativi ai 21 generi considerati.

Si fa presente che questa media aritmetica dei 21 indici non costituisce un vero e proprio indice del costo della vita, poichè essa è ottenuta dando lo stesso peso a tutti i generi considerati, e prescinde quindi dalla importanza maggiore o minore che essi hanno sul consumo complessivo. Ciò spiega perchè le variazioni, segnate dai numeri indici dei generi alimentari, calcolati in base al bilancio tipico di una famiglia operaia, e le variazioni segnate da queste medie, sono di diversa entità.

Le medie in parola sono state calcolate soprattutto come punto di partenza per determinare gli *indici di variabilità* dei singoli indici dei prezzi. Questi indici di variabilità servono a misurare di quanto differiscono tra loro i numeri indici dei prezzi dei singoli generi rispetto all'anteguerra.

Gli indici di variabilità adottati sono: 1° lo *scostamento semplice medio*, cioè la media delle differenze (prese in valore assoluto) tra i singoli indici e la loro media aritmetica; 2° la *differenza media*, cioè la media delle differenze (in valore assoluto) esistenti tra ciascun indice e tutti gli altri. La misura più corretta della variabilità dei predetti valori è data dal rapporto percentuale dello scostamento semplice medio, o della differenza media, alla media degli indici dei prezzi.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	1° Aprile 1930		1° Marzo 1930		Differenza aritmetica degli indici tra aprile 1930 e marzo 1930	1° Aprile 1929		Differenza aritmetica degli indici tra aprile 1930 e aprile 1929	1° Aprile 1928		Differenza aritmetica degli indici tra aprile 1930 e aprile 1928	
		Prezzi	Indici	Prezzi	Indici		Prezzi	Indici		Prezzi	Indici		
Pane di frumento.....	Kg.	1.82	440.7	1.83	443.1	— 2.4	1.80	435.8	+ 4.9	1.84	445.5	— 4.8	
Farina di frumento.....	»	1.97	471.3	1.98	473.7	— 2.4	1.95	466.5	+ 4.8	1.95	466.5	+ 4.8	
Farina di granturco.....	»	1.30	476.2	1.31	479.9	— 3.7	1.49	545.8	— 69.6	1.36	498.2	— 22.0	
Riso.....	»	1.74	348.7	1.79	358.7	— 10.0	1.92	384.8	— 36.1	1.76	352.7	— 4.0	
Fagioli secchi.....	»	2.80	642.2	2.89	662.8	— 20.6	3.56	816.5	— 174.3	2.14	490.8	+ 151.4	
Pasta per minestra.....	»	2.62	475.5	2.64	479.1	— 3.6	2.62	475.5	0.—	2.61	473.7	+ 1.8	
Patate.....	»	0.71	514.5	0.73	529.—	— 14.5	1.13	818.8	— 304.3	0.97	702.9	— 188.4	
Carne bovina.....	»	9.97	632.6	9.94	630.7	+ 1.9	8.84	560.9	+ 71.7	8.25	523.5	+ 109.1	
Carne suina fresca.....	»	11.12	528.5	11.08	526.6	+ 1.9	11.25	534.7	— 6.2	10.62	504.8	+ 23.7	
Salame.....	»	21.76	606.—	21.79	606.8	— 0.8	21.63	602.3	+ 3.7	19.88	553.6	+ 52.4	
Baccalà secco.....	»	5.01	384.2	5.05	387.3	— 3.1	5.16	395.7	— 11.5	4.23	324.4	+ 59.8	
Uova.....	dozzina	4.94	444.2	5.56	500.—	— 55.8	6.79	610.6	— 166.4	5.84	525.2	— 81.0	
Lardo.....	Kg.	9.41	433.6	9.41	433.6	— 0.—	10.20	470.0	— 36.4	9.01	415.2	+ 18.4	
Formaggio per condire...	»	18.01	687.9	18.33	700.2	— 12.3	18.83	719.3	— 31.4	17.93	684.9	+ 3.0	
Strutto.....	»	7.93	397.1	7.99	400.1	— 3.0	8.68	434.7	— 37.6	8.30	415.6	— 18.5	
Burro naturale.....	»	17.40	519.1	17.72	528.6	— 9.5	18.01	537.3	— 18.2	17.98	536.4	— 17.3	
Olio di oliva.....	litro	5.84	314.7	5.92	319.—	— 4.3	8.48	456.9	— 142.2	9.20	495.7	— 181.0	
Zucchero.....	Kg.	6.84	498.5	6.89	502.2	— 3.7	6.90	502.9	— 4.4	6.94	505.8	— 7.3	
Caffè tostato.....	»	32.43	879.6	29.11	789.5	+ 90.1	30.39	824.2	+ 55.4	29.78	807.7	+ 71.9	
Latte.....	litro	1.47	444.1	1.50	453.2	— 9.1	1.52	459.2	— 15.1	1.43	432.0	+ 12.1	
Carbone vegetale.....	Mg.	6.64	822.8	6.67	826.5	— 3.7	6.64	822.8	0.—	6.44	798.0	+ 24.8	
Indice medio		—	522.0	—	525.3	—	—	565.5	—	—	521.6	—	
Differenza fra gli		{ assoluta...	—	—	—	— 3.3	—	—	— 43.5	—	—	+ 0.4	
indici medi			{ percentuale	—	—	—	0.63 %	—	—	7.69 %	—	—	0.08 %
Indici di variabilità :													
Scostamento sem-		{ assoluto...	—	109.1	—	102.2	—	—	119.6	—	—	91.4	—
plice medio			{ percentuale	—	21 %	—	19 %	—	—	21 %	—	18 %	—
Differenza media		{ assoluta...	—	159.6	—	151.2	—	—	164.7	—	—	139.4	—
			{ percentuale	—	31 %	—	29 %	—	—	29 %	—	27 %	—

L'indice medio dei prezzi al minuto dei 21 generi di consumo popolare ha segnato nel mese di aprile 1930 una diminuzione di punti 3.3, pari a 0.63, per cento, in confronto all'indice del mese precedente. Tale diminuzione è dovuta ad un generale ribasso di quasi tutti i prezzi, fatta eccezione del prezzo del caffè tostato in aumento in seguito all'emanazione del R. decreto-legge 12 marzo 1930, n. 124 col quale è stato elevato il dazio doganale sul caffè crudo.

In confronto all'indice medio dello stesso mese dello scorso anno, l'indice medio del mese di aprile 1930 è diminuito di punti 43.5 pari al 7.69 per cento. Tale diminuzione è dovuta principalmente al ribasso del prezzo dell'olio di oliva, delle uova, dei fagioli e delle patate.

L'indice medio del mese di aprile 1930 è aumentato di punti 0.4 pari al 0.08 per cento, in confronto all'indice medio del mese di aprile 1928.

L'indice di variabilità del mese di aprile 1930 è aumentato in confronto a quello del mese precedente.

TAV. XIII. — Prezzi a m.³ del Gas (1).

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1928	1° Giugno 1929	1° Dicembre 1929	1° Febbraio 1930	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI						
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo			1° Giugno 1927	1° Dicembre 1928	1° Giugno 1929	1° Dicembre 1929	1° Febbraio 1930	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930
							netto (4)	com- plessivo (5)	Imposta sul consumo (a)							
Alessandria (P)	1.220	0.870	0.870	0.880	0.880	0.880	0.790	0.845	0.030	100.—	71.31	71.31	72.13	72.13	72.13	69.26
Biella (P)	1.125	0.975	0.975	0.975	0.975	0.975	0.950	1.005	0.030	100.—	87.64	87.64	87.64	87.64	87.64	89.33
Torino (P)	0.825	0.700	0.730	0.740	0.740	0.740	0.684	0.759	0.050	100.—	84.85	88.48	89.70	89.70	89.70	102.57
Genova (M)	1.150	0.704	0.704	0.740	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	100.—	61.22	61.22	64.35	69.57	69.57	69.57
Savona (P)	0.805	0.735	0.735	0.755	0.755	0.755	0.700	0.775	0.050	100.—	91.30	91.30	93.79	93.79	93.79	96.27
Spezia (M)	0.900	0.800	0.750	0.750	0.750	0.750	0.675	0.750	0.050	100.—	88.89	83.33	83.33	83.33	83.33	83.33
Bergamo (P)	0.975	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	?	?	?	100.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	?
Brescia (M)	1.045	0.745	0.745	0.745	0.745	0.745	0.700	0.775	0.050	100.—	71.29	71.29	71.29	71.29	71.29	74.16
Cremona (P)	*0.815	*0.823	*0.859	*0.865	*0.860	*0.860	0.700	*0.875	0.050	100.—	100.98	105.39	106.13	105.52	105.52	107.26
Mantova (M)	1.050	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	1.275	1.350	0.050	100.—	85.71	85.71	85.71	85.71	85.71	128.57
Milano (P)	0.909	0.656	0.656	0.677	0.677	0.677	0.621	0.696	0.050	100.—	72.17	72.17	74.48	74.48	74.48	76.57
Padova (M)	0.880	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.644	0.702	0.033	100.—	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40	81.63
Treviso (M)	0.800	0.750	?	0.800	?	?	?	?	?	100.—	83.75	?	100.—	?	?	?
Udine (M)	0.775	0.640	0.700	0.700	0.700	0.700	0.644	0.699	0.030	100.—	82.58	90.32	90.32	90.32	90.32	90.19
Vicenza (M)	0.750	0.700	0.725	0.750	0.806	0.806	0.750	0.825	0.050	100.—	93.33	96.67	93.33	107.47	107.47	110.—
Pola	1.001	0.901	0.901	0.901	0.900	0.900	0.850	0.925	0.050	100.—	90.01	90.01	90.01	89.91	89.91	92.41
Trieste (M)	0.850	0.950	0.750	0.800	0.850	0.850	0.794	0.860	0.050	100.—	100.—	88.24	94.12	100.—	100.—	102.24
Bologna (M)	*0.780	*0.800	*0.800	*0.650	*0.650	*0.650	0.640	*0.730	0.050	100.—	102.56	102.56	83.33	83.33	83.33	93.59
Cesena	0.970	0.856	0.856	0.856	0.856	0.856	?	?	?	100.—	88.25	88.25	88.25	88.25	88.25	?
Ferrara (P)	1.080	0.800	0.810	0.830	0.820	0.820	0.745	*0.845	0.050	100.—	74.07	75.—	76.85	75.93	75.93	78.24
Modena (M)	1.000	0.800	0.800	0.750	0.750	0.750	?	?	?	100.—	80.—	80.—	75.—	75.—	75.—	?
Placenza (P)	1.055	0.735	0.755	0.755	0.765	0.755	0.690	0.765	0.050	100.—	69.67	71.56	71.56	72.51	71.56	72.51
Ravenna	0.825	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.725	0.780	0.030	100.—	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55
Livorno (P)	0.770	0.680	0.750	0.750	0.780	0.780	0.730	0.805	0.050	100.—	88.31	97.40	97.40	101.30	101.30	104.55
Pistola (P)	1.000	0.820	0.810	0.830	0.850	0.850	0.790	0.845	0.030	100.—	82.—	81.—	83.—	85.—	85.—	84.50
Prato (P)	*1.048	*0.880	*0.860	0.740	0.740	0.740	?	?	?	100.—	82.06	82.06	70.61	70.61	70.61	?
Pesaro (M)	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.800	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	88.89	?
Roma (P)	0.771	0.706	0.684	0.694	0.688	0.688	0.632	0.707	0.050	100.—	91.57	88.72	90.01	89.23	89.23	91.70
Napoli (P)	0.949	0.804	0.815	0.815	0.815	0.815	?	?	?	100.—	84.72	85.88	85.88	85.88	85.88	?

(1) I prezzi riportati nella presente tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'azienda municipalizzata (M) o da una società privata (P). Manca la lettera per la città di Pola perchè l'azienda del gas è stata gestita fino all'aprile 1928 dal Comune, passando poi col maggio 1928 ad una società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto s'intende quello esclusa l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,025 a mc.) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

(a) In seguito all'emanazione del lt. D-L. 20 marzo 1930, n. 141, col quale sono stati aboliti i dazi interni comunali, il dazio comunale sul gas e sull'energia elettrica sono stati sostituiti, a decorrere dal 1° aprile p. p. dall'imposta di consumo.

(*) Nei prezzi complessivi, contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0,10, Cremona; L. 0,025 fino al giugno 1928, L. 0,045 per il dicembre 1929 e il giugno 1929 e L. 0,015 per le altre rilevazioni, Bologna; L. 0,025, Ferrara; L. 0,02, Prato.

TAV. XIV. — Prezzi del gas per 1000 calorie *.

CITTÀ	PREZZI PER 1000 CALORIE							NUMERI INDICI						
	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1928	1° Giugno 1929	1° Dicembre 1929	1° Febbraio 1930	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1928	1° Giugno 1929	1° Dicembre 1929	1° Febbraio 1930	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930
Alessandria	0.321	0.207	0.207	0.210	0.210	0.210	0.201	100.—	64.49	64.49	65.42	65.42	65.42	62.62
Biella	0.245	0.212	0.212	0.212	0.212	0.212	0.214	100.—	86.53	86.53	86.53	86.53	86.53	87.35
Torino	0.193	0.161	0.171	0.174	0.174	0.174	0.179	100.—	83.42	86.60	90.16	90.16	90.16	92.75
Genova	0.234	0.150	0.145	0.157	0.171	0.172	0.171	100.—	64.10	61.97	67.09	73.08	73.50	73.08
Savona	0.192	0.175	0.175	0.180	0.180	?	?	100.—	91.15	91.15	93.75	93.75	?	?
Spezia	0.205	0.182	0.170	0.170	0.170	0.170	0.170	100.—	88.78	82.93	82.93	82.93	82.93	82.93
Brescia	0.255	0.184	0.182	0.185	0.184	0.180	0.198	100.—	72.16	71.37	72.55	72.16	70.59	77.65
Cremona	0.204	0.196	0.205	0.206	0.205	0.205	0.208	100.—	96.08	100.49	100.98	100.49	100.49	101.96
Mantova	0.221	0.189	0.189	0.189	0.189	0.189	0.284	100.—	85.52	85.52	85.52	85.52	85.52	128.51
Milano	0.213	0.152	0.154	0.163	0.163	0.163	0.168	100.—	71.36	72.30	76.53	76.53	76.53	78.87
Padova	0.199	0.162	0.161	0.161	0.162	0.162	0.164	100.—	81.41	80.90	80.90	81.41	81.41	82.41
Udine	0.174	0.147	0.167	0.147	0.147	0.147	0.147	100.—	84.48	95.98	84.48	84.48	84.48	84.48
Pola	0.236	0.212	0.212	0.212	0.212	0.212	0.218	100.—	89.83	89.83	89.83	89.83	89.83	92.37
Trieste	0.194	0.200	0.155	0.170	?	0.198	0.203	100.—	103.09	79.90	87.63	?	102.06	104.64
Bologna	0.171	0.177	?	?	?	0.146	0.162	100.—	103.51	?	?	?	85.38	94.74
Ferrara	0.309	0.200	0.203	0.208	0.205	0.205	0.211	100.—	64.72	65.70	67.31	66.34	66.34	68.28
Modena	0.256	0.205	0.205	0.192	0.192	?	?	100.—	80.08	80.08	75.—	75.—	?	?
Piacenza	0.251	0.175	0.180	0.180	0.182	0.180	?	100.—	69.72	71.71	71.71	72.51	71.71	?
Ravenna	0.196	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	?	100.—	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	?
Livorno	0.220	0.170	0.178	0.178	0.184	?	0.190	100.—	77.27	80.91	80.91	83.64	?	86.36
Pistoia	0.256	0.210	0.188	0.193	0.195	?	0.193	100.—	82.03	73.44	75.39	76.17	?	75.39
Pesaro	0.214	0.214	0.214	0.214	0.214	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?	?
Roma	0.188	0.172	0.162	0.165	?	?	0.168	100.—	91.49	86.17	87.77	?	?	89.36
Napoli	0.237	?	0.194	0.190	0.190	0.194	?	100.—	?	81.86	80.17	80.17	81.86	?

* I prezzi per 1000 calorie contenuti nella presente tabella sono stati calcolati in base ai prezzi del gas a mc. pubblicati nella precedente tabella ed in base al numero di calorie sviluppate da un mc. di gas in ciascun mese. Questi ultimi sono stati forniti per le varie città dei rispettivi Uffici comunali.

TAV. XV. — Prezzi a Kwh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private. (1)

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1928	1° Giugno 1929	1° Dicembre 1929	1° Febbraio 1930	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI						
	Prezzo complessivo	Prezzo complessivo	Prezzo complessivo	Prezzo complessivo	Prezzo complessivo	Prezzo complessivo	Prezzo			1° Giugno 1927	1° Dicembre 1928	1° Giugno 1929	1° Dicembre 1929	1° Febbraio 1930	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930
							netto (3)	com- plessivo	Imposta sul consumo (a)							
Alessandria (P)	1.72*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.13	1.73*	0.25	100.—	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58
Biella (P)	1.15	1.15	1.32	1.31	1.31	1.31	0.81	1.31	0.20	100.—	100.—	114.78	113.91	113.91	113.91	113.91
Torino (M P)	1.22	1.22	1.22	1.27	1.27	1.27	0.72	1.42	0.45	100.—	100.—	100.—	104.10	104.10	104.10	111.81
Genova (P)	1.40*	1.40*	1.40*	1.40*	1.50*	1.50*	0.89	1.70*	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	107.14	107.14	121.43
Savona (P)	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.25	2.00	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	111.11
Spazio (P)	1.61	1.61	1.61	1.61	1.90	1.90	1.40	2.15	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	118.01	118.01	133.54
Bergamo (P)	1.50	1.43	1.43	1.43	1.39	1.39	?	?	?	100.—	95.33	95.33	95.33	92.67	92.67	?
Brescia (M)	1.60	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.05	1.80	0.45	100.—	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	112.50
Cremona (M)	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.10	1.85	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	112.12
Mantova (P)	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	110.53
Milano (M)	1.45	1.45	1.55	1.65	1.65	1.65	1.10	1.85	0.45	100.—	100.—	106.90	113.79	113.79	113.79	127.59
Padova (P)	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.45	2.20	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	110.—
Treviso (P)	1.50	1.50	1.50	1.50	?	?	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	?	?	?
Udine (P)	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.10	1.65	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Venezia	1.50*	1.50*	1.50*	1.50*	1.50*	1.50*	0.80	1.70*	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	113.33
Verona (M P)	1.15	1.15	1.05	1.35	1.35	1.35	0.90	1.65	0.45	100.—	100.—	91.30	117.39	117.39	117.39	143.48
Vicenza (M)	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.00	1.75	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	112.90
Fiume (M)	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?
Gorizia (M)	1.60	1.50	1.50	1.50	1.55	1.55	?	?	?	100.—	93.75	93.75	93.75	96.88	96.88	?
Pola	2.12	1.97	1.97	1.97	1.97	2.00	1.45	2.20	0.45	100.—	92.92	92.92	92.92	92.92	94.34	103.77
Trieste (M)	2.00	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.25	2.00	0.45	100.—	90.—	90.—	90.—	90.—	90.—	100.—
Bologna (P)	2.00*	2.00*	2.00*	2.00*	1.95	1.95	1.40	2.15	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	97.50	97.50	107.50
Cesena	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?
Ferrara (P)	1.90	1.92	1.78	2.00	2.00	2.00	1.50	2.25	0.45	100.—	101.05	93.68	105.26	105.26	105.26	118.42
Modena (M)	1.75	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	?	?	?	100.—	108.57	108.57	108.57	108.57	108.57	?
Piacenza (P)	1.55*	1.49*	1.49*	1.49*	1.65*	1.65*	1.01	1.85*	0.45	100.—	96.13	96.13	96.13	106.45	106.45	119.35
Ravenna (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Rimini (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Carrara (P)	1.80	1.80	1.80	1.80	1.95	1.95	1.40	1.95	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	108.33	108.33	108.33
Firenze (P)	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	110.53
Livorno (P)	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	110.53
Lucca (P)	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	110.53
Pisa (P)	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	110.53
Pistoia (P)	2.00	2.00	2.00	1.95	2.00	2.00	1.45	2.00	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	97.50	100.—	100.—
Prato (P)	1.86	2.05	2.14	1.87	1.87	1.87	?	?	?	100.—	110.22	115.05	100.54	100.54	100.54	?
Siena (P)	2.13	2.13	2.25	2.25	2.25	2.25	?	?	?	100.—	100.—	105.63	105.63	105.63	105.63	?
Ascoli P. (P)	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?
Pesaro (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?
Perugia (P)	1.90	1.90	1.90	2.35	2.35	2.35	?	?	?	100.—	100.—	100.—	123.68	123.68	123.68	?
Terni (P)	1.35	1.35	1.40	1.40	1.40	1.40	0.85	1.60	0.45	100.—	100.—	103.70	103.70	103.70	103.70	118.52
Roma (M)	1.62*	1.61*	1.61*	1.61*	1.61*	1.61*	1.05	1.68*	0.32	100.—	99.38	99.38	99.38	99.38	99.38	103.70
Aquila (P)	2.17	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.90	2.20	—	100.—	101.38	101.38	101.38	101.38	101.38	101.38
Napoli (P)	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?
Bari (P)	2.50	2.50	2.50	2.50	2.80	2.80	2.25	3.00	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	112.—	112.—	120.—
Potenza (P)	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?
Catania (P)	2.20	2.20	2.05	2.05	2.05	2.05	?	?	?	100.—	100.—	93.18	93.18	93.18	93.18	?
Messina	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?
Palermo (P)	2.35	2.35	2.35	2.35	2.25	2.25	1.65	2.40	0.45	100.—	100.—	100.—	100.—	95.74	95.74	102.13
Cagliari (P)	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?

(1) I prezzi riportati nella presente tabella sono stati rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'azienda municipalizzata (M) o da una società privata (P), oppure che i prezzi rappresentano la media tra il prezzo dell'azienda municipalizzata e quello di una società privata (MP). Manca la lettera per la città di Pola perchè l'azienda elettrica è stata gestita fino al dicembre 1927 dal Comune, passando poi col gennaio 1928 ad una società privata.

(3) Per prezzo netto s'intende quello esclusa l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0.30 a kwh.) e l'eventuale compartecipazione del Comune. Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente e comprende quindi l'imposta sul consumo, la tassa governativa e l'eventuale compartecipazione del Comune.

(a) Vedi annotazione a pag. 59.

(*) Nei prezzi complessivi contrassegnati da un asterisco, vi è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0.05 Alessandria; L. 0.06 Genova; L. 0.14 per le rilevazioni fino al giugno 1929 e L. 0.15 per le altre rilevazioni Venezia; L. 0.05 Bologna; L. 0.04 per le rilevazioni fino al 1° dicembre 1929, L. 0.10 per le rilevazioni al 1° febbraio e 1° marzo 1930 e L. 0.09 per la rilevazione al 1° aprile 1930, Piacenza; L. 0.02 per le prime due rilevazioni e L. 0.06 per le altre rilevazioni, Roma.

III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XVI — Numero indice nazionale del costo della vita.

Col presente fascicolo ha inizio la pubblicazione del numero indice nazionale del costo della vita, calcolato con base giugno 1927=100. Si è atteso sino ad ora a procedere al calcolo di tale indice per dar modo agli Uffici comunali, che costruiscono i numeri indici del costo della vita, di acquistare la necessaria esperienza onde garantire l'esatta costruzione degli indici stessi, secondo le disposizioni di cui al R. decreto 20 febbraio 1927, n. 222 ed alle istruzioni emanate dall'Istituto Centrale di Statistica.

Il numero indice nazionale è stato ottenuto col seguente procedimento:

1) E' stato calcolato l'indice del costo della vita per ogni singolo Compartimento, facendo la media aritmetica ponderata degli indici delle città capoluoghi di Provincia comprese nel Compartimento e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali della rispettiva Provincia.

2) Dagli indici regionali, ottenuti come sopra è detto, è stato calcolato il numero indice nazionale del costo della vita facendo la media aritmetica ponderata di essi e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali del rispettivo Compartimento.

La popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali, presa come base per la ponderazione, è quella risultante dal Censimento industriale e commerciale effettuato il 15 ottobre 1927.

Siccome non tutte le città capoluoghi di Provincia costruiscono il numero indice del costo della vita con base giugno 1927, per superare a tale deficienza, si è usato, per le città che non calcolano detto indice, quello della città più vicina o di quella città che presenti con la prima affinità di consumi.

Nel caso di mancato invio, in tempo utile, dell'indice da parte di qualche città, o di sospensione temporanea in seguito ad errori riscontrati dall'Istituto nella costruzione dell'indice, per poter effettuare egualmente il calcolo del numero indice nazionale, si procede alla integrazione temporanea dei dati mancanti applicando all'ultimo indice conosciuto le percentuali di variazione riscontrate nel numero indice della città più vicina, salvo a procedere, in un secondo tempo, alla sostituzione dei dati così calcolati con i dati definitivi approvati dall'Istituto. Ciò naturalmente porta a pubblicare dei dati provvisori (cifre in *corsivo*) che vengono resi definitivi solo quando gli indici delle città suddette vengono completati o corretti.

I numeri indici nazionali calcolati dal luglio 1927 in poi ed aventi per base giugno 1927=100 sono i seguenti:

M E S I	1 9 2 7	1 9 2 8	1 9 2 9	1 9 3 0
Gennaio	—	91.95	94.14	93.23*
Febbraio	—	91.82	94.63	92.31*
Marzo	—	91.77	95.88	91.74*
Aprile	—	92.17	94.83	91.28
Maggio	—	92.57	94.18	—
Giugno	100.—	92.78	94.08	—
Luglio	96.87	92.16	93.52	—
Agosto	94.98	91.58	92.45	—
Settembre	94.01	91.46	92.39	—
Ottobre	92.36	91.90	92.81*	—
Novembre	92.33	92.98	93.18	—
Dicembre	91.99	93.55	93.43*	—

(*) Cifre provvisorie rettificcate.

TAV. XVII. — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno. ⁽¹⁾

Base 1° giugno 1927 (2).

(Regio decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222).

CITTÀ	1927 — Indici medii (3)	1928 — Indici medii	ANNO 1929												ANNO 1930			
			1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	Media	1°	1°	1°	1°
			Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicem- bre	annuale	Gen- naio	Feb- braio	Marzo	Aprile	
Alessandria	95.27	92.99	97.77	95.63	96.01	95.34	97.27	94.93	95.82	95.24	95.36	95.97	95.81	95.89	95.13	94.91	91.84	
Biella	91.73	85.13	88.97	87.63	87.13	87.97	87.47	87.82	87.50	84.02	88.28	88.53	87.82	89.09	88.81	88.16	87.57	
Torino	93.59	91.76	96.16	94.90	94.66	95.10	94.51	94.39	94.19	93.67	95.58	96.17	95.04	96.06	95.50	94.95	94.42	
Genova	92.65	92.03	96.08	94.85	93.51	93.93	94.79	93.79	93.65	93.24	93.14	93.64	94.02	93.22	92.82	92.98	92.80	
Savona	92.01	88.85	92.72	89.56	89.46	89.03	86.47	85.26	85.43	85.37	86.37	86.06	87.63	?	?	?	?	
Spezia	95.30	93.20	94.17	94.08	92.55	92.34	93.52	92.90	92.06	91.81	91.37	92.14	92.73	92.49	92.15	92.20	91.69	
Berzamo	95.52	92.97	98.65	96.49	95.98	94.89	94.92	93.92	94.55	94.42	94.70	94.56	95.39	95.29	94.47	93.40	93.06	
Brescia	89.88	92.25	96.67	95.21	94.91	95.42	94.17	93.12	93.72	91.95	94.66	94.62	94.99	94.02	91.15	89.97	89.21	
Cremona	92.37	92.07	96.51	91.66	96.17	95.80	94.41	92.77	92.74	93.76	93.23	93.44	94.42	93.56	92.44	91.13	90.53	
Mantova	90.72	93.56	97.19	95.93	95.38	95.93	93.85	93.91	93.69	94.08	94.15	94.13	95.13	93.81	93.44	91.88	92.25	
Milano	92.74	90.17	95.40	93.74	92.22	92.61	92.30	91.32	91.97	92.73	92.85	93.17	92.77	93.44	92.50	91.58	90.89	
Padova	93.95	90.32	91.72	91.67	90.28	90.52	88.60	88.36	87.98	90.00	90.03	89.24	90.44	88.79	88.02	87.40	87.79	
Treviso	94.22	94.9	101.05	96.09	96.60	96.33	94.41	92.82	93.25	92.87	92.88	93.50	90.46	94.38	92.32	91.53	90.00	
Udine	94.14	94.06	96.58	96.23	95.39	94.64	95.20	93.84	93.53	93.30	92.81	93.45	94.68	92.71	90.79	90.98	89.45	
Venezia	92.84	90.89	94.17	93.59	93.47	94.02	93.90	93.37	93.12	93.21	93.12	93.12	93.47	93.18	90.73	89.96	89.69	
Verona	94.34	92.59	94.19	93.17	93.29	93.48	93.43	93.07	93.29	93.32	93.60	93.78	93.49	93.62	93.06	92.21	91.68	
Vicenza	92.62	92.43	98.36	95.97	94.19	91.51	95.86	94.59	94.99	95.36	94.77	94.50	95.22	93.83	92.30	91.70	90.93	
Fiume	97.10	96.68	100.40	99.74	99.10	98.20	97.63	97.50	97.39	97.99	97.35	96.53	98.43	96.53	97.51	96.44	93.01	
Gorizia	93.03	91.90	95.59	94.90	94.03	93.51	93.11	91.49	91.87	92.42	91.81	92.22	93.45	?	?	?	?	
Pola	96.06	93.10	96.24	95.21	93.78	93.27	92.30	91.25	91.59	92.41	92.10	92.38	93.39	93.40	92.48	91.63	91.30	
Trieste	98.08	98.74	101.65	101.11	100.47	100.64	99.20	97.97	97.13	96.82	97.08	96.98	99.22	97.60	96.83	96.81	96.20	
Bologna	94.87	90.76	97.45	94.47	93.85	93.02	90.95	89.63	89.75	89.80	90.93	91.04	92.62	91.28	90.05	87.91	87.87	
Cesena	91.21	88.44	89.22	88.32	88.37	89.92	92.61	90.93	90.29	89.94	91.06	91.26	89.96	89.78	88.20	88.13	89.47	
Ferrara	90.19	89.71	94.70	92.97	92.76	94.18	91.01	89.94	90.96	92.70	92.92	91.94	92.47	91.91	91.14	90.63	90.15	
Modena	91.96	91.35	96.24	95.29	94.92	95.18	92.54	92.19	92.14	92.82	93.61	95.35	94.39	95.23	93.89	93.04	92.41	
Piacenza	93.71	91.61	94.00	92.67	90.07	89.35	91.82	88.83	88.23	89.05	88.53	89.89	90.71	89.63	88.44	88.01	86.81	
Ravenna	95.50	89.94	94.77	90.10	89.27	90.22	89.20	87.22	87.19	88.21	89.27	89.56	89.74	88.13	86.63	85.26	85.80	
Rimini	93.68	92.85	96.04	95.84	95.44	96.70	94.70	93.12	92.51	92.41	93.19	93.69	94.40	93.21	92.97	91.91	92.08	
Carrara	96.37	97.30	98.26	93.08	98.27	98.15	97.24	96.42	95.78	95.11	95.50	96.17	97.11	95.78	95.08	94.55	94.44	
Firenze	93.43	91.55	96.84	96.08	95.22	94.72	91.21	89.29	90.15	91.24	90.89	91.10	93.02	90.55	89.45	89.52	89.08	
Livorno	94.47	91.53	95.56	93.63	94.74	91.66	92.02	91.98	91.08	91.11	92.14	91.12	92.90	90.99	90.43	90.21	88.93	
Lucca	93.01	93.63	94.22	94.30	94.53	94.69	94.67	93.94	93.61	93.86	93.98	93.26	94.09	92.33	91.76	91.45	91.68	
Pistoia	94.56	92.51	96.66	96.22	95.64	93.93	94.05	94.12	94.37	96.70	97.25	94.78	95.35	94.26	?	?	?	
Prato	92.41	91.82	94.98	94.02	93.43	93.60	92.68	92.73	92.06	92.17	92.41	92.48	93.24	91.72	91.64	90.05	90.27	
Sienna	94.39	93.13	97.33	95.05	96.65	98.66	94.69	92.88	92.55	92.52	93.53	93.93	95.02	93.11	91.58	90.58	90.68	
Ascoli Piceno	93.08	94.55	97.53	97.13	95.68	95.33	94.03	92.92	93.46	94.41	93.75	94.38	95.10	94.07	92.45	93.00	92.62	
Pesaro	97.31	97.17	98.17	97.02	97.51	98.25	96.71	95.34	94.46	93.27	94.03	94.55	96.38	93.97	93.91	93.06	92.68	
Perugia	93.75	90.81	93.26	92.02	91.22	90.78	91.65	90.29	90.28	90.77	91.07	90.83	91.27	91.37	90.41	89.52	90.15	
Terni	94.30	91.42	91.76	90.83	91.14	91.14	90.28	89.88	89.58	91.36	91.81	91.40	90.81	91.30	90.47	90.68	90.11	
Roma	93.68	92.32	96.26	96.88	96.46	95.62	96.52	95.40	94.88	95.16	94.90	93.98	95.58	94.16	93.05	93.37	93.56	
Aquila	92.50	90.68	92.19	90.53	91.60	93.36	90.59	88.53	87.81	88.18	89.35	89.56	90.18	91.61	89.69	89.26	88.01	
Napoli	96.88	95.77	98.19	99.53	97.94	96.53	95.42	95.26	93.57	95.42	96.87	96.44	96.57	94.65	?	?	?	
Bari	94.20	92.76	89.62	88.92	89.19	88.86	86.86	86.38	86.24	87.05	87.57	88.01	88.43	87.93	88.02	86.93	87.22	
Taranto	95.24	90.01	93.96	93.23	92.30	91.16	91.18	89.88	90.11	88.54	89.74	90.11	91.52	90.00	90.98	91.17	91.25	
Potenza	96.02	93.89	96.65	94.35	92.59	92.50	96.82	93.58	91.18	88.65	89.86	90.82	93.24	91.66	91.50	92.76	?	
Catania	89.59	88.08	91.14	90.82	89.43	89.76	89.47	87.10	86.35	87.78	87.51	88.28	89.02	88.41	88.41	87.35	86.68	
Palermo	94.88	94.95	96.28	96.82	97.77	97.29	97.12	94.92	95.58	97.62	97.01	95.55	96.73	94.74	94.39	92.18	92.74	
Cagliari	92.04	91.61	92.78	94.84	95.56	93.91	91.62	90.55	90.96	90.63	90.29	91.20	92.38	89.96	88.49	88.75	89.58	
Tripoli			92.74	91.76	89.26	88.37	88.38	88.15	88.36	88.58	89.06	88.17	89.85	89.09	88.48	88.19	88.15	

(1) È appena necessario avvertire, che questi indici servono soltanto per misurare le variazioni del costo della vita, in rapporto al Giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

(2) Gli indici riferiti al primo di ciascun mese sono ricavati dalla media dei prezzi verificatisi dal giorno 15 del mese precedente al giorno 14 del mese considerato.

(3) Media semestrale.

In seguito alla pubblicazione dell'indice nazionale del costo della vita, a partire dal presente fascicolo, è stata soppressa la pubblicazione delle medie aritmetiche semplici degli indici del costo della vita delle suindicate città.

TAV. XVIII. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° aprile 1930.

Base 1° giugno 1927 (1).

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI 1° giugno 1927 = 100										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestiaro		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° aprile 1929	1° aprile 1930
	1° aprile 1929	1° aprile 1930	1° aprile 1929	1° aprile 1930	1° aprile 1929	1° aprile 1930	1° aprile 1929	1° aprile 1930	1° aprile 1929	1° aprile 1930		
Alessandria.....	101.33	95.13	94.79	83.42	81.48	84.13	83.84	84.87	88.69	90.17	95.63	91.84
Biella.....	86.93	86.24	95.97	96.36	79.69	81.06	91.62	93.60	97.36	96.36	87.63	87.57
Torino.....	93.76	92.95	103.80	97.53	96.25	93.93	80.15	85.62	96.34	95.68	94.90	94.92
Genova.....	100.96	95.38	86.35	85.75	84.64	88.02	82.24	89.84	98.42	98.07	94.85	92.80
Spezia.....	94.93	90.43	84.60	82.74	97.80	98.46	92.81	100.19	96.79	96.60	94.08	91.69
Bergamo.....	103.60	93.38	92.63	98.16	84.10	96.03	87.11	88.97	82.85	84.73	96.49	93.06
Brescia.....	100.21	89.30	99.44	97.88	80.56	83.60	82.46	85.39	90.94	90.84	85.21	89.21
Cremona.....	97.57	90.11	88.21	89.79	79.07	73.18	103.63	105.22	97.39	98.63	94.66	90.53
Mantova.....	103.17	94.31	83.87	84.51	75.64	84.46	90.88	107.73	97.97	93.74	95.93	92.25
Milano.....	99.02	93.16	83.80	82.88	92.14	92.72	71.33	77.15	94.27	95.28	93.74	90.89
Padova.....	94.63	88.30	82.30	76.54	87.53	92.06	82.83	83.60	98.83	99.14	91.67	87.79
Treviso.....	98.05	89.75	91.18	83.53	91.27	89.48	90.50	92.70	100.60	99.09	96.09	90.00
Udine.....	101.59	90.01	96.85	90.17	82.98	81.81	86.49	91.76	93.12	95.13	96.23	89.45
Venezia.....	96.05	88.74	88.28	87.60	94.17	96.20	93.46	97.30	86.28	83.24	93.59	89.69
Verona.....	97.27	93.89	86.78	81.54	83.32	86.30	88.90	96.59	95.78	97.89	93.17	91.68
Vicenza.....	98.65	88.52	92.58	85.28	86.23	95.56	94.61	104.20	97.71	99.25	95.97	90.93
Fiume.....	97.78	85.43	90.61	90.85	122.91	123.87	96.57	90.97	98.66	97.58	99.74	93.01
Pola.....	96.72	89.29	88.56	85.36	99.24	99.48	80.90	87.65	95.34	97.40	95.21	91.30
Trieste.....	100.57	90.71	97.44	95.63	115.38	116.24	87.41	96.04	95.01	95.68	101.11	96.20
Bologna.....	95.98	88.58	90.26	86.71	83.73	77.61	94.00	95.25	100.53	100.41	94.47	87.87
Cesena.....	92.45	92.26	91.37	90.87	63.51	73.41	92.12	92.79	93.95	92.02	88.32	89.47
Ferrara.....	95.45	91.42	94.88	93.04	80. —	75.27	85.66	88.03	97.92	99.64	92.97	90.15
Modena.....	99.25	94.15	96.64	96.64	75.43	75.43	88.24	89.18	98.94	98.94	95.29	92.41
Piacenza.....	98.76	88.57	92.19	88.95	76.57	79.90	76.65	78.96	88.99	90.10	92.67	86.81
Ravenna.....	92.03	84.93	84.69	83.31	86.00	88.72	91.60	89.50	89.12	87.18	90.10	85.80
Rimini.....	96.06	88.78	107.31	106.31	88.19	91.29	93.81	99.02	91.57	93.72	95.84	92.08
Carrara.....	99.86	93.58	89.12	89.08	92.52	92.52	104.19	106.07	97.06	99.61	98.08	94.44
Firenze.....	97.05	86.17	95.96	94.07	87.19	86.53	96.52	95.80	99.22	99.85	96.08	89.08
Livorno.....	91.47	84.78	91.82	87.51	110.20	112.16	18.30	103.27	98.21	100.06	93.63	88.93
Lucca.....	91.23	90.62	95.11	92.96	90.98	93.37	104.86	97.25	87.48	92.68	94.30	91.68
Prato.....	95.41	90.72	94.64	91.03	87. —	87. —	89.81	92.75	86.82	87.95	94.02	90.27
Siena.....	95.21	88.31	88.83	86.78	108.63	110.87	98.29	104.63	87.35	86.74	95.05	90.68
Ascoli Piceno.....	100.13	93.49	85.43	83.32	94.94	94.94	107.46	100. —	86.50	89.79	97.13	92.62
Pesaro.....	97.51	91.36	94.93	93.30	94.76	94.65	100. —	92.52	97.06	97.06	97.02	92.68
Perugia.....	94.61	91.01	88.31	85.70	78.82	81.72	92.84	87.71	106.57	116.64	92.02	90.15
Terni.....	90.43	87.22	79.81	79.81	98.82	98.82	83.14	96.41	97.68	99.40	90.83	90.11
Roma.....	100.07	91.89	91.57	85.95	93.93	98.63	91.04	93.98	96.18	100.69	96.88	93.56
Aquila.....	92.59	87.77	92.13	92.74	79.01	81.11	89.24	88.68	95.25	96.19	90.53	88.01
Bari.....	87.22	81.98	93.32	90.23	83.68	83.39	101.30	100.93	98.33	97.04	88.92	87.22
Taranto.....	97.91	93.65	100.65	85.21	83.31	87.34	85.74	87.66	95.65	94.49	93.23	91.25
Catania.....	88.57	81.85	91.76	94.55	83.85	80.73	103.12	99.46	102.45	101.35	90.82	86.68
Palermo.....	97.80	89.61	95.05	90.68	93.47	99.84	92.34	93.11	98.33	100.27	96.82	92.74
Cagliari.....	98.79	87.86	90.98	91.07	73.59	85.81	95.46	107.26	96.87	101.38	94.84	89.58
Tripoli.....	90.36	84.59	94.59	88.40	93.23	93.23	83.63	84.59	96.96	98.63	91.76	88.15

(1) Vedere le note a pagina precedente.

TAV. XIX. — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (1).

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	1° Giugno 1928	ANNO 1929										ANNO 1930			
		1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto	1° Settembre	1° Ottobre	1° Novembre	1° Dicembre	1° Gennaio	1° Febbraio	1° Marzo	1° Aprile
Cuneo	100	100.97	100.34	99.83	99.66	99.63	98.33	97.99	97.90	98.88	99.05	98.63	98.24	98.54	99.16
Novara	100	103.75	102.26	101.25	102.55	101.93	99.53	99.11	97.81	98.43	98.35	98.59	97.81	96.43	96.20
Vercelli	100	101.36	98.41	97.70	97.01	99.14	98.39	98.48	99.50	100.10	99.48	99.60	99.14	98.09	?
Como	100	99.02	100.07	97.65	96.06	95.18	95.83	95.43	103.19	101.21	102.64	98.85	98.20	97.73	?
Varese	100	107.71	103.74	102.95	103.18	103.61	101.86	101.66	99.50	99.71	100.13	100.23	99.13	98.15	97.68
Bolzano	100	103.93	104.17	101.48	101.29	100.46	100.06	100.18	100.20	99.91	99.77	99.37	97.88	96.67	96.42
Trento	100	98.03	99.41	98.42	98.30	96.25	96.21	95.36	94.71	94.69	94.80	94.70	92.70	92.02	92.42
Faenza	100	107.32	105.09	103.19	100.74	99.30	99.07	98.36	98.74	97.98	97.66	96.98	96.72	96.44	?
Forlì	100	103.94	100.74	98.93	99.96	99.08	97.98	97.65	98.12	98.86	100.73	99.68	97.15	96.96	96.66
Imola	100	103.06	100.19	100.52	101.35	99.51	98.25	97.63	97.77	97.92	97.08	95.96	94.71	94.17	93.83
Parma	100	102.18	101.76	101.18	101.84	99.95	99.23	98.82	98.85	99.59	98.96	98.92	97.26	96.34	96.14
Ancona	100	102.87	104.36	103.61	102.97	100.76	100.40	98.85	98.70	99.36	100.43	100.77	100.02	99.40	99.44
Teramo	100	98.54	97.62	97.03	96.08	92.65	90.91	90.41	90.82	91.78	92.68	93.18	91.42	91.68	91.33
Agrigento	100	103.91	101.52	100.99	101.32	97.95	96.42	93.93	95.83	102.48	102.08	101.66	98.52	99.57	96.02

TAV. XX. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° aprile 1930.

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI					
	Alimentazione	Vestiarie	Abitazione	Riscaldamento e luce	Varie	Indici complessivi
Cuneo	99.95	94.19	100.15	101.12	100. —	99.16
Novara	95.43	92.60	99.60	101.41	101.49	96.20
Varese	97.99	87.10	100.38	97.02	104.67	97.68
Bolzano	92.24	95.44	112.42	100.61	101.24	96.42
Trento	90.87	90.53	93.96	100.55	99.06	92.42
Forlì	94.64	95.02	103.34	98.46	109.17	96.66
Imola	90.48	92.99	102.53	102.79	103.29	93.83
Parma	89.92	121.27	98.05	102.98	99.03	96.14
Ancona	98.55	94.42	106.09	107.78	99.03	99.44
Teramo	89.04	95.43	89.09	107.64	99.23	91.33
Agrigento	96.43	88.72	100. —	99.38	93.26	96.02

(1) L'Istituto Centrale di Statistica ha ritenuto opportuno di estendere la costruzione ed il calcolo degli indici sul costo della vita ad altre città, oltre quelle che già calcolano l'indice stesso, con base 1° giugno 1927 (vedere alle pagine precedenti).

IV. — Prezzo dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV. XXI. — Prezzi medi per vano e per metro cubo per le costruzioni edilizie (1).

(Esclusa l'area).

CITTÀ	Settembre 1927	Dicembre 1927	Giugno 1928	Dicembre 1928	Giugno 1929	Dicembre 1929
a) Prezzi medi per vano per case di tipo popolare (2).						
Torino	7500-8000	8000-9000	7700-8300	8000-9000	9500-11000	9500-11000
Genova	7000-10000	7000-8500	7000-10000	7000-10000	6500-7500	6000-7000
Milano	9000	9500	9000	9250	9250	9250
Roma	10000	10000	10000-10500	9000-10000	8500-10000	8000-10000
Napoli	(4) 12000	9000	8500-9500	8000-9000	8000-9000	8000-9000
b) Prezzi medi per vano per case di tipo civile (3).						
Torino	12000-12500	11000-12500	12400-12800	11000-14000	12600-16000	12600-16000
Genova	12000-18000	9000-10000	12000-18000	12000-18000	8000-10000	7500-10000
Milano	15000	12000	11000	11500	11500	11500
Roma	13000	13000	13000	12000-13000	11500-14000	11000-14000
Napoli	(5) 16500	12600	12000-15000	11000-14000	11000-14000	11000-14000
c) Prezzi medi per metro cubo di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili) per case di tipo popolare.						
Torino	80-90	85-95	83-93	85-95	95-110	95-110
Genova	75-85	70-80	80-90	80-90	80-90	75-85
Milano	95	95	90	92.50	92.50	92.50
Roma	110	110	110-115	100-110	85-100	?
Napoli	115	105	85-95	80-90	80-90	80-90
d) Prezzi medi per metro cubo di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili) per case di tipo civile.						
Torino	115-120	110-120	115-122	105-125	120-140	120-140
Genova	120-150	100-110	120-150	120-150	90-110	85-105
Milano	140	120	110	115	115	115
Roma	130	130	130	120-130	110-130	112-130
Napoli	165	140	120-150	120-150	120-150	120-150

(1) Le rilevazioni vengono compiute ogni sei mesi. I prezzi sono comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Costruttori Edili imprenditori di opere pubbliche e private e industrie affini.

(2) La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente per un solo vano.

(3) La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.

(4) La cucina, l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano come un vano.

(5) La cucina, l'ingresso, il corridoio, la latrina ed il bagno si considerano come due vani.

**TAV. XXII. — Costi di costruzione a mc.
delle case costruite dall'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato (1):**

C I T T À	Tipi di costruzione ai quali si riferiscono i costi di costruzione (2)	Costi di costruzione a mc. di volume utile (vuoto per pieno) esclusi i cortili, compresi i seminterrati e le cantine, escluso il costo dell'area, le spese generali e gli interessi passivi.			
		1927	1928	1929	
				1° semestre	2° semestre
Torino	Edificio intensivo con ascensori ed impianti di riscaldamento . .	—	—	94.50	—
Spezia	Due edifici intensivi con ascensori	77.00	—	—	—
Bergamo	Edificio intensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento .	—	—	68.50	—
Brescia	Edificio semintensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento	—	—	85.00	—
Milano	Edificio intensivo (tipo economico) con ascensori ed impianti di riscaldamento	—	76.00	—	—
Id.	—	—	—	—	105.00
Pavia	Tre palazzine	—	—	—	60.00
Bolzano	Nove palazzine semi-intensive con rifiniture e decorazioni (tipo economico)	—	127.00	—	—
Padova	Tre palazzine semi-intensive (piccole case economiche)	—	—	78.50	—
Rovigo	Due palazzine	—	—	—	112.00
Venezia	Diciotto palazzine semi-intensive	—	73.50	—	—
Vicenza	Con impianti di riscaldamento	—	—	74.50	—
Fiume	Un edificio intensivo	—	—	85.00	—
Trieste	Nove edifici intensivi	—	76.50	—	—
Modena	Un edificio semi-intensivo tipo economico con ascensori ed impianti di riscaldamento	—	—	95.50	—
Rieti	Tre palazzine semi-intensive, tipo civile, in cemento armato per zona sismica	—	—	73.50	—
Roma	Tre edifici intensivi	—	108.50	—	—
Id.	Un edificio intensivo	—	107.00	—	—
Viterbo	Due palazzine	—	—	—	95.00
Avellino	Quattro palazzine economiche semi-intensive	—	65.00	—	—
Benevento	Quattro palazzine	—	—	—	107.00
Napoli	Sei palazzine semi-intensive con giardini	—	—	125.00	—
Taranto	Quattro edifici semi-intensivi	86.00	—	—	—
Potenza	Due palazzine semi-intensive (tipo civile)	—	—	122.50	—
Catanzaro	Due palazzine speciali in cemento armato per zona sismica	—	—	—	145.00
Palermo	Tre edifici intensivi (tipo civile)	—	—	82.50	—
Siracusa	Un edificio intensivo	—	87.50	—	—
Cagliari	Un edificio intensivo tipo economico	—	—	83.00	—
Nuoro	Un edificio intensivo tipo civile	—	137.50	—	—
Sassari	Una palazzina	—	—	—	85.00

(1) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i costi di costruzione a mc., vuoto per pieno, e sono stati accertati dall'Istituto Nazionale per le Case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) in base alle spese effettivamente sostenute e liquidate dall'I.N.C.I.S. stesso per i propri fabbricati ultimati ed abitati a partire dal 1927, anno in cui il detto Istituto cominciò ad avere le prime costruzioni ultimate.

(2) Le costruzioni dell'I.N.C.I.S., in maggioranza composte di appartamenti di quattro vani oltre la cucina, il bagno e gli altri accessori indispensabili, sono in genere di tipo economico. Le case di tipo economico si distinguono da quelle civili per la mancanza delle finiture e degli accessori come termosifone, ascensore, ecc.

Per fabbricati *intensivi* s'intendono quelli che hanno almeno sei piani fuori terra, e che coprono almeno il 60 % dell'intera area disponibile. Tali tipi di costruzioni si trovano in genere nelle grandi città e comprendono un numero di alloggi che varia da un minimo di 36 (Spezia) ad un massimo di 131 (Roma) e che in media può considerarsi di 75. Per fabbricati *semi-intensivi* s'intendono invece quelli che hanno quattro o cinque piani fuori terra. Tali tipi di costruzioni si trovano in genere nelle zone dove il materiale da costruzione è poco resistente.

TAV. XXIII. - Costi di costruzione a vano ed a mc. delle case costruite dai principali Istituti delle Case popolari del Regno (*).

(2° semestre 1929)

CITTÀ	TIPI DI COSTRUZIONE	Numero complessivo dei vani compresi nei fabbricati (negozi esclusi) costruiti	Costi di costruzione, esclusa l'area, com- prese le spese generali, gli interessi passivi ed ogni altro onere	
			a vano	a m ³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)
Torino	popolare	223	9015	89
Vercelli	popolari economiche	173	6270	71.50
		79	5940	84.70
Genova	popolari economiche	226	6765	84
		528	8900	126
Bergamo	—	164	7236.88	73.96
Pavia	economiche	277	7942.23	63.37
Milano	popolari	3938	5491.50	74.79
Treviso	popolari	800	2606.75	55.16
Venezia	ultrapopolari	637	5023.50	67.65
Trieste	popolari	531	6941.20	88.48
Modena	popolari	—	7000	70
Ravenna	popolari	43	9384.50	62
Carrara	economiche	186	8750.00	32.00
Firenze	economiche	188	8937.50	87.84
Siena	popolari	84	5500	79
Roma	popolari economiche	608	11330	111.50
		561	12460	121
Napoli	popolari	630	9987.50	84
Bari	popolari	439	10168.50	97

(*) I dati contenuti nella presente tabella vengono comunicati ogni sei mesi dai vari Istituti per le case popolari secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

B) AFFITTI

TAV. XXIV. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città (a).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)							NUMERI INDICI						
	1° Giugno 1927	1° Luglio 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Giugno 1927	1° Luglio 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929
Alessandria	406	406	325	331	331	342	342	100.—	100.—	80.10	81.33	81.33	84.03	84.03
Biella	521	476	440	415	415	422	422	100.—	91.36	84.45	79.65	79.65	81.—	81.—
Torino	683	615	615	620	628	660	660	100.—	90.04	90.04	90.78	91.95	96.63	96.63
Genova	682	682	571	577	577	600	600	100.—	100.—	83.72	84.60	84.60	87.98	87.98
Savona	202	202	202	204	204	208	208	100.—	100.—	100.—	100.68	100.68	102.05	102.05
Spazio	330	330	303	323	323	325	325	100.—	100.—	91.82	97.88	97.88	98.48	98.48
Bergamo	392	392	335	328	328	375	375	100.—	100.—	85.46	83.67	83.67	95.66	95.66
Brescia	429	429	209	345	345	358	358	100.—	100.—	69.70	80.42	80.42	83.45	83.45
Cremona	334	301	267	264	264	265	265	100.—	90.12	79.94	79.04	79.04	79.34	79.34
Mantova	428	321	321	323	323	361	361	100.—	75.—	75.—	75.47	75.47	84.35	84.35
Milano	516	474	467	467	475	475	478	100.—	91.86	90.50	90.50	92.05	92.05	92.05
Padova	360	360	299	315	315	315	331	100.—	100.—	83.06	87.50	87.50	92.64	92.64
Treviso	434	391	386	396	396	388	388	100.—	90.09	88.94	91.24	91.24	89.40	89.40
Udine	438	426	366	360	360	358	358	100.—	97.26	83.66	82.19	82.19	81.74	81.74
Venezia	404	398	379	380	380	388	388	100.—	97.26	83.66	82.19	82.19	81.74	81.74
Verona	427	427	356	356	356	369	369	100.—	98.51	93.81	94.06	94.06	96.04	96.04
Vicenza	360	300	300	311	311	344	344	100.—	100.—	83.37	83.37	83.37	86.42	86.42
Fiume	422	503	508	514	519	519	548	100.—	83.33	83.33	86.39	86.39	95.56	95.56
Gorizia	540	502	495	495	515	523	523	100.—	119.19	120.38	121.80	122.99	122.99	122.99
Pola	580	580	561	569	576	577	577	100.—	92.96	91.67	91.67	95.37	96.85	96.85
Trieste	573	573	631	638	661	661	666	100.—	100.—	96.72	98.10	99.31	99.48	99.48
Bologna	665	665	553	557	557	516	516	100.—	100.—	110.12	111.34	115.36	115.36	116.23
Cesena	418	412	309	265	265	307	307	100.—	98.56	73.92	63.40	63.40	77.69	77.69
Ferrara	465	442	370	372	372	350	350	100.—	95.05	79.57	80.—	80.—	73.44	73.44
Modena	413	361	311	311	311	311	311	100.—	87.41	75.30	75.30	75.30	75.27	75.27
Placenza	442	483	393	338	338	353	353	100.—	109.28	88.91	76.47	76.47	79.86	79.86
Ravenna	383	383	337	329	329	339	339	100.—	100.—	85.22	86.13	86.13	88.74	88.74
Rimini	428	392	376	378	378	391	391	100.—	91.59	87.85	88.32	88.32	91.36	91.36
<i>Italia settentrionale</i> (Media delle 28 città)	456	440	399	399	401	410	412	100.—	96.49	87.24	87.32	87.78	89.93	90.39
Carrara	354	354	328	328	328	328	328	100.—	100.—	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66
Firenze	334	334	300	291	291	289	289	100.—	100.—	89.82	87.13	87.13	86.53	86.53
Livorno	199	200	199	195	219	223	223	100.—	100.50	100.—	97.99	110.05	112.06	112.06
Lucca	300	300	270	273	273	280	280	100.—	100.—	90.—	91.—	91.—	93.33	93.33
Pistoia	265	265	239	239	239	239	260	100.—	100.—	90.19	90.19	90.19	90.19	90.19
Prato	351	351	283	305	305	305	305	100.—	100.—	80.63	86.89	86.89	86.89	86.89
Siena	208	195	195	205	205	225	225	100.—	96.06	86.06	100.99	100.99	110.84	110.84
Ascoli Piceno	449	360	360	427	427	427	427	100.—	80.—	80.—	94.89	94.89	94.89	94.89
Pesaro	333	333	350	315	315	315	315	100.—	100.—	105.11	94.59	94.59	94.59	94.59
Perugia	418	418	327	329	329	341	341	100.—	100.—	78.23	78.71	78.71	81.58	81.58
Terni	475	434	491	470	470	470	470	100.—	91.37	103.37	98.95	98.95	98.95	98.95
Roma	1 139	1 038	987	1 070	1 070	1 070	1 123	100.—	91.13	86.65	93.94	93.94	93.94	93.60
<i>Italia centrale</i> (Media delle 12 città)	402	382	361	371	373	376	382	100.—	96.59	91.06	92.33	93.33	94.70	95.75
Aquila	420	420	332	332	332	341	341	100.—	100.—	79.05	79.05	79.05	81.19	81.19
Napoli	577	564	538	547	547	607	607	100.—	97.75	93.24	94.80	94.80	105.20	105.20
Bari	692	682	579	579	579	579	619	100.—	98.55	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67
Taranto	594	594	507	494	494	494	518	100.—	100.—	85.35	83.16	83.16	83.16	83.16
Potenza	797	797	606	602	602	668	668	100.—	100.—	76.04	75.53	75.53	83.81	83.81
<i>Italia meridionale</i> (Media delle 5 città)	616	611	512	511	511	538	551	100.—	99.26	83.47	83.24	83.24	87.41	89.37
Catania	412	412	345	345	345	369	369	100.—	100.—	83.74	83.74	83.74	89.56	89.56
Cagliari	439	369	345	349	349	376	376	100.—	84.05	78.59	79.50	79.50	85.65	85.65
<i>Italia insulare</i> (Media delle 2 città)	426	391	345	347	347	373	373	100.—	92.03	81.17	81.62	81.62	87.61	87.61
REGNO (Media delle 47 città)	458	441	399	401	403	414	418	100.—	96.62	87.55	87.92	88.45	90.78	91.53

(a) Gli affitti annui riportati nella tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

La maggior parte di tali abitazioni sono costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: Istituto Centrale di Statistica « Norme per la formazione dei numeri indici » pag. 11).

TAV. XXV. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città secondo la popolazione presente al 1° dicembre 1921 (a).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)							NUMERI INDICI						
	1° Giugno 1927	1° Luglio 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Giugno 1927	1° Luglio 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929
Comuni di oltre 500.000 abitanti.														
Milano	516	474	467	467	475	475	478	100.—	91.86	90.50	90.50	92.05	92.05	92.64
Roma	1.139	1.038	987	1.070	1.070	1.070	1.123	100.—	91.13	86.65	93.94	93.94	93.94	98.60
Napoli	577	564	538	547	547	607	607	100.—	97.75	93.24	94.80	94.80	105.20	105.20
Media delle 3 città .	744	692	664	695	697	717	736	100.—	93.58	90.13	93.08	93.60	97.06	98.81
Comuni fra 100.000 e 500.000 abitanti.														
Torino	683	615	615	620	628	660	660	100.—	90.04	90.04	90.78	91.95	96.63	96.63
Genova	682	682	571	577	577	600	600	100.—	100.—	83.72	84.60	84.60	87.98	87.98
Venezia	404	398	379	380	380	388	388	100.—	98.51	93.81	94.06	94.06	96.04	96.04
Trieste	573	573	631	638	661	666	666	100.—	100.—	110.12	111.31	115.36	115.36	116.23
Bologna	665	665	553	557	557	516	516	100.—	100.—	83.16	83.76	83.76	77.59	77.59
Firenze	334	334	300	291	291	289	289	100.—	100.—	89.52	87.13	87.13	86.53	86.53
Livorno	199	200	199	195	219	223	223	100.—	100.50	100.—	97.99	110.06	112.06	112.06
Bari	692	682	579	579	579	579	619	100.—	98.55	83.67	83.67	83.67	83.67	89.45
Catania	412	412	345	345	345	369	369	100.—	100.—	83.74	83.74	83.74	89.56	89.56
Media delle 9 città .	516	507	464	465	471	476	481	100.—	98.62	90.90	90.79	92.70	93.94	94.67
Comuni fra 50 e 100.000 abitanti.														
Savona	292	292	292	294	294	298	298	100.—	100.—	100.—	100.88	100.68	102.05	102.05
Spezia	330	330	303	323	323	325	325	100.—	100.—	91.82	97.88	97.88	98.48	98.48
Bergamo	392	392	335	328	328	375	375	100.—	100.—	85.46	83.67	83.67	95.66	95.66
Brescia	429	429	299	345	345	358	358	100.—	100.—	69.70	80.42	80.42	83.45	83.45
Padova	360	360	299	315	315	315	331	100.—	100.—	83.06	87.50	87.50	87.50	91.94
Udine	438	426	366	360	360	358	358	100.—	97.26	83.66	82.19	82.19	81.74	81.74
Verona	427	427	356	356	356	369	369	100.—	100.—	83.37	83.37	83.37	86.42	86.42
Ferrara	465	442	370	372	372	350	350	100.—	95.05	79.57	80.—	80.—	75.27	75.27
Modena	413	361	311	311	311	311	311	100.—	87.41	75.30	75.30	75.30	75.30	75.30
Taranto	594	594	507	494	494	494	518	100.—	100.—	85.35	83.16	83.16	83.16	87.21
Cagliari	439	369	345	349	349	376	376	100.—	84.05	78.69	79.50	79.50	85.65	85.65
Media delle 11 città .	416	402	344	350	350	357	361	100.—	96.71	83.25	84.88	84.88	86.79	87.56
Comuni con meno di 50.000 abitanti.														
Alessandria	406	406	325	331	331	342	342	100.—	100.—	80.10	81.33	81.33	84.03	84.03
Biella	521	476	440	415	415	422	422	100.—	91.36	84.45	79.65	79.65	81.—	81.—
Cremona	334	301	267	264	264	265	265	100.—	90.12	79.94	79.04	79.04	79.34	79.34
Mantova	428	321	321	323	323	361	361	100.—	75.—	75.—	75.47	75.47	84.35	84.35
Treviso	434	391	386	396	396	388	388	100.—	90.09	88.94	91.24	91.24	89.40	89.40
Vicenza	360	300	300	311	311	344	344	100.—	83.33	83.33	86.39	86.39	95.56	95.56
Fiume	422	503	508	514	519	548	548	100.—	119.19	120.38	121.80	122.99	122.99	129.86
Gorizia	540	502	495	495	515	523	523	100.—	92.96	91.67	91.67	95.37	96.85	96.85
Pola	580	580	561	569	576	577	577	100.—	100.—	96.72	98.10	99.31	99.48	99.48
Cesena	418	412	309	265	265	307	307	100.—	98.56	73.92	63.40	63.40	73.44	73.44
Piacenza	442	483	393	338	338	353	353	100.—	109.28	88.91	76.47	76.47	79.86	79.86
Ravenna	383	383	337	329	329	339	339	100.—	100.—	88.22	86.13	86.13	88.71	88.71
Rimini	428	392	376	378	378	391	391	100.—	91.59	87.85	88.32	88.32	91.36	91.36
Carrara	354	354	328	328	328	328	328	100.—	100.—	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66
Lucca	300	300	270	273	273	280	280	100.—	100.—	90.—	91.—	91.—	93.33	93.33
Pistoia	265	265	239	239	239	260	260	100.—	100.—	90.19	90.19	90.19	90.19	98.11
Prato	351	351	283	305	305	305	305	100.—	100.—	80.63	96.89	96.89	96.89	96.89
Siena	203	195	195	205	205	225	225	100.—	96.06	96.06	100.99	100.99	110.84	110.84
Ascoli Piceno	449	360	360	427	427	427	427	100.—	80.—	80.—	91.89	91.89	94.89	94.89
Pesaro	333	333	350	315	315	315	315	100.—	100.—	105.11	94.59	94.59	94.59	94.59
Perugia	418	418	327	329	329	341	341	100.—	100.—	78.23	78.71	78.71	81.58	81.58
Terni	475	434	491	470	470	470	470	100.—	91.37	103.37	98.95	98.95	98.95	98.95
Aquila	420	420	332	332	332	341	341	100.—	100.—	74.05	79.05	79.05	81.19	81.19
Potenza	797	797	606	602	602	668	668	100.—	100.—	76.04	75.53	75.53	83.81	83.81
Media delle 24 città .	419	406	367	365	366	378	380	100.—	96.20	87.95	87.60	87.86	90.47	91.25
REGNO (Media delle 47 città)	458	441	399	401	403	414	418	100.—	96.62	87.55	87.92	88.45	90.78	91.53

(a) Gli affitti annui riportati nella tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

La maggior parte di tali abitazioni sono costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti, varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: Istituto Centrale di Statistica « Norme per la formazione dei numeri indici » pag. 11).

V — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVI. — Mercato di alcuni dei principali titoli alle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste.

Prezzi minimi e massimi praticati in una delle cinque Borse e media dei prezzi di compenso nelle cinque Borse.

SOCIETÀ INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Capitale versato (milioni)	Valore nomi- nale delle azioni (Lire)	Numero delle azioni emesse (migliaia)	Godimento	Ultima cedola pagata		Prezzi minimi		Prezzi massimi		Media dei prezzi di compenso		Numero dei titoli trattati nel mese			
					Data	Importo (Lire)	Marzo	Aprile	Marzo	Aprile	Marzo	Aprile	a contanti		a termine	
													Marzo	Aprile	Marzo	Aprile
Banca d'Italia (a)	500	1 000 vers. 600	500	1-I	1-IV-30	60 —	1 940	1 910	2 050	2 010	1 998	1 949	14 793	10 029
Banca Commerciale	700	500	1400	1-I	31-III-30	65 —	1 380	1 397	1 451	1 448	1 389	1 427	51 975	113 500
Credito Italiano	400	500	800	1-I	20-III-30	40 —	750	750	811	780	757	767	25	..	27 075	20 750
Ferrovie Mediterranee	90	350	258	1-I	16-IV-30	35 —	690	670	721	770	705	683	25	..	1 725	8 700
Ferrovie Meridionali	219.6	500	439	1-I	2-I-30	acc. 12.50	1 174	1 185	1 215	1 400	1 186	1 219	1 000	13 200
Navigazione Generale Italiana	600	500	1200	1-X	13-I-30	40 —	470	479	488	500	479	482	28 825	13 300
Cosulich	400	80	5000	1-I	3-VII-28	10 —	88	88	90½	93	89	89	14 275	12 700
Cotonificio Olcese già Turati .	50	200	250	1-I	3-IV-30	50 —	485	475	527	536	490	490	17 075	21 650
Cotonificio Val d'Olon	24	200	120	1-I	2-IV-30	25 —	396	410	436	430	410	418	1 100	650
Cotonificio Valle Seriana . . .	24	250	96	1-I	1-IV-27	40 —	390	375	395	340	390	376	50
Manifattura Rossari e Varzi . .	37.5	250	150	1-IV	24-X-29	50 —	828	770	870	905	856	780	..	25	3 175	3 600
S. N. I. A. Viscosa	1000	120	8333	1-I	5-IV-27	15 —	53	51	60½	76	53	68	650	575	218 075	805 425
Oascani Sete	63	300	210	1-I	3-IV-30	50 —	756	730	798	827	770	790	25	..	29 700	52 175
Lanificio di Gavardo	15	200	75	1-I	2-IV-30	60 —	805	750	840	840	830	790	..	70	100	..
Terni (elett. e industr.) . . .	600	400	1500	1-I	7-IV-30	20 —	387	372	412	396	389	384	..	200	48 275	53 675
Montecatini	500	100	5000	1-I	5-IV-30	18 —	248	239	260½	261	254	247	600	225	93 850	160 925
Iiva	500	200	2500	1-I	7-IV-30	14 —	215	200	226	220	221	204	8	..	13 675	19 600
Metallurgica Italiana	60	100	600	1-X	2-XII-29	12 —	168	170	175	179	170	174	2 250	1 825
Elba	60	40	1500	1-I	7-IV-30	4 —	49½	47	53½	54	52	48	539	..	16 525	11 625
Breda	96	150	640	1-I	10-IV-30	12 —	127	117	137	138	130	118	..	100	13 750	11 950
Flat	400	200	2000	1-I	15-III-30	25 —	33½	345	389	412	344	390	..	175	479 750	785 375
Edison (elett. ordin.)	1350	500	2700	1-I	1-IV-30	50 —	786	749	821	835	796	772	25	..	78 725	109 100
Italiana Industria Zucchero indigeno	60	300	200	1-I	2-IV-30	52 —	786	781	850	840	835	792	9 825	3 875
Ligure-Lombarda Raffineria Zuccheri	85	200	425	1-IV	1-VII-29	38 —	888	907	916	955	904	926	15 725	17 650
Eridania	51	150	340	1-IV	1-VII-29	30 —	442	460	470	494	454	465	23 125	36 275
Romana-Beni Stabili	100	200	500	1-I	31-III-30	40 —	625	627	692	666	651	644	27 875	33 775

(a) Dal giorno 5 gennaio 1929 le contrattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.

TAV. XXVII. — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia.

Indici del corso di 35 titoli azionari e di 14 titoli obbligazionari calcolati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

D A T E	INDICI DELLE AZIONI								Indici delle generali obbligazioni
	Bancario	Navigazione e trasporti	Tesori	Minerarie metallurgiche e meccaniche	Elettriche	Agricole e immobiliari	Alimentari e varie	Indice generale	
	3 Titoli	3 Titoli	7 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	4 Titoli	35 Titoli	
Mese dicembre 1925	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Media anno 1926 (1)	93.99	88.42	65.61	85.13	85.57	85.37	87.36	82.87	..
» » 1927 (1)	91.52	74.59	46.52	69.53	79.86	66.26	80.60	72.66	..
» » 1928 (1)	105.70	81.70	45.60	84.74	101.---	80.50	94.46	85.52	102.53
» » 1929 (1)	99.63	82.40	33.01	86.82	103.16	74.26	104.19	85.36	100.49
25 febbraio 1928	100.49	81.78	42.92	76.42	97.36	76.28	93.53	81.56	101.16
31 marzo »	97.81 ex 2.48	83.54	45.45 ex 0.10	73.78 ex 1.12	96.55 ex 1.77	75.03 ex 1.48	93.24 ex 1.89	81.01 ex 1.70	103.19
28 aprile »	105.57 ex 1.89	86.41	52.89 ex 0.09	85.82 ex 0.21	105.04 ex 2.01	88.15 ex 0.93	105.45 ex 1.41	89.41 ex 1.02	105.76
26 maggio »	110.92	85.73	55.92	83.25	106.15	88.37	104.79 ex 0.68	90.56 ex 0.03	105.44
30 giugno »	106.14	80.24	47.05	80.74	101.61	78.92 ex 9.69	91.17 ex 6.50	84.94 ex 0.77	102.35
27 luglio »	103.10	78.45 ex 1.15	41.68	79.90 ex 0.06	98.90 ex 1.79	77.81	87.32 ex 1.30	82.46 ex 0.78	101.68
24 agosto »	103.65	78.66	41.69	82.10	100.26	77.74	87.40	83.30	101.48
29 settembre »	107.66	79.87	42.21	87.38	101.31 ex 0.75	79.05	89.77	85.38 ex 0.23	102.55
27 ottobre »	108.33	80.92 ex 0.69	43.22	90.71	102.14	80.90	91.82	86.70 ex 0.10	102.50
24 novembre »	111.93	81.19	46.46	104.40	103.45	81.11	97.58	90.43	102.05
29 dicembre »	110.54	80.41	42.64	96.98	103.34	80.46	96.69	88.29	101.92
26 gennaio 1929	105.74	77.89	40.97	101.97	107.56	80.67	105.98	89.33	102.14
23 febbraio »	108.57	83.35	39.08	95.76	108.09	80.24	103.49	90.21	102.48
29 marzo »	101.14 ex 4.25	80.81	39.09	90.43	106.44	77.51 ex 0.31	99.55	87.10 ex 0.75	101.82
27 aprile »	96.88	78.04	33.70	80.97 ex 0.94	98.64	71.71	96.58	81.68 ex 0.13	101.16
25 maggio »	96.76	77.69	32.82	86.21	98.39	73.02	98.83	82.29	100.47
28 giugno »	99.27	79.36	33.49	89.41	104.17	72.61	106.11	85.84	99.75
26 luglio »	99.72	85.46	33.24	89.86	102.89	73.50	111.69	86.71	100.50
30 agosto »	99.57	86.01	33.60	87.62	103.93	73.29	112.22	86.87	100.03
28 settembre »	95.18	85.50	30.64	83.79	103.14	72.28	109.68	84.68	99.69
31 ottobre »	96.32	87.53	29.01	82.43	105.38	72.79	106.51	85.72	98.98
30 novembre »	98.23	86.98	26.24	77.19	100.12	72.36	101.70	82.70	99.61
24 dicembre »	98.17	80.17	24.28	76.15	99.22	71.12	98.---	81.24	99.30
25 gennaio 1930	102.28	79.06	26.36	80.40	100.03	71.28	102.14	83.34	100.62
22 febbraio »	103.90	78.71	25.54	82.67	102.18	73.20	105.06	84.70	100.87
29 marzo »	101.45	77.58	23.35	78.59	99.78	66.96	100.26	82.01	101.16
5 aprile »	99.33 ex 3.12	77.75	24.96 ex 0.52	77.47 ex 2.72	97.61 ex 3.28	65.52 ex 1.31	99.51 ex 1.61	80.91 ex 2.25	101.24
12 » »	99.86	77.63	26.33	75.49	97.60	65.74	99.65	80.84	101.47
18 » »	100.42	78.35	30.23	77.46	98.74	66.46	99.43	82.30	101.56
26 » »	101.04	81.09	29.06	79.06	100.23	67.90	102.23	83.48	101.74

Indici dei titoli azionari. — I titoli considerati sono 35, rappresentando complessivamente un capitale sottoscritto di 10584 milioni di lire o sono gli stessi per i quali a cura della Fed. Naz. degli Agenti di Cambio si pubblica ogni giorno l'entità delle contrattazioni.

Gli indici sono calcolati sulle quotazioni di fine settimana, effettuando la media aritmetica dei corsi nelle varie Borse d'Italia. Come base di riferimento, uguale a cento, si è scelto il mese di dicembre 1925.

Gli indici dei gruppi di titoli e l'indice generale sono medie aritmetiche ponderate; per la ponderazione si è tenuto conto del capitale azionario sottoscritto dalle Società considerate.

Indici dei titoli obbligazionari. — Si considerano i corsi di fine settimana, esclusi gli interessi, di 14 obbligazioni nella Borsa di Milano.

Gli indici sono calcolati prendendo per base, uguale a cento, i corsi del 31 dicembre 1927 nella Borsa di Milano.

Gli indici di gruppo e l'indice generale sono, come per le azioni, medie ponderate; si considera come peso per ogni titolo l'ammontare del capitale nominale delle obbligazioni in circolazione.

Dagli indici suddetti, calcolati con base 31 dicembre 1927, si passa a quelli calcolati con base dicembre 1925 contenuti nella presente tabella, con calcolo proporzionale.

(1) Le medie annue sono state calcolate sugli indici di fine mese.

TAV. XXVIII. — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia (medie giornaliere in migliaia di lire).

D A T E (mesi e settimane)	Bancarie		Navigazione e trasporti		Tesori		Minerarie e meccaniche		Elettriche		Agricole e immobiliari		Alimentari e varie		TOTALE	
	8		Titoli		7		6		7		5		4		5	
	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 di titoli esistenti
gennaio (2-28 gennaio) 1928	18 537	11.33	6 147	5.91	3 893	2.44	5 779	4.80	6 856	2.71	2 729	5.68	691	1.79	44 632	3.77
febbraio (30 gennaio-25 febbraio) . . .	21 716	16.21	2 823	2.71	4 275	2.68	4 183	3.48	5 112	2.02	1 004	2.09	404	1.05	39 517	4.51
marzo (27 febbraio-31 marzo)	14 365	10.72	4 679	4.50	6 221	3.90	5 754	4.64	4 314	1.70	1 310	2.73	515	1.34	37 158	4.31
aprile (2-28 aprile)	19 902	14.85	4 633	3.59	11 807	7.40	7 490	5.54	8 391	3.32	3 845	8.01	1 776	4.61	57 844	6.44
maggio (30 aprile-26 maggio)	36 133	26.96	5 146	3.99	10 594	6.64	6 727	4.97	9 104	3.60	2 189	4.56	1 214	3.15	71 107	7.93
giugno (28 maggio-30 giugno)	17 607	13.14	2 731	2.10	6 559	4.10	5 532	4.15	4 916	1.87	1 530	3.26	662	1.70	39 537	4.37
luglio (2-27 luglio)	9 155	6.78	1 117	0.84	4 929	3.07	4 293	3.29	2 627	0.93	692	1.71	373	0.94	23 186	2.52
agosto (30 luglio-1° settembre) . . .	8 201	6.12	777	0.59	3 022	1.88	4 233	3.28	2 927	1.04	505	1.25	472	1.20	21 187	2.20
settembre (3-29 settembre)	12 456	9.30	936	0.72	3 712	2.31	5 605	4.30	1 783	0.63	767	1.89	318	0.80	25 398	2.79
ottobre (1° ottobre-3 novembre) . . .	8 879	6.63	1 623	1.23	4 132	2.57	11 820	9.66	3 108	1.10	1 166	2.88	670	1.70	31 397	3.42
novembre (5 nov.-1° dicembre)	15 822	11.81	2 686	2.04	7 219	4.49	11 787	9.04	5 005	1.78	1 821	4.43	1 329	3.36	45 139	4.97
dicembre (3-29 dicembre)	14 821	11.06	1 492	1.06	3 720	2.31	7 106	5.45	4 247	1.51	1 113	2.75	657	1.66	33 066	3.60
gennaio (31 dicembre, 1928-2 febb. 1929) 1929	10 460	7.80	3 419	2.59	3 546	2.21	6 866	8.47	6 393	2.27	950	2.34	1 960	4.96	33 594	3.66
febbraio (4 febbraio-2 marzo)	6 694	4.47	1 996	1.77	4 893	3.07	3 914	2.93	8 325	2.96	476	1.17	843	2.13	27 141	2.94
marzo (4-29 marzo)	11 089	6.93	2 478	2.31	5 895	3.71	3 909	2.89	6 499	2.31	1 176	2.90	496	1.23	31 542	3.42
aprile (2-27 aprile)	9 745	6.09	3 063	2.86	4 940	3.11	4 814	3.56	5 594	1.78	707	1.75	490	1.18	29 353	3.07
maggio (29 aprile-1 giugno)	4 940	3.09	1 170	1.09	4 781	3.00	6 892	5.03	3 758	1.18	788	1.95	984	2.36	23 223	2.41
giugno (3-28 giugno)	4 513	2.82	1 306	1.22	5 325	3.35	5 712	4.22	10 414	3.19	724	1.79	722	1.68	28 726	2.96
luglio (1 luglio-2 agosto)	2 830	1.77	4 594	4.29	3 471	2.19	4 391	3.25	6 940	2.04	910	2.25	1 437	3.30	24 574	2.59
agosto (5-30 agosto)	6 392	3.94	1 887	1.77	2 566	1.02	5 156	3.81	5 450	1.59	1 278	3.15	869	1.97	23 496	2.38
settembre (2-28 settembre)	3 021	1.83	1 198	1.12	4 449	2.84	5 613	4.15	5 462	1.59	995	2.46	1 318	3.02	22 110	2.24
ottobre (30 settembre-31 ottobre) . .	3 287	2.05	1 084	1.01	4 857	3.05	5 679	4.20	7 148	2.03	698	1.69	1 496	3.42	24 248	2.43
novembre (4-30 novembre)	4 810	3.01	695	0.65	3 445	2.16	7 172	5.30	4 241	1.15	686	1.61	1 363	3.12	22 413	2.21
dicembre (2-24 dicembre)	2 703	1.69	1 141	1.02	3 424	2.15	5 523	4.08	3 691	0.96	647	1.52	1 139	2.61	18 180	1.75
gennaio (30 dic. 1929-1 febr. 1930) 1930	3 026	1.89	824	0.68	3 717	2.33	5 957	4.43	3 518	0.90	799	1.94	719	1.65	18 562	1.76
febbraio (3 febr.-1 marzo)	5 248	3.28	3 255	0.43	2 169	1.35	5 562	4.11	3 575	0.93	941	2.31	853	1.95	18 864	1.78
marzo (3-29 marzo)	1 949	1.22	773	0.64	2 794	1.75	4 815	3.36	2 831	0.71	1 099	2.68	504	1.15	14 783	1.39
settimana del 3 all'8 marzo 1930	2 395	1.50	920	0.76	2 889	1.81	4 389	3.25	2 439	0.62	396	1.47	564	1.29	14 232	1.34
» 10 al 15 »	1 498	0.88	941	0.77	2 078	1.39	4 599	3.39	2 440	0.61	388	0.95	352	0.80	12 197	1.15
» 17 al 22 »	2 064	1.29	810	0.66	2 779	1.74	5 513	4.08	3 226	0.81	679	1.67	580	1.33	15 650	1.48
» 24 al 29 »	1 928	1.29	436	0.36	3 132	2.15	4 770	3.53	3 270	0.82	2 698	6.64	521	1.19	17 054	1.61
» 31 marzo al 5 aprile	3 257	2.04	324	0.27	10 273	6.47	3 995	2.95	2 397	0.65	448	1.10	694	1.59	21 589	2.04
» 7 al 12 aprile	3 029	1.89	249	0.20	10 892	6.78	3 991	3.86	3 430	0.86	515	1.27	388	0.89	24 396	2.26
» 14 al 18 »	5 637	3.52	421	0.35	12 195	7.66	12 951	8.34	4 476	1.13	779	1.92	475	1.08	36 935	3.42
» 22 al 26 »	3 144	1.97	842	0.69	7 073	4.44	9 877	6.39	5 431	1.37	897	1.99	1 527	3.49	28 701	2.63

Le cifre contenute in questa tabella vengono rilevate dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano e rappresentano la media giornaliera del valore globale dei titoli trattati nelle varie Borse d'Italia, limitatamente ai 35 titoli considerati nella precedente tabella secondo le notizie pubblicate giornalmente dal Ministero delle Finanze. Le cifre stesse si sono ottenute moltiplicando il numero dei titoli trattati per il valore nominale di ogni titolo.

Accanto ai valori globali dei titoli trattati si sono indicate le proporzioni fra tali valori e i valori complessivi (capitali sotto-critici) di tutti i titoli esistenti (si intende sempre per i 35 titoli presi in considerazione).

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

XXIX. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane.

(Confer. Fascista Bancaria e Prof. Bachi).

Valore dei titoli trattati nel mese di marzo 1930 (1).

TITOLI	N. titoli considerati	VALORE IN LIRE DEI TITOLI TRATTATI										Proporzione % rappresentata dal valore dei titoli trattati rispetto ai titoli emessi (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari, mese precedente = 100 (3)	
		Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Regno		Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui . . .	3	43 824 375	86 736 295	2 526 300	3 609 000	83 722 400	17 896 050	42 119 100	122 693 750	36 606 700	439 733 970	—	160.5	100.7
Buoni Tes. (4) . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Redimib. Stato . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestiti esteri . . .	1	—	19 584 000	—	—	—	—	—	—	—	19 584 000	—	—	—
Obbligaz. fond. Id. varie . . .	2	—	—	—	397 550	—	—	—	—	—	397 550	—	103.7	95.7
Totale titoli a reddito fisso . . .	6	43 824 375	106 320 295	2 526 300	4 006 550	83 722 400	17 896 050	42 119 100	122 693 750	36 606 700	459 715 520	—	160.4	100.7
Bancari	12	10 940 850	41 415 050	—	20 500	30 589 400	1 731 650	2 971 000	16 369 825	3 223 975	107 262 250	2.8	40.3	99.6
Finanziari	4	1 692 600	6 864 750	—	47 725	5 417 850	—	543 600	1 979 600	—	16 546 125	2.2	54.0	99.2
Ex ferroviari	2	288 450	730 250	—	—	2 579 700	—	118 000	177 750	—	3 894 150	0.6	74.9	100.3
Trasporti terr.	6	—	97 000	—	8 800	344 250	—	—	633 875	—	1 083 925	0.4	43.6	97.3
Id. navali	10	1 039 900	5 139 200	4 400	543 636	9 705 875	—	105 750	3 491 075	46 250	20 076 086	1.4	119.1	97.6
Cotone	18	126 750	32 340 925	22 100	—	143 125	—	—	1 223 300	1 004 894	34 861 094	2.5	87.1	95.7
Lana	4	40 000	855 650	—	—	—	—	—	—	—	895 650	0.3	192.7	91.5
Seta	6	7 683 800	55 398 650	—	—	—	94 500	1 066 950	2 915 063	310 638	71 341 926	6.1	82.4	92.4
Lino	1	—	6 243 600	—	—	—	—	—	—	—	6 243 600	3.9	292.9	84.1
Miniere	6	6 155 700	15 934 450	25 400	—	5 645 300	165 250	10 703 650	11 218 438	1 082 650	50 930 838	3.2	54.3	98.6
Siderurgiche	7	468 000	9 127 125	—	—	7 400 900	77 600	3 184 350	3 250 850	97 250	23 006 075	1.9	93.1	96.5
Mecaniche	11	1 215 800	2 909 150	—	—	439 600	—	10 300	270 000	—	4 844 850	0.7	99.4	101.6
Automobili	3	55 166 500	81 533 700	618 075	—	21 798 675	1 088 550	11 429 775	24 473 925	2 854 050	198 963 250	23.3	70.4	98.1
Elettriche	26	5 713 600	106 002 900	—	344 250	3 088 450	51 600	2 618 800	1 275 085	246 400	119 341 085	1.3	57.3	97.4
Chimiche	14	4 213 650	13 817 850	—	—	33 550	—	—	9 846 397	—	27 931 447	1.9	58.6	97.6
Zuccheri	6	—	5 073 050	—	—	25 905 350	—	—	226 125	—	31 204 525	3.2	85.5	101.7
Alimentari	13	24 000	3 112 288	—	9 600	2 388 950	—	329 700	285 750	—	6 150 288	1.3	98.9	98.0
Acquedotti	6	1 748 250	—	—	—	8 900	—	—	3 031 350	245 916	5 034 416	1.7	58.6	99.7
Immobiliari	10	1 136 600	25 943 150	—	—	5 512 200	33 900	1 957 250	27 519 178	4 658 400	66 760 078	4.5	52.9	96.1
Assicurazioni	6	—	—	528 000	9 317 800	—	500 250	5 145 300	232 975	—	15 724 325	1.6	74.3	96.0
Diverse	20	928 550	3 505 505	175 875	106 850	564 900	—	44 550	395 919	—	5 722 149	0.5	73.5	94.4
Totale azioni	191	98 582 400	416 044 243	1 373 850	10 399 161	125 459 300	3 743 300	40 228 975	108 816 480	13 770 423	818 418 132	2.7	62.1	97.5
Totale generale	197	142 406 775	522 364 538	3 900 150	14 405 711	209 181 700	21 639 350	82 348 075	231 510 230	50 377 123	1 278 133 652	—	78.9	98.3

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese.

(2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni.

(3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente. (4) Buoni del Tesoro novennali.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

TAV. XXX. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime (1).

A) Calcolati dal Prof. Riccardo Bachi

Base dicembre 1913 = 100

FINE MESE		Banche	Ferrovie	Navigazione	Ottoni	Lana	Seta	Miniere	Siderurgia	Meccanica	Automobili	Elettricità	Chimiche	Zuccheri	Immobiliari	Varie	Indice generale
		12 titoli	5 titoli	9 titoli	16 titoli	4 titoli	6 titoli	7 titoli	5 titoli	9 titoli	3 titoli	25 titoli	11 titoli	5 titoli	10 titoli	18 titoli	173 titoli (2)
Dicembre	1925	127.8	227.6	154.2	1391.9	442.6	1014.8	273.1	48.0	32.1	898.8	196.3	178.8	282.0	258.6	530.5	153.9
"	1926	104.2	201.7	117.5	682.9	331.8	327.8	208.5	30.9	17.2	476.2	145.7	107.0	248.4	181.2	357.3	104.5
"	1927	122.3	269.6	121.3	798.8	363.1	474.5	232.6	34.0	17.5	607.8	178.4	116.2	319.4	198.9	324.8	123.0
"	1928	139.4	301.8	115.3	834.5	414.3	427.2	311.0	38.0	22.9	897.3	215.2	153.7	362.5	239.7	360.1	141.3
"	1929	128.4	297.2	93.4	674.9	341.6	210.7	263.2	40.3	20.0	531.9	205.1	129.7	428.0	210.9	303.8	123.2
Gennaio	1928	128.4	310.0	125.0	788.1	413.9	440.0	255.2	35.3	18.9	610.3	193.7	134.2	340.0	222.2	368.1	129.8
Febbraio	"	129.3	306.5	122.4	780.0	414.2	409.0	258.0	35.5	19.4	609.4	198.5	136.7	344.8	212.5	343.5	129.8
Marzo	"	136.8	296.1	124.9	737.7	411.6	420.2	276.2	34.8	20.1	537.8	196.1	134.6	354.3	213.5	333.6	129.3
Aprile	"	141.7	314.4	129.1	802.7	391.1	518.0	284.7	38.5	21.3	695.8	208.6	148.7	382.5	244.5	359.8	141.8
Maggio	"	152.8	320.5	128.7	842.2	410.8	595.7	306.5	40.7	22.4	747.6	224.4	156.2	401.8	255.4	361.3	151.3
Giugno	"	135.9	303.5	118.1	769.4	389.7	462.2	275.7	34.8	19.7	643.9	208.7	140.4	368.9	235.7	345.3	135.3
Luglio	"	135.4	299.5	115.5	754.0	401.4	410.0	266.9	35.0	19.4	666.2	202.6	136.6	358.0	235.1	333.5	132.1
Agosto	"	137.7	300.0	116.0	767.2	403.2	430.7	279.0	36.1	20.1	685.4	207.5	140.9	353.6	240.1	331.4	135.3
Settembre	"	136.6	302.8	114.9	774.9	411.5	408.5	296.3	37.0	21.2	694.4	210.5	143.8	358.8	241.9	331.4	136.3
Ottobre	"	137.1	306.1	114.2	784.7	422.1	426.6	290.9	36.4	21.7	772.2	210.4	145.8	361.0	248.0	332.3	137.5
Novembre	"	139.1	306.5	120.1	843.1	428.7	462.6	326.6	39.2	22.1	1040.1	214.5	157.0	365.1	237.4	350.4	143.4
Dicembre	"	139.4	301.8	115.3	834.5	414.3	427.2	311.0	38.0	22.9	897.3	215.2	153.7	362.5	239.7	360.1	141.3
Gennaio	1929	139.5	304.3	111.4	846.6	410.6	397.1	304.7	39.4	23.3	995.0	219.5	158.6	364.8	237.8	351.4	141.3
Febbraio	"	141.5	305.6	111.2	870.2	415.0	386.2	304.6	38.5	23.7	945.3	227.5	160.7	366.9	245.2	372.9	143.5
Marzo	"	135.3	315.6	105.3	838.1	401.6	375.7	305.2	38.6	23.3	860.4	222.5	154.9	371.3	243.8	347.8	139.3
Aprile	"	128.3	296.1	98.7	733.0	377.5	311.8	265.8	35.0	21.1	764.4	204.9	142.0	356.3	219.7	304.7	127.4
Maggio	"	128.5	297.8	96.9	699.9	378.1	313.9	267.8	36.6	20.7	786.5	206.9	145.5	371.6	222.1	299.7	128.0
Giugno	"	131.0	299.6	96.5	717.6	377.7	301.0	273.9	38.5	21.9	827.2	212.0	146.2	378.1	224.6	294.0	129.8
Luglio	"	130.7	298.5	99.3	755.6	377.4	310.6	275.0	39.6	21.8	811.0	208.0	145.6	402.6	224.2	319.6	131.0
Agosto	"	132.6	299.1	97.8	757.9	371.8	312.6	280.6	40.8	21.7	805.9	212.5	148.8	418.9	226.4	317.1	132.8
Settembre	"	130.7	295.8	98.0	753.7	370.1	299.8	282.7	40.3	21.0	728.6	212.1	145.1	444.9	222.9	312.9	130.9
Ottobre	"	127.3	302.5	95.5	749.9	355.8	251.5	272.3	40.2	19.3	678.8	212.8	141.3	457.3	222.4	308.8	128.1
Novembre	"	130.0	300.0	94.9	738.8	357.2	263.4	275.4	40.8	20.3	665.6	213.7	137.4	463.5	224.5	309.9	129.2
Dicembre	"	128.4	297.2	93.4	674.9	341.6	210.7	263.2	40.3	20.0	531.9	205.1	129.7	428.0	210.9	303.8	123.2
Gennaio	1930	131.9	297.8	97.3	680.7	348.3	245.3	275.9	41.5	20.7	589.1	208.8	130.9	432.3	216.0	293.9	127.3
Febbraio	"	133.9	297.6	95.8	684.0	342.0	240.7	283.3	41.8	20.5	610.7	214.7	133.3	445.7	218.3	294.7	128.9
Marzo	"	129.1	297.6	93.5	656.4	311.2	216.0	278.9	40.4	20.6	568.8	210.1	125.7	454.4	202.6	284.4	124.3

(1) Gruppi principali di società.

(2) Nel totale sono compresi, oltre i titoli di cui ai gruppi indicati nella tabella, n. 2 titoli delle Compagnie ex-ferroviarie, 1 titolo dell'industria lino e canapa, n. 14 titoli delle industrie alimentari diverse, n. 7 titoli di società per gli acquedotti e n. 6 titoli di società assicuratrici.

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

B) Calcolati dal prof. Guarnieri.

Base 1922 = 100

M E S I		Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Materiali edili	Acquedotti, acque minerali ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Indice generale
		8 titoli	3 titoli	5 titoli	5 titoli	10 titoli	3 titoli	5 titoli	23 titoli	7 titoli	14 titoli	16 titoli	5 titoli	3 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	126 titoli
Dicembre	1925	122.1	367.4	144.2	155.3	136.9	201.8	173.9	198.7	185.3	134.8	145.3	167.2	147.2	133.1	268.8	157.0	129.9	164.7
Id.	1926	97.4	168.2	105.8	106.0	74.7	102.7	90.2	85.7	118.3	93.4	101.8	120.8	86.5	113.8	128.3	95.0	98.5	102.9
Id.	1927	124.0	246.0	128.2	109.0	73.1	132.4	117.2	102.0	113.8	113.0	126.6	143.9	92.7	152.9	129.4	88.7	112.1	124.1
Id.	1928	143.8	281.6	149.9	117.8	81.6	109.6	133.7	115.0	135.0	131.1	164.4	181.9	119.1	178.5	100.2	102.4	140.2	149.2
Id.	1929	125.7	204.8	129.1	131.3	67.9	121.5	98.2	86.8	124.0	137.3	150.7	178.6	103.5	138.0	76.9	69.8	138.7	129.8
1) NUMERI INDICI.																			
Gennaio	1928	126.1	288.1	138.3	114.1	74.2	126.4	120.8	105.6	114.3	117.5	132.6	160.8	93.2	159.2	121.2	93.5	112.7	129.3
Febbraio	"	125.9	301.9	137.9	116.4	73.7	130.6	125.4	103.7	114.3	117.8	137.4	159.9	92.7	167.8	116.5	93.5	112.8	130.7
Marzo	"	123.3	290.4	138.8	117.3	73.3	128.8	124.7	107.5	106.9	116.7	134.9	159.7	94.1	166.9	106.0	92.8	114.2	129.8
Aprile	"	143.3	341.3	149.4	135.4	81.0	151.5	140.0	125.3	117.2	135.2	152.4	187.6	109.4	185.9	113.0	101.0	128.1	148.8
Maggio	"	146.7	332.4	143.0	127.6	88.2	152.7	141.8	127.2	119.6	137.8	157.2	190.2	105.5	205.0	105.4	100.5	125.7	151.3
Giugno	"	138.4	290.1	136.2	108.6	73.5	145.0	137.3	111.1	115.5	130.0	149.1	178.1	102.0	190.4	92.3	99.1	117.1	140.0
Luglio	"	134.5	286.6	132.4	111.7	72.3	149.0	144.0	108.6	122.0	129.4	152.4	178.8	112.7	195.8	95.7	89.0	131.3	140.9
Agosto	"	134.6	286.9	137.3	113.0	71.9	149.9	148.2	107.5	125.4	125.7	153.9	177.0	112.6	198.5	105.1	82.0	137.5	141.4
Settembre	"	142.5	289.1	144.6	115.1	72.3	157.5	147.9	108.9	128.3	128.4	156.7	183.0	115.0	208.7	103.9	86.2	137.9	145.2
Ottobre	"	142.8	287.4	146.2	113.8	73.6	174.3	130.8	112.2	130.3	130.8	157.9	185.6	117.2	197.8	101.5	86.1	140.8	146.6
Novembre	"	148.0	285.6	156.9	117.5	80.2	224.8	136.3	120.8	137.5	132.2	162.9	183.8	117.0	189.2	103.7	98.8	141.8	152.1
Dicembre	"	143.8	281.6	149.9	117.8	81.6	199.6	133.7	115.0	135.0	131.1	164.4	181.9	119.1	178.5	100.2	102.4	140.2	149.2
Gennaio	1929	139.6	289.3	151.5	115.6	81.1	218.1	128.3	119.0	152.5	130.4	174.3	191.5	125.0	173.8	102.6	98.6	139.2	152.9
Febbraio	"	138.1	280.5	149.2	115.7	81.1	206.1	125.9	117.7	143.9	130.0	172.4	191.0	126.4	174.0	102.0	93.8	137.1	150.8
Marzo	"	128.3	256.8	147.5	112.8	79.5	177.8	119.4	113.8	137.3	129.8	167.9	179.2	120.7	175.9	102.0	89.5	133.9	144.5
Aprile	"	124.3	252.9	129.8	107.9	70.1	157.8	114.4	100.9	135.2	121.2	153.6	167.4	113.5	149.5	90.9	85.9	127.6	133.7
Maggio	"	125.2	238.0	131.1	119.2	72.5	176.1	113.9	100.1	135.4	125.6	154.2	171.7	119.4	144.2	90.3	84.5	126.7	135.1
Giugno	"	127.5	250.1	132.7	119.8	72.3	183.1	113.7	102.8	145.8	125.1	160.5	171.9	119.6	134.4	87.4	86.9	129.3	138.4
Luglio	"	127.3	255.5	135.7	132.2	73.2	179.7	107.6	105.5	146.6	133.3	161.1	174.6	115.5	138.3	83.9	84.9	141.8	140.7
Agosto	"	127.4	247.0	134.9	129.1	72.0	169.9	106.6	105.0	144.7	135.2	160.2	182.4	114.3	138.9	82.7	80.5	137.7	139.5
Settembre	"	123.2	235.8	133.7	128.6	68.2	150.4	104.7	99.9	142.8	139.7	159.3	173.8	113.9	134.7	81.6	78.5	137.1	136.4
Ottobre	"	123.9	213.8	131.4	131.1	66.2	144.1	102.0	95.0	135.4	143.8	162.1	177.7	107.8	136.1	81.6	76.6	139.6	135.5
Novembre	"	125.0	209.8	127.1	126.0	65.1	126.6	98.1	89.6	128.5	139.4	154.0	179.6	103.0	135.0	79.2	73.3	138.6	130.9
Dicembre	"	125.7	204.8	129.1	131.3	67.9	121.6	98.2	86.8	124.0	137.3	160.7	178.6	103.5	138.0	76.9	69.8	138.7	129.8
Gennaio	1930	130.6	227.4	136.0	132.5	68.9	132.0	99.4	90.3	130.0	138.7	155.1	189.7	85.8	138.9	80.4	72.0	138.1	133.9
Febbraio	"	131.6	218.6	137.1	129.5	67.0	131.5	98.2	85.2	125.5	139.7	155.8	189.6	84.1	143.8	83.0	73.7	137.2	133.1
Marzo	"	127.5	214.7	134.5	127.7	68.5	120.1	94.4	82.3	115.4	138.1	152.9	163.9	80.9	137.0	72.8	93.5	135.6	129.1
Aprile	"	127.7	218.2	131.7	122.4	65.2	138.3	100.7	88.7	116.4	139.1	152.0	168.2	81.5	139.3	74.6	97.9	142.7	131.1

Segue Tav. XXX. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime.

M E % I		Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Materiali edili	Acquedotti, acque minerali, ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Quotaz. generale media per ogni 100 lire versate
		8 titoli	3 titoli	5 titoli	5 titoli	10 titoli	3 titoli	5 titoli	23 titoli	7 titoli	14 titoli	16 titoli	5 titoli	3 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	126 titoli
II) QUOTAZIONI MEDIE PER OGNI 100 LIRE VERSATE.																			
Dicembre	1925	185.41	1178.48	250.62	139.40	136.37	248.62	198.00	296.46	251.35	249.34	188.59	305.53	329.53	230.77	458.00	123.03	199.37	216.39
Id.	1926	151.11	539.73	190.00	95.12	72.10	129.15	139.78	123.10	161.34	160.81	128.11	220.81	203.94	192.91	110.00	116.88	99.38	135.92
Id.	1927	189.46	768.10	227.44	94.37	71.36	167.62	171.16	161.41	142.26	200.63	154.80	249.70	218.15	256.27	222.00	101.58	111.85	163.36
Id.	1928	208.93	871.13	281.92	110.77	97.53	266.40	178.38	182.92	172.42	239.26	182.86	291.83	280.51	217.91	172.00	162.80	115.31	187.93
Id.	1929	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.34	256.98	176.57	132.00	99.51	114.24	162.03
Gennaio	1928	192.68	899.52	245.45	94.79	72.36	163.53	176.45	167.07	142.94	208.65	162.15	278.94	219.24	266.89	208.00	107.06	112.43	168.11
Febbraio	"	192.32	942.73	244.64	96.75	72.87	168.36	183.09	163.98	142.94	209.33	168.03	277.50	219.27	235.05	200.00	107.03	112.62	169.93
Marzo	"	188.82	906.70	246.30	97.49	72.49	169.21	182.08	170.10	133.61	207.26	165.01	277.08	221.48	225.99	182.00	106.30	113.78	169.47
Aprile	"	218.83	1065.83	281.25	112.48	80.19	198.98	204.54	198.27	146.46	231.93	184.12	325.44	257.67	251.66	194.00	115.72	125.02	191.94
Maggio	"	224.16	1038.03	269.09	105.48	87.20	200.66	207.18	201.26	164.05	240.40	181.74	330.07	248.82	277.63	182.22	115.17	122.69	193.80
Giugno	"	211.48	906.40	256.34	100.27	72.73	183.66	185.84	175.81	158.50	226.82	175.53	300.38	240.19	257.85	158.00	113.50	114.36	178.33
Luglio	"	196.06	895.60	249.17	103.13	82.75	188.72	191.68	169.79	167.61	225.49	178.85	301.63	265.44	265.16	164.00	131.17	130.71	180.50
Agosto	"	196.23	896.48	258.54	105.37	87.66	198.41	199.37	170.51	160.19	219.14	179.75	282.31	265.06	267.99	180.00	130.33	127.29	180.89
Settembre	"	207.84	903.50	272.06	107.34	88.20	206.41	198.87	172.70	163.83	223.81	181.07	293.57	270.74	281.82	178.00	187.00	127.61	185.26
Ottobre	"	206.11	897.13	275.02	106.96	89.13	230.22	174.54	178.55	166.49	238.87	175.52	297.76	276.04	241.40	174.00	186.83	110.32	181.21
Novembre	"	213.59	883.37	295.09	110.43	95.87	299.95	181.82	192.20	175.69	241.25	181.10	294.75	275.51	230.96	178.00	157.04	116.60	191.68
Dicembre	"	208.93	871.13	281.92	110.77	97.53	266.46	178.38	182.92	172.42	239.26	182.86	291.83	280.51	217.91	172.00	162.80	115.31	187.93
Gennaio	1929	227.27	894.96	285.03	114.66	103.11	286.56	206.33	189.10	194.79	247.32	187.70	355.07	294.58	244.61	176.00	156.76	124.97	202.43
Febbraio	"	224.85	867.86	280.83	114.77	103.09	270.75	202.50	188.74	183.81	246.72	185.76	354.27	297.70	244.93	175.00	156.87	123.11	199.66
Marzo	"	208.84	794.53	277.63	111.81	101.08	233.59	192.09	181.66	176.51	246.55	180.77	371.60	284.48	230.20	175.00	149.69	120.26	190.98
Aprile	"	202.38	782.46	244.18	106.98	89.21	204.59	184.01	161.95	173.89	226.26	152.68	347.31	267.39	195.61	156.00	143.73	114.59	172.16
Maggio	"	203.91	736.36	246.73	118.25	92.19	228.27	183.26	149.76	174.16	234.45	153.23	356.00	281.19	188.68	155.00	120.37	113.84	173.60
Giugno	"	207.56	773.63	249.75	118.86	91.91	237.39	182.90	164.35	189.55	225.85	156.16	356.08	281.82	175.95	150.00	123.88	116.13	176.24
Luglio	"	207.26	783.20	255.39	131.12	93.06	232.96	173.13	171.07	190.66	237.44	155.36	314.31	272.21	191.03	144.00	121.00	127.36	178.21
Agosto	"	207.54	757.12	253.94	128.09	91.53	220.32	191.21	170.40	188.18	240.87	154.43	328.43	269.26	191.88	142.00	114.72	123.69	177.91
Settembre	"	200.55	722.72	251.59	127.54	86.88	195.03	187.73	162.03	185.65	248.78	153.60	312.87	268.36	186.01	140.00	111.88	123.23	173.79
Ottobre	"	201.74	655.20	247.32	130.06	84.75	186.77	182.89	154.79	160.91	258.78	157.08	319.99	267.57	187.91	140.00	109.12	125.42	172.3
Novembre	"	198.41	642.88	239.15	125.01	83.36	164.13	175.97	148.81	152.56	236.46	145.16	323.50	255.69	172.71	136.00	104.51	114.08	163.43
Dicembre	"	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.34	256.98	176.57	132.00	99.51	114.24	162.03
Gennaio	1930	207.34	697.12	256.02	131.42	88.29	171.20	178.39	149.87	154.41	235.20	147.50	341.46	212.90	177.70	138.00	102.63	113.71	167.21
Febbraio	"	208.89	669.92	258.04	128.41	85.86	170.54	176.12	141.46	149.12	236.97	148.11	341.22	208.73	184.05	142.50	105.05	112.96	166.11
Marzo	"	202.39	658.08	253.17	126.69	87.80	155.73	169.27	136.16	138.90	234.23	147.12	244.97	213.70	175.26	125.00	96.00	120.81	162.21
Aprile	"	202.68	608.80	247.81	121.46	83.08	175.03	181.31	148.10	141.91	195.92	144.59	184.96	215.32	177.00	128.00	100.44	127.04	161.79

N. B. — Vedi annotazioni in corsivo a pag. 29.

TAV. XXXI. — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato.

ANNI — Mesi e giorni	Rendita 3.50 % (1906)					Rendita 3.50 % (1902)					Consol. 3 % lordo (2.40 % netto)					Consolidato 5 % (netto)				
	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco
(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	
Anno 1926 (1) .	68.37	63.575	1.750	61.825	5.19	62.22	59 —	1.750	57.250	5.71	42.57	39 —	0.607	38.393	5.73	90.22	82.225	2.500	79.725	5.63
Anno 1927 (1) .	66.59	79.10	1.750	77.350	5.33	60.89	70 —	1.750	68.250	5.84	39.26	42 —	0.607	41.393	6.21	79.79	85.10	2.500	82.600	6.37
Anno 1928 (1) .	73.21	71.65	1.750	69.900	4.84	67.77	68.75	1.750	65.000	5.24	44.87	45.15	0.607	44.543	5.43	84.09	83.20	2.500	80.700	6.12
Anno 1929 (1) .	69.06	68.20	1.750	66.450	5.14	63.77	62 —	1.750	60.200	5.57	41.99	39.65	0.607	39.043	5.81	80.50	81.325	2.500	78.825	6.31
Gennaio 1928	73.02	74 —	0.298	73.702	4.80	67.21	68 —	0.298	67.702	5.22	42.71	43 —	0.807	42.193	5.71	82.38	83.55	0.426	83.124	6.09
Febbraio	74.56	76.175	0.577	75.598	4.72	68.74	70 —	0.577	69.423	5.12	43.51	43.65	0.997	42.653	5.63	84.59	86.25	0.824	85.426	5.95
Marzo	75.49	75.45	0.875	74.575	4.68	69.68	69 —	0.875	68.125	5.08	43.73	44.825	1.200	43.625	5.63	85.59	86.625	1.250	84.375	5.91
Aprile	75.60	75.625	1.163	74.462	4.69	69.45	70 —	1.163	68.837	5.12	45.81	45.825	0.197	45.628	5.25	86.15	86.575	1.062	84.913	5.90
Maggio	75.69	75.10	1.462	73.638	4.71	70 —	70 —	1.462	68.538	5.10	45.87	46 —	0.400	45.600	5.27	87.25	87.05	2.088	84.962	5.86
Giugno	74.33	74.10	1.750	72.350	4.81	68.75	68 —	1.750	66.250	5.21	45.75	45.325	0.597	44.728	5.30	86.09	86 —	2.500	83.500	5.97
Luglio	71.77	71.575	0.295	71.280	4.89	66.20	66 —	0.295	65.705	5.30	45.03	45 —	0.800	44.200	5.41	82.54	82.875	0.421	82.454	6.07
Agosto	71.65	71.675	0.590	71.085	4.92	66.08	66 —	0.590	65.410	5.34	45.06	45.15	1.003	44.147	5.44	82.61	82.575	0.842	81.733	6.10
Settembre	71.55	71.55	0.865	70.685	4.94	66.53	66 —	0.865	65.135	5.32	45.32	45.65	1.193	44.457	5.45	82.45	82.325	1.236	81.089	6.14
Ottobre	71.47	71.40	1.170	70.230	4.97	66.99	67 —	1.170	65.830	5.81	45.38	45.15	0.204	44.946	5.30	82.84	82.925	1.671	81.254	6.14
Novembre	71.54	71.95	1.455	70.495	4.98	66.68	66.50	1.455	65.045	5.36	45.10	45.075	0.402	44.673	5.36	82.93	83.525	2.079	81.446	6.17
Dicembre	71.87	71.65	1.750	69.900	4.98	66.94	66.75	1.750	65.000	5.36	45.18	45.15	0.607	44.543	5.37	83.67	83.20	500	80.700	6.14
Gennaio 1929	70.50	71.25	0.300	70.950	4.98	66.08	66 —	0.300	65.700	5.39	45.07	45 —	0.811	44.189	5.41	80.92	82.20	0.428	81.772	6.20
Febbraio	71.56	71.30	0.570	70.730	4.92	66.35	66.50	0.570	65.930	5.31	44.93	44.825	0.996	43.829	5.45	82.85	82.725	0.815	81.910	6.08
Marzo	70.62	69.95	0.851	69.099	5.01	65.92	65.50	0.851	64.649	5.37	44.65	44.50	1.187	43.313	5.51	81.92	80.775	1.215	79.560	6.18
Aprile	69.87	69.825	1.160	68.665	5.08	65.32	64.75	1.160	63.590	5.44	43.81	43.50	0.187	43.313	5.49	80.49	79.75	1.657	78.093	6.33
Maggio	69.89	70 —	1.460	68.540	5.10	64.69	64.30	1.460	62.840	5.53	42.87	42.15	0.400	41.750	5.64	80.62	81.325	2.086	79.239	6.35
Giugno	69.90	69.90	1.731	68.169	5.13	64.52	65 —	1.731	63.269	5.56	41.66	41.325	0.584	40.741	5.83	81.49	81.525	2.472	79.053	6.31
Luglio	68.11	68.10	0.295	67.805	5.15	62.95	63 —	0.295	62.705	5.57	41.37	41.325	0.800	40.525	5.90	79.22	79.40	0.421	78.979	6.32
Agosto	67.97	68.025	0.580	67.445	5.19	62.59	62.50	0.580	61.920	5.63	40.10	39.50	0.997	38.503	6.13	79.16	79.125	0.829	78.296	6.37
Settembre	67.79	67.20	0.875	66.325	5.22	62.51	62 —	0.875	61.125	5.67	40.46	40.325	1.200	39.125	6.10	78.91	78.05	1.250	76.800	6.42
Ottobre	66.67	66.35	1.170	65.180	5.33	61.18	61 —	1.170	59.830	5.82	39.54	39.325	0.204	39.121	6.08	78.09	78.275	1.671	76.604	6.53
Novembre	67.78	68.05	1.455	66.595	5.27	62.11	62.25	1.455	60.795	5.76	39.74	39.75	0.402	39.348	6.09	80.73	81.325	2.079	79.246	6.34
Dicembre	63.10	68.20	1.750	66.450	5.26	62.12	62 —	1.750	60.250	5.78	39.65	39.65	0.607	39.043	6.13	81.60	81.325	2.500	78.825	6.30
Gennaio 1930	66.52	67.10	0.300	66.800	5.28	60.55	61 —	0.300	60.700	5.80	40.06	40.50	0.811	39.689	6.10	78.82	79.40	0.428	78.972	6.36
Febbraio	67.25	67.10	0.570	66.530	5.24	61.72	61.50	0.570	60.930	5.71	40.89	41.325	0.996	40.329	6.00	79.80	79.90	0.815	79.085	6.32
Marzo	67.35	67.60	0.870	66.730	5.25	61.74	62 —	0.870	61.130	5.74	41.50	41.75	1.200	40.550	5.94	80.15	80.575	1.243	79.332	6.32
Aprile	68.24	69.975	1.160	68.815	5.21	62.48	64.35	1.160	63.190	5.70	41.19	41.15	0.197	40.953	5.84	81.61	81.375	1.657	82.718	6.24
Aprile 1930																				
Id. 1	67.675	67.675	0.880	66.795	5.24	62 —	62 —	0.880	61.120	5.73	41.40	41.40	0.007	41.393	5.80	80.60	80.60	1.257	79.343	6.30
Id. 2	67.60	67.60	0.890	66.710	5.25	62 —	62 —	0.890	61.110	5.73	41 —	41 —	0.013	40.987	5.86	80.55	80.55	1.271	79.279	6.31
Id. 3	67.75	67.75	0.899	66.851	5.24	62 —	62 —	0.899	61.101	5.73	41.325	41.325	0.020	41.305	5.81	80.675	80.675	1.285	79.390	6.30
Id. 4	67.80	67.80	0.909	66.891	5.23	62 —	62 —	0.909	61.091	5.73	41.15	41.15	0.026	41.124	5.84	80.80	80.80	1.298	79.502	6.29
Id. 5	67.825	67.825	0.919	66.906	5.23	62.10	62.10	0.919	61.181	5.73	41.15	41.15	0.033	41.117	5.84	80.80	80.80	1.312	79.488	6.29
Id. 6	67.775	67.775	0.938	66.837	5.24	62 —	62 —	0.938	61.062	5.73	41.15	41.15	0.046	41.104	5.84	80.80	80.80	1.340	79.400	6.29
Id. 7	67.925	67.925	0.948	66.977	5.23	62 —	62 —	0.948	61.052	5.73	41.15	41.15	0.052	41.098	5.84	81 —	81 —	1.354	79.466	6.28
Id. 8	67.925	67.925	0.957	66.968	5.23	62 —	62 —	0.957	61.043	5.73	41.15	41.15	0.059	41.091	5.84	81.025	81.025	1.367	79.658	6.28
Id. 9	67.825	67.825	0.967	66.858	5.23	62 —	62 —	0.967	61.033	5.73	41.15	41.15	0.066	41.084	5.84	80.825	80.825	1.381	79.444	6.29
Id. 10	67.80	67.80	0.977	66.823	5.24	62 —	62 —	0.977	61.023	5.74	41.15	41.15	0.072	41.078	5.84	80.775	80.775	1.395	79.380	6.30
Id. 11	67.875	67.875	0.986	66.889	5.23	62 —	62 —	0.986	61.014	5.74	41.15	41.15	0.079	41.071	5.84	80.825	80.825	1.409	7	

TAV. XXXII. — Saggi di sconto e di interesse e saggi dei riporti per i titoli di Stato.

A) Saggi di sconto e di interesse.

M E S I	Sconto ufficiale	Sconto privato (firme di prim'ordine, scadenza entro 4 mesi) (2)		Rendimento secco dei titoli di Stato		Interessi sui depositi a risparmio presso le banche ordinarie
		Carta commerciale	Carta finanziaria	Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %	
Gennaio 1928	7.00	6.00-6.50	8.25-9.00	4.80	6.09	3.50-4.00
Febbraio	7.00	5.75-6.25	8.25-9.00	4.72	5.95	3.50-4.00
Marzo	(1) 6.50	5.60-6.00	8.00-8.75	4.68	5.91	3.50-4.00
Aprile	(1) 6.00	5.00-5.50	7.50-8.00	4.69	5.90	3.50-4.00
Maggio	6.00	5.25-5.50	7.25-7.75	4.71	5.86	3.50-4.00
Giugno	(1) 6.00	5.25	7.25-7.75	4.81	5.97	3.50-4.00
Luglio	5.50	5.25	7.25-7.75	4.89	6.07	3.50-4.00
Agosto	5.50	5.25	7.50	4.92	6.10	3.50-4.00
Settembre	5.50	5.25	7.50	4.94	6.14	3.50-4.00
Ottobre	5.50	5.25	7.50	4.97	6.14	3.50-4.00
Novembre	5.50	5.25-5.50	7.50	4.98	6.17	3.50-4.00
Dicembre	5.50	5.50	7.50	4.98	6.14	3.50-4.00
Gennaio 1929	(1) 6.00	5.75-6.00	7.50	4.98	6.20	3.50-4.00
Febbraio	6.00	5.75-6.00	7.50	4.92	6.08	3.50-4.00
Marzo	(1) 7.00	6.75	8.50	5.01	6.18	3.50-4.00
Aprile	7.00	6.75	8.50	5.08	6.33	3.50-4.00
Maggio	7.00	6.75	8.50	5.10	6.35	3.50-4.00
Giugno	7.00	6.75	8.50	5.13	6.31	3.50-4.00
Luglio	7.00	6.75	8.50	5.15	6.32	3.50-4.00
Agosto	7.00	6.75	8.50	5.19	6.37	3.50-4.00
Settembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.22	6.42	3.50-4.00
Ottobre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.33	6.53	3.50-4.00
Novembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.27	6.34	3.50-4.00
Dicembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.26	6.30	3.50-4.00
Gennaio 1930	7.00	6.75-7.00	8.50	5.28	6.36	..
Febbraio	7.00	6.75-7.00	8.50	5.24	6.32	..
Marzo	6.50	6.50-6.75	8.00-8.50	5.25	6.32	..
Aprile	(3) 6.50	6.25-6.50	7.50-8.00	5.21	6.24	..

(1) Dal 5 marzo 1928 6.5 %, dal 1° aprile 1928, 6 % e dal 25 giugno 1928, 5.50 %, dal 7 gennaio 1929, 6 %, dal 14 marzo 1929 7 %. — (2) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano. (3) Dal 24 aprile 1930 il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 6 %.

B) Saggi dei riporti per i titoli di Stato.

M E S I	Rendita 3,50 %				Consolidato 5 %				Titoli Industriali di primo ordine (1)	Titoli di Stato
	Genova	Milano	Roma	Torino	Genova	Milano	Roma	Torino	Milano	Napoli
Gennaio 1928	6.00-6.50	6.25	4.80-5.40	5.50-6.00	6.50-7.00	6.25	6.30-6.90	6.00-6.75	6.75-7.50	7.00
Febbraio	6.00-6.25	6.25	4.80-5.40	5.50-6.50	6.25-6.75	6.00-6.25	5.10-6.30	5.50-6.50	6.50-7.50	6.50-7.00
Marzo	5.00	5.50	4.20-4.80	5.25-5.75	5.00-5.50	5.50	4.50-5.10	5.25-5.75	6.50-6.75	6.25
Aprile	5.00-5.25	5.25	6.00-6.50	5.50-5.75	5.25-5.50	5.00-5.25	6.00-6.50	5.50-5.75	5.75-6.25	6.00-6.25
Maggio	5.75	6.00	6.25-6.75	5.50-7.00	5.75	6.00	6.25-6.75	5.50-7.00	6.00	6.25
Giugno	5.50-6.00	6.00	4.80-5.10	5.75-6.50	5.50-6.00	6.00	5.40-5.70	5.75-6.50	6.00-6.25	6.50
Luglio	5.25	5.75	4.80-5.10	5.00-5.75	5.00	4.25-5.75	4.20-5.40	5.00-5.75	5.75	6.50
Agosto	5.25	5.25	4.50-4.80	4.50-5.00	5.00	5.25	4.20-4.50	4.50	5.50-6.25	6.00-6.50
Settembre	5.25	5.25	6.00	5.00-5.75	5.25-5.50	5.75	6.00	5.00-5.75	5.50-6.25	6.00
Ottobre	5.75	5.75	4.80-5.40	5.25-6.00	5.75-6.00	5.38-5.75	5.40	5.25-6.00	5.75-6.50	6.00-6.25
Novembre	6.25-6.50	6.00	4.80-5.40	6.25-6.50	6.25-6.50	6.00	5.40-6.00	6.25-6.50	6.00-6.50	6.25
Dicembre	6.25-6.50	6.00-6.25	6.50-6.75	7.00-7.50	6.25-6.75	5.75-6.25	6.50-6.75	7.00-7.50	6.50-6.75	6.75
Gennaio 1929	5.00-6.00	5.50	4.00	5.50-6.00	6.00-6.50	5.75-6.00	5.50-6.00	5.75-6.75	6.50-6.75	6.50
Febbraio	5.25	5.25-5.50	5.50-6.00	5.50-6.75	6.75-6.00	5.75	6.00-6.25	6.00-6.50	6.25-6.75	6.00
Marzo	6.00-6.25	6.00	6.25-6.50	..	6.25-6.75	6.50-6.75	6.25-6.75	6.50-7.25	7.00-7.25	6.75
Aprile	5.50	6.00	6.00-6.50	6.50-6.75	6.00-6.25	6.50-7.00	6.00-6.50	6.25-7.00	7.00-7.25	6.75
Maggio	5.75	5.50	5.50-6.00	..	5.75-6.25	6.25-6.75	5.50-6.00	5.75-6.50	7.00-7.50	6.75
Giugno	6.00	6.00	5.75-6.00	..	6.00	6.25-6.50	5.75-6.00	6.00-6.50	7.00-7.50	7.00-7.50
Luglio	6.50	6.25	5.50-6.00	6.25-6.50	6.50	6.38-6.50	5.75-6.25	6.00-6.75	7.00-7.50	6.75
Agosto	6.75	6.50	5.75-6.25	5.75-6.50	6.75-7.00	6.75-7.00	5.75-6.25	6.50-6.75	7.50	6.50
Settembre	6.75-7.00	7.00	6.50-7.00	..	6.75-7.00	6.75-7.00	6.50-7.00	6.75-7.00	7.50-7.75	6.50
Ottobre	6.50-6.75	6.75	6.25-6.75	..	6.50-6.75	6.75-6.88	6.25-6.75	6.50-6.75	7.50-7.75	7.00
Novembre	6.50-6.75	6.50	5.75-6.25	..	6.75	5.75-6.25	5.75-6.25	6.50-7.25	7.25-7.50	7.00
Dicembre	6.00-6.75	6.50	5.00	..	6.25-6.75	6.00-6.25	5.50-6.00	6.25-7.00	7.00-7.50	7.00
Gennaio 1930	6.00-6.25	5.00-5.25	4.00-4.50	..	6.00-6.50	5.50-6.00	5.50-5.75	5.50-6.25	6.50-7.25	6.75
Febbraio	5.75-6.00	6.00	4.00	..	6.00-6.25	5.75-6.00	5.75-6.00	6.00-7.00	6.50-6.75	6.50
Marzo	5.50-5.75	5.75	6.00	..	6.00-6.25	5.50-5.75	6.25-6.50	6.00-6.50	6.25-6.50	6.75
Aprile	6.00-6.25	5.50	5.00	6.00	6.00-6.25	5.50	5.75-6.00	6.00-6.25	6.00-6.50	..

(1) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

VI — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXIII. — Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'industria.

I dati pubblicati nelle tabelle seguenti sono rilevati dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana che iniziò la rilevazione nel marzo 1928.

Il salario medio orario si è ottenuto dividendo l'ammontare dei salari pagati a qualsiasi categoria di operai (sia nelle ore ordinarie, che straordinarie, sia per il lavoro a economia che per il lavoro a cottimo) per il numero delle ore di lavoro complessivamente eseguite da tutta la maestranza. Tali notizie sono state pubblicate fin dall'inizio della rilevazione nel *Bollettino Mensile di Statistica* edito da questo Istituto.

Le rilevazioni si riferiscono a un numero di stabilimenti che varia di rilevazione in rilevazione; tuttavia, allo scopo di offrire la possibilità di eseguire dei confronti fra i dati delle diverse rilevazioni, queste vennero effettuate chiedendo ogni mese i dati del mese considerato e quelli del mese precedente per gli stessi stabilimenti. Ciò per tutto l'anno 1928. A partire dal 1929, la rilevazione è compiuta ogni bimestre nei mesi pari richiedendo, per gli stessi stabilimenti, oltre ai salari del mese considerato, quelli dei due mesi precedenti. In questo modo si hanno per l'anno 1928 (a partire dal marzo 1928), per ogni mese i dati medi dei salari risultanti da due rilevazioni successive. Per l'anno 1929 ciò si verifica solo per i mesi pari. Così i dati rilevati nel 1928 (a partire dal mese di marzo) possono essere posti a raffronto con quelli relativi al mese precedente riferendosi agli stessi stabilimenti e per il 1929 i dati del 1° bimestre 1929 possono essere messi a confronto con quelli del dicembre 1928 relativi agli stessi stabilimenti, quelli del 2° bimestre 1929 possono essere messi a confronto con quelli del febbraio 1929, ecc.

Deve essere notato che la differenza fra i salari medi di un singolo mese ricavati da due rilevazioni successive differiscono fra loro entro limiti che variano da zero a 17 centesimi. I mesi per cui si possiedono i dati di due rilevazioni costituiscono così l'anello di congiunzione per costruire una serie di dati fra loro confrontabili e dei relativi indici.

Tenendo conto infatti delle variazioni percentuali verificatesi mensilmente rispetto al mese precedente, fino a tutto il 1928, e rispetto al mese pari immediatamente precedente, a partire dal 1° bimestre 1929, è stata costruita una serie di dati concatenati sui salari medi orari e da questa si è ricavata una serie di numeri indici aventi per base la media dei salari del periodo luglio 1928-giugno 1929 (Tav. A).

A) SALARI MEDI ORARI COMPLESSIVI DISTINTI PER MESI.

ANNI E MESI	Salari medi orari (lire)		Indici dei salari fatti = 100 il salario del mese precedente e, dal 1° bimestre 1929, quello del mese pari immediatamente precedente (a)	Serie calcolata dei salari, tenendo conto delle variazioni percentuali verificatesi a partire dal febbraio 1928 (b) (Lire)	Indici dei salari fatti = 100 la media dei salari pagati nel periodo luglio 1928-giugno 1929 (Lire 1,989)
	Risultanti dalla rilevazione effettuata nel mese considerato, e, dal 1° bimestre 1929, nel bimestre considerato	Risultanti dalla rilevazione effettuata nel mese successivo a quello considerato, e, dal 1° bimestre 1929, nel bimestre successivo al mese considerato			
	1	2	3	4	5
1928 Febbraio	—	2.04	—	2.04	102.56
» Marzo	2.02	2.12	99.02	2.02	101.56
» Aprile	2.11	2.10	99.53	2.01	101.06
» Maggio	2.10	2.16	100 —	2.01	101.06
» Giugno	2.18	2.14	100.93	2.03	102.06
» Luglio	2.10	2.09	98.13	1.99	100.05
» Agosto	2.09	2.10	100 —	1.99	100.05
» Settembre	2.05	2.08	97.62	1.94	97.54
» Ottobre	2.06	2.05	99.04	1.92	96.53
» Novembre	2.07	2.06	100.98	1.94	97.54
» Dicembre	2.15	2.04	104.37	2.02	101.56
1929 Gennaio	2.03	—	99.51	2.01	101.06
» Febbraio	2.02	2.03	99.02	2.00	100.55
» Marzo	2.01	—	99.01	1.98	99.55
» Aprile	2.05	2.09	100.99	2.02	101.56
» Maggio	2.09	—	100 —	2.02	101.56
» Giugno	2.11	2.10	100.96	2.04	102.56
» Luglio	2.10	—	100 —	2.04	102.56
» Agosto	2.12	2.12	100.95	2.06	103.57
» Settembre	2.10	—	99.06	2.04	102.56
» Ottobre	2.05	2.05	96.70	1.99	100.05
» Novembre	2.06	—	100.49	2.00	100.55
» Dicembre	2.09	2.07	101.95	2.03	102.06
1930 Gennaio	2.06	—	99.52	2.02	101.56
» Febbraio	2.04	—	98.55	2.00	100.55

(a) Praticamente l'indice del marzo 1928 (99.02) è stato ottenuto dal rapporto $\frac{2.02}{2.04} \times 100$; quello dell'aprile 1928 (99.53) da $\frac{2.11}{2.12} \times 100$; l'indice del gennaio 1929 (99.51) da $\frac{2.03}{2.04} \times 100$; quello del febbraio 1929 da $\frac{2.02}{2.04} \times 100$ ecc.

(b) Il salario medio orario è stato ottenuto, per l'aprile 1928, dal rapporto $\frac{2.02 \times 99.53}{100} = 2.01$, quello per il maggio 1928 dal rapporto $\frac{2.01 \times 100}{100} = 2.01$ ecc.

Segue Tav. XXXIII. — Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'industrie.

B) SALARI MEDI ORARI DISTINTI PER MESI, COMPARTIMENTI E PER CATEGORIE DI INDUSTRIA.

1) RILEVAZIONE MENSILE DAL MARZO AL DICEMBRE 1928.

COMPARTIMENTI — Categorie d'industrie	RILEVAZIONI MENSILI (1928)												Rilevazioni bimestrali		
	Marzo	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	1° bimestre 1929					
	Febbraio 1928	Marzo 1928	Aprile 1928	Maggio 1928	Giugno 1928	Giugno 1928	Luglio 1928	Agosto 1928	Settembre 1928	Ottobre 1928	Novembre 1928	Dicembre 1928	Dicembre 1928	Gennaio 1929	Febbraio 1929
<i>Salari medi orari per Compartimenti.</i>															
Piemonte	2.08	2.04	2.30	2.27	2.27	2.31	2.25	2.23	2.20	2.30	2.27	2.27	2.27	2.25	2.29
Liguria	2.76	2.72	2.78	2.79	2.68	2.66	2.76	2.74	2.44	2.55	2.65	2.66	2.66	2.63	2.61
Lombardia	1.97	1.94	2.02	2.03	2.13	2.19	2.08	2.06	2.09	2.02	2.05	1.92	2.02	1.99	2.15
Veneto	1.71	1.73	1.63	1.79	2.05	1.90	1.80	1.66	1.70	1.75	1.66	1.69	1.69	1.68	1.70
Venezia Trid. e Zara	1.85	1.82	2.45	2.45	2.34	2.31	2.48	2.43	2.33	2.35	2.41	2.44	2.42	2.39	2.03
Emilia	2.03	2.00	2.02	1.99	2.06	2.04	2.05	1.99	2.03	2.16	2.21	2.20	2.24	2.15	2.16
Toscana	2.32	2.28	2.15	2.19	2.14	2.31	2.25	2.27	2.23	2.28	2.12	2.12	2.10	2.17	2.16
Marche	1.54	1.54	1.64	1.63	1.70	1.80	1.63	1.59	1.56	1.70	1.69	1.59	1.58	1.58	1.59
Umbria	1.70	1.62	1.92	1.98	1.95	2.09	2.10	2.03	2.02	2.06	2.02	2.32	1.69	1.67	1.67
Lazio	2.52	2.54	2.59	2.64	2.50	2.51	2.56	2.58	2.62	2.59	2.51	2.45	2.45	2.55	2.58
Abruzzi e Molise	1.96	1.92	1.70	1.73	1.68	1.74	1.98	1.96	1.86	1.70	1.87	1.71	1.64	1.58	1.85
Campania	1.91	1.95	1.87	1.80	1.84	1.80	1.78	1.74	1.84	1.87	1.96	1.93	1.88	1.89	1.90
Puglie	1.53	1.52	1.32	1.33	1.33	1.28	1.28	1.26	1.25	1.25	1.62	1.62	1.25	1.31	1.29
Basilicata	2.40	1.98	2.42	2.42	2.43	2.43	1.76	1.75	1.77	1.77	1.76
Calabria	1.86	1.89	1.81	1.85	1.65	1.53	1.76	1.77	1.73	1.76	1.96	2.00	1.69	1.65	1.82
Sicilia	1.88	1.87	1.74	1.74	1.74	1.79	1.83	1.81	1.90	1.98	1.86	1.84	1.93	1.89	1.90
Sardegna	2.16	2.08	2.03	2.10	2.01	2.04	2.07	2.07	2.91	1.91	1.92	1.92	1.91	1.87	1.91
In complesso	2.04	2.02	2.10	2.10	2.16	2.18	2.14	2.10	2.09	2.09	2.10	2.05	2.08	2.06	2.05
<i>Salari medi orari per categorie di industrie.</i>															
Agricole ed alimentari	2.10	2.10	2.14	2.07	2.11	2.08	2.18	2.11	2.09	2.22	2.24	2.25	2.22	2.11	2.18
Estrattive e cave	2.45	2.42	2.26	2.24	2.20	2.25	2.46	2.49	2.41	2.46	2.28	2.30	2.38	2.35	2.25
Costruzioni edilizie	2.44	2.44	2.40	2.36	2.37	2.31	2.32	2.37	2.39	2.28	2.27	1.99	2.28	2.26	2.28
Materiali da costruzione	2.20	2.18	2.15	2.13	2.22	2.32	2.21	2.15	2.16	2.21	2.13	2.27	2.23	2.22	2.26
Mecchaniche e metallurgiche	2.76	2.69	2.75	2.76	2.69	2.77	2.72	2.70	2.65	2.80	2.79	2.76	2.72	2.75	2.72
Tessili e dell'abbigliamento	1.58	1.57	1.64	1.65	1.79	1.79	1.68	1.61	1.64	1.59	1.58	1.56	1.61	1.58	1.58
Chimiche ed affini	2.28	2.57	2.34	2.26	2.29	2.31	2.24	2.30	2.28	2.34	2.27	2.28	2.25	2.22	2.24
Cartarie e poligrafiche	2.28	2.33	2.33	2.34	2.40	2.42	2.42	2.42	2.33	2.48	2.44	2.42	2.41	2.69	2.35
Legno	2.05	2.08	2.04	2.06	2.04	2.03	2.06	2.03	2.00	2.00	2.06	2.07	1.97	1.90	2.02
Bisogni collettivi	2.50	2.40	2.40	2.30	2.30	2.41	2.31	2.27	2.24	2.43	2.46	2.38	2.44	2.44	2.33
Varie	1.98	1.93	1.58	1.51	1.84	1.70	1.72	1.68	1.71	1.74	1.72	1.70	1.72	1.75	1.85
In complesso	2.04	2.02	2.10	2.10	2.16	2.18	2.14	2.10	2.09	2.09	2.10	2.05	2.08	2.06	2.05
Indice	100 —	99.02	100 —	100 —	100 —	100.93	100 —	98.13	100 —	100 —	97.62	100 —	99.04	100 —	100.98
N. medio oper. giorn. occup. (in migliaia)	911	939	1.114	1.148	1.176	1.174	1.166	1.196	1.227	1.225	1.324	1.336	1.331	1.326	1.290
Indici	100 —	103.07	100 —	103.05	100 —	99.83	100 —	102.57	100 —	99.84	100 —	100.91	100 —	99.62	100 —

COMPARTIMENTI — Categorie d'industrie	RILEVAZIONI BIMESTRALI																	
	2° bimestre 1929			3° bimestre 1929			4° bimestre 1929			5° bimestre 1929		6° bimestre 1929			1° bimestre 1930			
	Febbraio 1929	Marzo 1929	Aprile 1929	Aprile 1929	Maggio 1929	Giugno 1929	Giugno 1929	Luglio 1929	Agosto 1929	Agosto 1929	Settembre 1929	Ottobre 1929	Ottobre 1929	Novembre 1929	Dicembre 1929	Dicembre 1929	Gennaio 1930	Febbraio 1930
Salari medi orari per Compartimenti.																		
Piemonte	2.26	2.28	2.26	2.16	2.21	2.20	2.29	2.27	2.27	2.25	2.26	2.17	2.23	2.24	2.24	2.15	2.16	2.15
Liguria	2.68	2.57	2.60	2.63	2.64	2.63	2.62	2.65	2.72	2.73	2.62	2.58	2.52	2.60	2.63	2.64	2.70	2.55
Lombardia	1.91	1.90	1.99	2.02	2.03	2.11	2.03	2.05	2.08	2.06	2.06	1.99	1.97	2.06	2.05	2.02	1.99	1.98
Veneto	1.68	1.73	1.69	1.98	1.79	1.86	1.84	1.81	1.85	1.85	1.81	1.78	1.74	1.67	1.74	1.76	1.72	1.70
Venezia Trid., Giulia, Zara	2.31	2.32	2.41	2.31	2.31	2.33	2.19	2.33	2.27	2.44	2.34	2.32	2.17	2.12	2.19	2.17	2.19	2.14
Emilia	2.01	1.91	1.98	2.00	2.03	2.06	2.10	2.10	2.28	2.23	2.24	2.11	2.13	2.06	2.08	2.07	2.09	2.03
Toscana	2.17	2.11	2.17	2.18	2.19	2.10	2.29	2.19	2.21	2.18	2.13	2.10	2.17	2.14	2.23	2.12	2.12	2.13
Marche	1.53	1.50	1.54	1.80	1.76	1.69	1.80	1.55	1.53	1.67	1.70	1.69	1.56	1.57	1.60	1.66	1.60	1.62
Umbria	2.20	2.19	1.74	2.19	2.15	2.17	2.22	2.23	2.26	2.17	2.15	2.11	2.15	2.10	2.27	2.21	2.17	2.18
Lazio	2.60	2.46	2.47	2.57	2.59	2.59	2.53	2.51	2.58	2.46	2.51	2.48	2.58	2.55	2.63	2.58	2.53	2.57
Abruzzi e Molise	1.68	1.68	1.61	1.75	1.69	1.67	1.76	1.67	1.67	1.71	1.66	1.59	1.84	1.78	1.71	1.69	1.69	1.63
Campania	1.94	1.98	1.97	1.95	1.94	1.92	1.88	1.95	1.33	1.89	1.88	1.89	1.58	1.55	1.58	1.95	1.97	1.94
Puglie	1.17	1.14	1.18	1.17	1.16	1.16	1.17	1.19	1.17	1.50	1.39	1.41	1.07	1.02	1.02	1.38	1.40	1.42
Basilicata	1.97	1.86	1.90	1.64	1.68	1.73	1.77	2.00	1.98	1.98	2.33	2.36	2.36	2.53	2.57	2.82	2.00	1.98
Calabria	1.77	1.85	1.84	1.81	1.68	1.76	1.77	1.78	1.73	1.52	1.47	1.65	1.72	1.63	1.62	1.67	1.74	1.70
Sicilia	1.70	1.84	1.85	1.77	1.75	1.69	1.77	1.74	1.73	1.90	1.82	1.73	1.75	1.72	1.66	1.99	1.87	1.91
Sardegna	1.99	2.05	2.16	2.01	1.95	1.95	1.95	1.86	1.83	1.98	1.93	1.91	1.90	1.91	1.92	1.91	1.91	1.91
In complesso	2.03	2.01	2.05	2.09	2.09	2.11	2.10	2.10	2.12	2.12	2.10	2.05	2.05	2.06	2.09	2.07	2.06	2.04
Salari medi orari per categorie di industrie.																		
Agricole ed alimentari	2.02	2.04	2.06	2.04	2.05	1.93	2.03	2.04	2.20	2.18	2.21	2.13	2.09	2.01	2.07	2.03	2.07	2.05
Estrattive e cave	2.25	2.22	2.30	2.37	2.37	2.32	2.09	2.35	2.38	2.37	2.25	2.29	2.29	2.31	2.37	2.16	2.23	2.26
Costruzioni edilizie	2.32	1.99	2.29	2.37	2.32	2.28	2.33	2.21	2.29	2.34	2.37	2.36	2.14	2.34	2.36	2.35	2.28	2.34
Materiali da costruzione	2.27	2.19	2.19	2.20	2.19	2.17	2.24	2.21	2.23	2.19	2.38	2.32	2.29	2.29	2.32	2.37	2.24	2.17
Mecchaniche e metallurgiche	2.71	2.70	2.68	2.62	2.70	2.70	2.72	2.75	2.87	2.91	2.75	2.68	2.78	2.78	2.79	2.69	2.69	2.65
Tessili e dell'abbigliamento	1.55	1.59	1.62	1.68	1.65	1.71	1.65	1.69	1.63	1.62	1.63	1.56	1.60	1.59	1.62	1.63	1.63	1.61
Chimiche ed affini	2.17	2.19	2.08	2.11	2.20	2.21	2.15	2.15	2.22	2.28	2.28	2.20	2.16	2.18	2.23	2.26	2.24	2.25
Cartarie e poligrafiche	2.20	2.19	2.19	2.25	2.27	2.24	2.25	2.23	2.29	2.23	2.21	2.21	2.19	2.26	2.29	2.22	2.25	2.29
Legno	2.08	2.05	2.05	2.05	2.02	2.08	2.08	2.05	2.08	2.10	2.06	2.03	2.03	2.00	2.02	1.98	1.91	1.88
Bisogni collettivi	2.76	2.71	2.68	2.64	2.62	2.56	2.66	2.56	2.65	2.57	2.55	2.57	2.70	2.78	2.80	2.78	2.69	2.74
Varie.	1.76	1.73	1.76	1.77	1.78	1.87	1.95	1.88	1.91	1.78	1.76	1.76	1.74	1.73	1.75	1.85	1.80	1.79
In complesso	2.03	2.01	2.05	2.09	2.09	2.11	2.10	2.10	2.12	2.12	2.10	2.05	2.05	2.06	2.09	2.07	2.06	2.04
Indice	100 —	99.01	100.99	100 —	100 —	100.96	100 —	100 —	100.95	100 —	99.06	96.70	100 —	100.49	101.95	100 —	99.52	98.55
Num. medio oper. giorn. occup. (in migliaia)	1.278	1.369	1.396	1.399	1.418	1.326	1.377	1.420	1.432	1.422	1.444	1.430	1.270	1.247	1.218	1.256	1.246	1.252
Indici	100 —	107.12	109.23	100 —	101.36	94.78	100 —	103.12	103.99	100 —	101.65	100.50	100 —	98.19	95.91	100 —	99.20	99.68

TAV. XXXIV. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in sette grandi città del Regno al 1° gennaio 1930 (*).

CATEGORIE D'INDUSTRIA	SALARI ORARI							SALARI SETTIMANALI (1)						
	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TRIESTE	BOLOGNA	ROMA (**)	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TRIESTE	BOLOGNA	ROMA (**)
<i>Industria delle costruzioni.</i>														
Posatori di mattoni e muratori	a) 3.80	3.25	2.95	3.45	3.70	{ a) 3.05 b) 4.00	3.40	a) 182.40	156	141.60	165.60	177.60	{ a) 146.40 b) 192	163.20
Carpentieri e falegnami	c) 4.00	3.50	3.00	3.60	{ d) 3.25 e) 3.70	{ d) 2.85 e) 3.50	3.50	c) 192	168	144	172.80	{ d) 156 e) 177.60	d) 186.80 e) 168	168
Stagnini (lattonieri idraulici)	2.75	2.90	3.20	—	—	2.85	3.65	132	139.20	153.60	—	—	136.80	175.20
Pittori (in genere).	4.50	3.45	2.40	3.95	4.50	3.50	3.25	216	165.60	115.20	189.60	216	168	156
Addetti alle costruzioni in ferro.	2.75	—	2.80	—	e) 3.70	3.00	—	132	—	134.40	—	e) 177.60	144	—
Cementisti.	3.70	2.80	3.05	—	2.80	3.00	3.60	177.60	134.40	146.40	—	134.40	144	172.80
Manovali (in genere)	2.85	2.50	2.00	2.25	2.65	2.40	2.60	136.80	120.00	96	108	127.20	115.20	124.80
<i>Industria meccanica.</i>														
Aggiustatori e tornitori.	{ f) 2.75 g) 3.50	2.70	3.50	h) 3.01	2.75	3.20	3.50	{ f) 132 g) 168	129.60	168	h) 144.48	132	153.60	168.20
Modellatori	3.50	3.50	3.50	h) 3.24	2.35	4.00	3.15	168	168	168	h) 155.52	112.80	192	151.20
Disegnatori	(2)	(2)	(2)	—	3.10	5.00	—	(2)	(2)	(2)	—	148.80	240	—
Manovali non qualificati.	2.25	2.20	2.00	h) 2.40	2.15	2.00	2.20	108	105.60	96	h) 115.20	103.20	96	105.60
<i>Industria dei mobili.</i>														
Ebanisti	8.80	3.50	3.30	h) 3.91	4.35	2.85	3.75	182.40	168	158.40	h) 187.6	208.80	136.80	180
Tappezzieri	3.75	—	3.00	—	3.05	3.50	4.60	180	—	144	—	146.40	168	220.80
Pullitori	3.75	3.50	4) 4.00	h) 2.35	2.50	2.85	3.70	180	168	4) 192	h) 112.80	120	136.80	177.60
<i>Industria tipografica e rilegatura.</i>														
Compositori a mano	4.41 (3)	4.17 (3)	4.42 (3)	4.44 (3)	4.25	4.00	3.85 (3)	211.55	200	212	213.36	204	192	184.80
Compositori a macchina	4.87 (3)	o) 4.48 (3)	o) 5.06 (3)	p) 4.88 (3)	4.83	l) 5.50	p) 4.43 (3)	233.55	o) 215	o) 243	p) 234.10	232	l) 231	p) 212.50
Addetti alle macchine	4.43 (3)	s) 4.17 (3)	m) 4.42 (3)	q) 4.30 (3)	r) 4.25	m) 4.00	3.85 (3)	212.55	s) 200	m) 212	q) 210.50	r) 204	m) 192	184.80
Rilegatori	4.41 (3)	4.17 (3)	4.25 (3)	4.44 (3)	3.96	3.75	3.29 (3)	211.55	200	204	213.36	190	180	158
Manovali non qualificati	2.54 (3)	n) 2.50 (3)	2.71 (3)	3.00 (3)	2.92	—	2.97 (3)	121.75	n) 120	130	144	140.30	—	142.80

(*) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti; per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle sette città considerate.

(**) Salari di fatto.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore; fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed cocchieri che lavorano 66 ore; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Stipendiati mensilmente. — (3) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

(a) Muratori. — (b) Posatori di mattoni. — (c) Carpentieri. — (d) Falegnami. — (e) Operai addetti alle costruzioni in cemento armato. — (f) Operai qualificati. — (g) Operai specializzati. — (h) Salari medi di fatto dei cottimisti. — (4) Verniciatori. — (l) Monotipisti. — (m) Impressori. — (n) Facchini. — (o) Linotipisti e monotipisti. — (p) Linotipisti. (q) Impressori di 2ª categoria. — (r) Sorveglianti. — (s) Impressori e mettifogli.

Segue Tav. XXXIV. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in sette grandi città del Regno al 1° gennaio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI							SALARI SETTIMANALI(1)						
	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TRIESTE	BOLOGNA	ROMA **	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TRIESTE	BOLOGNA	ROMA **
<i>Installazioni elettrica.</i>														
Elettromontatori (qualificati).	{ 3.50 4.50	3.60	4.00	—	4.00	3.35	5.25	{ 168 216	172.80	192	—	192	160.80	252
<i>Distribuzione dell'energia elettrica.</i>														
Elettromontatori (qualificati).	{ 3.00 4.00	3.20	—	—	4.20	3.35	—	{ 144 192	153.60	—	—	201.60	160.80	
Manovali non qualificati.	{ 2.00 3.00	2.50	—	—	2.45	—	—	{ 96 144	120	—	—	117.60	—	
<i>Trasporti.</i>														
Conducenti di tramvai e di omnibus.	{ 3.00 3.50	a) 3.14	(2)	c) 3.17	3.26	2.88 (3)	(2)	{ 144 168	(a) 163.45 (1)	(2)	e) 152.16	156	138	(2)
Fattorini di tramvai e di omnibus.	{ 2.75 3.37	a) 2.93	(2)	c) 3.09	3.06	2.74 (3)	(2)	{ 132 162	(a) 152.60 (1)	(2)	e) 148.32	146.88	131.10	(2)
Conduttori di carri da trasporto.	{ 2.50 3.50	2.19	2.80	—	e) 3.00	2.25	—	{ 120 168	144.54 (1)	134.40	—	e) 180 (1)	108	—
Cocchieri per il trasporto di merci con cavallo.	{ 2.50 3.25	2.05	2.50	—	2.50	f) 2.25	—	{ 120 156	135.30 (1)	120	—	120	f) 108	—
Portatori di merci alla ferrovia (facchini).	{ 2.50 3.25	3.10	3.50	—	2.50	2.19 (3)	—	{ 120 156	148.80	168	—	120	105	—
Operai permanenti alle rotaie.	{ 2.25 3.50	a) 2.65	—	—	3.93	2.41 (3)	3.95	{ 108 168	(a) 137.76 (1)	—	—	188.64	115.80	189.60
<i>Industria alimentare.</i>														
Fornai.	{ 3.56 4.12	—	(b)	—	4.00	5.05	(b)	{ 171 198	—	(b)	—	192	242.40	(b)
<i>Enti locali.</i>														
Operai qualificati.	—	—	3.50	d) 3.26	—	—	—	—	—	168	d) 156.48	—	—	—
Operai non qualificati.	{ 1.88 2.22	—	1.90	d) 3.12	2.80	2.59	2.70	{ 90 106.50	—	91.20) 140.26	134.40	124.10	129.60

(*) I dati contenuti nella presente tabella, rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi dell'indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici Comunali di Statistica delle sette città considerate.

(**) Salari di fatto.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate è di 48 ore; fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini, e gli operai permanenti alle rotaie che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Stipendiati mensilmente. — (3) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali, dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

a) Essendo compreso nel salario settimanale anche un giorno di riposo pagato, il salario orario è stato calcolato dividendo il salario settimanale per il numero delle ore lavorative (52). (b) I salari vengono corrisposti in ragione dei quintali di farina panificata. — (c) Salari calcolati in base alle paghe giornaliere percepite dagli anziani di cinque anni. — (d) Salari con indennità di caroviveri, di anzianità di servizio, ecc. corrisposti agli anziani di cinque anni. — (e) Chauffeur. — (f) Foccai e carrettieri.

TAV. XXXV. — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimento, percepiti dai braccianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie durante il mese di marzo 1930 (*).

COMPARTIMENTI	UOMINI						DONNE						RAGAZZI					
	Montagna		Collina		Pianura		Montagna		Collina		Pianura		Montagna		Collina		Pianura	
	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo
Piemonte	2,05	1,30	2,30	1,40	2,30	1,50	1,40	0,65	1,50	0,70	1,60	0,85	1,10	0,90	1,20	0,70	1,40	0,70
Liguria	2,75	1,40	—	—	—	—	2,00	0,60	0,80	0,75	—	—	1,75	0,70	—	—	—	—
Lombardia	2,00	1,50	2,00	1,50	2,00	1,65	1,20	0,90	1,10	0,90	1,10	0,80	1,10	0,70	0,90	0,87	1,50	0,85
Venezia Tridentina	1,65	1,20	—	—	—	—	1,10	0,70	—	—	—	—	0,77	0,75	—	—	—	—
Veneto	—	—	1,80	1,35	1,80	1,30	—	—	0,85	0,80	0,90	0,50	—	—	0,90	0,65	1,00	0,60
Venezia Giulia e Zara	1,90	1,20	1,65	1,60	2,12	1,80	1,50	0,70	1,10	0,80	—	—	1,00	0,70	1,00	0,50	1,37	1,00
Emilia	1,95	1,40	2,20	1,32	2,20	1,40	1,35	0,90	1,40	0,90	1,62	0,90	1,35	0,80	1,40	0,90	1,45	0,90
Toscana	2,00	1,30	1,65	1,30	1,70	1,30	1,00	0,70	0,99	0,70	1,05	0,75	1,10	0,50	1,10	0,50	1,15	0,50
Marche	1,27	0,80	1,47	0,80	—	—	0,85	0,75	0,95	0,70	—	—	0,85	0,40	0,95	0,50	—	—
Umbria	—	—	1,32	1,25	1,32	1,25	—	—	0,70	0,65	0,70	0,65	—	—	—	—	—	—
Lazio	2,00	1,25	2,10	1,30	2,00	1,50	0,70	0,50	1,00	0,50	1,00	0,50	1,30	0,40	1,50	0,40	1,50	0,60
Abruzzi	1,65	1,15	1,65	1,15	1,65	1,20	1,10	0,75	1,15	0,75	1,05	0,75	1,05	0,75	1,10	0,75	0,85	0,75
Campania	1,30	0,80	1,50	0,75	1,50	0,85	0,90	0,55	0,90	0,50	0,85	0,60	0,75	0,45	0,77	0,35	0,80	0,40
Puglie	—	—	1,50	1,25	2,00	1,25	—	—	0,80	0,50	0,85	0,50	—	—	0,80	0,50	0,90	0,50
Basilicata	1,50	1,30	1,30	1,25	—	—	0,70	0,60	—	—	—	—	0,70	0,65	—	—	—	—
Calabria	1,30	1,19	1,75	1,30	—	—	0,70	0,67	0,80	0,67	—	—	0,70	0,67	0,75	0,67	—	—
Sicilia	1,60	1,20	1,75	1,25	2,20	1,10	1,25	0,60	1,25	0,60	1,25	0,60	1,05	0,50	1,10	0,60	1,10	0,60
Sardegna	1,50	1,00	1,50	1,25	1,50	1,25	0,75	0,50	0,75	0,60	0,75	0,60	0,60	0,50	—	—	—	—
REGNO	1,76	1,26	1,71	1,25	1,87	1,33	1,10	0,67	1,00	0,69	1,06	0,67	1,01	0,62	1,04	0,61	1,18	0,67

(*) La rilevazione dei salari dei braccianti o giornalieri agricoli viene fatta dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura per ciascuna Provincia tenendo conto dei salari effettivamente praticati nelle varie Zone Agrarie. I dati relativi a ciascuna Provincia vengono pubblicati mensilmente nel « Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I dati contenuti nella presente tabella sono le medie aritmetiche per Compartimenti dei salari massimi e dei salari minimi percepiti dai braccianti nelle singole Zone Agrarie.

VI — Prezzi e numeri indici dei Noli Marittimi.

TAV. XXXVI. — Medie e numeri indici dei noli per il trasporto del carbone (escluse le mattonelle ed il coke) dal Regno Unito in Italia.

NOLI MEDII					PERIODI	NUMERI INDICI DEI NOLI Base 1922-25=100						
PONENTE ITALIA (Savona, Genova, Spezia, Livorno)			NAPOLI	VENEZIA		PONENTE ITALIA (Savona, Genova, Spezia, Livorno)			NAPOLI	VENEZIA	MEDIA di gruppo degli indici espressi in valuta	
dal Canale di Bristol	dalla Costa Orient. Ingh.	dai Porti della Scozia	dal Canale di Bristol			dal Canale di Bristol	dalla Costa Orient. Ingh.	dai Porti della Scozia	dal Canale di Bristol		estera	italiana
Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari								
10/4 ¼	10/2 ½	10/7	10/4 ¾	12/9	Anni 1922-25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
10/1	10/2 ½	10/6 ½	10/1	12/3 ¾	Anno* 1926	97.38	99.79	99.61	96.99	96.56	98.11	111.51
9/3 ¾	9/5 ¾	10 ¼	10/1 ¼	12/1 ¼	Id. 1927	89.94	92.45	94.69	97.19	94.93	92.12	84.98
8/3 ¾	8/2	8/7	8/5 ½	10/4 ¾	Id. 1928	80.28	80.01	81.10	81.36	81.54	80.63	71.76
9/-	9/3 ¾	9/7 ½	9/5	11/1	Id. 1929	86.92	90.82	90.95	90.58	86.93	88.55	79.11
8/3 ½	8 ¼	8/4	8/3 ½	10/10 ¼	Gennaio 1928	80.08	78.58	78.74	79.76	85.13	80.17	71.15
8/3 ½	7/11 ¾	8/6	8/6 ½	10/5 ¼	Febbraio "	80.08	78.16	80.32	81.96	81.86	79.97	70.95
7/9	7/5 ¾	8 ¾	8/1	9/9 ¼	Marzo "	74.85	72.85	76.18	77.75	76.64	74.91	66.65
8/1 ¼	7/9 ¾	8/2	8/4 ½	10/1 ¾	1° Trimestre . . . 1928	78.27	76.53	77.17	80.56	79.58	78.—	69.25
7/6 ½	7/5 ¼	8 ¾	7/11 ½	10 -	Aprile 1928	72.84	72.85	76.18	76.55	78.43	74.14	66.07
7/8 ¼	7/7	8/3 ½	7/10	9/11	Maggio "	74.24	74.28	78.35	75.35	77.78	75.25	67.14
7/5 ¼	7/5 ¼	7/9	7/6 ¾	10 ¼	Giugno "	71.83	72.85	73.23	72.74	78.60	73.14	65.35
7/6 ¾	7/6	8 ¼	7/9 ½	9/11 ½	2° Trimestre . . . 1928	73.03	73.47	75.79	74.95	78.10	74.21	66.23
7/11	7/6 ¾	8/4 ½	7/9 ¾	9/11 ¼	Luglio 1928	76.46	74.08	79.14	75.14	77.94	76.32	68.23
7/9	7/11 ½	8/8	8/2 ½	9/11 ½	Agosto "	74.85	77.96	81.90	78.95	78.10	77.08	68.85
8/3	8/-	8/6	8/7 ½	11/4 ¾	Settembre "	79.68	78.37	80.32	82.96	89.38	80.82	72.18
8 ¼	7/10	8/6 ½	8/2 ½	10/2 ¾	3° Trimestre . . . 1928	77.47	76.43	80.71	78.95	80.23	78.11	69.78
9/1 ¼	9 ¾	9 ¼	9/4 ½	11/9 ½	Ottobre 1928	87.93	88.77	85.24	90.18	92.49	88.49	78.91
9/10 ¼	10 ¼	9/8 ¾	10 ¼	12/6 ¼	Novembre "	95.58	98.17	91.93	96.39	97.64	96.05	85.64
9/10 ¼	10/1 ¼	9/11	9/10 ½	—	Dicembre "	95.17	98.98	93.71	94.99	—	96.01	85.67
9/7	9/7 ¼	9/6 ¾	9/8 ¼	12/1 ½	4° Trimestre . . . 1928	92.55	94.08	90.35	93.18	95.10	93.01	82.93
9/9	9/10 ¼	10/1 ¼	10/4	12 ¼	Gennaio 1929	94.17	96.94	95.47	99.39	95.58	95.45	85.15
9/8 ¾	9/8 ¼	10/3 ¼	9/11 ½	12/3 ¾	Febbraio "	93.96	94.90	97.05	95.79	96.56	94.98	84.80
9/6	9/4 ¾	10 ¾	10 -	11/3	Marzo "	91.75	92.05	95.08	96.19	88.24	92.02	82.11
9/8	9/8 ¼	10/1 ½	10/1 ¼	12/1	1° Trimestre . . . 1929	93.36	94.90	95.67	97.19	94.77	94.39	84.25
9/2	9/2	9/-	9/9	11/4 ¼	Aprile 1929	88.54	89.80	85.04	93.79	89.05	88.76	79.25
9/9 ¼	10/1 ½	10/4 ¼	10/1 ½	11/9 ½	Maggio "	94.37	99.19	97.84	97.39	92.49	95.88	85.53
9/2 ½	9/8	10/1	9/3 ¾	11/7	Giugno "	88.93	94.70	95.28	89.57	90.85	91.37	81.52
9/5	9/9 ½	9/11 ½	9/10 ½	11/7 ¼	2° Trimestre . . . 1929	90.95	95.92	94.09	94.99	91.01	92.75	82.78
9/7	10/1 ½	10/6 ¾	10/8 ¼	12 ¾	Luglio 1929	92.55	99.19	99.80	102.80	94.60	95.83	85.61
8/10 ¼	9/2	9/6 ¼	9/5 ¾	11/3 ¾	Agosto "	85.51	89.80	89.97	91.18	88.72	87.79	78.40
8/7	9/1 ¾	9/1 ¾	9/1 ½	11 -	Settembre "	82.90	89.60	86.42	87.77	86.27	85.62	76.46
9/1	9/5	9/11 ½	9/7 ¾	11/5 ¾	3° Trimestre . . . 1929	87.72	92.25	94.09	92.79	90.03	90.14	80.48
8/9 ¾	8/6 ¾	9/3 ¾	9/1 ¾	10/6 ¾	Ottobre 1929	85.11	83.88	87.99	87.98	82.84	85.03	76.12
8/-	7/10 ¼	8/2	8/7 ¾	10/8 ¼	Novembre "	77.26	76.94	77.17	83.17	80.56	77.90	69.88
7/6	7/3	7/10 ¼	7/7 ½	9/4	Dicembre "	72.44	71.02	74.21	73.35	73.20	72.45	65.04
8/2 ¾	8 ½	8/9 ¼	8/2	9/10 ¾	4° Trimestre . . . 1929	79.48	78.78	82.83	78.56	77.62	79.44	71.23
6/11	7/1 ½	7/8	7/1 ½	8/5	Gennaio 1930	66.81	68.99	72.45	68.54	66.02	68.01	60.91
6/11	6/10 ¾	6/11	7/3 ¾	8/2	Febbraio "	66.81	67.35	65.36	70.33	64.05	66.61	59.57
6/9 ½	6/9 ¾	6/10 ¼	7/3	8/3	Marzo "	65.60	66.73	64.76	69.74	64.71	65.88	58.91
6/10 ¼	6/11	7/1 ½	7/3	8/3 ¼	1° Trimestre . . . 1930	66.20	67.76	67.32	69.74	64.87	66.73	59.73

I dati contenuti nella presente tabella vengono rilevati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova, secondo le norme stabilite d'accordo con l'Istituto Centrale di Statistica.

I noli vengono ricavati dal suddetto Consiglio dal « Lloyd's List », organo ufficiale del Lloyd, dove figurano per ogni fuoleggio il tonnello contrattato, il nolo fatto, i porti di caricamento e di destino ed altre condizioni.

Per il calcolo del nolo medio di ogni singola rotta, viene fatta la media aritmetica ponderata dei noli fatti in ciascuna rotta, attribuendo ad ogni nolo un peso proporzionale al tonnello contrattato.

Per il calcolo dei numeri indici vengono scelte soltanto quelle rotte dove si sia manifestata una corrente di traffico importante, come sono appunto le rotte considerate nella presente tabella.

La media di ciascun gruppo è ottenuta effettuando la media aritmetica ponderata degli indici di rotta, attribuendo ad ognuna di queste un peso complesso proporzionale, ad un tempo, alla rispettiva intensità di traffico riscontrata, ed al rispettivo nolo medio risultato nel periodo base.

I noli in valuta nazionale sono stati calcolati in base al corso medio mensile ufficiale della sterlina.

(*) Nel 1926, dalla seconda metà di aprile a tutto ottobre, e per alcune rotte a tutto novembre, non si ebbero contrattazioni a causa dello sciopero minerario inglese.

VIII. — Raffronti Internazionali.

TAV. XXXVII. — Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso.

(Base: 1913 = 100)

ANNI, MESI E SETTIMANE	ITALIA				STATI UNITI D'AMERICA			INGHILTERRA			GERMANIA			FRANCIA			
	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (Consiglio Prov. Econ. Milano)	Corso ufficiale dell'oro in Italia (a)	Numeri indici dei prezzi-oro in Italia (b)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Numeri indici dei prezzi-oro (Prof. Irving Fisher)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice degli Stati Uniti e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (c)	Numeri indici dei prezzi-oro (Financial Times)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice dell'Inghilterra e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (d)	Numeri indici dei prezzi-oro (Statistisches Reichsamt)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice della Germania e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (e)	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (Statistique Générale)	Numeri indici dei prezzi-oro (Statistique Générale)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice della Francia e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (f)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)
Media 1913	100.-	100.-	100.-	—	100.-	—	—	100.-	—	—	100.-	—	—	100.-	100.-	—	—
1922	529.3	409.-	129.4	—	150.0	—	115.9	145.4	—	112.4	—	—	—	331.9	141.2	—	104.1
1923	535.8	421.19	127.2	98.3	157.7	105.1	124.-	148.7	102.3	116.9	—	—	—	423.6	133.2	94.3	104.7
1924	553.5	443.42	124.8	98.1	149.3	94.7	119.6	157.7	106.1	126.4	137.3	—	—	496.6	134.6	101.1	107.9
1925	646.2	485.85	133.0	102.6	159.2	106.6	119.7	153.8	97.5	115.6	141.6	103.1	106.5	555.9	137.3	102.0	103.2
1926	654.4	500.71	131.4	98.8	151.3	95.0	115.1	142.2	92.5	108.2	134.4	94.9	102.3	714.3	120.3	87.6	91.6
1927	526.7	377.91	139.4	106.1	142.2	94.-	102.-	135.5	93.3	97.2	137.6	102.4	98.7	630.8	128.3	106.7	92.0
1928	491.4	367.00	133.9	96.1	148.6	104.5	111.-	133.5	98.5	99.7	140.0	101.7	104.6	632.5	128.5	100.2	96.-
Gennaio 1927	602.9	444.68	135.6	95.6	145.5	98.8	107.3	137.8	97.2	101.6	135.9	99.1	100.2	639.0	131.2	99.3	96.8
Febbraio	600.8	447.15	134.4	99.1	143.0	98.3	106.4	136.8	99.3	101.8	135.6	99.8	100.9	641.2	130.3	99.3	96.9
Marzo	592.7	427.89	138.5	108.1	140.7	98.4	101.6	135.8	99.3	98.1	135.0	99.6	97.5	652.8	132.1	101.4	95.4
Aprile	565.3	381.19	148.3	107.1	140.0	99.5	94.4	134.8	99.3	90.9	134.8	99.9	90.9	650.0	132.1	100.-	99.1
Maggio	536.5	358.09	149.8	101.0	139.9	99.9	93.4	135.8	100.7	90.7	137.1	101.7	91.5	645.7	131.2	99.3	97.6
Giugno	509.4	346.32	147.1	98.2	139.8	99.9	95.0	135.5	99.8	92.1	137.9	100.6	93.7	637.0	129.5	98.7	98.0
Luglio	491.3	354.07	138.8	94.4	139.4	99.7	100.4	134.4	99.2	96.8	137.6	99.8	99.1	631.2	127.8	98.7	92.1
Agosto	485.5	354.75	136.8	98.6	141.1	101.2	103.1	135.2	100.6	98.8	137.9	100.2	100.8	630.0	128.0	100.2	95.6
Settembre	483.9	354.42	136.5	99.8	144.7	102.6	106.0	135.6	100.3	99.3	139.7	101.3	102.3	622.2	126.5	98.8	92.7
Ottobre	484.4	352.95	137.2	100.5	145.6	100.6	106.1	134.9	99.5	98.3	139.8	100.1	101.9	605.7	123.1	97.3	89.7
Novembre	484.5	354.40	136.7	99.6	145.8	100.1	106.7	135.2	99.2	98.9	140.1	100.2	102.5	603.2	122.9	99.8	89.9
Dicembre	482.8	358.98	134.5	98.4	144.8	99.3	107.7	133.9	99.0	99.6	139.6	99.6	103.8	612.0	124.9	101.6	92.9
Gennaio 1928	489.9	364.82	134.3	99.9	144.4	99.7	107.5	134.4	100.4	100.1	138.7	99.4	103.3	618.0	125.9	100.8	93.7
Febbraio	488.7	364.50	134.1	99.9	146.4	101.4	109.2	132.6	98.7	98.9	137.9	99.4	102.8	619.4	126.2	100.2	94.1
Marzo	490.7	365.28	134.3	100.1	147.7	100.9	110.-	133.4	100.6	99.3	138.5	100.4	103.1	629.2	128.1	101.5	95.4
Aprile	492.7	365.46	134.7	100.3	149.9	101.5	111.3	135.6	101.6	100.7	139.5	100.7	103.6	637.5	130.1	101.6	96.6
Maggio	495.9	366.23	135.4	100.5	149.9	100.-	110.7	136.9	101.-	101.1	141.2	101.2	104.3	644.5	131.3	100.9	97.-
Giugno	493.0	366.90	134.4	99.3	148.3	98.9	110.3	135.5	99.-	100.8	141.3	100.1	105.1	639.2	130.2	99.2	96.9
Luglio	488.1	368.13	132.6	95.7	150.7	101.6	113.7	134.2	99.0	101.2	141.6	100.2	106.8	637.0	129.5	99.5	97.7
Agosto	485.7	368.70	131.7	99.3	151.0	100.2	114.7	132.8	99.-	100.8	141.5	99.9	107.4	633.4	128.2	99.-	97.3
Settembre	487.5	368.97	132.1	100.3	150.8	99.9	114.2	131.1	98.7	99.2	139.9	99.9	105.9	631.0	127.5	99.5	96.5
Ottobre	491.9	368.42	133.5	101.1	149.5	99.1	112.-	131.1	100.-	98.2	140.1	100.1	104.9	629.8	127.5	100.-	95.5
Novembre	495.3	368.27	134.5	100.7	147.5	98.7	109.7	131.5	100.3	97.8	140.3	100.1	104.3	634.5	128.4	100.7	95.5
Dicembre	496.6	368.33	134.8	100.2	146.8	99.5	108.9	132.3	100.6	98.1	139.9	99.7	103.8	636.7	128.9	100.4	95.6
Gennaio 1929	496.3	368.39	134.7	99.9	147.4	100.4	109.4	132.3	100.-	98.2	138.9	99.3	103.1	640.8	129.7	100.6	96.3
Febbraio	498.2	368.29	135.3	100.4	147.8	100.3	109.2	132.7	100.3	98.1	139.3	99.3	103.-	649.0	131.1	101.1	96.9
Marzo	498.9	368.33	135.4	100.1	148.7	100.6	109.8	134.3	101.2	99.2	139.6	100.2	103.1	654.1	132.1	100.8	97.6
Aprile	492.6	368.28	133.8	98.8	148.9	100.1	111.3	133.2	99.2	99.6	137.1	98.2	102.6	647.2	131.0	99.2	97.9
Maggio	484.6	368.37	131.6	98.4	145.1	97.4	110.3	130.0	97.6	98.8	135.5	98.8	103.-	638.4	129.2	98.6	98.2
Giugno	480.3	368.53	130.3	99.0	146.8	101.2	112.7	127.8	98.3	98.1	135.1	99.7	103.7	628.2	127.2	98.5	97.6
Luglio	477.3	368.58	129.5	99.4	149.2	101.6	115.2	130.3	102.-	100.6	137.8	102.-	106.4	620.8	125.8	98.9	97.1
Agosto	474.0	368.61	128.6	99.3	147.2	98.7	114.5	130.5	100.2	101.5	138.1	100.2	107.4	616.7	124.9	99.3	97.1
Settembre	472.3	368.62	128.1	99.6	145.2	98.6	113.3	130.4	99.9	101.8	138.1	100.-	107.8	610.7	123.8	99.1	96.6
Ottobre	470.2	368.45	127.6	99.6	142.8	98.3	111.9	128.8	98.8	100.9	137.5	99.3	107.5	603.2	122.8	99.2	96.2
Novembre	464.2	368.39	126.0	98.7	140.3	98.2	111.3	126.9	98.5	100.7	135.5	98.5	107.5	595.7	121.5	98.9	95.8
Dicembre	459.2	368.43	124.6	98.9	140.4	100.1	112.7	125.7	99.1	100.9	134.3	99.1	107.8	592.7	120.9	99.5	97.0
Gennaio 1930	453.2	368.44	123.0	98.7	141.2	100.6	114.8	123.3	98.1	100.2	132.3	98.5	107.6	579.8	118.0	97.6	95.9
Febbraio	444.5	368.27	120.7	98.1	140.3	99.4	116.2	121.1	98.2	100.3	129.3	97.7	107.1	575.2	116.7	98.9	96.7
Marzo	436.5	368.35	118.5	98.2	137.4	97.9	115.9	117.5	97.0	99.2	126.4	97.8	106.7	565.5	114.6	98.2	96.7
Gennaio 1930																	
1 ^a settimana	456.1	368.41	123.8	99.8	140.7	99.9	113.7	124.5	99.4	100.6	133.7	99.8	108.0	587.0	119.5	99.6	96.5
2 ^a "	455.0	368.48	125.5	99.8	140.9	100.1	114.1	124.2	99.8	100.6	133.1	99.6	107.8	584.0	118.9	99.5	94.7
3 ^a "	452.7	368.44	122.9	99.5	141.0	100.1	114.7	123.5	99.4	100.5	132.4	99.5	107.7	578.0	117.7	99.0	95.8
4 ^a "	451.7	368.43	122.6	99.8	141.8	100.6	115.7	123.1	99.7	100.4	131.7	99.5	107.4	574.0	116.8	99.2	95.3
5 ^a "	450.3	368.44	122.2	99.7	141.2	99.6	115.5	122.9	99.8	100.6	131.3	99.7	107.4	576.0	117.2	100.3	95.9
Febbraio 1930																	

TAV. XXXVIII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de statistique » della Società delle Nazioni).

ANNI — MESI	Italia *		Australia	Austria	Belgio	Canada	Ceco-slovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia	Francia	Germania
	Banchi	Consiglio provinciale Economia di Milano	Melbourne ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Cairo Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base I-VI-1914	Base IV-1914	Base 1913	Base VII-1914	Base 1913	Base I-1913 VII-1914	Base 1913	Base 1913	(f) Base 1913
1925 (Media) . . .	596	646	170	136	559	160	1 008	210	152	(e) 1 129	550	142
1926 » . . .	603	654	168	123	744	156	954	163	132	142	703	134
1927 » . . .	495	527	167	133	847	153	979	153	121	145	617	138
1928 » . . .	462	491	165	130	843	151	977	153	120	145	620	140
1929 » . . .	?	481	166	130	851	149	916	150	115	(o) 98	610	137
Luglio 1928. . .	(a) 453	488	165	(b) 133	841	150	(c) 996	155	117	145	(a) 624	142
Agosto » . . .	456	486	161	133	831	149	986	154	119	147	617	142
Settembre » . . .	458	488	161	131	830	149	971	151	120	146	620	140
Ottobre » . . .	463	492	160	129	835	149	957	150	126	146	617	140
Novembre » . . .	466	495	160	128	847	148	955	151	129	145	626	140
Dicembre » . . .	464	497	162	127	855	148	953	151	126	144	624	140
Gennaio 1929. . .	461	496	165	128	867	148	950	151	125	(o) 100	630	139
Febbraio » . . .	463	498	163	130	865	150	964	159	122	100	638	139
Marzo » . . .	461	490	165	133	869	150	963	154	123	100	640	140
Aprile » . . .	455	493	165	134	862	147	940	150	120	99	627	137
Maggio » . . .	452	485	164	135	851	144	917	148	114	98	623	136
Giugno » . . .	447	480	165	134	848	145	922	146	108	98	611	135
Luglio » . . .	440	477	167	132	858	150	916	149	109	97	613	138
Agosto » . . .	437	474	168	132	850	153	902	150	112	97	597	138
Settembre » . . .	437	472	171	128	846	152	895	150	113	96	597	138
Ottobre » . . .	436	470	168	127	838	151	888	149	115	96	590	137
Novembre » . . .	431	464	166	125	834	150	876	147	112	95	584	136
Dicembre » . . .	425	459	162	123	823	150	(a) 126	146	110	95	576	134
Gennaio 1930. . .	417	453	158	125	808	149	124	143	109	94	564	132
Febbraio . . .	408	445	154	123	791	147	122	140	106	93	563	129
Marzo . . .	400	436	?	121	774	?	?	136	?	?	553	126

ANNI — MESI	Giappone	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	Russia	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria	
	Banca del Giappone	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Board of Trade	Ufficiale	Ufficiale	Bureau of Labor Statistics	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base I-1914	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base VI-VII 1914	Base 1913	
1925 (Media) . . .	202	253	155	125	159	(d) 183	188	(f) 148	(m) 104	161	162	140
1926 » . . .	179	198	145	(a) 181	148	(i) 177	181	143	100	149	145	124
1927 » . . .	170	167	148	(b) 119	142	171	172	137	95	146	142	132
1928 » . . .	171	161	149	120	140	177	167	140	98	148	145	135
1929 » . . .	166	153	142	113	137	182	172	138	97	140	141	121
Luglio 1928. . .	169	(b) 162	148	(h) 121	141	(p) 173	(b) 164	141	98	150	(b) 144	(a) 133
Agosto » . . .	170	162	144	119	139	173	166	142	99	149	144	134
Settembre » . . .	174	158	145	118	138	176	168	143	100	146	144	137
Ottobre » . . .	174	157	146	118	138	176	174	140	98	145	145	138
Novembre » . . .	173	157	148	118	138	177	176	139	97	145	145	137
Dicembre » . . .	174	157	148	118	138	177	175	139	97	145	144	135
Gennaio 1929. . .	172	154	146	116	138	177	171	139	97	144	143	(f) 132
Febbraio » . . .	171	155	146	117	138	178	173	139	97	145	143	136
Marzo » . . .	171	155	147	117	140	179	174	140	98	144	142	136
Aprile » . . .	170	4	144	117	139	180	174	139	97	141	140	135
Maggio » . . .	169	152	142	113	136	181	171	137	96	140	139	123
Giugno » . . .	168	151	141	113	136	180	170	138	96	139	139	122
Luglio » . . .	166	152	141	113	137	180	169	140	98	140	143	119
Agosto » . . .	165	154	142	113	136	181	170	140	98	141	143	114
Settembre » . . .	164	154	141	111	136	182	171	140	98	140	142	109
Ottobre » . . .	163	154	140	110	136	181	172	138	96	138	142	111
Novembre » . . .	160	152	137	112	134	182	171	135	94	135	140	107
Dicembre » . . .	155	152	135	109	133	182	172	135	94	134	139	107
Gennaio 1930. . .	152	150	131	105	131	?	172	134	93	131	136	106
Febbraio . . .	151	147	126	101	128	?	?	132	92	128	133	104
Marzo . . .	?	146	?	?	125	?	?	?	?	?	131	?

(*) Dati comunicati direttamente dal prof. Bachi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

(a) Fine mese. — (b) 15 del mese. — (c) Primo del mese seguente. — (d) Fine dell'anno. — (e) Le cifre mensili sono basate sui rispettivi mesi del 1913. — (f) Fine dell'anno. — (g) Nuova serie. — (h) Dal gennaio 1926 « Nuova serie ». — (i) Media dell'ultima settimana del mese. — (j) Fino alla fine del 1926, serie « Gosplan ». — (k) Cifre ricalcolate sulla base della nuova parità dello zloty. — (l) Nuova serie basata su 550 quotazioni invece di 404 del vecchio indice. — (m) Fino al 1925 serie D. Lorenz. — (n) dal gennaio 1929 base 1923 = 100. — (p) Primo del mese seguente. — (q) Indici oro.

TAV. XXXIX. — Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati.

(*« Bulletin de Statistique » della Società delle Nazioni, e Istituto Centrale di Statistica.*)

DATA		ITALIA			Austra- lia	Austria	Belgio	Canada	Cecoslovac- chia	Dani- marca	Egitto	Finlandia
		Regno	Milano	Roma								
		84 Città	Consumi immutati ..	Consumi modificati ..								
		Base 1913	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914								
		30 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Paese intero	100 Città	Cairo	21 Città			
		Base 1911	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VII 1914	Base I-VI 1914	
Luglio	1925	605	602	526	(a) 155	..	133	95	(o) 916	210	158	1 145
"	1926	645	654	598	162	(b) 115	185	100	876	159	158	(i) 144
"	1927	540	(n) 524	(n) 525	153	122	210	98	962	153	147	144
"	1928	516	513	504	152	119	204	99	943	153	144	151
"	1929	558	538	542	160	123	212	99	925	149	140	146
Luglio	1928	516	513	504	152	119	204	97	943	153	144	151
Agosto	"	520	506	501	150	120	206	99	943	..	143	155
Settembre	"	526	513	495	150	120	208	99	928	..	148	153
Ottobre	"	536	515	508	150	120	213	101	907	146	154	154
Novembre	"	555	527	518	150	120	219	101	900	..	151	156
Dicembre	"	564	533	523	152	119	218	101	905	..	150	155
Gennaio	1929	565	539	527	161	120	217	100	900	147	146	151
Febbraio	"	565	541	533	161	123	217	99	911	..	145	149
Marzo	"	571	570	539	160	121	215	100	913	..	144	148
Aprile	"	566	553	546	162	119	212	98	901	150	141	146
Maggio	"	563	537	542	160	120	210	98	906	..	141	144
Giugno	"	564	542	533	161	124	208	98	907	..	139	144
Luglio	"	558	538	542	160	123	212	99	925	149	140	146
Agosto	"	553	528	520	161	124	220	104	900	..	139	148
Settembre	"	547	534	515	162	122	225	104	886	..	141	147
Ottobre	"	546	541	520	165	122	229	103	879	146	139	148
Novembre	"	551	543	521	164	122	229	104	880	..	141	147
Dicembre	"	554	548	512	155	122	227	105	(i) 129	..	139	142
Gennaio	1930	548	546	509	153	123	224	107	128	145	?	137
Febbraio	"	536	537	496	?	120	221	106	126	..	?	133
Marzo	"	525	527	500	?	119	?	?	?	..	?	?

DATA		Francia	Germania	Norvegia	Polonia	Regno Unito	Russia	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria	
		Parigi	(c)	72 Città	81 Città	Varsavia	680 Città	229 Città	Madrid	51 Città	49 Città	84 Città	Budapest
		Base VII 1914		Base 1913-14	Base VII 1914	Base I 1914	Base VII 1914	Base 1913	Base 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
Luglio	1925	421	(e) 451	(f) 154	260	174	168	185	(g) 189	156	169	169	(i) 132
"	1926	574	610	145	198	207	161	(m) 208	187	153	156	159	115
"	1927	557	553	157	175	143	156	201	189	150	151	157	126
"	1928	(h) 111	(i) 109	154	173	144	(d) 156	218	(h) 176	(h) 149	157	157	131
"	1929	123	118	156	157	139	153	..	177	155	151	155	127
Luglio	1928	111	..	154	173	144	156	218	173	149	157	157	131
Agosto	"	(h) 110	(i) 109	156	170	143	156	212	174	151	156	156	133
Settembre	"	110	..	153	164	142	157	208	178	154	155	157	133
Ottobre	"	115	..	152	163	144	159	213	179	153	153	158	129
Novembre	"	119	114	152	161	148	160	219	181	154	152	158	127
Dicembre	"	121	..	153	161	147	159	220	187	152	151	158	126
Gennaio	1929	122	..	153	158	146	156	222	184	151	150	157	125
Febbraio	"	122	117	156	157	153	157	228	183	151	151	157	130
Marzo	"	123	..	159	158	146	150	233	184	149	152	156	132
Aprile	"	125	..	154	156	144	149	252	184	148	150	154	131
Maggio	"	127	118	154	156	144	147	258	182	150	149	154	134
Giugno	"	127	..	154	156	139	149	?	179	151	149	155	129
Luglio	"	123	..	156	157	139	153	?	177	155	151	155	127
Agosto	"	123	118	155	161	137	154	?	178	156	151	156	124
Settembre	"	122	..	154	160	138	156	?	178	157	151	158	116
Ottobre	"	124	..	154	160	139	159	?	179	157	150	158	114
Novembre	"	125	120	153	159	142	159	?	181	156	148	157	114
Dicembre	"	125	..	152	157	144	157	?	181	154	147	157	115
Gennaio	1930	124	..	150	156	131	154	?	182	152	145	155	115
Febbraio	"	121	118	148	154	125	150	?	?	149	144	154	113
Marzo	"	120	..	145	152	122	?	?	?	?	?	153	?

(*) Calcolato, sui prezzi al minuto dei 21 generi di consumo popolare praticati il primo del mese, dalla Direzione Generale del Lavoro, fino al settembre 1927 e dall'ottobre 1927 in poi dall'Istituto Centrale di Statistica.

(**) Numeri indici del Capitolo « Alimentazione » calcolato per la costruzione dei numeri indici del costo della vita.

(a) giugno; (b) nuova serie; (c) città con popolazione superiore a 10.000 abitanti; (d) primo del mese seguente; (e) agosto; (f) Reichsmark; (g) media annuale; (h) 15 del mese; (i) indice oro; (m) dal gennaio 1926 cifre ricalcolate; dal settembre 1928 nuova serie; (n) vedi nota (n) a pagina seguente; (o) settimana cadente alla metà del mese.

TAV. XL. — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica).

DATA		ITALIA			Austra-	Austria	Belgio	Canada	Ceco-	Danimarca	Egitto	Finlandia
		Regno	Milano	Roma	lia				slovacchia			
		Indice nazionale	Consumi imputati	Consumi modificati	30 Città	Vienna	50 Città	60 Città	Praga	100 Città	Cairo	21 Città
		Base VI 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base 1911	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base VII 1914	Base I-VI 1913-1914	Base I-VI 1914
luglio	1925.....	—	598	495	(a) 153	(b) 97	133	99	(c) 744	(o) 219	163	1 218
»	1926.....	—	649	562	158	(c) 103	174	100	724	184	159	(b) 154
»	1927.....	96.87	(n) 548	(n) 503	157	106	204	99	755	176	151	157
»	1928.....	92.16	526	487	156	108	205	99	758	176	151	161
»	1929.....	93.52	542	507	161	112	216	99	761	173	149	160
luglio	1928.....	92.16	526	487	..	108	205	98	758	173	151	161
agosto	»	91.58	522	485	..	108	206	99	766	..	153	164
settembre	»	91.46	526	482	155	109	209	99	761	..	153	163
ottobre	»	91.90	528	489	..	109	212	100	740	172	155	164
novembre	»	92.98	534	494	..	109	217	100	735	..	155	165
dicembre	»	93.55	538	497	155	109	216	100	739	..	154	164
gennaio	1929.....	94.14	541	500	..	109	216	100	745	173	152	162
febbraio	»	94.63	544	503	..	111	217	99	748	..	153	161
marzo	»	95.88	561	506	161	110	216	100	754	..	152	160
aprile	»	94.83	551	509	..	109	214	99	746	174	150	159
maggio	»	94.18	542	507	..	109	214	99	744	..	151	158
giugno	»	94.08	544	503	161	111	213	99	744	..	149	159
luglio	»	93.52	542	507	..	112	216	99	761	173	149	160
agosto	»	92.45	537	501	..	113	221	101	751	..	150	161
settembre	»	92.39	540	499	?	113	225	101	735	..	150	161
ottobre	»	92.81	545	500	..	113	229	101	734	172	150	161
novembre	»	93.18	546	499	..	113	229	102	735	..	151	160
dicembre	»	93.43	549	494	?	113	228	102	(b) 108	..	150	159
gennaio	1930.....	93.23	549	495	..	113	226	102	109	170	150	154
febbraio	»	92.31	544	489	..	112	238	102	108	..	150	152
marzo	»	91.74	538	491	?	111	?	?	?	..	?	?

DATA		Francia	Germania	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	Russia	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
		Parigi	72 Città	31 Città	Amsterdam	Varsavia	630 Città	229 Città	Uniti	40 Città	84 Città	Budapest
		Base 1914	Base X-1913 I-IV-VII 1914	Base VII 1914	Base 1911-1913	Base I 1914	Base VII 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
luglio	1925.....	(f) 390	(g) 143	259	(f) (o) 179	(h) 146	173	(d) (i) 194	169	(f) (d) 176	(a) (p) 168	(b) (o) 112
»	1926.....	485	142	220	(c) 171	178	170	(i) 207	166	172	162	103
»	1927.....	525	150	203	167	(d) 115	164	199	162	169	160	110
»	1928.....	(b) 105	153	193	170	123	(d) 165	210	161	173	161	118
»	1929.....	113	154	180	169	123	163	232	162	169	161	119
luglio	1928.....	..	153	193	..	123	165	210	161	118
agosto	»	154	192	..	122	165	207	161	120
settembre	»	105	152	185	169	122	166	(c) 201	..	172	161	121
ottobre	»	152	184	..	123	167	204	(m) 163	..	162	119
novembre	»	152	184	..	125	168	209	163	..	162	118
dicembre	»	108	153	183	168	125	167	209	162	170	162	118
gennaio	1929.....	..	153	181	..	125	165	210	161	..	161	118
febbraio	»	154	181	..	128	166	214	161	..	161	121
marzo	»	111	157	180	169	125	162	218	160	..	161	121
aprile	»	154	180	..	125	161	228	159	171	159	121
maggio	»	154	180	..	125	160	230	159	..	160	122
giugno	»	113	153	179	169	123	161	229	160	..	161	120
luglio	»	154	180	..	123	163	232	162	169	161	119
agosto	»	154	182	..	123	164	231	163	..	162	117
settembre	»	113	154	180	167	123	165	236	163	..	163	113
ottobre	»	154	180	..	124	167	?	163	170	163	113
novembre	»	153	180	..	125	167	?	163	..	162	112
dicembre	»	115	153	179	167	126	166	?	162	..	162	113
gennaio	1930.....	..	152	178	..	121	164	?	160	167	161	112
febbraio	»	150	177	..	118	161	?	?	..	160	111
marzo	»	115	149	176	?	117	?	?	?	..	159	?

(a) Media annuale. — (b) Indici oro. — (c) Nuova serie. — (d) Primo del mese seguente. — (e) Settimana cadente alla metà del mese. — (f) Giugno. — (g) Reichsmark. — (h) In zloty. — (i) Dal 1926 cifre ricalcolate: dal settembre 1928 nuova serie. — (m) Gli indici stabiliti semestralmente dal Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti sono stati sostituiti dall'ottobre 1928 dagli indici calcolati dalla « National Industrial Conference Board ». — (n) A norma di quanto dispone l'art. 6 del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222, ed in conformità ad apposite disposizioni dell'Istituto Centrale di Statistica, dal luglio 1927 in poi gli indici delle vecchie serie sono stati collegati con quelli aventi per base il giugno 1927. — (o) Fine mese. — (p) Ultima settimana del mese.

TAV. XII. — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati.

a) Saggi medi ufficiali di sconto dal 1920 al 1930.

STATI	1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930		
											1° trimestre (d)	Aprile	Maggio
Italia	6	6	5.75	5.50	5.50	6.46	7	7	5.96	6.79	6.83	6.50	6
Austria	5	5.92	7.67	9	11.57	10.86	7.50	6.34	6.27	7.37	6.50	6	6
Belgio	5.12	5.17	4.71	5.50	5.50	5.70	7.06	5.41	4.25	4.35	3.50	3.50	3
Cecoslovacchia	6	5.79	5.29	4.86	5.95	6.72	5.93	5.09	5	5	5	5	5
Danimarca	7	6.33	5.13	5.67	7	6.49	5.24	5	5	5.12	4.83	4.50	4.50
Finlandia	7.91	9	8.79	8.30	9.18	8.54	7.50	6.87	6.50	7	7	7	7
Francia	5.78	5.75	5.08	5	6.02	6.52	6.58	5.23	3.53	3.50	3	3	2.50
Germania	5	5	6.58	38.48	10	9.15	6.74	5.83	7	7.10	5.83	5	5
Grecia	6.33	6.50	6.50	7.41	7.50	8.99	10.48	10.44	9.93	9	9	9	9
Inghilterra	6.71	6.10	3.70	3.49	4	4.57	5	4.65	4.50	5.50	4.33	3.50	3
Norvegia	6.51	6.76	5.53	5.81	6.95	5.71	5.38	4.58	5.54	5.57	4.83	4.50	4.50
Olanda	4.50	4.50	4.27	4.03	4.94	3.90	3.50	3.72	4.50	5.12	3.67	3	3
Polonia	6	6.33	7	(c) 16.98	11.41	10.77	11.01	8.34	8	8.64	7.67	7	7
Portogallo	7	7	7	7.97	9	9	8.58	8	8	8	8	8	8
Romania	5-6	6	6	6	6	6	6	6	6	8.22	9	9	9
Spagna	5	6	5.67	5.12	5	5	5	5	5.02	5.50	5.50	5.50	5.50
Stati Uniti (b)	—	—	4.54	4.49	4.14	3.81	3.99	3.85	4.42	4.94 (e)	4.59	3.50	3
Svezia	6.93	6.49	4.85	4.64	5.50	5.17	4.50	4.15	4.01	4.74	4.33	3.50	3.50
Svizzera	5	4.44	3.39	3.47	4	3.90	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50	3	3
Ungheria	—	6	8	13.64	14.06	9.77	6.65	6	6.25	7.60	6.50	6	6

b) Saggi di sconto attualmente in vigore nei principali Stati.

STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio
Italia	24 aprile 1930	6	Norvegia	20 marzo 1930	4 1/2
Austria	21 marzo 1930	6	Olanda	24 marzo 1930	3
Belgio	3	Polonia	14 marzo 1930	7
Cecoslovacchia	8 marzo 1927	5	Portogallo	28 luglio 1926	8
Danimarca	6 marzo 1930	4 1/2	Romania	23 novembre 1929	9
Finlandia	15 novembre 1928	7	Spagna	19 dicembre 1928	5 1/2
Francia	2.50	Stati Uniti	3
Germania	24 marzo 1930	5	Svezia	2 aprile 1930	3 1/2
Grecia	2 dicembre 1928	9	Svizzera	3 aprile 1930	3
Inghilterra	3	Ungheria	28 marzo 1930	6

(a) Tassi medi annui ricavati dal « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(b) Tasso medio delle « Federal Reserve Banks ».

(c) Esclusa la maggiorazione del 50 % per gli effetti in marchi, in vigore dopo il febbraio 1929.

(d) Tassi medi trimestrali calcolati in base ai tassi pubblicati nel « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(e) Medie del 1° bimestre 1930.

ATLANTE STATISTICO ITALIANO

È stata pubblicata la Parte I^a dell'

ATLANTE STATISTICO ITALIANO

La pubblicazione dà la rappresentazione grafica dei fenomeni più importanti che interessano la Nazione, sotto il punto di vista della demografia, dell'economia, delle finanze, delle industrie, dell'agricoltura, del commercio, ecc.

Questa PARTE I^a è costituita di:

Due cartogrammi (ciascuno di 17 tavole policrome nel formato di cm. 62×52) che danno i quozienti della natalità di ciascun Comune prima e dopo la grande guerra, alle date rispettive del 31 dicembre 1914 e 31 dicembre 1924/III sulla base dei nati nei periodi 1910-14; 1922-24 e delle popolazioni censite il 10 giugno 1911 e il 1° dicembre 1921;

Due cartogrammi (ciascuno di 17 tavole policrome nel formato di cm. 62×52) rappresentano i quozienti della mortalità in modo analogo ai precedenti;

Un cartogramma (17 tavole policrome nel formato di cm. 62×52) rappresenta la densità della popolazione nei Comuni al 31 dicembre 1924/III sulla base del censimento del 1° dicembre 1924/III.

PREZZO DELLA I^a PARTE (85 tavole policrome) rilegata in mezza tela

Lire 500

Rivolgere le richieste all' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO

ROMA — Via S. Susanna, 17 — ROMA

SOCIETÀ CERAMICA RICHARD - GINORI

MILANO, Via Bigli 1 - Capitale interamente versato L. 20.000.000 - Via Bigli 1, MILANO

PORCELLANE, MAIOLICHE, TERRAGLIE COMUNI

CERAMICHE ARTISTICHE

PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO DI PARETI

ARTICOLI D'IGIENE

CRISTALLERIE, ARGENTERIE, POSATERIE

DEPOSITI DI VENDITA

TORINO, Via XX Settembre, 71.

MILANO, Via Dante, 5.

GENOVA, Via XX Settembre, 3 nero.

BOLOGNA, Via Rizzoli, 10.

PISA, Via Vitt. Emanuele, 22.

FIRENZE, Via Rondinelli, 7.

LIVORNO, Via V. Emanuele, 27.

ROMA, Via del Traforo, 147-151.

NAPOLI, Via S. Brigida, 30-33.

CAGLIARI, Via Campidano, 9.

S. GIOVANNI A TEDUCCIO (Napoli).

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Prezzi per l'abbonamento annuale.

I. — BOLLETTINI MENSILI E QUINDICINALI.

		Per le Amministr. Statali Provinciali e Comunalì	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
<i>Bollettino mensile di statistica</i>	Lit.	24	36	50
<i>Bollettino mensile di statistica agraria e forestale</i>	»	18	24	30
<i>Bollettino dei prezzi</i>	»	24	36	50
<i>Notiziario demografico (quindicinale)</i>	»	40	40	60

N. B. — Ai prezzi d'abbonamento occorre aggiungere lire 0.30 per marche da bollo e marche di previdenza.
(In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 per cento).

II. — ANNUARI E COMPENDI.

<i>Annuario Statistico Italiano per gli anni 1922-25.</i> — Un vol. di pag. 419.....	Lit.	20 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1927.</i> — Un vol. di pag. 388.....	»	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1928.</i> — Un vol. di pag. 423 (esaurito).....	»	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1929.</i> — Un vol. di pag. 502.....	»	25 —
<i>Compendio Statistico 1927.</i> — Un vol. di pag. 123 (esaurito).....	»	5 —
<i>Compendio Statistico 1928.</i> — Un vol. di pag. 264.....	»	5 —
<i>Compendio Statistico 1929.</i> — Un vol. di pag. 384.....	»	5 —

III. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1924.</i> — Un vol. di pag. LXXXVIII-120	»	15 —
<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1925.</i> — Un vol. di pag. *90-121.....	»	20 —
<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1926.</i> — Un vol. di pag. *154-281.....	»	25 —
<i>Notizie sommarie sul movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1926.</i> — Un fasc. di pag. 12.....	»	1 —

IV. — CAUSE DI MORTE.

<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1924.</i> — Un vol. di pag. 150-261.....	»	25 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1925.</i> — Un vol. di pag. 164-255.....	»	25 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1926.</i> — Un vol. di pag. *236-379. — In corso di stampa.....	»	25 —
<i>Elenco nosologico delle cause di morte.</i> — Un fasc. di pag. 30.....	»	1.50
<i>Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (II edizione riveduta).</i> — Un manuale di pag. 175	»	3 —

V. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

<i>Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° gennaio 1925 al 31 marzo 1927.</i> — Un vol. di pag. 142.....	»	10 —
<i>Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 agosto 1929</i> — In corso di stampa.....	»	—

VI. — DIZIONARI DEI COMUNI.

<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 31 marzo 1927).</i> — Un vol. di pag. 366	»	15 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 20 agosto 1928).</i> — Un vol. di pag. 169	»	8 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 agosto 1929).</i> — Un vol. di circa pag. 630.....	»	30 —

VII. — CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921 (risultati sommari, L. 1 al fascicolo):

Fasc. I — Umbria	Fasc. VIII — Emilia	Fasc. XV — Campania
Fasc. II — Venezia Trident.	Fasc. IX — Piemonte	Fasc. XVI — Calabria
Fasc. III — Venezia Giulia	Fasc. X — Marche	Fasc. XVII — Lombardia
Fasc. IV — Sardegna	Fasc. XI — Sicilia	Fasc. XVIII — Veneto
Fasc. V — Liguria	Fasc. XII — Abruzzi	Fasc. XIX — Regno (dati riassuntivi).
Fasc. VI — Lazio	Fasc. XIII — Basilicata	
Fasc. VII — Toscana	Fasc. XIV — Puglia	

La popolazione del Comune di Fiume al 1° gennaio 1925..... prezzo L. 3 —

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921 (risultati analitici):

	Pagine	Prezzo		Pagine	Prezzo
Vol. I — Umbria	XXIV	183... L. 10 —	Vol. XI — Marche	XXVIII	232... L. 20 —
Vol. II — Venezia Trident.	XXIV	291... » 15 —	Vol. XII — Basilicata	XXIV	118... » 15 —
Vol. III — Venezia Giulia	XXII	212... » 13.50	Vol. XIII — Sicilia	XXXII	535... » 30 —
Vol. IV — Sardegna	XXVIII	196... » 15 —	Vol. XIV — Abruzzi	XXXI	294... » 20 —
Vol. V — Liguria	XXIII	209... » 20 —	Vol. XV — Calabria	XXVIII	222... » 20 —
Vol. VI — Lazio	XXIV	137... » 15 —	Vol. XVI — Campania	XXXVI	401... » 25 —
Vol. VII — Toscana	XXXII	364... » 25 —	Vol. XVII — Lombardia	LII	658... » 35 —
Vol. VIII — Emilia	XXXV	457... » 25 —	Vol. XVIII — Veneto	XL	492... » 25 —
Vol. IX — Puglia	XXVII	300... » 20 —	Vol. XIX — Regno	XII	282-357* » 35 —
Vol. X — Piemonte	XLIV	544... » 30 —			

Segue

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

VIII. — CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 15 OTTOBRE 1927.

<i>Censimento degli Esercizi industriali e commerciali al 15 ottobre 1927. — Disposizioni legislative. Questionari, istruzioni e Modelli diversi</i> (esaurito).....	L. 5 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume I — Un vol. di pag. 685</i>	» 30 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume II — Italia Settentrionale. — Un vol. pag. 550</i>	» 25 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume III — Italia Centrale. — Un vol. di pag. 264</i>	» 15 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume IV — Italia Meridionale, Insulare — Regno. — Un vol. di pag. 466</i>	» 20 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume V — Esercizi, addetti e motori nei comuni industrialmente importanti</i>	» 12 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume VI — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole categorie e classi</i>	» 25 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume VII — In corso di stampa</i>	» —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume VIII — Relazione generale. — In corso di stampa</i>	» —

IX. — ANNALI DI STATISTICA (Serie VI).

Volume I. Costituzione e funzionamento dell'Istituto Centrale di Statistica. — In corso di stampa.....	L. —
Volume II. L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita.....	» 9 —
Volume III. L. Livi — Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età. sessennio 1920-25. — Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. — Valutazione del deficit demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento.....	» 12 —
Volume IV. C. Gini e L. Galvani — Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1° dicembre 1921).....	» 10 —
Volume V. Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno.....	» 20 —
Volume VI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. (Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927).	» 15 —
Volume VII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Sessione 1929-VIII. — In corso di stampa.....	» —
Volume VIII. Tavole di mortalità della popolazione italiana. — In corso di stampa.....	» —
Volume IX. Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928.....	» 6 —
Volume X. Calcolo di previsione della popolazione italiana dal 1921 al 1961 — In corso di stampa.....	» —

X. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

PARTI I. — Natalità, mortalità, densità della popolazione. — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 x 52) rilegato in mezza tela	L. 500 —
---	----------

XI. — PUBBLICAZIONI VARIE DI STATISTICA AGRARIA.

<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento dell'Umbria) (1911), volume VI, fascicolo II</i>	L. 6 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Lazio) (1911), volume VI, fascicolo II</i>	» 6 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento delle Marche) (1912), volume VI, fascicolo I</i>	» 6 —
<i>Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio e relative carte topografiche (1912), volume VI</i>	» 6 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), volume II, Introduzione</i>	» 10 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), volume II, fascicolo unico (1913)</i>	» 10 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Veneto), volume III, fascicolo unico (1915) e carte topografiche</i>	» 6 —
<i>Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913</i>	» 12 —
<i>Il vino in Italia — Produzione — Commercio con l'estero — Prezzi (1914)</i>	» 5 —
<i>La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)</i>	» 3 —
<i>La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)</i>	» 3.50
<i>La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)</i>	» 3.50
<i>La produzione del granturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922)</i>	» 3.50
<i>Risultati della statistica agraria nel dodicennio 1909-1920 (1923)</i>	» 6 —
<i>Notizie periodiche di statistica agraria (dal 1910 al 1925) (per annata)</i>	» 12 —
<i>Valore della produzione agraria lorda</i>	» 6 —
<i>Aggiornamento del Catasto agrario — Formazione del Catasto Forestale</i>	» 15 —

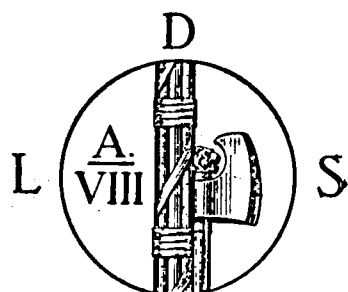
XII. — PUBBLICAZIONI VARIE.

<i>Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita. — Un fasc. di pag. 30</i>	L. 2 —
<i>Le malattie mentali in Italia. — Un vol. di pag. 228</i>	» 15 —
<i>Nomenclatura professionale</i>	» 2 —
<i>Catalogo della Biblioteca (Pubblicazioni periodiche). — Un vol. di pag. 89</i>	» 5 —
<i>Statistica Elezioni generali politiche per la XXVIII legislatura (24 marzo 1929). — Un vol. di pag. 62</i>	» 5 —
<i>Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di Popolazione in ogni comune del Regno</i>	» 2 —

Dirigere le richieste: all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA
Via Santa Susanna, 17 - Roma (30)

Indirizzo telegrafico: ISTAT

NON SI DA' CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO



PREZZO L. 3.50

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO
STATO - G. C. - ROMA, 1930-VIII